ARCHIVIO
HICCO FILM.

Miss Matsuura, beauty Artist di
SHISEIDO
è a tua disposizione
per dimostrazioni e consigli
sino al 5 maggio
PROFUMI
Servetti
in Corso G. Cesare 214

36 PAGINE - LUNEDI' SPORT

Lunedì 30 Aprile 1979

Anno 111 - Numero 109

STAMPA SERA

BORSA
Pagina 38

QUOTIDIANO DI INFORMAZIONI - Torino, via Marenco 32 - Tel. (011) 65.681 - Codice di avviamento postale 10100 - Spedizione in abbonamento postale (gruppo 1/70) - Lire 250 (arretrati il doppio)

Tutta la Tv di 2 giorni

i programmi e le trame dei film sulle "private"

nelle pag. interne

Torino

I servizi per il 1° Maggio

a pagina 8

Terroristi nella sezione di via Finalmarina a Torino

Assalto ai vigili urbani disarmati e poi denudati

Poco dopo le 10, questa mattina, un «commando» delle *«Squadre proletarie di combattimento»* ha fatto irruzione nella sezione 11 dei vigili urbani di via Finalmarina 23, a Torino. Due guardie municipali che erano negli uffici, Enzo Pricco, 53 anni e Vinicio Vianello, 35 anni, sono state rinchiuse in uno stanzino, legate con nastro adesivo, denudate e derubate delle divise, delle pistole di ordinanza «Beretta 7,65» e dei tesserini di riconoscimento. Due cittadini, un uomo e una donna con in braccio un bambino, che erano entrati per pagare una multa, sono stati sequestrati.

Con una bomboletta spray di vernice rossa i giovani hanno tracciato alcune scritte sui muri del corridoio: *«Chiudiamo i centri di controllo militare»; «Onore al compagno Matteo»* (Caggegi); *«Squadre proletarie di combattimento»* con il simbolo di una falce incrociata con una chiave inglese. L'azione terroristica è stata anche rivendicata dai *«proletari combattenti per il comunismo»* con una telefonata giunta alle 11 al centralino di *Stampa Sera*.

«Un nostro commando — è stato detto — *ha occupato la sede dei vigili urbani di via Finalmarina presidiando tutta la zona circostante»*.

Il «commando» di cinque giovani ha fatto irruzione nella palazzina poco dopo le dieci. *«Sono comparsi sulla porta all'improvviso* — hanno raccontato le due guardie municipali — *avevano il bavero alzato e impugnavano delle pistole con il silenziatore. Hanno detto soltanto "Siamo qui per vendicare il nostro compagno Caggegi". Mentre due hanno cominciato a scrivere slogans sul muro gli altri tre ci hanno spinti nello stanzino e ci hanno fatti spogliare»*.

Prima di andarsene hanno strappato i fili del telefono e aperto un armadietto dove venivano custodite alcune rivoltelle. Hanno anche aperto la cassetta dei soldi che conteneva qualche centinaio di biglietti da mille.

Sono accorsi la polizia (il capitano Metti ha fatto in tempo a sciogliere i due vigili dai legacci), i carabinieri, i comandanti dei vigili urbani.

ULTIMA ORA

Attentato in piazza San Carlo

Nuovo incendio doloso al Centro linguistico dell'Università di Torino di piazza San Carlo 197; dopo una serie di piccoli attentati avvenuti nelle scorse settimane, che hanno determinato la chiusura dell'istituto «per motivi di sicurezza», stamattina alle 11,30 mentre due responsabili, Borello e Crivello, stavano ritirando del materiale, qualcuno ha appiccato il fuoco al piano inferiore, danneggiando gravemente materiali e attrezzature.

«Non sappiamo a chi dire grazie — dice la direttrice Daniela Dallavalle — nessuno ha rivendicato niente. La prossima settimana credo darò le dimissioni, perché così non si può continuare a lavorare».

Viglione e il sindaco Novelli con i due vigili aggrediti

Trentaquattro anni: un male incurabile

A Loano un calciatore si dà fuoco e muore

Stefano Jacuzzi si è arso vivo nella sua automobile

LOANO — *L'ex portiere della «Loanesi» calcio, che partecipa al campionato ligure di promozione, Stefano Iacuzzi, di 34 anni, si è ucciso la scorsa notte, dandosi fuoco nell'interno della sua macchina, una «Fiat 127», in una zona nascosta in fondo al porticciolo di Loano. Iacuzzi ha lasciato nella sua abitazione un messaggio nel quale spiega i motivi del gesto; un male incurabile, sulla cui gravità aveva taciuto con tutti i familiari, l'avrebbe spinto a togliersi la vita.*

Il cadavere è stato trovato poco prima delle tre dal guardiano del porto, che ha visto sprigionarsi le fiamme dalla «127». L'uomo ha tentato di aprire, ma gli sportelli dell'auto erano bloccati dall'interno.

Stefano Iacuzzi ha difeso per tanti anni la porta del Busca; con la squadra grigia ha ottenuto lusinghieri risultati piazzandosi molte volte alle spalle della vincitrice del campionato. L'ultimo torneo disputato col Busca lo ha giocato nel '74-'75; poi è stato ceduto alla squadra della sua città, la Loanesi.

A VENTIMIGLIA

Catturati i rapitori di Gatta

VENTIMIGLIA — I rapitori di Marco Gatta il nipote di Vincenzo Lancia rilasciato il 17 aprile, pare siano stati catturati dai carabinieri a Ventimiglia. Sarebbe anche stata individuata la prigione in cui è stato tenuto prigioniero il giovane: un casolare di Camporosso, all'imbocco della val Nervia. L'intera operazione svolta dal Nucleo operativo carabinieri di Torino al comando del colonnello Schettino e del colonnello Ruggeri è ancora in corso, ed è circondata dal massimo riserbo. E' stata più volte sentita la voce dello speaker dei banditi che chiedeva il riscatto e sembra che proprio da questo sia scattata l'operazione che dovrebbe aver portato gli investigatori alla cattura di almeno due dei componenti l'organizzazione.

Da giorni gli uomini del Nucleo operativo erano sulle tracce dei sequestratori di Marco. Il riscatto pagato dalla famiglia, 742 milioni, era stato portato in una piazzola di una strada nei pressi di Savona. Anche per questo motivo si era pensato che i rapitori potessero avere una base in Liguria. Che cosa effettivamente abbia indotto il colonnello Schettino, il Colonnello Ruggeri e il capitano Olivieri e altri sottufficiali ad andare a Ventimiglia ancora non si sa.

Da voci trapelate nell'ambiente della magistratura si è venuti a conoscenza che i carabinieri hanno setacciato per giorni la cittadina ligure alla ricerca della base dei banditi. Abbiamo parlato per telefono con il padre di Marco, ingegner Ferdinando Gatta. Ha detto: *«Sarei contento se li avessero catturati. Ovviamente ancor più se li avessero trovati con qualcosa in tasca»*.

Spari e bombe contro caserme e sedi di partito

Notte di fuoco nel Veneto In mezz'ora 20 attentati

DAL NOSTRO INVIATO

PADOVA — E' stata una «notte dei fuochi» per Padova e per il Veneto: venti attentati in poco più di mezz'ora. Assalti a caserme dei carabinieri, incendi a sedi democristiane, bombe al tritolo. Dopo un mese di relativa calma, il «terrorismo diffuso» ha ripreso a largo raggio la sua attività. E' un segnale gravissimo, che apre inquietanti prospettive per una campagna elettorale che, qui, si annuncia come la più «calda» del dopoguerra.

Tutto è cominciato pochi minuti prima dell'una, a Padova. Due giovani, in motocicletta, hanno lanciato una tanica incendiaria sotto un furgone del quotidiano «Il Mattino». Un carabiniere in borghese ha sparato contro i due attentatori in fuga, senza colpirli. E' scattato l'allarme, ma, mentre le pattuglie di polizia e dei carabinieri covergevano nella zona, un altro «commando» ha assalito e incendiato la sede democristiana di via Altinate. Contemporaneamente, un altro gruppo di attentatori ha lanciato taniche incendiarie a innesco chimico in una seconda sede dc, in via Tre Garofani.

Da quel momento, è stato un crescendo di segnalazioni provenienti da tutto il Veneto. Ordigni esplosivi, alcuni a base di tritolo, sono stati lanciati contro le caserme dei carabinieri a Campodarsego e Solesino (in provincia di Padova), a Mestre, a Meolo e a Venezia, in zona Cannareggio.

Altre due sedi democristiane sono state incendiate a Camposampiero (tra Padova e Bassano) e a Chioggia. A Sottomarina è stato incendiato uno stabilimento balneare. Una bomba è esplosa davanti alla pretura di Monselice, in provincia di Vicenza. A Bassano, ordigni incendiari sono stati lanciati contro l'abitazione del pretore. A Rovigo una bomba carta è stata lanciata contro la casa del vicequestore.

A Oderzo ordigni incendiari sono stati lanciati, ma non sono esplosi, contro la caserma dei carabinieri. Le caserme dei carabinieri sono state prese di mira anche a Bovolenta e a Sarmeola di Rubano, sempre in provincia di Padova.

Infine, a Padova, sono state incendiate due auto. La prima era una «Mercedes» adibita al trasporto dei detenuti. Poche decine di minuti dopo l'una, tutto era concluso. Per fortuna, senza danni alle persone. Proprio ieri i carabinieri avevano terminato, nel Veneto, una serie di indagini scattate dopo la tragica esplosione di Thiene (quando tre giovani morirono dilaniati dalla bomba che stavano costruendo). Trentuno persone sono state deferite all'autorità giudiziaria. Sette sono già in stato di arresto, una è latitante. Le accuse a loro carico vanno dall'«associazione sovversiva» alla «formazione e partecipazione a banda armata». Sono sospettate di essere responsabili della «notte dei fuochi» del 19 dicembre dell'anno scorso. Allora, come questa notte, bombe e ordigni incendiari vennero lanciati, quasi contemporaneamente, in diverse città del Veneto.

L'attuale ripresa del terrorismo non gioverà certo agli autonomi arrestati in seguito all'inchiesta padovana del sostituto procuratore Calogero. O almeno, è senz'altro controproducente per quanto riguarda l'opinione pubblica. Proprio stamane hanno avuto inizio a Padova gli interrogatori di Massimo Tramonte e Paolo Bevegnù. I primi risultati si potranno forse già sapere, tramite gli avvocati difensori, nel pomeriggio. E' confermato intanto che gli altri leader dell'autonomia (Scalzone, Vesce, Ferrari Bravo, Zagato, Nicotri e Dalmaviva) sono stati trasferiti a Roma nel carcere di Rebibbia.

Silvano Costanzo

STAMPA SERA
Sandro Doglio
direttore responsabile

Editrice **LA STAMPA** S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e **Direttore Generale**
Umberto Cuttica
Consiglieri Vittorino Chiusano
Carlo Masseroni
Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.)
Pierluigi Bertola
Secondino Riolfo

© 1979 Ed. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 164 DEL 19-3-1979

Padre Bono ricordato a Cuneo

Morto per salvare la sua scolaresca

Ucciso in Uganda dalle truppe di Amin

Padre Lorenzo Bono, il missionario di Cuneo ucciso in Uganda, è morto per difendere un gruppo di bambini dell'ospedale nel quale il religioso prestava la sua opera. Lo hanno assassinato, a raffiche di mitra, alcuni fedelissimi dell'ex dittatore Idi Amin.

I «desperados» di Amin, preso il villaggio di Lira, sono entrati nell'ospedale. Volevano uccidere una scolaresca per dare una lezione, vendicarsi: l'ospedale, dicevano, è un ricettacolo di simpatizzanti del nuovo governo. Padre Bono, 64 anni, di Caraglio, è intervenuto.

La notizia dell'assassinio di Padre Bono ha suscitato grande emozione nel Cuneese, dove il missionario della congregazione comboniana era molto conosciuto. Da qui spesso partivano per l'Uganda, per la missione di Padre Bono, medicinali, vestiti, soldi. Qui era tornato per qualche mese, tre anni fa. Aveva una malattia agli occhi. I medici gli avevano consigliato di restare in Italia. Ma aveva preferito tornare in Africa appena si era sentito un po' meglio. Dopodomani, a Caraglio, lo ricorderanno con un rito funebre.

Padre di tre figli a Castello d'Agogna

Licenziato, cerca invano lavoro poi disperato si toglie la vita

MORTARA — Un caporeparto, padre di tre figli, licenziato il mese scorso insieme con altri 47 dipendenti dallo stabilimento Sacic di Mortara si è ucciso ieri nel cortile di casa a Castello d'Agogna.

E' Giuseppe Ballotta, 50 anni, abitante in via Manzoni 2, sposato con Adriana Idri, 46 anni. I figli hanno rispettivamente venti, sedici e quindici anni.

Il Ballotta lavorava da anni presso lo stabilimento di legnami Sacic. Nel 1972 si era trasferito da Mortara a Castello d'Agogna, dove aveva acquistato una casetta. L'azienda, in crisi, un mese fa circa ha dato il via a una lunga serie di licenziamenti. Fra questi anche il Ballotta.

L'uomo, da tempo, era sofferente di esaurimento nervoso: il licenziamento è stato l'ultima goccia. Anziano, aveva poche speranze di trovare un altro posto e la preoccupazione ha cominciato ad ossessionarlo. Ieri la moglie lo ha trovato esanime in un lago di sangue nel cortile di casa: si era tagliato con un rasoio le vene degli avambracci all'altezza dei gomiti.

Vani sono stati i tentativi di soccorrerlo. Portato all'ospedale di Mortara è stato sottoposto a ripetute trasfusioni, ma è morto poco dopo il ricovero.

● Anche a Roma un diciannovenne, licenziato da un «residence» della via Flaminia, si è ucciso impiccandosi. L'inchiesta della polizia ha accertato che si sarebbe tolto la vita in un momento di sconforto conseguente al licenziamento.

Si chiama Cosimo Gasparine, abitava in via della Vite. Era stato licenziato l'altra sera. La tragedia è stata scoperta da un amico del Gasparine al rientro a casa.

La violenza contro le donne

Il coraggio di denunciare

In un momento della giornata una donna può rischiare di essere violentata. Può succedere in una piccola città come in una grande metropoli, a una donna giovanissima come a una donna matura. Qualche giorno fa è successo a una sedicenne, a Torino; sabato scorso è capitato a una trentacinquenne, aiuto regista, a Roma. Hanno avuto il coraggio e la forza di denunciare la violenza subita. Ma quante altre hanno subito uguale violenza e vissuto il dramma nel silenzio?

Perché denunciare i propri stupratori è un atto di coraggio: chi ha subito violenza sessuale è costretta al processo — come abbiamo visto giovedì nel filmato televisivo sul caso di Fiorella — e a subire altre «violenze». «Dovevi stare a casa a fare la calzetta.»; «Una ragazza libera se le vuole queste cose», dicevano i difensori degli «uomini-per-bene», dei «buoni-padri-di-famiglia».

Ma potevano essere i difensori di qualsiasi altro processo per stupro. La vittima diventa l'imputato e deve dimostrare la propria innocenza mentre i violentatori si trasformano quasi sempre in poveri e deboli uomini irretiti da giovani sfrontate.

La parità della donna, di fronte a questo gravissimo fenomeno di violenza sessuale, sembra soltanto una dichiarazione di principio. Una difficile parità che deve fare i conti con la prepotenza, la «morale» ancora radicata per cui sono sicuramente per bene forse soltanto la madre, la sorella, la moglie e la figlia.

Ma ci sono anche le compiacenze, le giustificazioni di una legislazione «contro le donne», specchio fedele di un atteggiamento maschilista duro a morire.

st. c.

LE NOTIZIE DI OGGI

● **Mons. Casaroli pro segretario di Stato.** *L'arcivescovo mons. Agostino Casaroli è stato nominato da papa Wojtyla pro-segretario di Stato. Il pontefice ha pure nominato l'arcivescovo mons. Giuseppe Caprio, attuale sostituto della segreteria di Stato, pro-segretario della amministrazione del patrimonio della sede apostolica.*

● **Evasioni fiscali per 12 miliardi.** *Evasioni fiscali per circa dodici miliardi, in quattro anni, a Venezia sui «punti mancia» dei croupier della casa da gioco. Gli evasori sarebbero 270.*

● **Cristiani per il socialismo.** *Si chiude a Milano il convegno dei cristiani per il socialismo, al quale hanno partecipato anche delegazioni di altri Paesi europei.*

● **Metalmeccanici: nuovi scioperi?** *Convocato il 3 maggio il direttivo della Fim per valutare l'andamento complessivo delle trattative contrattuali. Saranno anche definite nuove iniziative di lotta.*

■ **Assemblee negli uffici statali.** *indette dalla Federazione Cgil, Cisl, Uil due ore di assemblea di tutti i pubblici dipendenti, da tenersi entro l'8 maggio.*

A due giorni dalla scadenza i partiti «a caccia» di nomi prestigiosi

Pittori, sindacalisti, attrici, storici la disputa sulle candidature si fa rovente

ROMA — A due giorni dalla presentazione delle liste elettorali si arroventa la disputa sulle candidature. Nella stretta finale c'è incertezza su decine e decine di nomi su cui le segreterie dei partiti sono chiamate a pronunciarsi. Scelta dei candidati, collocazioni nei collegi più sicuri, sistemazione negli elenchi: un complesso gioco di alchimie politiche attorno al quale ruotano le pressioni più diverse. Postulanti e funzionari di partito, deputati e senatori si accalcano nelle anticamere per sorvegliare come vanno le cose. Tentiamo di fotografare la situazione partito per partito.

● **DC** — I capi democristiani sono inchiodati da quattro giorni in una stanza di palazzo Sturzo. La scelta del capolista per le europee è stata facile: Piccoli. Zaccagnini, Gonella, Colombo e Scelba. Gli elenchi sono ancora segreti ma da indiscrezioni si è saputo che vi sono stati inseriti un fratello del generale Dalla Chiesa, accanto a Carlo Russo, all'ex segretario della Cisl Macario, all'ex presidente della Confagricoltura Diana, all'ambasciatore Ducci, a Mario Pedini, al direttore dell'«Avvenire» Narducci e ad Adolfo Sarti.

Per le elezioni interne i cambiamenti non dovrebbero essere molti. Non si ripresenteranno Umberto Agnelli e Raffaele Girotti, mentre entreranno in campo Giuseppe Petrilli, lo storico Pietro Scoppola e forse anche il magistrato Vitalone e l'ex capo della polizia Parlato. A Bari verrebbe riservato un collegio senatoriale a Nicola Rana, segretario di Aldo Moro, così come sembra molto probabile la candidatura di Alfredo Carlo Moro, fratello dello statista assassinato dalle Bierre. Quanto alla Camera, la novità sarebbe la presenza di Zaccagnini a Bari, nella circoscrizione che fu di Moro.

■ **PCI** — L'elenco delle candidature per il partito comunista è stato ultimato senza apparenti difficoltà, con la riconferma di gran parte degli attuali gruppi parlamentari, «tenuto conto — informa una nota dell'ufficio stampa — del notevole rinnovamento avvenuto nelle ultime elezioni». Notevole la percentuale di donne, in tutto 128 e alta la rappresentanza degl'indipendenti: 84 personalità del mondo della letteratura, cultura, scienza, spettacolo e arte.

Ai nomi dei parlamentari uscenti, che facevano parte del gruppo degl'indipendenti di sinistra (Napoleoni, Spaventa, Spinelli, Branca, Galante Garrone, Brezzi, Ossicini, Squarcialupi, Pasti, Pratesi, La Valle e Gozzini), si aggiungono questa volta quelli del magistrato Luciano Violante, del prof. Stefano Rodotà, di Aldo Rizzo e Pietro Barcellona, del Consiglio superiore della magistratura, di Renato Guttuso, delle attrici Carla Gravina e Pupella Maggio, dei professori universitari Edoardo Sanguineti, Carlo Bernardini, Giuliano Procacci, Alberto Asor Rosa, Franco Ferri e Oddone Longo, della scrittrice Carla Ravaioli, del giornalista Giuseppe Fiori e di Silverio Corvisieri, eletto nel '76 nelle liste di Dp.

Alle europee il pci presenta Berlinguer, Amendola, Pajetta, Nilde Jotti e Pancrazio De Pasquale quali capilista nelle cinque circoscrizioni.

■ **PSI** — Un'apposita commissione del partito socialista sta cercando di districare la matassa ma è riuscita solo in parte a risolvere i problemi di fronte ai quali si è trovata. Autonomisti e sinistra tentano infatti di assicurarsi una robusta presenza nei nuovi gruppi parlamentari e, sebbene alleati fra loro, hanno finito per trovarsi in aperto dissenso. Per le europee il capolista del Nord-Ovest sarà Craxi, seguito dal sindacalista Didò; nel Nord-Est sarà invece il prof. Arfé, mentre nel Centro i due nomi di punta dovrebbero essere gli ex ministri Zagari e Mariotti. Nel Sud il numero uno spetterebbe a Signorile, nelle isole a Vincenzino Gatto.

Per le politiche si è presentato un problema, Riccardo Lombardi. L'anziano leader della sinistra avrebbe voluto presentarsi a Milano come capolista della Camera, ma Craxi si è riservato lui di aprire l'elenco e Lombardi è passato così al secondo posto. Fra i nomi nuovi quello di Claudio Martelli, responsabile del settore informazione del partito, che aprirà la lista a Mantova.

■ **PSDI** — Poche le novità per i socialdemocratici: Ferri, Orlandi, Puletti, Cariglia e Murana si presentano per Strasburgo, Longo sarà il primo dei candidati a Roma, Massari a Milano, il ministro dell'Industria Nicolazzi a Torino, Di Giesi a Bari e Preti a Bologna.

■ **PRI** — L'episodio di maggior rilievo per i repubblicani è stato il passaggio di Bucalossi ai liberali, mentre il ventilato accordo con psi e psdi per la presentazione di nomi comuni in alcuni collegi senatoriali è tramontato. Alle europee i cinque capolista saranno, come previsto, Susanna Agnelli, Battaglia, Visentini, Galasso e Cifarelli. Alle politiche Spadolini sarà di nuovo candidato al collegio senatoriale di Milano, Biasini sarà capolista a Bologna, Compagna a Napoli, Giorgio La Malfa a Torino, Visentini a Venezia e Gunella in Sicilia.

■ **PLI** — Nelle liste dei liberali per l'Europa sono presenti i diplomatici Alessandrini e Luciolli, i rettori di università Cavalo, Rossi e Valitutti, il giurista Catalano, i giornalisti Barzini, Bettiza, Federico Orlando, Prosperi, Zappulli e Zincone, lo scrittore Piero Chiara e lo storico De Felice.

■ **PR** — Dopo i «colpi» del senatore socialista Ajello, del deputato del pci Tessari e di Leonardo Sciascia, che sarà presentato come capolista per i radicali in tutte e cinque le circoscrizioni per il Parlamento europeo, Marco Pannella non esclude altre sorprese.

Giuseppe Fedi

La tragica morte dello scrittore Lucio Mastronardi

Addio al «Maestro di Vigevano»

VIGEVANO — Le acque del Ticino hanno restituito il cadavere dello scrittore Lucio Mastronardi, scomparso da casa cinque giorni fa dopo aver lasciato un disperato messaggio alla moglie. L'autore del «Maestro di Vigevano» era molto noto nella zona. Proprio per questo, da quando si era diffusa la notizia della sua scomparsa, ogni mattina i pescatori, uscendo con le barche, scandagliavano il fiume in cerca del corpo dello scrittore che già da alcuni giorni si supponeva si fosse gettato nel Ticino. E' stato uno di essi che ieri mattina ha visto il cadavere immerso nell'acqua.

Quella che sembrava una facile operazione si è dimostrata estremamente difficoltosa. Gli indumenti dello scrittore si erano impigliati ad un ramo un in punto del fiume dove la corrente è estremamente violenta. I due sommozzatori dei pompieri di Milano, Nicola Galizia e Gino Villa, hanno dovuto lavorare oltre tre ore per imbrigliare il cadavere con una corda che impedisse al fiume, una volta linebato il corpo, di portarselo via.

Su una barca ad osservare e guidare le operazioni c'erano anche il commissario di Vigevano, Giorgio Pedone, e il procuratore della Repubblica, Antonio La Penna.

Infine il corpo di Mastronardi è stato issato a bordo. A riva non c'era nessuno dei parenti. La moglie, Lucia Lovati, da qualche giorno vive a casa di amici assieme alla filgioletta Maria. Fino all'ultimo ha sperato che il marito fosse solo scomparso, andato chissà dove in preda ad un momento di depressione. Invece il peggio era accaduto.

La gente di Vigevano è impressionata. La cittadina della Lomellina detiene un triste primato, quello dei suicidi. «*Ma questa volta* — dicono in un ristorante — *non è la solita roba. Questa volta si è trattato di un artista, del nostro poeta*».

Mastronardi, che fu scoperto da Vittorini, fu sempre incline al pessimismo. «*Vigevano è fatta di gente che ha niente da imparare e tutto da insegnare. I pochi, fra i quali con tutta umiltà mi ci metto anch'io, che hanno niente da insegnare e tutto da imparare, li hanno confinati nelle scuole a fare gli insegnanti di mestiere*». Così scriveva in un articolo pubblicato in un quotidiano nell'ottobre del '62, dal titolo «*Avevo Vigevano ai miei piedi*», quando già rimpiangeva un tempo di glorie passate.

Era maestro elementare nella sua città di calzaturieri, dove era nato nel 1930. Fin dal lontano 1959 quando pubblicò sul *Menabò* di Elio Vittorini il suo breve romanzo *Il calzolaio di Vigevano* (stampato in volume soltanto tre anni dopo da Einaudi), era afflitto da nevrosi: una sorta di ansia angosciosa che lo spingeva a cercare sempre una maniera personalissima di raccontare, tra lingua parlata, dialetto, squisitezza puramente letteraria. Un'ansia che gli aveva trasmesso forse lo stesso Vittorini, che pretese da lui numerose riscritture del *Calzolaio* e anche del successivo romanzo altrettanto breve, *Il maestro di Vigevano*, anche questo pubblicato da Einaudi nel 1962. Lucio Mastronardi era incollato alla sua città, che divideva in due regni: quello abitato da tronfi e meschini padroni del vapore, e quello popolato dagli umili eroi del bisogno. Così anche il terzo romanzo, *Il meridionale di Vigevano*, pubblicato nel 1964.

Ultimamente Mastronardi andava ripetendo in maniera maniacale a chi lo incontrava: «*Mi avete lasciato solo*», rivelando la sua natura introversa che traduceva ogni cosa pessimisticamente: pessimismo che egli poi trasferiva nei suoi scritti e che da alcuni anni aveva intaccato il suo equilibrio mentale, tanto che, come s'è detto, dovette essere ricoverato due volte in un ospedale neuro psichiatrico. Contemporaneamente, aveva rallentato sempre più il lavoro creativo, limitandosi di recente a rimaneggiare alcuni vecchi racconti.

g. r.

La sigaretta *(racconto breve)*

INSEGNO in una quarta elementare, e fra i miei scolari ho mio figlio. I maestri di Vigevano hanno come regola di fare saltare qualche classe ai figli. O li mandano a scuola a cinque anni, oppure li fanno cominciare dalla seconda, oppure saltare la quinta. Io mi sono adeguato. Siccome il maestro di mio figlio non era del parere, gliel'ho tolto e me lo sono fatto assegnare.

Avere il proprio figlio a scuola è tormentoso. Per quanto cerchi di essere obiettivo e dargli i voti che si merita, e pretendere da lui il rispettoso lei e la rispettosa distanza come dagli altri, ho la viva impressione che scolari e famiglie pensino che stiamo recitando. Non è che ami molto il mio lavoro, però ci tengo, e tanto, alla stima. Voglio essere stimato sia dai superiori che dalle famiglie. Ho visto che tutti quelli che campano su di un magro stipendio, hanno l'ossessione della stima. I maestri, della stima, ne fanno un culto.

Avere la stima dalle famiglie non è difficile: basta dargli la media alta di voti sulla pagella. La stima è in proporzione ai voti che si dànno. E avere la forza di ascoltare i genitori che raccontano i misfatti e le prodezze dei loro bambini, senza sbadigliargli davanti. Io sono stimatissimo.

Più difficile è ottenere la stima dai superiori. La mia direttrice in quanto a stima è avara. Io faccio del mio meglio per conquistarmela. Arrivo a scuola in anticipo. Scatto sull'attenti quando la incontro. Partecipo ai cenacoli pedagogici. Se da Roma arriva qualche direttore centrale a tenere conferenze, io non solo ascolto quella che tiene a Vigevano, ma anche quelle che tiene nei paesi vicini, e l'ascolto con attenzione, anche se è la decima volta che sento ripetere le stesse cose, e infine gli batto calorosamente le mani. Se dice qualche spiritosaggine, rido di gusto, anche se è la decima volta che la sento ripetere. Non partecipo a nessuno sciopero; so che lo sciopero dispiace ai superiori. Quando viene il prete a fare la lezioncina di religione, non vado nel corridoio, sto in classe, anche se la mia presenza impaccia il prete e la sua lezione. E il registro lo scrivo addirittura in cancelleresco.

La direttrice non vuole che si fumi in classe. Il fumare è un vizio: la scuola deve essere palestra di virtù.

— Guai ai vizi! grida quando sorprende qualche maestro che fuma.

Quando in classe accendo una sigaretta, vivo la mia avventura. E' come se fossi seduto su di una mina. Guardo inquieto la porta, col terrore che lei entri. Per tutta la sigaretta è uno spasimo; ma è una grande soddisfazione quando getto il mozzicone dalla finestra: una soddisfazione fisiologica. Lascio la finestra aperta il tempo che l'aria si cambi, quindi la richiudo e ne accendo un'altra. Finora mi è sempre andata bene: la direttrice veniva, o quando avevo finito e l'aria era cambiata, oppure prima che cominciassi.

Una mattina, mentre i bambini svolgevano il tema: «Perché devo essere serio», io me ne stavo davanti all'uscio, fumando, e pensavo: se in questo momento entrasse la direttrice, cosa farei? Dove posso nascondere la sigaretta?...

Mi guardavo d'attorno col piacere dell'incoscienza. Tirando e gettando voluttuose boccate ero arrivato al mozzicone. E poi fino allo scottadito. Tenendolo sospeso stavo andando alla finestra. Dietro sento la voce della direttrice: — Chi è che fuma qui dentro?

— Il signor maestro! rispose il mio più stimato scolaro. Prima che mi accorgessi, con mossa istintiva, avevo nascosto il mozzicone nel taschino della giacca.

— La scuola palestra di vizio! gridò la direttrice. Io stavo sull'attenti davanti a lei, che mi guardava da brutto come mia suocera.

Scoppiò a ridere.

— La giacca! disse fra i singhiozzi.

La scolaresca era in un silenzio di spettacolo. Levai il mozzicone scottandomi la mano: un piccolo foro risaltava sulla stoffa bruciacchiata. La direttrice tornò seria.

— Signor maestro, gridò, fumare è una limitazione d'autorità. Se proprio non ne può più, vada a fumare al gabinetto!

Finita la scuola uscii col figlio per mano. Era la prima volta che tornavamo a casa insieme. I maestri tengono i figli sempre con loro, sempre staccati dagli altri ragazzi, perché non imparino le brutte cose. Io sono anticonformista e lascio che vada in mezzo agli altri. Camminavamo in silenzio. Ogni tanto guardavo la bruciatura della giacca e sentivo più forte il bruciore nella mano.

— Papà, non dirò niente né alla mamma, né alla nonna!

Finsi di non sentire. Vicino a casa lo guardai: aveva uno sguardo pietoso e comprensivo. Gli smollai uno schiaffo: mi è scappato pesante e sonoro. Nemmeno ai derelitti e agli orfanelli, che sono quelli che scontano la stima delle famiglie, ho mai dato uno schiaffo così. Mio figlio riprese a camminare con un'aria dritta e dura, la faccia torva.

A casa subito mi levai la giacca. Mentre l'appendevo, mia suocera disse: — T'è bruciato la muda? E come mai t'è bruciato la muda? Vah che bruciatura; e come l'è stai?

— Lo so io lo so, gridò mio figlio, scoppiando a piangere. Ha avuto paura della direttrice. Si è messo il mozzicone in tasca!

Mia suocera e mia moglie si guardarono. Avevano un'aria soddisfatta.

Ora ho cambiato la muda; e a casa ho sempre paura a dire la mia. L'ultima volta che ho cercato di quistionare, per una spesa, mia suocera disse: — Bisognerà farglielo dire dalla direttrice; allora è sicuro che si convince!

Ogni mattino la incontro, la direttrice, sul portone della scuola. Vorrei non salutarla, non guardarla; vaneggio di passarle davanti con in bocca una sigaretta, un toscano, una pipa accesi... Ma quando sono davanti a lei, tutto il coraggio si svapora, e come al solito la saluto con ossequio.

Lucio Mastronardi

(Racconto tratto da «L'assicuratore», Rizzoli)

SEI SOCIETÀ EDITRICE INTERNAZIONALE TORINO

Diego Novelli
LETTERE AL SINDACO

• Dossiers SEI • - L. 5.500

« Non è un "ritratto" di Torino, quello che le lettere offrono. È un largo affresco... un libro che "fa" senz'altro documento... Da buon giornalista, Diego Novelli non trancia giudizi: archivia, allinea, congiunge, ricorda, ricapitola ».

Giovanni Arpino - LA STAMPA

Un sestetto che porta fortuna

Città del Capo. I sei gemelli Rosenkovitz hanno compiuto cinque anni e, come si vede dalla foto, stanno tutti bene. Quando nacquero, pesavano fra tutti 11 chili; il più robusto era un maschietto di due chili e mezzo e il più debole una femminuccia di un chilo e mezzo. Alla nascita nessun medico azzardò pronostici sulla sopravvivenza di tutti e sei; ci si limitò a dire che, se fossero sopravvissuti, sarebbe stata la prima volta per un parto esagemino. Ma il sestetto Rosenkovitz è fortunato; fin dalla nascita ha reso di colpo ottanta milioni al padre che ne aveva ceduto in esclusiva la prima fotografia.

Si estende il nepotismo del Presidente

E' un feudo di famiglia la Romania di Ceausescu

La Romania è in realtà un'«azienda di famiglia» del suo presidente Nicolae Ceausescu? A questa conclusione sembra arrivare — non senza un'interessante serie di documentate ricerche — il settimanale inglese *The Economist*. Mogli, figli, nipoti, parenti d'acquisto, tutto il «clan» dei Ceausescu, hanno in mano le principali leve del potere.

Dopo avere rifiutato «democraticamente» la carica di presidente a vita offertagli dal partito, Ceausescu si accontenta oggi di una «normale» presidenza, è segretario generale del partito, comandante in capo delle forze armate. Da quasi tredici anni alla guida del Paese (diventò presidente nel '66), è diventato la bandiera di una nuova Romania, molto esplicita nella sua linea autonoma da Mosca ma altrettanto chiara nella conduzione degli affari interni per linee da qualcuno defite staliniste.

In questo clima, lascia intendere l'*Economist*, l'operazione di famiglia non ha potuto che espandersi. Sua moglie Elena, per esempio, laureata in chimica, dirige l'Istituto di Chimica presso l'Accademia romena delle Scienze, a Bucarest. Ma è anche un personaggio politico di primo piano: non solo come *first lady* della Romania, ma anche come membro del *bureau* permanente del partito e del comitato politico esecutivo, del quale fanno parte numerosi ministri.

I figli sono ben piazzati: Nicu è dal dicembre 1976 segretario dell'Organizzazione giovanile del partito; Valentin, fisico nucleare, è uno dei personaggi «che contano» al centro di ricerche nucleari di Maghurele, dove è approdato dopo una laurea a Oxford; la figlia Zoe, laureata in matematica, è capo del dipartimento di matematica dell'Istituto delle Invenzioni Henri Coanda, che recentemente ha avuto *status* di ministero.

Ci sono incarichi importanti anche per i fratelli del presidente: Ilie è professore di storia all'Accademia militare romena, da due anni con il grado di maggiore generale; Ion, che faceva l'ingegnere, è da sette anni vice ministro dell'Agricoltura; Florea è uno dei più noti commentatori politici di *Scineia*, il quotidiano del partito; Marin dirige l'Agenzia economica romena a Vienna; il quinto, Nicolae (stesso nome del presidente, ma è suo fratello minore) è console romeno a Kiev, in Ucraina.

Due sorelle di Ceausescu entrano indirettamente in questo grande affare di famiglia; sono, si direbbe, le custodi del governo. La sorella Maria, infatti, è moglie di Manea Manescu, primo ministro fino al 29 marzo scorso, quando dovette dimettersi per motivi di salute; niente paura, la presa familiare non è scomparsa perché moglie del nuovo primo ministro Ilie Verdet è un'altra sorella di Ceausescu, Regina.

Anche i nipoti e i parenti d'acquisto hanno avuto la loro fetta di torta. Fra i primi spiccano Cornel Burtica, ministro per il Commercio estero e uno dei vice primi ministri della Romania, e Ion Ionita, fino a non molto tempo fa ministro della Difesa e ora anch'egli vice primo ministro. Il fratello della signora Ceausescu, Georghe Petrescu, è segretario di Stato al ministero per il Macchinario; infine il suocero di Valentin Ceausescu, Janos Fazekas, è anch'egli vice primo ministro, ministro per il Commercio interno.

f. gal.

Dal catalogo sismico la possibilità di prevedere le scosse?

In Italia c'è un tecnico soltanto che studia i dati sui terremoti

ROMA — *E' un documento di eccezionale importanza, con imprevedibili sviluppi nel campo della ricerca e dello studio dei terremoti, non da ultimo quello di riuscire in un tempo non lontano a prevedere i terremoti o comunque ad adottare misure precauzionali nei confronti di questi fenomeni. Il catalogo sismico nazionale è una raccolta di dati organica, completa, approfondita su tutti i terremoti verificatisi nel nostro paese dall'anno 0 ai nostri giorni.*

E' un lavoro titanico che nei paesi più progrediti è stato condotto da équipes di studiosi con largo impiego di finanze, uomini e mezzi, perfino con contributi dell'Unesco, che è stato avviato anche in Italia. Con una differenza: che la raccolta di questa immensa mole di dati è affidata ad una sola persona, la dottoressa Liliana Marcelli che può contare per tutte le spese del programma su 23 milioni e 800 mila lire. Tale è la somma stanziata dal ministero dei Lavori pubblici per affidare all'Istituto nazionale di geofisica, «l'incarico — si legge all'art. 1 della commessa — di predisporre un catalogo degli eventi sismici che hanno interessato il territorio nazionale... Così da pervenire alla compilazione di un catalogo completo e con carattere ufficiale a livello nazionale».

Ma c'è di più. Secondo quanto prevede il contratto, il catalogo dei terremoti registratisi in Italia dalla nascita di Cristo ai giorni nostri dovrebbe essere completato nel termine di due anni.

Rinchiusa nel suo ufficio, la dottoressa Marcelli rifiuta con estrema fermezza qualsiasi commento sull'assurdità della sua situazione. Inutile trascinarla sul terreno della polemica, si ottiene solo un imbarazzato silenzio, che sottolinea la sproporzione fra le sue possibilità (e quelle del cartografo il geometra Maurizio Vecchi che collabora con lei) e il lavoro che l'attende.

Viceversa la dottoressa Marcelli è tutt'altro che avara di parole quando si tratta di illustrare il catalogo sismico che considera un po' la sua creatura. «Era una esigenza avvertita sempre più in questi ultimi tempi — *spiega* — per affrontare il problema dei terremoti in termini nuovi. In realtà da sempre gli studiosi o individualmente o come gruppi di lavoro di osservatori hanno raccolto dati su questi fenomeni. Inoltre in Italia esistono già catalogazioni come ad esempio quella del Cnen che risale al 1952, o il catalogo dell'Enel che segnala i terremoti dall'anno mille al 1976, o quello del Cnr sui terremoti in Sicilia e in Calabria dal 1783 al 1973, o infine un altro sull'Italia nordorientale fino al 1976 del Cnen.

«Ma si tratta di ricerche parziali o incomplete. Differentemente l'obiettivo che ci siamo dati quando proponemmo la costituzione di un catalogo, fu di affrontare scientificamente il problema dei terremoti nel tempo e nello spazio con omogeneità di vedute e di interpretazione sulla base di parametri fisici obiettivi. Non solo, ma di costituire un mezzo informatico che si potesse rivelare utile per il futuro».

Sventata un'evasione dal carcere di Como

COMO — Sventata dalla polizia un'evasione dal carcere di Como. E' avvenuto ieri mattina verso le 10. Un commando che operava in un cortile adiacente al carcere era già riuscito a lanciare all'interno una pistola 7,65. La polizia è intervenuta tempestivamente in seguito ad una telefonata anonima ed è riuscita ad arrestare Mario Vastano, 36 anni, originario di Napoli, abitante a Milano, via De Pisis, pregiudicato per vari reati. La pistola è stata trovata nella cella del fratello del Vastano, Carlo, 46 anni, trasferito da pochi giorni nel carcere di Como perché doveva comparire davanti alla corte d'assise per rispondere di una rapina a mano armata.

Sono state pure sequestrate una lunga corda munita di gancio con la quale Mario Vastano ha lanciato la pistola all'interno del carcere, e una «Bmw» dentro la quale la polizia ha trovato alcuni proiettili calibro 38. La «Bmw» risulta rubata al proprietario di un supermercato di Milano.

Non si sa quando l'evasione doveva avvenire.

Il «Pulitzer» è andato alla provincia

Due settimane che valgono più di un quarto di secolo, 14 giorni incalzanti, ricchi di colpi di scena, in cui si compiono più progressi che in 25 lunghi e tormentati anni di grigiore intellettuale. Due settimane che resteranno storiche perché hanno registrato il crollo di miti ritenuti imbattibili, perché hanno fatto a pezzi *tabù* quasi intoccabili, perché hanno aperto un varco nel muro, che si voleva invalicabile, del conformismo politico e soprattutto culturale.

E' questo il succo del piccolo grande miracolo, protagonista l'«altra» America, latente ma sempre vivace, che si è presa il lusso di sconfessare clamorosamente quanti ancora si ostinano a giurare sull'impossibilità di alterare quello che Hemingway aveva definito «il corso naturale» delle tradizioni ancorate al costume della più esasperata delle società consumistiche.

Il primo «miracolo» ormai ha fatto il giro del mondo. Nato sotto la sfavillante e falsa luce della capitale del cinema, ha visto Hollywood voltare le spalle ad un passato dove spadroneggiavano l'autocensura, la sublimazione del gusto popolare e l'asservimento ai *diktat* dei potenti della celluloide premiando con l'Oscar due film «anti», controcorrente. Assegnando le preziose statuette a *Il cacciatore* e *Tornando a casa*, ambedue ispirati alla denuncia traumatizzante degli orrori provocati dalla guerra nel Vietnam, i giudici americani hanno cancellato di botto il codice non scritto in nome del quale erano esaltabili soltanto i buoni e si accettava il *cliché* scontato dei *western* ispirati alla morale ipocrita dei bianchi «in» e degli indiani «out». Si è dunque chiusa un'epoca e si inaugura uno stile diverso, l'industria dei *supercolossal* ha già recepito il messaggio: d'ora in poi dovrà fare i conti con esigenze e volontà di spettacolo più raffinate e meno discriminatorie.

Del secondo «miracolo» si è invece parlato poco, e sarebbe indubbiamente un errore passarlo sotto silenzio. Non possiede, è vero, le caratteristiche sfavillanti e di largo impatto del primo ma anche in questo caso, contro ogni previsione, Davide ha sconfitto Golia, il nano si è preso beffe del gigante. Si tratta del premio Pulitzer, il più prestigioso riconoscimento del giornalismo americano, gara spietata di interessi commerciali e politici alla quale concorrono ogni anno i colossi della carta stampata «made in Usa».

Ebbene, la scorsa settimana, la giuria ha deciso di assegnare l'ambitissima targa per gli articoli sul tema «I servizi della comunità» ad un concorrente più che mai *outsider*, il *Point Reyes Light*, settimanale di provincia che stampa appena 2700 copie.

* *

Uno schiaffo del genere i grossi quotidiani del Nuovo Continente non l'avevano mai ricevuto. Da tempo immemorabile infatti, a turno, era scontato che i giornali a grande tiratura si sarebbero divisi il premio, forti se non altro dell'essere in grado di assegnare agli episodi scottanti di cronaca schiere di *reporters* spregiudicati, rotti ad ogni astuzia, epigoni dei cronisti del *Washington Post* che per primi denunciarono il caso Watergate, pronti a confermare il *dictum* supremo del trionfo della verità, costi quel che costi.

La modesta e semplice storia del *Light* assume così toni romantici e patetici pur restando, come ha scritto James Reston, il più famoso *columnist* del *New York Times*, «*il simbolo di un trionfo personale e locale che va al di là del significato che la stampa libera ha sempre avuto in seno alla democrazia americana*». Ma quale è stato lo *scoop* vincente?

Il settimanale fu comprato alcuni anni fa per poco più di 30 milioni di lire da una coppia di giovani laureati californiani, David e Catherine Mitchell. Da soli, con l'aiuto occasionale di un amico, si sono improvvisati giornalisti e da allora hanno fatto di tutto. Sono andati a caccia di notizie, hanno scritto gli articoli, se li sono composti, li hanno messi in pagina, hanno procurato la pubblicità per far fronte alle spese, hanno stampato il giornale e lo hanno distribuito.

Fin qui nulla di spettacolare perché, specie lungo la costa del Pacifico, proliferano da tempo iniziative consimili alimentate dal desiderio di fuga dalla città, altro esempio di ritorno al privato, e rese possibili dalle innovazioni tecnologiche che consentono, con l'introduzione della fotocomposizione al posto del piombo e delle *linotypes*, la confezione artigianale e semicasalinga di numerosi organi d'informazione.

Dove però i Mitchell si sono distinti dai colleghi pseudo-dilettanti dei suburbia americani è nell'aver avuto il coraggio di partire a testa bassa contro l'*establishment* con i pochissimi mezzi a disposizione e di centrare l'obiettivo. Nel loro caso si chiamava Synanon, piccolo e quasi insignificante centro di riabilitazione per drogati che sarebbe certamente rimasto tale se il *Light* non fosse riuscito a scoprire dietro la sua facciata rispettabile intrighi e scandali con i quali attrarre l'attenzione delle autorità.

«*L'America benpensante è grata e commossa*», ha commentato Reston. «*Anch'io ho vinto il premio Pulitzer, forse perché ho avuto il merito e la fortuna di intervistare i big della Terra. So che qualche giornalista di grido è rimasto deluso, ma ha torto: sono i due Mitchell ad aver ragione*». Unico rammarico che il premio consista solo in una medaglia d'oro e non nel tradizionale bigliettone da mille dollari assegnato per le altre categorie. La spiegazione c'è: circa 25 anni fa la giuria stabilì che la difficoltà delle inchieste che sarebbero state prese in esame dalla commissione Pulitzer escludeva automaticamente i giornali minori, solo i giganti della carta stampata avrebbero potuto effettuarle, e sarebbe quindi stato «offensivo e ridicolo» ricompensarli con una somma tanto modesta. Peccato, perché i mille dollari sarebbero serviti ai Mitchell se non altro a pagare i festeggiamenti del premio, con invitati d'obbligo tutti i 2700 lettori del *Point Reyes Light*.

Piero de Garzarolli

Congresso a Stresa sulla patologia delle vie respiratorie

Asma e bronchiti in aumento anche per colpa dei diserbanti

DAL NOSTRO INVIATO

STRESA — *Asma bronchiale e bronchite cronica, due malattie dell'apparato respiratorio fra le più frequenti e fastidiose, si configurano in termini numerici impressionanti. In Italia, ove ancora oggi trentaquattro persone ogni centomila muoiono ogni anno per bronchite cronica, più di quattro milioni di abitanti sono colpiti da allergopatie respiratorie, con una perdita annua media di otto milioni di giornate lavorative. La bronchite richiede circa quaranta milioni di visite mediche l'anno, l'asma più di venti milioni. Inoltre, circa un terzo dei ragazzi al disotto dei quindici anni è affetto da asma bronchiale, il che incide per il venticinque per cento sull'assenteismo scolastico.*

Si tratta dunque di malattie di grave rilevanza sociale ed economica, che richiedono impegno e aggiornamento diagnostico e terapeutico soprattutto per il medico pratico. Risulta infatti che solo il dieci per cento dei pazienti asmatici viene curato dagli specialisti in ospedale, mentre il restante novanta per cento viene trattato in ambulatorio dal medico pratico. E proprio per discutere le nuove acquisizioni di fisiologia e di microbiologia utili per comprendere la patologia di questi organi importantissimi e per fornire le indicazioni terapeutiche più recenti e più efficaci, la Federazione italiana di medicina respiratoria, la Duncan-Glaxo e l'Associazione internazionale «Carlo Forlanini» hanno organizzato a Stresa il Congresso internazionale sulla patologia e sulla terapia delle vie aeree.

«Queste vie costituiscono l'apparato attraverso il quale l'organismo acquisisce l'ossigeno dall'aria, espelle anidride carbonica e attua le prime difese contro gli agenti nocivi che tentano di penetrare nell'organismo attraverso il naso e la bocca — ha precisato il professor Luigi Allegra, dell'Università di Milano —. Dalle loro condizioni di funzionalità e di efficienza dipende quindi in parte notevolissima lo stato di salute dell'intero organismo. E si tratta di organi molto estesi: la superficie degli alveoli polmonari si aggira mediamente sui settanta metri quadrati, mentre la rete dei tubi si sviluppa per una decina di chilometri».

Una delle scoperte più recenti e più rivoluzionarie della pneumologia, come ha ricordato il professor Bruno Mariani, del «Forlanini» di Roma, ha permesso di accertare che il polmone non ha soltanto funzioni respiratorie: l'alveolo non è, cioè, soltanto una membrana che consente lo scambio gassoso, ma è costituito da cellule che svolgono funzioni fino a qualche tempo fa inattese ma importantissime. Sono funzioni biologiche ed enzimatiche, di sintesi delle immunoglobuline e quindi di difesa per l'intero organismo. La funzionalità del polmone deve essere quindi valutata anche alla luce dell'efficacia di tali funzioni, prima ancora che dei danni più gravi che ne derivano.

Un allarme ci viene dai rilevamenti statistici. Come ha riferito il professor Giancarlo Morandini, primario dell'Ospedale pneumologico di Vercelli e docente all'Università di Pavia, nel comprensorio che gravita intorno a Vercelli i casi di asma, di bronchite cronica e di tumore polmonare sono in sensibile aumento. Alle cause già note (fumo, inquinamento, ecc) bisogna aggiungere anche l'azione degli antiparassitari e dei diserbanti, usati in misura via via maggiore e diffusi nell'aria che tutti respiriamo.

Dal congresso, al quale hanno partecipato più di novecento specialisti italiani e stranieri, sono emersi alcuni dati importanti. Dopo essere arrivati ad un soddisfacente chiarimento dei meccanismi che determinano lo spasmo bronchiale, si sta facendo più luce su quelli che governano la produzione e l'eliminazione delle secrezioni nelle vie aeree. La ricerca microbiologica ha invece permesso di scoprire che fra i microrganismi responsabili delle affezioni broncopolmonari stanno comparendo agenti patogeni un tempo insospettati, che richiedono antibiotici nuovi e dotati di una maggior selettività. Questi farmaci possono essere definiti delle vere opere d'arte d'ingegneria molecolare ed esistono già. I broncodilatatori beta-stimolanti attualmente disponibili in Italia, per esempio, possono agire soltanto sui bronchi senza produrre effetti indesiderati su altri organi, e in particolare sul cuore.

Bruno Ghibaudi

I conigli più «avvenenti» in mostra a Cocconato

COCCONATO (Asti) — Prima mostra mercato del coniglio ieri a Cocconato. Circa 300 esemplari delle razze più pregiate in vendita, una lunga fila di gabbie sistemate negli stand allestiti sulla piazza principale. I prezzi sono stati da una giuria di esperti che dopo aver valutato gli animali ad uno ad uno ha assegnato un punteggio su un apposito catalogo messo a disposizione dei visitatori: da un minimo di 12 mila lire per un coniglio della razza «*Nuova Zelanda*», fino a un massimo di 65-70 mila lire per un «*gigante*» o un «*angora*».

Gli affari sono andati a gonfie vele: già sabato mattina i due terzi degli esemplari sono stati venduti e ieri alla chiusura della mostra gli organizzatori hanno tirato le somme soddisfatti.

«*E' il primo anno, ma l'interesse per il coniglio come consumo di carne alternativa e animale da pelliccia vaaumentando* — dice il segretario comunale Ennio Broda —. *Lo scopo è di offrire agli agricoltori un punto di riferimento, di migliorare l'allevamento attraverso una più accurata selezione delle razze*».

Accanto alla mostra in cui uno stand era dedicato alle attrezzature dell'allevamento (gabbie, mangimi, disinfettanti), due iniziative collaterali: un concorso gastronomico, in cui i cuochi dei cinque ristoranti locali si sono sbizzarriti nella preparazione di ricette a base di coniglio, e una sfilata di pellicce. I prezzi: da un minimo di 30 mila lire per un giubbino da bambino, a un massimo di 120 mila per un giaccone da donna, o di 250 mila per una pelliccia normale.

m. a.

Cronosveglia Ricoh: quarzo digitale; subacqueo: possibilità di cronometraggio al centesimo di secondo e rilevamento dei tempi intermedi; segnale sonoro elettronico; funzione di ora, minuti, secondi, giorno della settimana, mese, data, anno; programmazione perpetua degli anni bisestili; batterie di grande durata; illuminazione notturna, tutto acciaio inox.

RICOH
Per noi il futuro è già cominciato.

Esclusivista per l'Italia S.I.O.S. s.a.s. - Genova

Cercasi agente in esclusiva per zone di: Torino, Novara, Vercelli, Valle d'Aosta e relative province.

Farmacie di turno, autoriparazioni e servizi tranviari

Questi i servizi per chi rimane in città

Aperti domani fiorai e pasticcerie

Domani tutti i negozi resteranno chiusi, con l'unica eccezione dei fiorai che potranno, a loro scelta, tenere aperto fino alle 13 e delle pasticcerie con il consueto orario dalle 8 alle 21. Saranno invece chiuse mercoledì 2 maggio.

● *Mercoledì prossimo ore 21,15 presso il* **Circolo della stampa** *sarà presentato il libro di Remo Morone* **Allo spuntar del sole: Quarant'anni dopo: la guerra di Grecia.** *Interverranno con l'autore Ernesto Caballo, Giorgio Calcagno, Sandro Doglio, Girolamo Mangano e Alfredo Toniolo.*

■ *Indetta dall'Istituto Superiore di Organizzazione, il 9 maggio, alle ore 18.15, in* **via S. Ottavio 42**, *si terrà una conferenza sul tema* **Impresa e management** *del dottor Luigi Ferro. Sono inoltre previsti incontri con l'ing. Alberto Benadì, con il dottor Oreste Accornero e con la dottoressa Renza Bracco.*

■ **L'Istituto universitario di studi europei** *di Torino ha organizzato dal 24 settembre al 13 novembre un corso di specializzazione riservata a laureati o ad iscritti all'ultimo anno di corso sul tema:* **Nuove tendenze del commercio internazionale**. *Per informazioni rivolgersi alla segreteria dell'Istituto, corso Vittorio Emanuele 83, tel. 544.193 553.269.*

● *Il 2 maggio, alle 15,30, nel Salone dell'***Accademia dell'Agricoltura**, *via Andrea Doria 10, si terrà la seduta conclusiva del corso di cultura castellana, con la relazione di Guido Sertorio su* **Rapporto tra territorio rurale e castello** *e di Gian Maria Tabarelli de Fatis su «Dalla cascina alla città fortificata».*

● *Turismo per 200* **anziani a Moncalieri**. *L'amministrazione civica ha già stipulato l'accordo con la* **Comunità montana di Bossolasco**: *saranno ospitati presso alberghi della zona. Il soggiorno durerà quindici giorni.* **Sarà gratuito per chi ha un reddito mensile inferiore alle 200 mila lire**, *mentre costerà 15 mila lire a chi ha un'entrata tra le 200 e le 300 mila lire, e 25 mila lire per chi percepisce oltre 300 mila lire.*

Farmacie di turno domani

Aperte domani con servizio continuato dalle ore 8,30 alle ore 19,30: *v. S. Marino 37; p. Rivoli 11; v. Gorizia 133; v. Chiesa della Salute 105 ang. v. Palli; c. Dante 78; c. Vercelli 236; c. Traiano 86; v. Ponzio 1; p. Manno ang. v. Isernia; p. Paleocapa; v. Monginevro 29; c. Verona 21; v. Cigna 44; v. Cardinal Massaia 45; l. Sempione 182; v. Duchessa Jolanda 10; v. Tunisi 51 ang. v. Spaventa; l. Toscana 50; c. Casale 110; c. Francia 315/bis; v. Tripoli 58 ang. v. Monfalcone; c. Palermo 116; v. Vanchiglia 29; c. De Gasperi 65; v. Genova 64/E; v. Cibrario 72; v. Cernaia ang. v. S. Dalmazzo; v. Po 4; v. Pramollo 6; c. Montegrappa 55; v. Giolitti 2; v. Lancia 11/B; v. Nizza 27; p. Omero 16; p. S. Giovanni.*

Presteranno servizio anche serale dalle ore 19,30 alle ore 22,30 le farmacie: *p. Paleocapa; v. Monginevro 29; v. Cibrario 72.*

Autoriparazioni

Aperte domani dalle 8 alle 13.

Officine: *p. Crispi 59, tel. 232.506; v. Pigafetta 44, tel. 502.474.*

Elettrauto: *v. Massarello 76, tel. 706.771; c. Cairoli 30, tel. 876.068.*

Servizio Fiat: *oggi e domani il servizio di assistenza è garantito dall'officina v. Stradella 144, tel. 290.123, con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 14 alle 19. I centri di corso Francia e di corso Bramante resteranno chiusi. Durante la settimana la chiusura è anticipata alle ore 18.*

Fiat-Service: *inizio autostrada To-Mi e To-Ivrea-Aosta, tel. 800.1988, aperto oggi e domani dalle 8 alle 21.*

Servizio Lancia: *officina aperta domani dalle ore 8,30 alle 12,30 e dalle 14 alle 18,30: Lancar, c. Regina 270, tel. 740.838.*

Servizio Alfa Romeo: *officina aperta domani dalle 8 alle 13: Levanna 5, tel. 774.538.*

Tram e pullman

Domani i servizi dei trasporti pubblici si svolgeranno con le seguenti percorrenze e orari: linee urbane e suburbane, con orario dalle ore 7 alle 12,30 e dalle 14,45 alle 19,30 circa (prime e ultime partenze dai capilinea): 2, 3, 5, 9, 10, 16, 35, 36, 37, 38, 41, 50 (limit. p. Solferino) 51/, 57, 58, 59, 60, 61, 63, 65/, 67 e 67/ (limit. p. Nuova), 72, Torino-Ippodromo. Tutte le linee urbane saranno esercite con agente unico.

Linee suburbane dalle 7,30 alle 13, dalle 14,30 alle 20, sui seguenti percorsi: Torino-Venaria; Torino-Pianezza-Alpignano; Torino-Druento; Torino-Condove; Torino-Barca-Settimo; Torino-Chivasso-Brusasco-Valle Cerrina (via Settimo-via Gassino); Torino-Orbassano-Giaveno con diramaz. per Cumiana; Torino-Trofarello-Poirino; Torino-Ospedale Pneumologico e Rivalta (paese).

Su tutte le linee saranno applicate le normali tariffe in vigore nelle festività infrasettimanali.

● *L'azienda tranviaria informa che dal 7 maggio la linea 6 sarà gestita con «biglietteria a terra» presso tabaccai, bar, giornalai ecc., che espongono apposito contrassegno di autorizzazione alla vendita di biglietti e tessere Atm.*

Lasciato dalla moglie si uccide dopo averla cercata al telefono

Un tecnico di 29 anni, figlio dell'ex vice questore Fiore

Sabato sera, un perito tecnico ex funzionario della Olivetti di Torino, Alessandro Fiore, 29 anni, già residente in via Tripoli 68 e attualmente domiciliato a Parigi, si è ucciso sparandosi in bocca un colpo di fucile Mauser calibro 8. Il fatto è accaduto in una cascina in borgata Annunziata di Moasca, piccolo centro rurale del Canellese.

Alessandro Fiore era giunto a Moasca con la sua auto. Era venuto a trovare la nonna materna, Luigina Perrone, 75 anni, proprietaria della fattoria dove si è svolta la tragedia. A raccontare l'accaduto ai carabinieri è stata proprio la Perrone. *«Ho udito uno sparo e sono subito corsa in cortile, prevedendo l'accaduto* — ha detto la donna —. *Non mi ero sbagliata. Mio nipote era accasciato al suolo in una pozza di sangue, la testa fracassata, non ho potuto fare nulla, era già morto».*

Le cause del suicidio sarebbero da attribuirsi a dissapori familiari che avevano turbato profondamente il giovane, figlio dell'ex vice questore di Torino Valerio Fiore, ora pensionato, funzionario della Fiat.

Alessandro Fiore era sposato e padre di una bambina di tre anni. La moglie, Elisabet, un'insegnante francese residente a Parigi, figlia di un noto dirigente della Banca di Francia, l'aveva abbandonato ed egli era tornato da pochi giorni in Italia, amareggiato.

«Alessandro — ha detto la nonna — *ha telefonato a Parigi una decina di volte, voleva parlare con la moglie per tentare ancora una volta un'impossibile riconciliazione. Ma la moglie era assente. Ha risposto la suocera, con la quale ha litigato. L'ho visto passeggiare a lungo nel cortile, avvilito».*

I carabinieri hanno accertato che il giovane teneva l'arma nel bagagliaio

Sedicenne scomparsa

Una studentessa di 16 anni è scomparsa da tre giorni. Si chiama Rosa Di Sanso abitava con i genitori e la sorella gemella Graziella a Druento, strada S. Gillio 43/3. Venerdì mattina alle 8 Rosa e Graziella erano giunte come di consueto alla stazione dei pullman di via Fiocchetto, per andare a scuola. Frequentano il secondo anno di segretaria d'azienda. Prima di uscire dalla stazione Rosa ha detto alla sorella: «Vado un momento al gabinetto». *Da quel momento è sparita.*

«Rosa è sempre stata una ragazza tranquilla — *ha detto la madre* —. Non posso pensare che sia scomparsa di sua volontà. Ma qualunque possa essere il motivo la perdono. Torna a casa, oppure scrivi, telefona, siamo tutti disperati».

AIUTIAMOLI!

UNIONE ITALIANA LOTTA ALLA DISTROFIA MUSCOLARE U.I.L.D.M.

La distrofia muscolare progressiva è una tremenda

REALTA'

SEGNALA i casi di Distrofia Muscolare alla U.I.L.D.M. (Unione Italiana per la lotta alla Distrofia Muscolare) che attua il Censimento e promuove la raccolta di Fondi per la Ricerca Scientifica, la Prevenzione, la Cura Fisioterapeutica degli Handicappati.

U.I.L.D.M.
dir. reg. piemontese
Via del Ridotto 11
10147 Torino

Telef. 296946
c.c. post. n. 2/7859
cc. San Paolo N. 1901
Ente Giuridico DPR n. 391 del 1-5-1970

Azeglio, sfiorata la tragedia nel castello D'Harcourt

Carabinieri e custode si sparano tra loro scambiandosi per ladri

Un militare è rimasto ferito ad una gamba: non è grave

La psicosi dei ladri ha giocato un brutto scherzo, la notte tra venerdì e sabato, al custode del castello d'Harcourt di Azeglio, Celso Savoretti, 52 anni, verso le 23 ha telefonato ai carabinieri allarmato: *«Vicino al castello c'è un movimento sospetto. E' stata abbandonata anche un'auto».*

Il comandante della stazione, Danilo Murari, si è recato in auto sul posto assieme a due militi, Franco Cataldo e Donato Masi. Dopo un giro d'ispezione, ha lasciato i due uomini sul posto e ha finto di rientrare in caserma, per sorprendere gli eventuali ladri.

I due militi si sono nascosti nei pressi, ma Savoretti — che non ne era informato — li ha scambiati per ladri e ha fatto fuoco contro di loro con un fucile da caccia. A loro volta i carabinieri, non sapendo che a sparare fosse il custode, hanno risposto al fuoco.

La sparatoria si è conclusa, fortunatamente, senza gravi conseguenze: soltanto il carabiniere Cataldo è stato colpito ad una gamba da un paio di pallini. All'ospedale di Ivrea è stato medicato e giudicato guaribile in pochi giorni.

L'episodio è stato chiarito con l'arrivo del sottufficiale, richiamato dagli spari.

● I tre rapinatori che il 7 aprile scorso a Vaie, in Valle di Susa, assalirono l'ufficio postale, sono stati scoperti e arrestati dai carabinieri. Sono: Leonardo Giannone, 21 anni, via Martiri del 30 Aprile 88, Collegno; Giovanni Griffa, 25 anni, via Montenero 61, Borgone di Susa; entrambi erano stati fermati negli scorsi giorni.

Sabato sera al night club «Scandinavia» di Condove, i militari hanno bloccato il terzo complice, l'operaio Francesco Soranna, 24 anni, via Molino 1, Bruino.

Pensionata uccisa dal treno merci

Una pensionata di 71 anni, Teresa Borello, corso Torino 16, Alpignano, è stata uccisa sabato alle 13,30 da un merci che transitava sulla linea Torino-Modane. Senza guardare se stava per sopraggiungere qualche convoglio la donna, che era nubile e viveva sola, ha attraversato il passaggio a livello di via Verdi di Alpignano mentre le sbarre erano abbassate.

Il macchinista Antonio Cavalieri, 44 anni, corso Cosenza 95, Torino si è trovato improvvisamente la donna davanti al locomotore; ha azionato la «rapida», ma il treno non si è fermato in tempo e ha travolto la Borello stritolandola.

Distrutta la porta di un magazziniere

Attentato con benzina

Lo hanno minacciato di morte sotto casa, mezz'ora dopo gli hanno bruciato la porta. Per Giuseppe Cambursano, 55 anni, magazziniere, da sette anni sembra non esservi pace. Separato dalla moglie, Maria Amat-Soriano, e con una figlia di 15 anni in collegio, l'uomo non ha più trovato la tranquillità familiare.

La porta di casa Cambursano, in via Postumia 35, al 3° piano, è stata cosparsa di benzina alle 10,30 da due giovani che si sono introdotti nel portone dopo essersi fatti aprire da un vicino di casa del Cambursano.

Appiccato il fuoco i due sono fuggiti, mentre lo stesso vicino che aveva aperto il portone ha dato l'allarme. Giuseppe Cambursano ha spento le fiamme e più tardi si è recato a denunciare l'accaduto e anche le precedenti minacce (in sette anni non lo aveva mai fatto) al commissariato di zona.

AL SALONE «LA STAMPA»
VIA ROMA 80 - TORINO

Sono in vendita a L. 1.500 i poster

PIEMONTE DA SALVARE

Donando sangue

all'AVIS

potrai dire di aver salvato una vita umana

Amore = gioia di vivere
Caccia = gioia di uccidere

a cura dell'E.N.P.A.
Ente Nazionale per la Protezione degli Animali
zione di Torino

Gli strascichi della «corsa» per il primo posto

I radicali denunciano il pci «per truffa»

Elena Negri, pr, sorride mentre alle spalle Quagliotti e Ardito preparano il «sorpasso»

L'avvocato Alfredo Viterbo annuncia l'intenzione di denunciare i comunisti Gianotti e Ferrara

Mercoledì mattina alle nove il partito radicale presenterà alla procura della Repubblica una denuncia per truffa nei confronti di Renzo Gianotti, segretario provinciale del pci e di Giuliano Ferrara, «ritenendo che abbiano posto in essere — *nella vicenda della presentazione delle liste di ieri mattina* — artifici e raggiri tali da avere senz'altro rilevanza penale». *E' quanto ha annunciato il presidente del consiglio federativo del partito radicale, Massimo Vitale, a conclusione di una giornata di contatti a tutti i livelli fra i vari esponenti del partito.*

La conclusione inaspettata e senz'altro amara per i radicali, della «battaglia delle schede» ha sollevato strascichi polemici a non finire, anche da parte di chi, come i socialisti, ha denunciato come «l'accordo fra i due partiti, che ha di fatto estromesso tutti gli altri dalla possibilità di essere primi, è in un certo senso una violenza esso stesso nei confronti di chi, come il psi, era favorevole al sorteggio allargato». *Il pci, dal canto suo, a corollario delle proprie ragioni, ha tenuto a sottolineare come* «la correttezza dei propri militanti abbia consentito di evitare incidenti».

Questo primo «round» della battaglia elettorale, comunque, può considerarsi concluso sul piano pratico. Le sue conseguenze politiche, invece, sono tutt'altro che quantificabili, a caldo. E' probabile, invece, che siano le urne ad esprimere la più corretta valutazione dell'accaduto, in termini numerici.

ma. b.

Circo Nazionale

Cesare Togni

(Parco della Pellerina)

STAMPA SERA

Lunedì 7 maggio ore 16,30

AMICO UNICEF PIEMONTE

Eccezionale spettacolo a totale beneficio dell'UNICEF
(per l'assistenza ai bambini in tutto il mondo).

Buono per l'acquisto di un biglietto al prezzo speciale di lire 3000, valido per qualsiasi ordine di posti.

I biglietti per lo spettacolo del 7 maggio, ore 16,30 sono in vendita da mercoledì prossimo o al Circo Cesare Togni (dalle 10 in poi) o al Salone de «La Stampa» via Roma 80.

L'intero incasso verrà devoluto all'UNICEF.

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.
PRESTITI IMMEDIATI
ad artigiani commercianti casalinghe dipendenti. Società «Fidim», corso Vittorio Emanuele 108, telefoni 546.148 - 549.492.

3 Aziende, negozi

ALIMENTARI minimarket zona Cenisia angolare con alloggio incasso annuo 80 milioni cedesi L. 12 milioni 400 mila. Tel. 835.052.
CASALINGHI rilevo ferramenta bombole taglie 12-14 avviamento 20ennale cintura Pinerolo. Di Salvatore 581.694.
CASALINGHI Tab. I, V, VI, VII, XII, XIV causa malattia 35 milioni annui 5 milioni contanti e rate senza interessi. 835.252.
CENTRALISSIMO angolare negozio arredamenti mq 400 circa, ampie vetrine cede Di Salvatore, corso Turati 13/D.
COMMESTIBILI tabelle I, VI, XII, XIV ottima zona vera occasione causa indisposizione cedo. Tel. 727.858 ore pasti.
DI SALVATORE corso Turati 13 cede panificio pasticceria completa attrezzatura con macchinari moderni produzione media giorno kg. 250, cintura Pinerolo.
DI SALVATORE 581694 cede avviato stand abbigliamento tabelle IX, X, XII, XIV, ottimo giro affari ottima richiesta.
DI SALVATORE 581694 cede sulla Riviera Ponente bar super gelateria salone biliardi incasso medio giorno oltre 100.000 fortemente incrementabili.
DI SALVATORE 581.694 cede casa formaggio zona commerciale giro mese assai rilevante equa richiesta. Facilitazioni.
ELETTRAUTO tutte attrezzature cedo per anzianità posizione commercialissima adatto 2 persone vera occasione. Tel. 599.447.
FASANO 606.4180 elettrodomestici radio tv Collegno, ottima clientela, incasso annuo 150 milioni, forte utile. Cede 30 milioni.
FIMINTER S.p.A. bar super-alcolici via Nizza avviatissimo arredato cede L. 35 milioni dilazioni. Tel. 696.71.21.
FIORI piante affini tabelle 12-14 mq 70 zona Crocetta, ottimo giro affari con scelta clientela. Di Salvatore 581.694.
FRANA cede calzature modernissimo arredato elegantemente centrale facile conduzione. Tel. 511.090 - 545.129.
FRANA cede ingrosso frutta verdura zona mercati generali. Utile netto dimostrabile 2 milioni mensili. Tel. 511.090 - 545.129.
FRANA cede ristorante elegante arredato all'inglese scelta clientela forti utili eventuale alloggio. Tel. 511.090.
FRUTTA verdura alimentari con alloggio borgo S. Paolo svendo per salute. Incasso 180 mila giorno. 10 milioni 500 mila trattabili. Tel. 599.447.
GALLERIA d'arte centralissima senza merce prestigiosi locali mq. 600 adatti pure altra attività. Di Salvatore 581.694.
LATTERIA zona Francia per ritiro attività 25 milioni annui lire 5 milioni contanti e rate senza interessi. 835.252.
PROFUMERIA pelletteria estetica zona Nizza 25 milioni annui lire 15 milioni contanti e rate senza interessi 835.252.
ROSTICCERIA salumeria polleria attrezzata centrale giro annuo oltre 70 milioni, riviera Fiori. Di Salvatore 581.694.
VINI liquori acque minerali dettaglio, magazzino mq. 350 ottima clientela cede in Riviera Ponente. Di Salvatore 581.694.

4 Terreni

A 8 km da Chieri bella posizione collinare privato vende in serrata villetta in costruzione da 10 milioni tel. 9875147.
CERCASI terreno con una spiaggia privata al Lago di Garda con possibilità costruirvi una casa. Scrivere Publikompass 19L Milano.
S. RAFFAELE terreno urbanizzato progetto approvato per villetta vendo 18 milioni. Tel. ufficio 532.561.
SKEMA vende mq 2000 circa di terreno edificabile in Trana (villaggio dei Funghi) ottima posizione. Tel. 546.808 - 546.534.

5 Locali e negozi

domande

URGENTEMENTE cercasi locale industriale 600-1200 mq con terreno circostante in Torino o tangenziale. Tel. 443.628.

offerte

BASSO fabbricato con villa liberi a Villarbasse su 2000 mq di terreno cintato capannone di 400 mq e abitazione di soggiorno 2 camere cucina bagno lavanderia garage 125 milioni. Edilcentro 583.434.
CAPANNONI Barca II, Mauro autostrade su corso vicini autobus finiamo 5 mesi chiudo vendite da L. 165.200 mq altri Leini L. 148.000 altri Beinasco None Airasca Moncalieri vendo tutto. Tel. 288.947 - 266.755.
IMMOBILIARETORO vende in via Medail negozio con retro e servizio pagamento dilazionato. Tel. 501 219 - 590.693.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AUTOMAR cerca meccanico specializzato con cognizioni elettrauto via Torino 50. Tel. 396.178.
CERCASI aiuto contadino e lavapiatti donna o uomo per ristorante dintorni Torino. Vitto e alloggio. Tel. 900.25.61.
REFERENZIATA fissa cercasi come collaboratrice domestica presso famiglia ottimo stipendio. Telefoni 830.561 - 877.374.

impiegati

A.A.A. IMPORTANTE società operante nel campo dell'investimento in opere d'arte seleziona ambosessi cultura presenza autonomia per prestigiosa attività di consulenza e di public relations. Si attuano oltre uno specifico corso di addestramento stimolanti condizioni di lavoro e di guadagno. Scrivere a Rizzoli Finanz, corso Turati 15, 10128 Torino. Provincie interessate: Torino, Aosta, Cuneo, Asti.

A GIOVANI
patente auto cultura media offresi impiego di pubblicità e vendita con fisso mensile e previdenze di legge. Presentarsi Bottini Volpi, corso Dante 2. N.B. Non si tratta di vendita a domicilio.

ASSUMONSI ambosessi per acquisizione e vendita nel settore immobiliare con auto propria. Tel. 443.628 per appuntamento.
CASAVIVA assume diplomati/e militesenti per ufficio di valutazione immobili contatto propri clienti lire 350 mila mensili incentivi colloqui, v. Principi d'Acaja 5 10-11; 16-18.

15 Autovetture

A. DAIDOLA Peugeot 104 850 cc a 1100 cc campagna promozionale primavera sconti permute vantaggiose minimo anticipo pronta consegna. Daidola via Bologna 60, tel. 231.828.

TORINO
5-13 maggio 1979
6° SALONE internazionale del veicolo INDUSTRIALE & COMMERCIALE

palazzo esposizioni al valentino
TRASPORTO MERCI
□ autocarri □ rimorchi
□ veicoli commerciali leggeri
□ furgoni □ speciali applicazioni

palazzo del lavoro di via ventimiglia
TRASPORTO PERSONE
□ autobus granturismo □ di linea
□ urbani □ suburbani
□ scuolabus □ minibus □ filobus

l'autotrasporto al servizio dell'economia

IL SALONE DELL'AUTOMOBILE RICORDA CHE DAL 16 AL 20 GIUGNO ORGANIZZA
IL 4° AUTOMOTOR - SALONE INTERNAZIONALE PROFESSIONALE PER L'ASSISTENZA
E LA MANUTENZIONE DELL'AUTOVEICOLO - TORINO PALAZZO ESPOSIZIONI

A 112 Abarth 70 HP anno 75-77, vetture con ricondizionamento garantito. Autojolly, corso Giulio Cesare 229, telefono 267.067.
A 112 normale ed elegant anno 72, 74, 76, 77 perfette. Autojolly, corso Giulio Cesare 229, telefono 267.067.

CITROEN CX 2000
argento metallizzato aria condizionata vetri azzurri particolare eccellente occasione. Franscar corso V. Emanuele 208. Telefono 758.282.

CITROEN CX 2000
revisione totale «Eurocasion» tessera di garanzia Citroen disponibili occasioni da L. 7 milioni 500 mila. Franscar corso V. Emanuele 208 tel. 758.282.

CITROEN D SUPER 5
anno 1974 cambio 5 marce aria condizionata «Eurocasion» garanzia totale Franscar corso V. Emanuele 208. Telefono 758.282.

CITROEN DS 20 E DS 23
occasioni perfette revisionate a nuovo garanzia totale «Eurocasion» Franscar corso V. Emanuele 208, telefonare 758.282.

CO. AUTO
familiare Ford Taunus 1974 azzurro metallizzato corso Francia 94 Collegno (Aeronautica).

CO. AUTO
familiare Peugeot 504 diesel del '73 bianco, corso Francia 94 Collegno (Aeronautica).

CO. AUTO
Transit 9 posti e furgone 1975 e 1976 corso Francia 94 Collegno (Aeronautica).

DUETTO 1600 1973 blu unipropietario km 43 mila reali rarità vende permuta Leone. Tel. 606.0271.
FIAT 124 coupè sport 1600 anno 72-73 bellissime. Autojolly, corso Giulio Cesare 229, telefono 267.067.
FIAT 127 2 e 3 porte vasto assortimento anno 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77. Autojolly, corso Giulio Cesare 229, telefono 267.067.
PEUGEOT diesel 204 berlina, 204 familiare, 304 berlina, 504 berlina, visibili presso Autojolly, corso Giulio Cesare 229, telefono 267.067.
PRIVATAMENTE vende Alfa Romeo 2000 berlina fine '72 perfette condizioni, permuta. Tel. pasti 772.131.
PRIVATO vende bellissimo Fiat 127 fine '73 perfette condizioni. Telefonare pasti 772.131.
132 GLS 1600 1976 blu scuro km 44 mila unipropriet. condizioni perfette vende permuta Leone. Tel. 606.0271.

18 Acquisto alloggi

A.A.A. ACQUISTO urgentemente alloggio libero in zona S. Rita o Francia di 2 o 3 camere e servizi in contanti. Tel. 696.8343.
A. ACQUISTASI casetta vicinanze Torino libera anche vecchia costruzione purché indipendente. Telefono 539.181.
A. ESCLUSIVAMENTE privato da privato urge acquistare alloggio 2-4 vani con servizi moderni libero subito. Tel. 480.202.
ACQUISTASI camera tinello cucinino bagno liberi in zona Madonna di Campagna pagamento in contanti. Telefonare 741.023.
ACQUISTEREI alloggio libero 3 camere tinello servizi in Torino o prima cintura. Pagamento contanti. Tel. 539.181.
ACQUISTO urgentemente appartamento libero 1-2 camere tinello pagamento in contanti. Tel. 335.90.62.
ACQUISTO urgentemente in contanti da privato alloggetto libero in Torino. Telefonare ore 568.
ACQUISTO villetta rustico o casolare completo nella zona tra Moncalieri e Pino volendo anche da ristrutturare purché di sana costruzione. Telefonare 757.272.
APPARTAMENTO libero cercasi 2 camere tinello o cucina con servizi pagamento immediato. Telefono 532.409.
APPARTAMENTO libero zona Francia S. Rita '61 acquistasi urgentemente, pagamento per contanti. Telefonare 443.628.
CASETTA o villetta acquistasi dintorni Torino purché comoda alla città 3-4 camere giardino termo pagamento contanti. Telefonare 741.023.

CENTRALEDILE
è la migliore soluzione per vendere il vostro alloggio in soli 30 giorni e senza spese, corso Stati Uniti 7 bis 530.163.

CERCASI urgentemente casetta o villetta libera in Torino o immediati dintorni purché indipendente. Telefonare 443.628.
COMPRO qualsiasi zona Torino 2-3 camere cucina pagamento contanti. Tel. 535.512.
CONTANTI acquisto alloggio in zona nobile di 2-3 camere servizi con la massima urgenza. Tel. 696.83.43.
LIBERO subito cercasi alloggetto in Torino 1 camera tinello cucinino con servizi. Pagamento contanti. Tel. 532.409.
PER contanti acquistasi libero appartamento in Torino salone 2 camere cucina possibilmente Centro Europa. Telefonare 741.023.
PER contanti ricercasi urgentemente alloggio libero in Torino 2-3 camere tinello cucinino servizi. Tel. 443.628.
PER prossimo trasferimento acquisto libero anche fra 6-8 mesi appartamento di salone 2-3 camere in casa recente o d'epoca prima zona Francia Crocetta. Telefonare 756.614.
PRIVATO acquista attico libero 2-3 vani Torino o zona prossima tangenziale. Tel. 765.555.
PRIVATO acquista zona S. Rita o Francia 2 camere cucina bagno eventualmente anche piccolo stabile. Tel. 500.588.
URGENTEMENTE abbisogniaci comprare alloggio libero presto 2-3 camere Torino o prima cintura. Telefono 539.181.
URGENTEMENTE acquisto alloggio in Torino di 1-2 camere e servizi in contanti purché libero. Tel. 696.83.43.
URGENTEMENTE per contanti acquistasi alloggio libero 1-2 camere tinello cucinino servizi in Torino. Telefonare 443.628.
VILLA con giardino acquistasi in posizione limitrofa Torino. Pagamento contanti. Tel. 539.181.
VILLETTA cercasi acquistare nelle vicinanze di Torino 4-5 vani servizi spesa massima 60 milioni. Telefono 532.409.
ZONA semicentrale cercasi alloggio libero 2 camere tinello cucinino bagno anche vecchia costruzione. Telefono 532.409.

19 Vendita alloggi

A. DESTEFANIS vende collinare S. Vito appartamento ultimo piano in palazzina condominiale, salone pranzo studio 4 camere 3 bagni cucina mansarda, autorimessa 4 vetture, giardino. Telefonare 540.405.
A. FIDIM corso Venezia (adiacenze) libero camera ampio tinello cucinino servizi mq 55 L. 23 milioni 750 mila dilazioni. Telefonare 548.148.
A. SERIM vende San Paolo via Cervino 14 appartamento 2 camere cucina bagno ingresso 11 milioni 500 mila. Telefonare 519.801.
A. SERIM vende corso Chieri villa su due piani ristrutturata ottima posizione: salone pranzo cucina 4 camere pluriservizi terrazzo magazzino box giardino mq 800. Telefonare 519.801.
A. SERIM vende libero adiacente piazza Adriano via Monforte 3 conveniente camera cucina bagno 10 milioni 800 mila. Telefonare 519.801.
A. SERIM vende strada San Vincenzo 40 attico libero in complesso residenziale panoramico salone pranzo cucina 4 camere doppi servizi camera e bagno servizio doppi ingressi box 3 auto giardino privato 180 milioni, permute. Telefonare 519.801.
A. SERIM vende libero via Martorelli 19 recente spazioso 2 camere tinello cucinino bagno ingresso. Telefonare 519.801.
ADIACENTE corso Vittorio in costruzione signorile appartamento di salone, 2 camere, cucina, servizi, locali liberi mq 700 uso ufficio, negozio sede rappresentanze con seminterrati uso magazzini serviti da montacarichi e passo carraio. Fiduciaria Imm. 556.956.
ADIACENTE corso Palermo stesso stabile camera 4 milioni 2 camere servizio 5 milioni. Immobiliare Sergi vende. 372.142.
ADIACENTE statuto Maffei vendo libero recente salone 2 camere tinello cucinino biservizi 2 ingressi. Tel. 698.818.
ADIACENTE piazza d'Armi salone 2 camere cucina servizi, recente ottimo affare immobiliare Sergi vende 372.142.
ALLOGGI liberi stesso piano abbinabili 1, 2, 4 camere tinello cucinino 2 bagni piano 2° zona Pozzo vende CMI 539.385.
ALLOGGIO libero signorile vendesi precollina 300 mq circa box 3 auto vista panoramica posizione bellissima parco condominiale 290 milioni. Telefonare pasti 882.321.
AMPIE mansarde libere vende in corso P. Amedeo immobiliare Sergi 372.142.
APPIA vende libero zona Lucento alloggio 1950 2 camere tinello cucinino servizi terrazzo abitabile 26 milioni 517.269.
ATTENZIONE vero affare a Gerbole Rivalta recente libero 2 camere cucinotta 2 arie posto auto 19 milioni. Tel. 219.889.
ATTICO 2 piani mq 200 più grandi terrazzi signorile recente 125 milioni più 7 milioni. Mutuo volendo box. Tel. 503.659.
AVIGLIANA vicinanze incantevole villetta soggiorno 4 camere 2 bagni 2400 mq terreno, vendo 62 milioni. Tel. 710.809.

BRUINO
villa in costruzione di soggiorno 3 camere cucina biservizi mansarda taverneltà con caminetto garage ampio porticato con possibilità secondo alloggio giardino cintato 1500 mq zona tranquilla comoda ai servizi. 115 milioni mezzo mutuo. Tel. 501.717.

«CASAPIU'»
vende libero Pino Torinese appartamento in elegante palazzina recentissima costruzione composto doppi ingressi salone 4 camere cucina doppi servizi grande terrazzo giardino privato box triplo si esaminano eventuali permute. Telefonare 768.857 747.204.

CASAVIVA libero via Gadorna (S. Rita) 2 camere cucina servizi 20 milioni e muto bancario 835.252.
CASAVIVA libero via Foligno (Lucento) 2 camere tinello servizi 18 milioni e mutuo bancario 835.252.
CASAVIVA libero via Perosa (S. Paolo) 2 camere cucinotta servizi 12 milioni e mutuo bancario 835.252.
CASAVIVA libero via Sansovino (Lucento) camera tinello servizi 15 milioni e mutuo bancario 835.252.
CASAVIVA libero via Nizza 3 camere cucina servizi 20 milioni e mutuo bancario. 835.252.
CASAVIVA via Limone (S. Paolo) 2 camere cucina servizi 8 milioni e mutuo bancario 835.252.
CASCINE Vica viale don Bosco 5 società Tevere vende ultimi alloggi nuovi: saloncino 2 camere cucina servizi da 40 milioni 30% mutuo, 5% cambiali senza interessi. Visite tutti i pomeriggi ore 15-18 e sabato mattina. Telefoni 959.15.39 - 831.457.
CASETTA indipendente con giardino libera adatta anche 2 famiglie centro Settimo Torinese 2 alloggi di 2 camere tinello 75 milioni dilazionabili Sia 532.080.
CENTRALEDILE vende corso Peschiera (piazza Sabotino) libero recente spazioso camera tinello cucinino bagno tutti conforts 19 milioni 800 mila. Tel. 530.163.

CENTRALEDILE 530.163 vende alloggetto Madonna di Campagna recente libero subito camera cucina bagno tutti i conforts 15 milioni 500 mila dilazionabili.
CENTRALEDILE vende Nichelino libero in palazzina 2 camere tinello cucinino tutti i conforts 28 milioni 500 mila. Tel. 530.163.
CENTRALEDILE 532.409 vende villa libera a Villarbasse 5 vani servizi (150 mq) terrazza cantina garage 5000 mq di giardino 77 milioni meno 22 milioni di mutuo.
CENTRALI via Gioberti 68 liberi subito camera cucina 1 milione 800 mila contanti più mutui; mansarda 4 camere e terrazzo predisposizione scarichi per installazione bagno 13 milioni; disponibile negozio presto libero e basso fabbricato adatto anche a garage. Fiduciaria Immobiliare 556.956.
CENTRO via S. Quintino 9 bis in casa d'epoca rinnovata: camera cucina servizio 4 milioni all'acquisto restante mutuo fondiario; 2 camere cucina servizi 5 milioni all'acquisto restante mutuo fondiario; libero salone 5 camere doppi ingressi triservizi conveniente con mutuo fondiario; negozio 5 locali completamente rinnovato ottimo investimento. Fiduciaria Imm. 556.956.

CONSULEDILE 533.322 vende via Spalato 82 (zona S. Paolo) alloggi a prezzi d'eccezione 2 camere cucina ingresso servizi da 10 milioni volendo liberi 15 milioni 800 mila.
CONSULEDILE 533.322 frazione Nichelino via Torino 14/16 stabile centralissimo 1-2 camere cucina ingresso bagno da 7 milioni 500 mila a 12 milioni 900 mila.
CONSULEDILE 533.322 vende zona Vanchiglia convenientissimo 3 camere cucinotta bagno soli 8 milioni 500 mila.
CONSULEDILE 533.322 vende via Mongineuro 93 in stabile ripristinato nelle parti comuni 1-2 camere cucina servizi anche liberi da 9 milioni a 14 milioni 200 mila.
CONSULEDILE 533.322 vende in piccolo condominio via Scarlatti 40 una-due camere cucinotta servizi da 8 milioni 800 mila.
CONSULEDILE 533.322 vende libero via Veta pressi corso Unità 4 camere cucinino ingresso bagno 28 milioni 500 mila.
CORSO Einaudi 27 stabile dalla perfetta manutenzione a prezzi convenienti camera cucina sufficiente 1 milione 800 mila contanti più mutuo; due camere, cucina 2 milioni 500 mila contanti più mutuo; 3 camere, cucina, 4 milioni 500 mila contanti più mutuo; disponibili muri negozio macelleria vicinissima al mercato. Fiduciaria Immobiliare 556.956.
DI SALVATORE 587.183 - 587.635 vende libero camera cucinotta servizio intero piano terreno via Giachino 7 milioni.

FIMINTER A Spa Moncalieri adiacente maxisalanda recente signorile 2 camere cucina servizi L. 33 milioni 500 mila compreso mutuo dilazioni. Telefonare 696.7121.
FIMINTER Spa adiacente c.so Traiano bitenuto camera tinello e cucinino L. 22 milioni 600.000 dilazioni. Telefonare 696.7121.
FIMINTER Spa via De Sanctis appartamenti di 3 camere e cucina e 2 camere e cucina servizi a partire da L. 19 milioni 200.000. Telefonare 696.7121.
FIMINTER Spa via Assarotti ampio luminoso 3 camere servizio esterno L. 25 milioni 600 mila dilazioni. Telefonare 696.7121.
FIMINTER Spa libero adiacente c.so Unione Sovietica ampio luminoso 3 camere tinello cucinotto L. 45 milioni. Telefonare 696.7121.
FIMINTER Spa via Stradella stessa casa alloggi 1-2-4 camere cucina servizi a partire da L. 9 milioni 500 mila dilazioni. Telefonare 696.7121.
FIMINTER Spa centrale camera cucina servizio esterno L. 5 milioni 500 mila dilazioni. Telefonare 696.7121.
FIMINTER Spa libero Vanchiglia ampio saloncino 1 camera cucina enorme ingresso L. 54 milioni 500 mila dilazioni. Telefonare 696.7121.
FIMINTER Spa Pino Torinese signorile panoramico salone 4 camere cucina doppi servizi ingresso L. 137 milioni più mutuo. Telefonare 696.7121.
FIMINTER Spa liberi adiacenti P.ta Nuova signorilmente rifatti minialloggi uso ped-a-terra di L. 19 milioni 800 mila. Telefonare 696.7121.

FIMINTER Z S.p.A. libero via Servais recente signorile salone 2 camere e cucina + ampia mansarda L. 115 milioni dilazioni. Tel. 696.71.21.

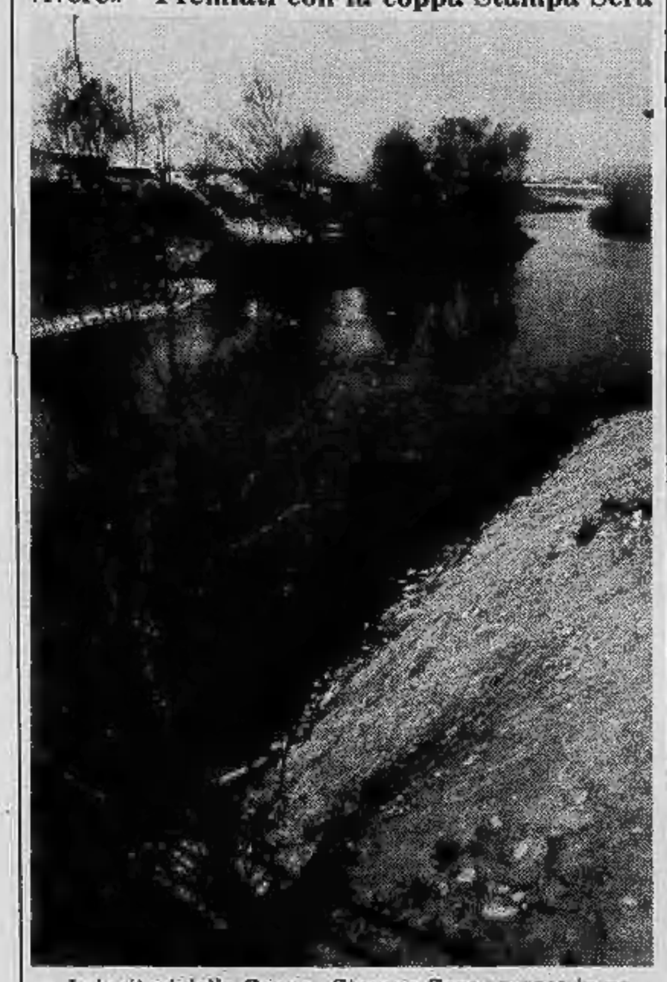
GRIMALDI barriera Milano (via Lodi) 1-2 camere cucina servizi sottitta da 3 milioni 500 mila. Telefono 596.262.
GRIMALDI c.so Giulio Cesare camera cucina servizio da 3 milioni 400.000, disponibile magazzino 4 milioni. Telefonare 596.262.
GRIMALDI Moncalieri prestigioso appartamento in villa 8 vani 5 bagni lavanderia tavernetta box 2 auto (450 mq), 10.000 mq terreno di cui 1000 mq proprietà esclusiva. Telefono 958.9585.
GRIMALDI Moncalieri (c.so Trieste) camera tinello cucinino servizi 14 milioni 500 mila. Telefono 958.9585.
GRIMALDI Moncalieri (via Papa Giovanni XXIII) camera tinello cucinino servizi 8 milioni 500 mila più 2 milioni mutuo. Telefono 958.9585.
GRIMALDI Nichelino libero piano alto salone 3 camere tinello cucinino doppi servizi box auto 62 milioni. Telefono 958.9585.
GRIMALDI Nichelino (via Giusti) camera tinello cucinino servizi 13 milioni. Telefono 958.9585.
GRIMALDI Nichelino (via Vespucci) soggiorno camera tinello cucinino servizi 23 milioni. Telefono 958.9585.
GRIMALDI via S. Secondo stabile con riscaldamento centrale 1-2-3-4 camere cucina servizi da 5 milioni 900.000 a 16 milioni 900.000, disponibilità tagli maggiori box e magazzini. Telefonare 596.262.
G.S.B. Torino Immobili, lungo Po Machiavelli nuovo signorile appartamento su 2 piani mq 250 più box e 2 posti auto. Tel. 472.202 - 472.651.
G.S.B. Torino Immobili, frazione corso Lepanto alloggi camera cucina abbinabili prezzi a partire da L. 5 milioni 900 mila. Tel. 472.202 - 472.651.
G.S.B. Torino Immobili, zona Cibrario 2 camere cucina bagno termo ascensore L. 16 milioni. Agevolazioni di pagamento. Tel. 472.202 - 472.651.
G.S.B. Torino Immobili, vende adiacente via Monterosa stesso stabile uno-due camere cucina servizi. Tel. 472.202.
IL MATTONE vende libera nuova villa Airasca panoramica 2 piani più mansarda. Telefonare 532.760 - 531.927.
IL MATTONE vende libero in complesso residenziale Airasca spazioso 3 camere cucina abitabile bagno 3 balconi 25 milioni mezzo mutuo fondiario residuo e dilazioni di pagamento sufficiente contante 10 milioni volendo box. Telefonare 532.760 - 531.927.
IL MATTONE vende libero presso via Cigna camera cucina servizio ampia soffitta 9 milioni 500.000 sufficiente contante 4 milioni. Telefoni 532.760 - 531.927.
IL MATTONE vende libero via Tripoli recente camera tinello cucinino ingresso bagno ripostiglio 2 balconi 23 milioni sufficiente minimo contante. Telefonare 532.760.
IL MATTONE vende libero via F. Baracca camera letto tinello cucinino ingresso bagno 2 ampi balconi piano alto termoascensore 22 milioni sufficiente minimo contante. Telefonare 532.760 - 531.927.
IL MATTONE vende libero via Foligno (zona Villari) attico camera letto soggiorno cucinino ingresso bagno ripostiglio 2 balconi più terrazzo termoascensore 26 milioni, 15 milioni contante più mutuo. Telefonare 531.927 - 532.760.
IL MATTONE vende liberi Settimo T.se stessa casa nuova 1-2 camere tinello cucinino da L. 18 milioni meno mutuo fondiario possibilità dilazioni di pagamento. Telefonare 532.760 - 531.927.
IL MATTONE vende libero c.so U. Sovietica (presso Carello) 2 camere cucina abitabile bagno ingresso 2 balconi riscaldamento centrale 24 milioni sufficiente contante 10 milioni resto mutuo e dilazioni. Telefonare 532.760 - 531.927.
IL MATTONE vende liberi stessa casa via R. di Bernezzo recenti camera letto tinello cucinino ingresso bagno 2 balconi 22 milioni sufficiente contante 10 milioni si accettano permute. Telefoni 532.760 - 531.927.
IL MATTONE vende liberi via M. Lessona (Parella) stessa casa signorile 2-3 camere cucina abitabile ingresso bagno anche piano attico con cofitta comunicabile mutuo e dilazioni eventuali permute. Telefoni 532.760 - 531.927.
IL MATTONE vende libero via Cibrario recentissimo signorile sala 2 camere cucina abitabile ingresso bagno box auto 61 milioni meno mutuo e dilazioni di pagamento. Telefoni 532.760 - 531.927.
IL MATTONE vende libero p.za Bengasi stabile decoroso spazioso camera tinello cucinino ingresso bagno termo ascensore, 21 milioni, sufficiente minimo contante. Telefonare 532.760 - 531.927.

(continua)

La rassegna «Orbassano oggi»

Scolari-fotografi vincono il concorso

Con un'immagine dal titolo «Il Sangone vuole vivere» - Premiati con la coppa Stampa Sera



I vincitori della Coppa «Stampa Sera» messa in palio dal nostro giornale per la rassegna fotografica «Orbassano oggi», sono una ventina di bambini e la loro maestra.

La giuria, composta da fotografi professionisti, specialisti e rappresentanti del Comune ha deciso di premiare all'unanimità la fotografia eseguita dagli allievi della classe quarta C della scuola elementare «A. Gramsci» di Orbassano per *«l'accorato appello verso un mondo migliore dove natura ed esseri umani possano vivere in armonia»*.

L'immagine, intitolata «Il Sangone vuole vivere», fa parte di una serie di foto, cinque in tutto, riguardanti l'inquinamento ad Orbassano. Delle cinque fotografie presentate, quella premiata è la più semplice ed offre uno scorcio del Sangone che scorre tranquillo, libero da immondizie e macerie.

«Abbiamo dovuto faticare per trovare un pezzo di riva pulito — confessa la maestra Uliana Cimini — *ma alla fine ci siamo riusciti. Tutta la classe ha scattato varie fotografie con le macchine più disparate; poi in classe i ragazzi ed io abbiamo scelto le cinque più significative e le abbiamo inviate al concorso».*

«Il Sangone vuole vivere» è un invito alla speranza. *«Guarda caso* — sottolinea il vicesindaco Giuseppe Martoccia — *La via per sperare in un mondo migliore, più pulito sotto tutti i punti di vista, ci è stata additata ancora una volta dai bambini».*

pa. vin.

Chivasso - Braccio di ferro tra Comune ed Enel

Potenziamento della centrale ma salvaguardia dell'ambiente

Sì all'ampliamento della centrale termoelettrica a condizione di un serio e coerente impegno dell'Enel a salvaguardia dell'ambiente. E' questo il succo di una riunione tenuta a Chivasso tra i comuni della zona ed i rappresentanti del comprensorio, della provincia e della Regione. L'incontro, promosso dall'amministrazione municipale chivassese, è servito per esaminare l'annoso e complesso problema legato all'allargamento della centrale termoelettrica.

«Abbiamo ritenuto opportuno — *dice il sindaco di Chivasso, Livio Riva Cambrino* — discutere insieme i problemi connessi all'ampliamento in quanto non riguardano solo la nostra città, ma tutta l'area circostante ed investono i programmi e le scelte di fondo del comprensorio e della Regione. A tale scopo la riunione si è ottimamente prestata ad un proficuo scambio di idee ed è scaturita la decisione di costituire una commissione di lavoro formata dai comuni della zona e coadiuvata dagli organi comprensoriali e regionali. La commissione avrà il preciso incarico di formulare entro breve tempo delle proposte tecnico-operative da sottoporre poi al confronto con l'Enel».

I rapporti tra comune e centrale non sono stati mai idilliaci. Sin da quando venne costruita, nel lontano 1954, nacquero le prime polemiche, soprattutto sulla grande quantità di anidride solforosa scaricata nell'aria e sul conseguente inquinamento, aggravato dalla particolare posizione geografica di Chivasso. La situazione è particolarmente pesante nella stagione invernale, dove la fitta coltre di nebbia spesso presente impedisce una rapida dispersione nell'atmosfera dei fumi, che ristagnano anche ad altezza d'uomo provocano difficoltà alla respirazione.

Le denunce alla pretura si sono sprecate, così pure le petizioni popolari, l'Enel imperterrita ha fatto poco o nulla per eliminare almeno in parte i disagi prodotti. «La nostra — *interviene l'assessore all'Urbanistica ing. Luciano Filicetti* — non è mai stata e non è preconcetta ostilità nei confronti dell'ampliamento della centrale; se le cose si sono trascinate per anni senza addivenire ad una soluzione soddisfacente è perché da parte dell'ente elettrico nazionale ci sono state dure resistenze ad un franco e costruttivo confronto con le amministrazioni comunali interessate e con la popolazione tutta. Forti dell'autorizzazione governativa all'allargamento degli impianti — *prosegue ancora Filicetti* — i dirigenti dell'azienda si Stato hanno sempre tentato di imporre uno sbocco verticistico alla questione, cercando in tutti i modi di eludere i problemi posti e provocando così una reazione ostile tra la gente all'ampliamento delle strutture. A questo punto che cosa si chiede? Innanzi tutto un rapporto paritario, fondato sulla chiarezza, sulla concretezza dei progetti d'intervento, sulla soprattutto inderogabile necessità di conoscere i modi ed i mezzi che verranno utilizzati per ridurre al minimo le possibilità di inquinamento e a tutela dell'ambiente. Da parte nostra — *conclude Filicetti* — la disponibilità ad un confronto serio esiste: la riunione intercomunale tenuta per approfondire il problema e la conseguente istituzione della commissione di studio lo dimostra. Attendiamo da parte dell'Enel un comportamento altrettanto costruttivo, questo nell'interesse di tutti perché la società ha bisogno sia della necessaria energia indispensabile allo sviluppo industriale

All'Enel, pur non essendo stati invitati, erano al corrente della riunione; dicono infatti: «Ben vengano questi incontri se possono servire a sbloccare una situazione che si protrae ormai dal 1974, anno in cui il governo preparò il famoso piano di approvvigionamento energetico che prevedeva la costruzione di nuove centrali termoelettriche ed il potenziamento di quelle esistenti, tra cui appunto quella di Chivasso. Da allora sono trascorsi cinque anni e siamo sempre in attesa dell'autorizzazione edilizia comunale. Il nostro progetto prevede la realizzazione di due gruppi di impianti da 300 megawatt ciascuno, in aggiunta ai cinque già esistenti, e che porterebbero l'attuale produzione di energia da 500 megawatt a 1400 megawatt, comportando un raddoppio della generazione di elettricità **p. m.**

Si distinse durante la Resistenza

Corio commemora un parroco eroico

L'Anpi, sezione di Corio, ha preso l'iniziativa di ricordare domenica prossima don Giovanni Allora, parroco di Corio, che durante la Resistenza seppe opporsi con grande coraggio e fermezza alle minacce e alle persecuzioni nazifasciste. Sempre pronto ad aiutare sbandati perseguitati, partigiani oltre ai suoi parrocchiani, fu imprigionato come ostaggio per alcune settimane insieme con diversi altri abitanti di Corio che incoraggiava durante la detenzione. Si prodigò per evitare che il paese fosse incendiato durante un rastrellamento, compose pietosamente molte salme di fucilati o morti in combattimento.

Nato a Riva di Chieri nel 1883, era stato un celebre predicatore, destinato a migrare da una parrocchia all'altra per tutta l'archidiocesi, ed era chiamato da tutti *«barba Gioanin»*. Nominato parroco di Corio nel 1942, ormai sessantenne, quasi perché si riposasse un po' in questo centro montano, dovette invece affrontare qui il periodo più drammatico della sua esistenza. Ma seppe prodigarsi in ogni modo, e come ha scritto il comitato Anpi Valli Lanzo e Ceronda *«partigiani ed antifascisti ricordano a tutti il luminoso esempio di questo sacerdote che seppe unire tutti i suoi concittadini, superando barriere politiche ed ideologiche. Questo esempio è particolarmente significativo in un momento in cui il Paese ha più che mai necessità di ritrovare lo spirito unitario di allora per battere l'eversione terroristica e per assicurare il progresso sociale nella giustizia e nella pace»*.

La manifestazione avrà luogo — come s'è detto — domenica 29 aprile, con omaggio ai caduti, corteo, messa alle 10,30, ed alle 11 scoprimento della lapide con saluto del sindaco geom. Giusiano ed orazione del consigliere regionale dottor Cornelio Valetto («Lio») che fu partigiano garibaldino a Corio.

E' mancato al grande affetto dei suoi cari

Giuseppe Comazzi

di anni 76

Lo piangono la moglie **Emma Filappi**, i figli **Jose** con il marito **Dario Cetto, Franca** con il marito **Giovanni De Simone, Daniela** con il marito **Claus Winther, Emanuele** con la moglie **Paola Torchio, Mauro** con la moglie **Luisella D'Alberto;** i nipoti **Manuela** con **Silvio, Eddie** con **Manuela, Ugo, Enrico, Simona, Carlotta;** il fratello **Carlo** e famiglia, la sorella **Irene**, cognato, cognate, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali hanno avuto luogo domenica u.s. La cara salma riposa nel cimitero di Curavecchia.

— **Rosslo**, 28 aprile 1979.

E' mancata ai suoi cari

Caterina Richilli nata Bosco

anni 63

L'annunciano: il marito **Romano**, la figlia **Marisrosa** con il marito **Riccardo Occelelo** e figlia **Laura**, cognati, nipoti, parenti tutti. La cara salma sarà benedetta all'ospedale Nuova Astanteria Martini, largo Gottardo, lunedì 30 corrente, alle ore 15,30, indi proseguirà per il cimitero di Leinì, ove sarà tumulata. Ringraziamenti particolari a tutta l'équipe medica del prof. Lacroix. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 29 aprile 1979.

Dopo molte sofferenze serenamente è mancata

Natalia Carmagnola ved. Canale

Con profondo dolore ne dà l'annuncio la sorella **Emilia** e cognati **Canale**. Un sentito ringraziamento alla famiglia Pozzo, e signore Massa, Fiorenza Riconda, Ceccato. I funerali avranno luogo oggi lunedì ore 8,45 nella cappella dell'ospedale Cottolengo. La presente per partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 30 aprile 1979.

E' serenamente mancato il

DOTT. ING.

Giuliano Emprin Gilardini

Addoloratissimi lo piangono e lo ricordano ai tanti che gli vollero bene, la moglie **Maria Teresa** e i figli **Carlo Alberto** con **Josette, Mario** con **Marina, Erminia** e **Roberto**. Funerali lunedì 30 aprile ore 14,30 parrocchia di S. Barbara.

— **Torino**, 28 aprile 1979.

E' cristianamente mancato.

Antonio Vota

di anni 78

Ne dànno il triste annuncio la moglie **Edvige**, la figlia **Annalia**, il genero, il nipote e parenti tutti. Funerali 30 aprile alle ore 15,30 partendo dall'ospedale civile di Giaveno.

— **Giaveno**, 29 aprile 1979.

Il 27 aprile, munito dei conforti religiosi, è improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari

Jebel Guidazzi

anziano Municipio

Con grande dolore lo annunciano: la moglie **Dina**, la figlia **Ileana**, le cugine **Rosa e Ida Casalini**, parenti e amici tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 2 maggio alle ore 10,15 nella cappella dell'ospedale S. Vito. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 30 aprile 1979.

Improvvisamente è mancato

Giacomo Marsaglia Cagnola

anni 46

ex impresario

L'annunciano: la moglie **Piera** e figlio **Giuseppe**, mamma, sorella, suocera, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali lunedì 30 corrente, ore 15, via alle Fabbriche 202. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Caselle**, 28 aprile 1979.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Alberto Monateri

anni 70

ex ambulante

Ne dànno il triste annuncio la moglie **Caterina Sandigliano**, la figlia **Emiliana** col marito **Franco Maggiulli**, la sorella **Ida** ved. **Franco**, le affezionate nipoti **Emma** e **Margherita**, madrina e famiglia, nipoti e cugini. Un particolare ringraziamento alla signora Sandra Morra per le amorevoli cure prestate. Funerali in Rivoli lunedì 30 corr. ore 15 dall'abitazione, via Giolitti 4.

— **Rivoli**, 28 aprile 1979.

Cristianamente è mancato il

COL.

Michelangelo Caraccioli

Con immenso dolore lo annunciano la moglie **Ina**, i figli **Ivo** con **Elisabetta** e **Chiara, Bruno** con **Maria Luisa** e **Cristina**, sorella e parenti tutti. Funerali mercoledì 2 c. ore 8,45 parrocchia S. Giorgio (via Barrili 12)

— **Torino**, 29 aprile 1979.

E' tornato alla casa del Padre raggiungendo il suo caro Walter che tanto amava

Carlo Maria Fiorina

L'annunciano addolorati la sua **Stefy**, il fratello **Marco** con la moglie **Caterina**, le affezionate nipotine **Monica** e **Susanna**, i suoceri, il figlioccio, zii e parenti tutti. Funerali oggi 30 ore 15,30 partendo dall'ospedale Mauriziano, ore 16 nella parrocchia di Pino Torinese. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Pino Torinese**, 30 aprile 1979.

Dopo lunga e penosa malattia, munito dei conforti religiosi è mancato ai suoi cari

Giovanni Moretto

di anni 77

Ne dànno il triste annuncio la moglie **Virginia Turigliatto**, i figli **Mariuccia** col marito **Nino Scalo** e figli **Vladimiro** e **Dulio** con **Gianna** e la piccola **Ingrid; Domenico** con la moglie **Vincenzina Zarrelli** e il figlio **Mirko; Bruno** con la moglie **Adriana Peroglio** e il figlio **Beppe;** la sorella **Rosa** vedova **Data**, la cugina **Nella Moretto**, i consuoceri **Luigi** e **Luigia Peroglio**, cognate, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Forno Canavese martedì 1 maggio alle ore 16,30 partendo dall'abitazione dell'estinto in frazione Vignè alle ore 15,30. Un particolare ringraziamento al dott. Crotti per le amorevoli e assidue cure prestate. Il presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Forno Canavese**, 29 aprile 1979

Cristianamente è mancata

Lucia Paglia ved. Accossato

Addolorati l'annunciano: le sorelle, il fratello, cognato e nipoti. Un particolare ringraziamento al dott. Marcello Garavoglia per le sue amorevoli cure. Funerali ore 14,30 del 2 corrente partendo dalla Parrocchia Crocetta. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 28 aprile 1979.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Costanza Fresia

di anni 54

Ne dànno il triste annuncio i fratelli **Emanuele** e **Gianmaria** con le mogli, zii, cugini, parenti tutti. Funerali martedì 1 maggio ore 15,30 partendo da Borgata Colombo, Coazze.

— **Coazze**, 30 aprile 1979

Dopo una vita completamente dedicata al lavoro ed alla famiglia, è improvvisamente mancata all'affetto dei suoi cari

Margherita Merlone ved. Basadonna

La piangono il figli **Cesare** e **Gloria**, nuora, genero, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 2 corrente ore 10,15 partendo da via Frochetto 24. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 28 aprile 1979

E' mancata

Angela Fassino

Lo annunciano mamma, papà, nonna, zio, zia, l'adorata cuginetta **Franca**, zii, cugini e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Bono ed alle amiche Gianna, Luciana, Mariagrazia, Apollonia per l'amorevole assistenza. Funerali in Pianezza lunedì alle ore 16 da via Comissetti 9. Servizio pullman da via Barbaroux 6 con ritorno.

— **Torino**, 29 aprile 1979.

Dopo lunga sofferenza cristianamente è mancato ai suoi cari

Edmondo Poggio

anziano Sip I zona

Addolorati lo piangono la moglie **Tina**, le figlie, generi, nipoti, parenti tutti. Funerali in Leumann lunedì 30 ore 16 partendo da via Mompantero 52.

— **Leumann**, 29 aprile 1979.

Cristianamente ha concluso la sua vita terrena

Santina Bertoldi Venesio

direttrice P.T. in quiescenza

Ne danno il triste annuncio il figlio **Gino** con la moglie **Laura** ed i piccoli **Anna Maria** ed **Alessandro**, nipoti e parenti tutti. Un doveroso ringraziamento alle Reverende Suore ed ai Medici curanti, al personale della Casa Riposo Gavello. Le esequie a Moncalvo oggi 30 aprile 1979 alle ore 15,30 partendo da via Gavello 15. La Messa funebre verrà celebrata nella chiesa di San Francesco alle ore 18.

— **Moncalvo**, 28 aprile 1979.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Edoardo Rossino

cav. di Vittorio Veneto

Lo annunciano il figlio **Vico** con la moglie **Gianna**, il nipote **Rudy**. Sorella, cognati e parenti tutti. Un ringraziamento al dott. Walter Vergano e suor Teresina. Benedizione della cara salma mercoledì 2 c. Convalescenziario Crocetta ore 9,15 indi proseguirà per Corio. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 29 aprile 1979.

E' cristianamente mancato ai suoi cari

Stefano Trucco

artigiano mobiliere

Addolorati lo annunciano la moglie **Margherita Giorcelli**, la figlia **Giuseppina** con il marito **Elebetta Deprati** e figlio **Attilio**, sorella, cognati, nipoti, parenti tutti. I funerali avverranno in Pinerolo lunedì 30 corr. alle ore 16, partendo da via Massimo D'Azeglio 3.

— **Pinerolo**, 28 aprile 1979.

Il 26 aprile è mancato

Attilio Motetti

di anni 67

Ne danno l'annuncio la sua **Dom**, le figlie **Gabriella** con **Corrado, Elena** con **Carlo**, gli adorati nipoti **Paolo, Silvia, Luca** e **Chiara** che lo predilessero e non lo dimenticheranno mai. Un particolare ringraziamento al dott. Chiuminatto per le cure prestate e alla cugina dottoressa Franca Calia. Le famiglie **Comune** e **Saraceno** si uniscono a Domenica, Gabriella ed Elena nell'immenso dolore. I funerali hanno luogo oggi lunedì 30 aprile alle ore 14,30. Riposerà nella tomba di famiglia a Torino. Un ringraziamento a quelli che si sono uniti a ricordarlo nella preghiera e nel dolore. Non fiori ma offerte all'asilo di Barbania.

— **Barbania**, 30 aprile 1979.

A funerali avvenuti di

Alberto Corna

fratelli, sorelle, la sua **Pina** e parenti tutti ringraziano per la grande dimostrazione e stima tributata.

— **Volpiano**, 30 aprile 1979.

Serenamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giacomo Mosca

di anni 74

Addolorati lo annunciano la moglie **Olga Morselli**, i figli **Carlo** con la moglie **Maria Adele** e i piccoli **Giacomo, Jolanda** e **Sarah; Sergio** con la moglie **Silvana** e la piccola **Cristina**; zii, cognate, cognati, nipoti, pronipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo a Biella-Chiavazza lunedì 30 c.m. alle ore 16,30 partendo dall'abitazione di via Milano 8. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 28 aprile 1979.

E' mancata ai suoi cari

Margherita Bigotti in Corona

Ne danno il triste annuncio il marito **Arturo**, la sorella **Palmira**, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 dall'abitazione corso Regina Margherita 219 indi la cara salma verrà tumulata in Santhia. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 30 aprile 1979.

E' mancato

Marcello Grattapaglia

cav. di Vittorio Veneto

anziano Fiat

Ne danno il triste annuncio la figlia, il genero, la nipote e parenti tutti. Funerali lunedì alle ore 16 partendo da via Gozzano 39 Nichelino.

— **Nichelino**, 28 aprile 1979.

ANNIVERSARI

1974 1979

Illuminato d'immenso

cav. Mario Bauducco

vive nel Regno di Dio. Amandoci nel suo ricordo ci eleveremo a lui. S. Messa 6 maggio ore 9,30 parrocchia Collegiata S. Maria, Moncalieri.

1965 1979

Roberto Pullega

1968 1979

Gina Pullega

La figlia e il genero sempre li ricordano.

— **Torino**, 30 aprile 1979.

1978 1979

Maria Cargnino ved. Zacchi

Con accorato rimpianto ricordiamo nonna **Juccia, Gaby, Janni** e **Jannino**. La Santa messa 1° maggio ore 10,30 parrocchia di Lemie.

1978 1979

Lidio Comotto

Con amore infinito la moglie, il figlio **Adriano** con **Pieranna** parlano del loro caro, idealmente, a quanti gli vollero bene.

1961 1979

Giulia Giordano Faloppa

E' sempre presente, ricordala e rimpianta. La Messa sarà celebrata in Feletto il 1° maggio ore 10.

1975 1979

Lino Porta

Ti ricordo sempre con tanto rimpianto.

Ritmo.
La seconda casa.

SPAZIOSITA' INTERNA.
La Ritmo è la berlina più spaziosa della categoria.
All'interno dei due volumi che ne costituiscono la linea, ogni centimetro di spazio è stato utilizzato al meglio.
Perciò l'abitacolo della Ritmo è paragonabile a quello di un'auto di categoria superiore.

COMODITA'.
Sottovoce per favore, siete sulla Ritmo: nessun bisogno di alzare la voce per fare conversazione. Neppure a 120 all'ora. Nella Ritmo, infatti, la protezione dal rumore è tanto efficace che occorre risalire sino ad automobili della classe 2000 per avere una silenziosità di marcia analoga.
Tale risultato eccezionale è il frutto della ricerca avanzata nel campo dell'aerodinamica, dei sistemi di insonorizzazione, della ingegneria dei materiali, dell'eliminazione delle fonti di vibrazione, dei motori particolarmente equilibrati. Sottovoce, quindi, per favore.

RIDOTTI COSTI DI MANUTENZIONE E RIPARAZIONE.
Nella Ritmo tutto è stato progettato per rendere rapido ed economico ogni intervento.
La geniale semplicità delle soluzioni, l'accessibilità al motore, i paraurti-scudo indeformabili che mantengono intatta la carrozzeria negli urti a bassa velocità, i parafanghi anteriori imbullonati di rapida sostituzione: tutto ciò fa della Ritmo un'auto fra le più facilmente assistibili.

BASSI CONSUMI.
La Ritmo fa 15 km con un litro a 100 all'ora in 5a marcia.
È uno dei vantaggi della sua linea filante e dell'ottimo rendimento della sua meccanica.

GLI OPTIONAL QUALIFICANTI.
Cambio a 5 marce, condizionatore d'aria, tetto apribile, sedile posteriore sdoppiato.

LA GAMMA.
Ritmo 60: 60 CV, velocità 145 km/h.
Ritmo 65: 65 CV, velocità 150 km/h.
Ritmo 75 (cambio automatico): 75 CV, velocità 155 km/h.
Carrozzeria a 3 e 5 porte.
Allestimento Lusso e Confort Lusso (L e CL).

FIAT

Ritmo. L'evoluzione della specie.

STAMPA SERA

Lunedì 30 Aprile 1979

lunedì sport

Juventus rimane soltanto la Coppa

Torino e Zaccarelli Bologna piange

Baronchelli ha davvero sbagliato tutto?

IL «FATTACCIO»

Piedi buoni cercansi

di Giovanni Arpino

La primavera porta Antognoni. Come sempre il regista viola fa titolo, movimenta le chiacchiere sulle future compravendite. Come sempre c'è l'acquirente misterioso, smentito da qualche *capataz* del club toscano, ■ come sempre Antognoni ripete che lui ■ Firenze sta bene, però gli piacerebbe una società più ambiziosa, insomma è disponibile, ■ via discorrendo.

Poi viene la partita. Da diverse settimane i maniaci delle «pagelle» — da vituperare: non le affibbiano più nemmeno agli scolaretti — dicono che il migliore tra i «viola» è appunto Antognoni. L'unico che lotta, vede calcio, spinge i suoi soldatini.

Eccolo dunque, qui al Comunale, marcato ora da Tardelli ora da Furino. Tocca qualche pallone, questo ■ logico, dopotutto il cuoio ■ lì per questo, opera un passaggio in profondità pregevole ■ non sfruttato ■ dovere, galleggia ■ centrocampo senza dettar legge, viene persino mandato a quel paese ■ un collega che vorrebbe rubargli la primogenitura sulle punizioni. Né bene ■ male, né carne né pesce, e anzi: un pochino fioco sul piano atletico, a dirla tutta, come un giocatore che ■ allena così e così, senza faticare oltre il minimo. Come sempre, il bagaglio tecnico c'è, ma rimane chiuso nella valigia.

Antognoni

Se avesse le potenzialità di Antognoni cosa non farebbe invece un certo Pagliari, barbuto vichingo che dà dei solenni fastidi a Cabrini, che si batte da un'area all'altra, che infila il gol del pareggio a Zoff? Questo Pagliari è una sanguisuga sugli avversari, ■ un tenace. Sarà mediocre ma spreme fin l'ultima goccia di sudore. Corre a ginocchia basse, ha persino un accenno di piedi piatti, è politicamente impegnato (naturalmente all'estrema sinistra). Si offre ai colpi, è un proletario della pedata, ma insomma merita rispetto. I «piedi buoni» stanno ■ guardare, e allora vincono o quantomeno pareggiano i «piedi modesti», che non temono di veder proliferare calli a furia di correre e battagliare.

Antognoni farà di nuovo notizia sul «mercato», e Pagliari no. C'è bisogno di miti facili, c'è sempre l'idea che in altra maglia un «ragazzo» possa rinnovellarsi, ed è anche vero. Ma c'è pure ■ notevole stufaggine per questi minuscoli «eroi» domenicali che in autunno sono «appagati», in inverno sono «sotto tono» e in primavera subiscono la «minaccia» dei tepori. Hanno faticato di più in panchina, ieri al Comunale, i due allenatori, arrabbiandosi e sollevandosi come ranocchi inviperiti.

«Piedi buoni» ma anche volonterosi cercansi, è l'annuncio stagionale per la prossima stagione ■ per la «rosa» di ogni squadra. Però non basta l'annuncio. Ci vorrebbero anche investigatori privati.

La classifica

SQUADRE	PUNTI	PARTITE G.	In casa V.	N.	P.	Fuori casa V.	N.	P.	RETI F.	P.	Differenza reti	Media inglese
Milan	42	28	■	5	1	9	■	2	45	18	+ 27	—
Perugia	■	■	7	7	0	3	11	0	30	14	+ 16	— 4
Inter	36	■	■	■	1	5	■	1	37	21	+ 16	— 6
Juventus	35	28	8	■	■	4	7	3	36	19	+ 17	— 7
Torino	35	■	7	5	2	4	■	2	34	21	+ 13	— 7
Napoli	■	28	■	6	2	2	7	5	22	21	+ 1	—13
Fiorentina	■	28	6	4	4	■	8	4	23	25	— ■	—14
Lazio	28	28	6	7	1	■	3	8	34	37	— 3	—14
Catanzaro	26	28	3	10	1	■	■	6	21	28	— 7	—16
Ascoli	25	28	6	6	■	■	5	8	26	30	— 4	—17
Roma	■	28	■	■	■	■	4	■	22	30	— 8	—18
Avellino	■	28	4	8	■	1	5	8	15	23	— 8	—19
Vicenza	■	28	4	7	3	1	6	7	28	39	—11	—19
Bologna	22	28	4	7	3	0	7	7	21	28	— 7	—20
Atalanta	21	■	4	4	6	1	7	■	16	31	—15	—21
Verona	13	28	2	■	■	0	3	11	14	■	—25	—29

Marcatori

18 reti: Giordano (Lazio, 5 su rigore)
15 reti: Rossi (Vicenza, 2 rig.)
11 reti: Bigon (Milan) e Altobelli (Inter, 4 rig.)
10 reti: Pulici (Torino, 1 rig.); Muraro (Inter) e Palanca (Catanzaro).
9 reti: Savoldi (Napoli, 1 rig.); Graziani (Torino); Maldera (Milan) e Speggiorin (Perugia)

Prossima schedina

Avellino - Inter	(and 0-2)
Fiorentina - Ascoli	(1-2)
L. Vicenza-Juventus	(2-1)
Milan - Bologna	(1-0)
Napoli - Catanzaro	(0-0)
Perugia - Lazio	(0-0)
Roma - Atalanta	(0-2)
Torino - Verona	(1-0)
Bari - Palermo	(1-1)
Genoa - Pescara	(1-1)
Udinese - Monza	(0-1)
Triestina - Reggiana	(0-0)
Chieti - Lucchese	(1-0)

Spettatori e incassi

Partita	Paganti	Incasso	Abbonati
Ascoli - L. R. Vicenza	14.294	58.594.800	7.230
Atalanta - Avellino	16.830	67.236.000	11.009
Bologna - Torino	17.038	54.480.000	11.416
Catanzaro - ■	23.359	158.830.500	3.132
Inter-Roma	15.894	56.385.900	13.342
Juventus - Fiorentina	18.058	44.152.500	11.321
Lazio - Napoli	18.740	69.850.100	13.785
Verona - Perugia	6.406	19.143.800	6.844
TOTALI	130.617	528.643.600	71.079

Totocalcio

Concorso 35

x	Ascoli-L. Vicenza	0-0
x	Atalanta-Avellino	0-0
x	Bologna-Torino	1-1
2	Catanzaro-Milan	1-3
2	Inter-Roma	1-2
x	Juventus-Fiorentina	1-1
2	Lazio-Napoli	1-2
■	Verona-Perugia	1-1
1	Pescara-Lecce	1-0
■	Sampdoria-Cesena	0-1
x	Taranto-Cagliari	0-0
x	Novara-Reggiana	1-1
2	Latina-Matera	1-2

Il monte premi è di lire 4.318.040.524
Quote sul giornale di domani

Totip

1ª	SCHIAVONIA	1
	SCIANTI	x
2ª	ZOPIRO	■
	IDILLIO	x
3ª	DECUBIERTA	■
	SANSONE	x
4ª	BOLLINGER	2
	TUTTOGATTO	1
5ª	JOTJAZZ	■
	NATIVE CRIER	x
6ª	GALE	1
	MISTER GRANGE	1

Le quote

	Piemonte		Lire
«12»	1	—	40.706.370
«11»	68	7	598.600
«10»	915	119	42.800

Contro una rinunciataria Fiorentina, bianconeri troppo deconcentrati

C'è solo la Coppa per la Juve

Dopo aver visto il match di mercoledì in Coppa Italia fra Juventus e Inter, avremmo forse scommesso una vittoria dei bianconeri contro la Fiorentina ma non avremmo giocato una lira su una sua partita spettacolare. Da tempo i bianconeri ci abituano ad esibizioni sotto tono dopo un exploit dopo segno di risveglio. Era impensabile che questa volta, proprio dopo l'eccellente gara condotta di fronte all'Inter e dopo il rotondo ed eclatante successo ottenuto sull'ingenua Roma, la Vecchia Signora si ripetesse. Al massimo avrebbe vinto; di spettacolo nemmeno parlare. La squadra di Trapattoni è comunque andata ben oltre, affiancando ad una prova grigia e frammentaria la delusione per un pareggio che finisce di svilire la sua non brillante graduatoria.

Quando vediamo la Juventus giocare come ha fatto ieri, ci vengono in mente parole pronunciate tempo fa da Boniperti in occasione di precisazione generica sul comportamento degli arbitri.

«*Un bianconero* — aveva precisato Giampiero fra le altre cose — *confessato tutto il suo disamore per il calcio, l'usura fisica mentale, quel maledetto obbligo di vincere ogni partita ha dichiarato che se altre prospettive cambierebbe mestiere*». Ecco, le parole di quel giocatore bianconero, rimasto logicamente anonimo, spiegano prestazioni come quella di ieri, spiegano come la Juventus sia tornata dall'Argentina satura calcio, di risultati, di incentivi, bisogno dei due punti. Con la conseguenza che gli incentivi si affievoliscono, che il bisogno avvertito con sempre minore sensibilità, che i risultati sono cercati con svogliatezza e non con antichi entusiasmi.

La prova ci viene dai momenti più esaltanti della squadra di Trapattoni, puntualmente sull'onda ogni qualvolta il test superava i normali interessi. Contro Perugia, Milan, Inter, Lazio e Napoli, contro quelle squadre che con il loro blasone riuscivano a stimolarne l'orgoglio, i bianconeri hanno dato prova di funzionalità fisica, di freschezza atletica di valore tecnico. Per il resto, un tirare a campare senza acuti, nella consapevolezza di cercare altrove le possibilità di riscatto. Come nella Coppa Italia. Mercoledì si giocato Juventus-Inter. Troppo vicino è andato cadere il match Juventus-Fiorentina per sperare rivedere i bianconeri nell'abito festoso di quattro sere fa. Ad aggravare la situazione ci si è messa la Fiorentina allenata da un trainer «della nuova frontiera», che per adesso è ancora troppo legato risultato da difendere ad ogni costo, nonostante le proiezioni della partita non gli prospettassero rovinosi futuri in classifica ormai tranquilla.

Adesso c'è Lanerossi Vicenza e c'è l'Avellino in chiusura. Quattro punti sono alla portata dei bianconeri. Ma meglio non osare pronostici, si rischia di venire smentiti da una squadra che da tempo indossa panni stravaganti originali. Sui giovani nulla da aggiungere a ciò che si sapeva. Fanna è rimasto ingolfato nell'azione accentrata della Juventus e invischiato nel dispositivo difensivo viola; Brio non si è ripetuto come su Pruzzo (tanto per citare uno dei centravanti che fino ad oggi ha bloccato), anche perché non è stato quasi impensierito dal giovane Sella. Verza, per concludere, ha sciorinato nel primo tempo tutto suo notevole repertorio tecnico, fatto di tocchi, lanci e perfino di tiri. Ha segnato un gol eccezionale: perla, l'unica, che ha abbellito la partita. Anche tatticamente va disciplinando. Gli manca ancora continuità. Spesso fatica e si assenta, emarginato ed incapace rientrare nel gioco. Peccato veniale, che dovrebbe eliminare il tempo. Cosa si può chiedere oggi alla Juventus? La Coppa Italia, l'unica manifestazione che risvegliare il suo orgoglio dopo l'eliminazione giro europeo dopo l'abdicazione in campionato a favore del Milan.

Angelo Caroli

Vinicio Verza anticipa in rovesciata Galdiolo, il roccioso stopper della Fiorentina

Lo scudetto di Gaetano Scirea

Scirea e Galbiati, «liberi» delle due squadre, in un duello al limite dell'area della Fiorentina

Dal Mundial d'Argentina oggi sempre così. Gaetano Scirea va concludendo campionato certamente tra i più positivi della sua carriera. Dopo la grande prestazione di giugno, che gli valse un coro di elogi, il libero della Juventus ha risentito, diversamente da altri compagni, lo stress post mondiale o più semplicemente non ha avvertito quella sorta di appagamento che ha condizionato rendimento degli altri giocatori bianconeri.

Imperterrito Gaetano ha ricominciato la sua strada in campionato con metodicità e serietà, fornendo, partita dopo partita, un rendimento sempre costante, sbavature concedendosi rare pause qua e là, attimi di rilassamento che hanno per nulla rovinato la sua pagella, su cui, domenica dopo domenica, comparivano sempre voti positivi.

Anche ieri contro Fiorentina, in una partita in cui la Juventus è riuscita a condensare tutte le magagne che quest'anno non le hanno consentito di tornare ad esprimersi sui consueti livelli, Scirea non ha tradito, risultando sempre decisivo in difesa, nonché preciso assiduo negli inserimenti centrocampo, dove il suo apporto arriva sempre con metodica puntualità nei momenti in cui c'è bisogno di uno che sappia trattare la palla come lui fare.

Inutile scavare nell'uomo Scirea per comprendere il perché di questa continuità di rendimento. Gaetano è personaggio introverso, poco propenso al dialogo in generale e ancor meno quando si di parlare di lui. Sfugge i facili complimenti ma non accetta volentieri neppure critiche. Il tutto grazie quel certo equilibrio di giudizio cui Scirea cerca sempre di essere fedele e che gli permette di autoprocessarsi dopo ogni partita

una sua teoria: «*Non ci sono segreti da nascondere* — dice — *per spiegare questo mio campionato. Forse però a pensarci bene, mentre per qualcuno il mondiale ha avuto l'effetto di punto d'arrivo cui poi addormentarsi, per è stato come sferzata, un motivo in più per continuare dare il massimo anche nella Juventus. Ed ecco quindi che, alla ripresa dell'attività, ho cercato di impegnarmi al massimo per confermare quanto di positivo avevo fatto Argentina. Così, conducendo vita molto tranquilla e regolata, sono arrivato in questo finale di campionato in condizioni ideali. Peccato che tanti sforzi siano serviti alla Juventus, che quest'anno costretta a guardare gli avversari dal basso in alto*».

Scirea ovviamente non scinderebbe mai le proprie responsabilità quelle dei compagni, in questo caso ci pare giusto segnalarlo parte. Gaetano infatti ha vinto suo scudetto personale, quello della serenità e della continuità di rendimento.

Vergnano

Per il comitato regionale calcio

Campagna elettorale «all'ultimo sangue»

Da parecchio tempo, ormai, se parla più, per i diretti interessati l'argomento della corsa alla massima poltrona del comitato regionale è più che mai vivo. Presumibilmente le elezioni dovrebbero svolgersi verso la fine di giugno o i primi di luglio: vediamo quindi che cosa fanno le parti interessate.

PRO ASSEMBLEA — *Dopo il grosso successo iniziale dell'idea promossa da un gruppo di dirigenti di società che chiedevano l'assemblea straordinaria, non trovandosi concordi la nomina del commissario, si è avuto ripiegamento anzi, diremmo quasi uno stop. Occorrono circa 230 adesioni per ottenere l'assemblea: da circa un mese però il numero delle lettere pervenute si aggira tra 180 e 190.*

«Un'altra decina di adesioni — *ci ha dichiarato Raviola del Bacigalupo, uno dei promotori* — dovremmo averle sicuramente; vogliamo comunque provare cercare le ultime mancanti. Abbiamo tempo fino al 31 di maggio. Il numero delle lettere raccolte, pur non raggiungendo il tetto necessario, testimonia però presa di posizione di grosso numero di società».

TRENTIN — *L'ex presidente ovviamente uno dei possibili candidati alla propria successione. In trent'anni di potere, amicizie ha consolidate; dovrebbe poi raccogliere i voti di chi contro sia l'Aspi che i rostagnani. Gli vengono accreditati un centinaio di voti. Non ha però presentato fino ad alcun programma.*

ROSTAGNO — *Continua dire di non ritenersi candidato, di essere lusingato di riscuotere la fiducia di alcune società. A questo proposito c'è invece dichiarazione di uno dei suoi «nemici», Bandiera dell'Aspi calcio:* «Rostagno è il "bersaglio" principale: ha in mano l'organizzazione del comitato e questo grave. Si fa la campagna elettorale a spese delle società: in pratica con i soldi della Lega. poi dice che non concorre! Sarebbe più giusto che si dimettesse da commissario e dichiarasse di voler concorrere per la presidenza: comunque ora di piantarla con gli arbitri».

ASPI CALCIO — *Sempre Bandiera dichiara:* «Il nostro candidato che ha riscosso maggiori preferenze fra le società Merlo. Ora dobbiamo discutere con lui se non fosse il caso che, per essere più libero di portare avanti la propria campagna elettorale, si dimettesse dalla carica di commissario tecnico. Noi comunque continuiamo le riunioni zonali con società discutendo i problemi che le assillano le possibili soluzioni».

MERLO — *Il commissario straordinario del Pinerolo dopo l'epilogo del torneo delle regioni è tornato a casa e sta ora organizzando la propria campagna elettorale.* «Dalla prossima settimana comincerò girare per le società con il gruppo che mi sostiene. Riguardo alle dimissioni non ho ancora deciso cosa fare. Potrebbe non confermarmi lo stesso Rostagno. Per ora penso comunque di poter contare personalmente sulle società del Pinerolese che mi hanno sempre sostenuto anche nelle passate elezioni».

Giancarlo Emanuel

Portato via da Bologna un punto che soddisfa i granata

Entra Bonesso, il Toro cambia faccia

«Pari» a Bologna 22 anni dopo

Il Torino ha ripetuto per la seconda volta negli ultimi 20 anni a Bologna un risultato alquanto insolito fra le due squadre, ovvero il pareggio. Anzi, per trovare un simile precedente (1-1) bisogna addirittura risalire al torneo 1946-'47 quando il Torino di Gabetto Mazzola strappò Bologna un identico risultato regolare poi i rossoblù al Filadelfia sotto il peso di quattro gol. Altri tempi, stavolta non si stessa conclusione, cioè lo scudetto al Torino, come avvenne allora.

Da notare che Bologna i granata sempre trovato avversario quasi impossibile al punto che per campionati di seguito i rossoblù ebbero la meglio sui granata. Ironia della sorte: serie ebbe inizio subito dopo un faticoso 0-0 strappato dal Talmone Torino retrocessione squadra in serie B. In compenso negli ultimi dieci bilancio Bologna è favorevole al Torino con 5 vittorie, 2 pareggi 4 sconfitte. Quattro su cinque successi del granata stati tripletta.

Anche la marcia della Juventus contro la Fiorentina al Comunale negli ultimi è davvero singolare: si alternano infatti un pareggio e vittoria padroni di casa. Guardare per credere: 0-0, 1-2, 0-0, 5-1 e ora 1-1, ovvero genio e sregolatezza parte dei bianconeri.

A quanto pare calcio milanese è destinato a lasciare un segno quello torinese. Per trovare sia la Juventus il Torino o almeno una delle due al di di quota 48 punti — sta succedendo in questo campionato con i quattro disponibili torinesi possono soltanto sfiorare questo traguardo — bisogna risalire alla stagione 1970-1971 quella contrassegnata dal successo dell'Inter. Allora la Juventus chiuse con un magrissimo bilancio, 35 punti, il Torino addirittura 26. Dopodiché la Juventus si assestò sempre quota 40 superando addirittura il bottino dei 50 punti. Per il Torino l'altalena stata abbastanza continua: subito dopo magra del 1971 troviamo a punti (quello del secondo posto di Giagnoni), poi 45 (scudetto), quindi l'inutile record personale 50 punti. Dopodiché un continuo calando: 39 punti, e 35; per ripetere le ultime stagioni i granata dovranno battere sia il Verona il Catanzaro (fuori casa). La Juventus invece dovrà restare al di sotto della sua media degli ultimi otto anni.

g. gand.

DAL NOSTRO

BOLOGNA — Il campionato è decisamente strano, ricco di situazioni assurde: prendiamo il Torino che pareggia a Bologna proprio negli ultimi minuti, probabilmente condannando la squadra di casa alla retrocessione con un gol di Zaccarelli. E' fuori d'ogni dubbio che il segnare una rete (specialmente quando regala un punto in classifica) rappresenti una grossa soddisfazione, ma si può essere certi che la gioia di Zaccarelli è stata abbastanza limitata. Gli è bastato, per calmarlo e per evitare qualsiasi scena giubilo, sentirsi intorno quell'improvviso silenzio, un silenzio che si poteva toccare: quarantamila persone insieme sono improvvisamente ammutolite, giandosi qualsiasi programm di festeggiamento in serata. Ed il Torino — non diciamo suo malgrado, ma certo dannarsi — si vede costretto nei panni del giustiziere.

Non è stato Maramaldo, intendiamoci. Il Bologna, infatti, si strozzato con le mani; ha avuto anche sfortuna, quando nel primo tempo mandato due volte il pallone sul palo, nel finale ha finito per meritarsi il castigo. I suoi guai, infatti, non nascono certo da questa partita il Torino e la classifica non è inventata: se il Bologna trova nei guai le radici del malanno sono antiche, anche se stavolta Mozzini scusa gli avversari con questa frase: *«Il Bologna meritava qualcosa di più del pareggio».*

Meritare, però, significa vincere. Si trovato di fronte un avversario che ha giocato una partita esemplare sul piano della correttezza, che ha tenuto il campo sempre con rispetto del proprio ruolo e della classifica delle altre pericolanti, ma che non giocava con sangue agli occhi. I granata non sembravano avere troppa voglia di mordere, ma quando i bolognesi li hanno messi candidamente in condizione di farlo proprio non hanno potuto fare meno. Perdere Bologna, per il Torino, non sarebbe stato un dramma: buttare via la possibilità del pareggio sarebbe stato qualcosa di molto simile ad una vergogna. Quindi, certamente bene ha fatto Zaccarelli cogliere al volo l'occasione.

«Con questa squadra non possiamo pretendere di più», afferma il presidente Pianelli, alludendo a tutte le disgrazie. Tra mille altre cose, c'è da registrare il fatto che i granata giocano i due gemelli. Pulici Graziani hanno un peso sul quale è addirittura superfluo mettersi a discutere. I due sostituti Greco e Iorio, sono dei ragazzini, ancora dei ragazzini di belle speranze, che certamente arriveranno in alto, ma che possono ancora competere con i due affermati *punteros* granata.

L'assenza di questi due elementi, fatalmente, condiziona tutto il gioco dei granata. Sempre proposito di ragazzini, bisogna parlare anche di Bonesso, il quale ha giocato soltanto per pochi minuti, ma bastati per cambiare faccia tutte le azioni offensive: è un ragazz sa il fatto suo, che impegna l'avversario più smaliziato (come Cresci, veterа dalla faccia piuttosto grintosa) paura e pronto sempre a cercare il gol con caparbietà.

Per il resto, il Torino se ne può andare soddisfatto. Ha preso il punto che era nelle previsioni, la squadra ha risposto pieno. Ferretti è corso subito a telefonare a Gigi Radice ultime notizie e non avrà potuto che parlar bene di questo Torino ancora una volta d'emergenza.

E' una squadra che ormai non ha più nulla da chiedere all'alta classifica, eppure batte come se il campionato ancora qualcosa da offrirle. Anche Pianelli soddisfatto, forse a maggior ragione per la prova carattere offerta dai suoi che non per il punto (probabilmente inutile) che hanno conquistato. Il presidente ha accennato in termini scher al fatto che da troppe parti si dice che sta smantellando la squadra: *«Queste mi fanno ridere* — ha concluso — *io voglio un Tori sempre più forte, che lotti al vertice».* Come dire che nessuno dei giocatori più rappresentativi verrà ceduto. Naturalmente, se qualcuno dei gioielli granata dovesse entrare in qualche vantaggiosa trattativa che portasse ad un potenziamento della squadra, non si potrebbe escludere qualche cambiamento.

Ma sempre per migliorare Torino: un piano di ridimensionamento non viene neppure preso considerazione. I granata, lasciando lo stadio, non sembravano particolarmente allegri: il vedere quella folla disperata era spettacolo che rattristava chiunque. *«Auguro al Bologna di salvarsi»* ha concluso Zaccarelli, autore del «misfatto». La stessa cosa ha detto Pecci, ricordando gli anni trascorsi Bologna. Comunque, il Torino ha fatto fino in fondo il suo dovere. E, da partita come questa, l'unica cosa che si poteva pretendere.

Beppe Bracco

Zaccarelli mundial gol senza gioia

DAL NOSTRO INVIATO

BOLOGNA — *Da Mar del Plata Bologna. E' passato quasi un anno Renato Zaccarelli è tornato a segnare un gol importante. Al «mundial», con la Francia, piazzò un tiro decisivo alle spalle del portiere transalpino e ieri, a Bologna, ne ha siglato un altro che potrebbe condannare i rossoblù e consente al Torino di rimanere agganciato alla Juventus in questo «testa a testa» finale per la supremazia stagionale cittadina.*

S'è trattato di un'autentica prodezza, anche se favorita dal e dall'ingenuità di Colomba e Roversi: un doppio palleggio, con autopassaggio di testa sul destro, e una gran botta al volo che ha annichilito Zinetti. Negli spogliatoi, però, Zaccarelli non gioiva più di tanto. In fondo un po' gli dispiaceva di aver messo nei guai il Bologna, ma il calcio non consente sentimentalismi. Sì o a qualche settimana fa Zaccarelli era uno dei granata più contestati da un gruppo di tifosi. Gli rimproveravano di impegnarsi poco. La domenica seguente, a Napoli, era stato fra i migliori in campo. Anche ieri la prestazione, come «libero», è stata ottima prescindere dal gol: un solo neo, l'inutile presunto fallo da rigore commesso nel primo tempo su Vincenzi.

Cosa accadrà nella prossima stagione? Zaccarelli giocherà stabilmente alle spalle della difesa oppure continuerà a fare il «jolly» girovagando da un ruolo all'altro? Quando Radice sarà guarito, il problema verrà esaminato. «Per me è indifferente — dice Zaccarelli —. A me basta giocare». E' noto che Radice ritiene Zaccarelli la soluzione ottimale come «battitore». Cosa ne sarà di Claudio Onofri? L'ex genoano è in attesa degli eventi. Il Torino non ha deciso metterlo sul mercato oppure confermarlo ancora per un'altra stagione.

«Logicamente ci terrei a restare nel Torino — spiega Onofri —. Dopo un campionato travagliato sfortunatissimo, in cui non ho potuto esprimermi all'altezza delle mie possibilità, vorrei che la società mi offrisse la possibilità di riscatto. Sarei anche disposto non partire titolare, sperando, cammin facendo, di trovare posto fisso. Naturalmente non dipende da me».

Non è facile trovare una soluzione. Onofri vale sicuramente di più di quanto ha fatto vedere e Zaccarelli è utilissimo anche a centrocampo. C'è da vedere se sul mercato saranno richieste per Onofri e la sua quotazione avrà subito un declassamento rispetto a quella di un anno fa. Per ora c'è una realtà: Zaccarelli «libero» è garanzia.

Bernardi

Torneo Pozzo - Erano state dimenticate al Filadelfia

Il Torino ha rischiato di giocare senza scarpe

Vigilia degli incontri di finale al «Pozzo». La giornata di domani chiuderà l'undicesima edizione della manifestazione, proponendo le partite che contano: gli scontri decisivi tra le «nobildonne» scese in campo quest'anno.

Loro, protagoniste (le formazioni di «mini-allievi» Juventus, Torino, Inter Stella Rossa) si fanno belle. Ne hanno bisogno, chi più chi meno. Tutte, ad eccezione granata di Marchetto, hanno faticato nel liquidare le volonterose squadre del settore dilettantistico in corsa per raccogliere le briciole. Urgono i restauri dell'ultima ora.

Ieri, nei primi confronti diretti, non so riuscite a segnarsi un solo gol. L'unico dell'intero pomeriggio l'ha firmato l'Ardor al portiere dell'Atm, reduce da un «glorioso» pareggio con le maglie nerazzurre dell'Inter, anche in questo caso decisamente imberbi.

Un colpo d'ala, meglio un «tocco» classe, l'ha dato per qualche istante la sedicenne mezz'ala della Juventus, Giuseppe Galderisi. Con la squadra in pericolo nonostante l'avversario si chiamasse Vanchiglia, stato chiamato in campo a salvare la situazione. Il ragazzo ha sfoderato concretezza, fantasia, potenza. Il tempo che è occorso per ristabilire le gerarchie e il campioncino ha riposto il suo talento nella custodia. Giuseppe non ha tutti i torti e nel «Pozzo» non si può «nuotare» come Spitz qualsiasi; le partite spuntano come funghi, una dopo l'altra, ci si risparmiare per quando la necessità chiama.

Domani, appunto. I piedi, il destro al pari del sinistro, contro la difesa granata che partite non subito : può essere un buon tema per la finalissima. Se lo augurano anche gli organizzatori dell'Ardor, che il derby l'attendono sempre, da dieci anni: le immagini del tribune del vecchio Motovelodromo di Casale gremite di pubblico sarebbe molto gratificanti per i loro occhi. Diversamente come si può dire? Un incoraggiamento a far sempre meglio.

Torniamo un po' indietro, questi ultimi due giorni di gare. Ci sarebbero tante cose da raccontare, quelle che accadono margini prato. Ve la immaginate una squadra che entra in campo scalza? I granata hanno rischiato di provarci: le scarpe, che avevano lasciato al Filadelfia, invece arrivate precipitosamente in taxi. L'esperimento è rimandato (un'altra volta, una corsa ad handicap, si potrebbe concedere qualcosa del genere a squadra più debole).

Mancato con i «granata scalzi», lo spettacolo c'è stato «Veleno» Lorenzi. Affermare che sedesse sulla panchina dell'Inter non esatto: durante l'incontro con l'Ardor, che giocava la finale Coppa del mondo, era il ritratto del grillo parlante. Saltava sulle punte dei piedi, commentava la partita alla sua maniera nello stesso tempo borbottava tra i denti lazzi di risposta al pubblico che lo pungeva. Al termine naturalmente se l'è presa con l'arbitro.

Non c'è dubbio, «Veleno» rimane un protagonista, lo è anche in questo torneo. Come lo saranno domani i vecchi campioni «convocati» da Alberto Pozzo. Loro non fanno «cinema», ma chi si dimentica di uno come Piola?

Alberto Gaino

Programma — Ore 9,15: Torino - Stella Rossa; 10,30: Juventus - Inter; 15,30: finale per il 3° 4° posto; 16,30: finale per il 1° 2° posto. Ore 18: premiazione sul campo.

Puntare sul Tour rinunciando al Giro potrebbe essere fatale

Baronchelli, decisione sbagliata?

PONTEDECIMO — Le vittorie dovrebbero cancellare dubbi e incertezze: un colpo di spugna tutto, una bella boccata d'ossigeno, un'iniezione di fiducia per il domani. Ma non sempre e così, specie se si tratta di Baronchelli. Il più enigmatico dei nostri corridori. Gibi pensa molto e parla poco. Alcuni sostengono che non abbia molto da dire, ma naturalmente sono soltanto voci maligne. Il fatto è che lui è alla continua ricerca lo stesso, di quel campione che fece tremare persino il grande Merckx alle Tre Cime di Lavaredo. Ieri al Giro dell'Appennino ha ritrovato la vittoria, ed è già molto, visto che i suoi successi si contano, da qualche anno a questa parte, col contagocce. Ma i dubbi e le incertezze rimangono. Anzi, forse persino aumentati.

Rinunciando al Giro d'Italia, Baronchelli secondo alcuni aveva dato prova di coraggio; secondo altri, di vigliaccheria. Di coraggio, perché non è facile andare controcorrente, sapendo a priori di attirarsi critiche e magari antipatie. Di vigliaccheria, perché gli assenti in fondo hanno quasi sempre torto: danno l'impressione di scappare di fronte ai rivali, anche quando le cose non stanno esattamente così. Comunque la decisione era presa. Baronchelli sembrava convinto. Diceva: *«Torriani ha fatto un Giro d'Italia per Moser: tante "cronometro" e poche salite. E allora io vado al Tour»*.

Ma adesso, forse, Gibi non è più del tutto convinto di aver preso la decisione migliore. Ciò che è successo ieri al Giro dell'Appennino ha aperto gli occhi a lui ed anche ai suoi tifosi. Per vincere il Tour, o almeno per lottare per la maglia gialla con buone «chances», bisogna essere dei veri scalatori. Ecco, questo è il punto: Gibi un vero scalatore pare non lo sia più, ammesso che lo fosse agli inizi della carriera.

Rivediamo, al rallentatore, che cosa è successo ieri sulla Bocchetta, che è una grossa salita: una specie di antipasto di ciò che Gibi troverà in Francia, a luglio. Stranieri di valore stavolta ce ne sono; non ci sono neppure Moser e Saronni, che potrebbero condizionarlo psicologicamente. Tutti attendono che Baroncelli faccia il vuoto. Si aspetta, insomma, una sua grossa impresa, dopo tanto tempo. E invece è il piccolo Beccia a fare l'andatura e Gibi quasi non riesce a dargli il cambio. Dice Beccia: *«Quando Baronchelli passava a condurre, il ritmo diminuiva di colpo. Dovevo quasi frenare, per non finirgli addosso. E quello sarebbe un grande scalatore?»*.

A quattrocento metri dalla cima, Beccia scatta e Gibi, naturalmente, perde le ruote. Poi riesce ad accodarsi e Bertoglio, in vetta passa al terzo posto. In discesa, poi, Bertoglio sbaglia un paio curve e Baronchelli si porta alle spalle di Beccia. I due procedono insieme fino al traguardo, dove Gibi non ha difficoltà a vincere, visto che Beccia non sa proprio che cosa voglia dire fare uno sprint.

È la terza vittoria consecutiva di Baronchelli al Giro dell'Appennino, i tifosi giustamente gli fanno festa, ma Gibi non è — e non può essere — soddisfatto del tutto. E' arrivato primo, ma i dubbi gli sono tornati. Dice: *«Sulla Bocchetta non ho dato cambi a Beccia, o perlomeno ne ho dati ben pochi, perché proprio non ce la facevo. Le salite dovrebbero essere il mio piatto forte, invece è così, non è ancora così»*. E al Tour, contro di lui, sulle grandi salite non si troverà di fronte soltanto un Beccia o un Bertoglio.

Se Baronchelli dovesse fallire al Tour, dopo aver rinunciato al Giro d'Italia, questa per lui sarebbe un'altra annata gettata al vento, visto che non è uomo su cui si può contare per il campionato del mondo: perché per vincere non ha i mezzi di aiutare Moser o Saronni non ha voglia. Voleva essere «capitano unico», non gli andava proprio di dividere i gradi con Saronni, alla Scic. E' stato accontentato, la Magniflex ha avuto fiducia in lui, la squadra che Gibi guida costa la bellezza di quattrocento milioni l'anno. Ma in cambio i dirigenti vogliono qualcosa di più di un Giro dell'Appennino.

Baronchelli ieri ha vinto, tutti lo festeggiano, forse avrà anche un premio speciale di milione. Ma Gibi sa che, per ora, dentro di lui c'è più fumo che arrosto.

Maurizio Caravella

Gioie e dolori rossoblucerchiati

Genoa punto d'oro Samp impallinata

GENOVA — Il coro «venduti, venduti» non poteva mancare, dopo quello che la Sampdoria è riuscita (o meglio, è riuscita) a fare contro il Cesena, al punto di rimediare una sconfitta interna, la prima quando, l'autunno scorso, è iniziata la gestione tecnica di Lamberto Giorgis.

Pensare a cose strane, però, è malevolo e ingiusto, visto che già in altre circostanze, nei mesi addietro, la Sampdoria aveva rimediato brutte figure a Marassi, anche se alla fine non ne erapoi uscita sconfitta. Sta il fatto che ieri, di fronte un Cesena che si è rivelato ben più forte di quanto dica sua magra classifica, la Sampdoria ha palesato i vecchi limiti: approssimazione, confusione, scarsa lucidità sul piano fisico, e niente umiltà.

«Hanno grilli per la testa»

«Dopo serie di buone partite che abbiamo fatto negli ultimi tempi — ha commentato Giorgis — i giocatori sono montati la testa. Chissà cosa hanno creduto di essere. Ecco, hanno perso l'umiltà, sono andati in campo per fare solo boccone del Cesena, e il risultato lo abbiamo visto».

Giorgis aveva ragione, al pari dei pochi genoani presenti nella gradinata Nord a... fare il tifo per la Sampdoria, visto che il Cesena è diretto rivale dei rossoblù nella lotta per la salvezza. Speravano, i genoani, che i «cugini» dessero loro una mano, battendo i romagnoli, invece le cose sono andate a pallino (ai genoani per un verso, ai loro «colleghi» della gradinata sud dall'altro) per la balordaggine di Chiorri e soci, incapaci di un'azione degna di questo nome. Il solo «cavallo pazzo» Chiarugi si è dato da fare per cercare di rimediare un po' di gioco, e anche per concludere a rete. Insomma, ha cantato e portato la croce, ma è mancato ad evitare la sconfitta, perché si è trovato di fronte un portiere, Piagnerelli, che ha fatto grande sfoggio di bravura, volando a prendere tutto.

Piagnerelli non è stato il solo a brillare, tutte le file dei romagnoli, tutti ammirare sia individualmente che come «collettivo», con un gioco redditizio e veloce, preciso negli schemi e puntuale nelle triangolazioni e nei lanci in profondità, per approfittare degli spazi vuoti lasciati dalla Sampdoria.

«Abbiamo sempre tenuto in pugno le redini della partita — ha commentato Cadè —, e avremmo meritato di vincere anche per 2-0, visto che Arrigoni e Pelrini non hanno segnato solo perché ci si è messa di mezzo, tre volte, la traversa. Ecco, in trasferta giochiamo bene, poi in casa i nostri giovani, che mancano di esperienza, rendono di meno e facciamo qualche punto davanti al nostro pubblico, dovremmo più correre pericoli».

Gianni Bui e le profezie

Al «brodo» del Cesena, fa eco il «brodetto» Genoa a San Benedetto del Tronto. Gianni Bui lo dato, alla vigilia: «In riva all'Adriatico giocheremo per non perdere, quindi con un catenaccione, o qualcosa di simile». Ha le idee chiare, sa che in queste situazioni non servono i voli pindarici, bisogna stare al concreto, per cui a San Benedetto ha mandato in campo un Genoa ben «chiuso». E' venuto fuori un pareggio che è tanta manna, in prolezione futura. Addirittura il Genoa è andato in vantaggio, con il «padrino» Rizzo, ha resistito parecchi minuti al forcing della Sambenedettese, prima di farsi raggiungere. Poi ha serrato nuovamente le file, ha barriera davanti a Girardi, ed ha conquistato il suo prezioso pareggio che, in una giornata in cui le pericolanti (Cesena escluso) hanno perso oppure hanno pareggiato in casa, vale davvero tanto.

Giorgio Bidone

Ciclismo «giovane»: tutti i risultati

Ciclismo in Piemonte. Attività esclusivamente giovanile, se non si considerano i cicloamatori e i cicloturisti, in quest'ultima domenica di aprile: gare sparse un po' ovunque, ad eccezione della provincia di Cuneo, e partecipazione di corridori all'altezza degli impegni proposti.

Exploits dell'allievo Gilardi e dell'esordiente Bortolazzo. Il primo ha conquistato, con quello di ieri, il terzo successo in un mese; il secondo ha fatto ancor meglio. Ne ha aggiunto uno di più (e fanno quattro) al suo palmarès di primavera. E poi ieri il ragazzo di Settimo si è presentato da solo al traguardo, e che è un velocista imbattibile in questa categoria, almeno nella regione. Un'ultima segnalazione, per ricordare il ritorno al successo di una maglia gialloverde del vecchio e glorioso Pedale Acquese, dopo tanti anni. Si chiama Pastorino l'esordiente da elogiare.

LEINI' — Trofeo Franco Bodrero per juniores: l'eporediese Franco Martinetti non si è fatto attendere ancora e si è imposto allo sprint sui cinque compagni di fuga, al termine di una gara veloce e battagliata, vissuta di molti tentativi. La fuga buona a 8 chilometri dall'arrivo, sulla salita di Vauda dove il gruppo si è allungato. Martinetti ha vinto con una «macchina» di vantaggio su Massa.

Ordine di arrivo: 1. Franco Martinetti (Salotti San Carlo), km. 100 in 2h 26', alla media di km. 40,685; 2. Giuseppe Massa (Ucat Torino) s.t.; 3. Roberto Dardi (Luci Lucchesi Rosta) s.t.; 4. Maurizio Bortolotto (Salotti San Carlo) s.t.; 5. Marco Ganzitti (Lucchesi Rosta) s.t.; 6. Paolo Ruspi (Biringhello) s.t.; 7. Antonello Colombo (Cavariese) a 15"; 8. Silvio Migliori (Biringhello) s.t.; 9. Fausto Daneri (Arredi Office Peugeot) s.t.; 10. Sergio Brero (Luci Lucchesi) s.t. I partenti sono stati 104.

VOLPIANO — Oltre cento allievi hanno dato vita al Trofeo Balocco, allestito sulle strade di Volpiano, Leini e Lombardore. La corsa è stata movimentata dalla fuga di otto concorrenti che hanno aumentato progressivamente il loro vantaggio sino al traguardo. Il rush vincente è stato di Stefani.

Ordine di arrivo: 1. Fulvio Stefani (Piossasco), km. 55 in 1h 16', alla media di km. 41,842; 2. Roberto Zola (Ucab Biella) s.t.; Domenico Gianpietruzzi (Ferrando Ciriè) s.t.; 4. Fulvio Gancia (Esperia Piasco) s.t.; 5. Giuseppe Manganaro (Ucat) s.t.; 6. Sergio Righiero (Piossasco) s.t.; 7. Mauro Bertaccia (Dughera Mobili Settimo) s.t.; 8. Marco Rossino (Rostese) s.t.; 9. Pierpaolo Negro (Rostese) a 1'15"; 10. Marco Facciano (Baltea) s.t.

PINEROLO — Gianni Bortolazzo ha disputato il Trofeo l'Eco del Chisone, organizzato dal G.C. Condor, come se si trattasse di una prova a cronometro. Forse per smentire i suoi critici il velocista per eccellenza degli esordienti è scattato in partenza sulla prima salitella e ha percorso da solo tutti i 12 giri del circuito.

Ordine di arrivo: 1. Gianni Bortolazzo (Dughera Mobili Settimo), km. 36 in 48', alla media di km. 36,250; 2. Rodolfo Bet (Ferrando Ciriè) a 1'30"; 3. Claudio Marchetti (Dughera Mobili) s.t.; 4. Fabio Cecchetto (idem) s.t.; 5. Mauro Boccaccio (Piossasco) s.t.; 6. Luca Asteggiano (Marco Botto Mondovì) s.t.; 7. Gianluca Pastorello (Madonna di Campagna) s.t.; 8. Aldo Parente (Piossasco) s.t.; 9. Davide Bianchelli (Madonna di Campagna) s.t.; 10. Stefano Stefani (Piossasco) s.t. I partenti sono stati 86.

ZANCO VILLADEATI (Alessandria) — Roberto Gilardi si è aggiudicato in volata, dopo aver vinto anche per distacco nelle scorse settimane, il 1° Trofeo San Giorgio, organizzato dal V.C. Sannino di Torino. Gli ha resistito strenuamente alla ruota il cuneese Gianoglio, più sgranati gli altri 17 fuggitivi. Hanno preso il via 36 concorrenti della categoria allievi.

Ordine di arrivo: 1. Roberto Gilardi (Rostese), km. 55 in 1h 36', alla media di km. 34,375; 2. Massimo Gianoglio (Terme Valdieri) s.t.; 3. Alberto Fortunato (Alassio) s.t.; 4. Stefano Baudino (Condor); 5. Giovanni Colombini (Vigevanese) s.t.; 6. Loris Corato (Ferrero Beatrice Alba) s.t.; 7. Giuseppe Arolla (Ucat Torino) s.t.; 8. Dario Rabbia (Terme Valdieri) s.t.; 9. Andrea Meinardi (Rostese) s.t.; 10. Andrea Demitri (idem) s.t.

BORNATE (Vercelli) — Settimo Trofeo della Resistenza: un circuito sulle strade attorno al piccolo centro vercellese. Si è imposto allo sprint, nettamente su di un gruppo di una quarantina di unità, l'esordiente Pastorino del Pedale Acquese.

Ordine di arrivo: 1. Giannangelo Pastorino (Pedale Acquese), km. 30 in 48'4", alla media di km. 37,113; 2. Massimo Ferraro (Galliatese) s.t.; 3. Fabrizio Mensa (Forzani Candelo) s.t.; 4. Massimo Veglia (Galliatese) s.t.; 5. Antonino Messina (Lavenese); 6. Andrea Paluan (Cicli Dandrea) s.t.; 7. Adolfo Barbonaglia (Style Vercelli) s.t.; 8. Marco Piacentini (Fiat Cameri) s.t.; 9. Giovanni Casazza; 10. Federico Guidetti (Ramate Jaguar) s.t. I partenti sono stati 73.

NOVARA — Soluzione in volata nel Trofeo Massimo Baglione. Sul rettilineo di arrivo, al termine di una corsa molto veloce e animata da continui tentativi di fuga, è emerso su tutti Massimo Andreina piombando per primo sotto lo striscione di arrivo. Da segnalare l'affollato, per questi tempi, campo dei partenti: 130 gli allievi al via.

Ordine di arrivo: 1. Massimo Andreina (Sommese), km. 60 in 1h 28", alla media di km. 41,860; 2. Damiano Rasso (Castanese) s.t.; 3. Antonello Colombo (Sommese); 4. Orio Bognaschi (Cassanese) s.t.; 5. Costantino Di Nisio (Gravellona) s.t.; 6. Walter Maugeri (Cicli Di Lorenzo) s.t.; 8. Franco Mandaino (Ibm) s.t.; 9. Davide Toniello (Passirana) s.t..

GIOCHI DELLA GIOVENTU' — Prove ad Alessandria, Novi Ligure e Rivalta, impegnati i giovanissimi, maschi e femmine, delle diverse categorie (dai dieci ai tredici anni).

NOVI — Si è disputato il Trofeo Topolino con un'affluenza di oltre cento mini-corridori. Nella categoria D (12 anni) Fabio Cazzola dell'U.S. Pontecurone sembra imbattibile: ha vinto ancora, nonostante che da Torino fossero scesi i portacolori del G.S. Radio-Taxi di Tricerri, Dario Rossino e Roberto Stroppa, piazzatisi nell'ordine ai posti di onore. Nelle altre categorie successi di Daniele Bertona del Predosa, Fulvio Giacobone del Fossati di Novi, Paolo Gittio della medesima società e Roberto Ferrara del Csi di Tortona.

RIVALTA TORINESE — Memorial Gabriele Ruzza. Primi: Ferdinanda Zorzi del Ferrando di Ciriè, Andrea Festa del Madonna di Campagna, Daniele Gasperini della medesima società, Enrico Cecchetto del Dughera Mobili, Cristiano Pastorello ancora del Madonna di Campagna, Stefano Boracco del Dughera Mobili, Mauro Angaramo dell'Ardens Savigliano.

a.g.

Ferr. Gerussi ha il Black&Decker per il tuo giardino
Una gamma completa di tosaerba da L. 49.000 iva esclusa.
tutto l'assortimento per la cura del tuo giardino.
Ferr. Gerussi
C.so Francia, 221
Leumann

Traghetti per passeggeri e auto
GRECIA FERRIES
Canguro
STRINTZIS LINES
ANCONA-IGOUMENITSA-PATRASSO e v.v.

Domani a Vinovo

Due milioni aspettano un vincitore

Gettoni d'oro stregati a Vinovo. Sabato 300 *tickets* hanno resistito per quattro corse, poi la vittoria di Quarrata, portata inaspettatamente al da Emanuele Dellepiane, «decano» dei *drivers* di Vinovo, ha falcidiato i pronosticatori e i successivi successi Sabir e Palazzo Mariano li hanno ridotti a zero.

Ieri una dozzina di spettatori hanno trepidato fino alla settima corsa con i biglietti ancora validi, ma sul traguardo del Premio Mincio, invece di Monthiery, favoritissimo, è sfrecciata l'inattesa Cocca che ha così dato scacco matto alle ultime speranze dei possessori dei tagliandi ancora in corsa per il pieno, che voleva dire spartirsi i due milioni in palio.

Domani i gettoni salgono a 88, per un valore di due milioni e 200 mila lire. La giornata è particolarmente attesa dai tifosi più esigenti, perché si disputa il G.P. Città di Torino 24 milioni lire, una *pattern-race* del gruppo tre sui 1600 metri. I probabili partenti sono Prestigio, Kalimir, Coconat Grove, Laerte, Safurmant, Croda Alta, Eran e Mispy, quest'ultimo reduce dal 4° posto ottenuto nel Premio d'Aprile a Milano domenica scorsa alla monta del fantino fenomeno americano Steve Cauthen.

Alessandro

Mercoledì Under 21

Vicini spera in Bagni e Giordano

UDINE — Da ieri sera in un albergo si trovano i calciatori convocati per la Nazionale 21» che mercoledì prossimo incontrerà la Grecia gara valevole per le qualificazioni al olimpico (andata 1-0 per la Grecia).

a giungere a Udine Bagni, il arriverà, in mattinata, ti gli convocati, i quali il capocannoniere Giordano, no presentati ieri al capoluogo friulano. Vicini, dopo pre all'incontro Tomana, dell'inci occorso a Ferrario per non ha saputo indicare quale sarà la squadra incontrerà i prossimi avversari. Il tecnico spera molto nell'esperienza di Giordano e Bagni.

l'elenco convocati: Ambu (Ascoli), Bagni (Perugia), Franco (Milan), Giuseppe (Inter), Di (Fiorentina), Fanna (Juventus), Ferrario (Napoli), (Fiorentina), Galli (Fiorentina), Giordano (Lazio), (Torino), (Atalanta), Pileggi (Ascoli), Tassotti (Lazio), Tavola (Atalanta), Ugolotti (Roma), Verza (Juventus), Zinetti (Bologna).

Quasi una battaglia la qualificazione agli "europei"

Gli azzurri della pallavolo tanto onore anche all'estero

La pallavolo italiana forte anche all'estero. In passato aveva realizzato qualche exploit (medaglia d'oro alle Universiadi di Torino, qualificazione per le Olimpiadi di Montreal) ma all'estero sempre naufragata. E sempre con le squadre dell'Europa Orientale, spesso con quelle più forti della stessa Europa Occidentale. La stessa Francia, negli ultimi tempi, era diventata una specie «bau-bau». Poi è arrivato lui, il giovane tecnico catanese, dalla voce bassa e strascicata dei personaggi di Brancati. Il suo slogan: lavoro, lavoro ed ancora lavoro. Ai mondiali di Roma ha conquistato insperata medaglia d'argento (che vale il cavalierato al merito della Repubblica al tecnico ed a tutti i meravigliosi dodici artefici).

Gianni Lanfranco

Nel fine settimana la Nazionale è tornata in campo, all'estero, in Danimarca per l'esattezza, nelle qualificazioni ai campionati europei che si disputeranno in Francia dal 6 al 14 ottobre. Dei dodici di Roma ne mancavano tre (Scillipoti e Greco infortunati, Alessandro che ha chiuso per motivi di lavoro con la Nazionale), al loro posto due «senatori» Montorsi e Sibani (assenti pre-cedenza per motivi di studio e lavoro) e Piero Rebaudengo divenuto palleggiatore di grande classe alla scuola di Dimitar Karov.

C'era perplessità sulla prova degli azzurri ed invece la squadra azzurra ha dimostrato di avere ormai carattere e personalità, capace di esprimersi al massimo anche senza una preparazione adeguata e contro avversari smaniosi di cogliere rivincite di prestigio come i tedeschi dell'Est già battuti dagli azzurri durante i mondiali.

Così la squadra azzurra, che in passato era solita partire bene (magari perdendo con onore contro i più forti) per poi spegnersi alla distanza, questa volta ha lottato per oltre due ore nella d'apertura vinta al quinto set sui tedeschi dell'Est per bissare a meno di dodici ore di distanza il successo, questa volta in soli quattro set, contro la Danimarca e quindi finire in maniera travolgente contro la Svezia in tre soli set. Un exploit davvero di rilievo che conferma la bontà del lavoro impostato dal tecnico catanese.

A piangere ora sulle vicende azzurre solo dirigenti e tecnici della Klippan che temono per le condizioni di Rebaudengo. Il giovane palleggiatore torinese si è infortunato ad una mano nella partita con i tedeschi. Non è più stato schierato nelle ultime due partite. È stata smentita l'eventualità di una frattura, ma la sua presenza in campo nel big-match di campionato di sabato prossimo al Palasport torinese contro la Paoletti Catania è in dubbio.

Dalla Nazionale al campionato di A 2 maschile. Delusa dalla sconfitta di Belluno, la Pivato Mobili di Asti ha perso anche l'imbattibilità interna nel derby contro la Jacorossi Alessandria che con questo successo insperato si è assicurata la permanenza nel campionato cadetti.

Delusione nel clan della Pivato, dove si incominciano a gettare le premesse della squadra del futuro che dovrà centrare ad ogni costo la promozione nella massima serie. C'è il problema del palleggiatore, dato che il bravo Arbuffi è sul punto di chiudere l'onorata carriera. C'è da potenziare soprattutto la panchina; rinforzare la squadra con elementi di gran carattere come invocava a fine gara Aldone Marchese, il solo a battersi sino in fondo insieme a Sergio Scaccabarozzi, anche se i due non esenti da qualche pecca grossolana. Al presidente Venturini il compito di trovare le pedine valide ed i fondi per fare quadrare un bilancio sempre più pesante.

Meritata salvezza per la squadra del veterano della pallavolo piemontese Franco Benzi che da presidente «faccio-tutto-io» quest'anno ha lasciato la panchina di allenatore a Gandino. Squadra compatta anche priva di grosse individualità, escluso Martino. Ora bisogna lavorare a fondo sui giovani per creare nuovi talenti degni della tradizione del passato: solo così il prossimo anno la squadra potrà vivere più tranquilla senza dovere soffrire sino all'ultima gara di campionato.

Rino Cacioppo

Gli altri risultati

RISULTATI: Casalasca - 3-0; Olimpia - Legnano 3-1; - Briantea 3-0; Rivarolo - 1-3.

CLASSIFICA: punti 26; 2A e Valsanson 24; Paolo 18; Legnano e Rivarolo 14; 10 Audax 6; 4.

Serie B maschile

RISULTATI: Cus Milano-Olimpia Despar 3-1; Mondovì - Merate 3-1; Robur Fides - Flipa 2-3; Pinerolo - Italvanson 0-3; - Junior Casale 3-1.

Gela Flipa punti 32; Cus Milano 26; Mondovì 24; Junior 20; Despar e Boc- 18; Merate e Italvanson 14; Pinerolo 2.

Liberini si ritira dopo cinque giri del mondo

Va in «pensione» il podista che ha corso per 185.000 km

23 anni avrebbe potuto fare quasi volte il giro del mondo di corsa. Attilio Liberini fa il bilancio sua attività di maratoneta: 185.000 km percorsi, tra gare ed allenamenti, 128 corse vinte, tanti ricordi, tanti amici. Un bilancio malinconico per chi, dopo dedicato la sua vita alle corse, si vede costretto a smettere da un giorno all'altro: «*A furia di correre mi si è consumata la cartilagine del ginocchio sinistro* — spiega — *e così i medici mi hanno costretto in pantofole*». Nato a Cogno, nel Bresciano, il 3 febbraio 1939, incominciò a correre a 17 anni, nelle campestri lombarde. Diciottenne si laureò campione della Val Camonica di cross: era l'inizio di una lunga serie vittorie, in pista e soprattutto su strada. Memorabili le cavalcate solitarie in tante Torino-St-Vincent, che più di ogni altra impresa lo resero noto al grosso pubblico.

«*Alle corse devo tutto* — racconta — *anche il lavoro. Io posso ben dire di essermi fatto la carriera con le gambe, in questo posso dirmi fortunato*». Ora, a anni, ha un buon lavoro di impiegato banca (venuto in seguito ai suoi successi ottenuti con maglia G.S. Istituto Bancario San Paolo), una famiglia, una grande casa arredata con mobili stile Rinascimento. «*Li ho comperati con le medaglie e le coppe* — spiega — *non sapevo più dove metterle ed allora mi sono deciso a venderle: ora è come sempre davanti, guardo questi mobili e mi sento soddisfatto*».

Un rimpianto? «*Aver dovuto smettere mi ero illuso di poter ancora nell'ambiente delle corse, anche cimentarmi più alto livello, corricchiando tanto per divertirmi e sentirmi vivo. Invece devo accontentarmi di stare a guardare gli altri che corrono e mi rodo e sto male, anche fisicamente, come uno che si è abituato alla droga deve smettere usarla all'improvviso*».

Liberini lascia mentre le gare podistiche si moltiplicano funghi. corre anche domani: «Passeggiata ecologica nella Mandria», 13 km, raduno 8 in viale Emanuele 109, a Venaria. Corsa tra vigneti, pescheti e boschi a Canale d'Alba: ritrovo 8,30 presso lo sferisterio, tracciato 14 km.

Marco Sannazzaro

Toto: tredici da un miliardo?

— Al Servizio Totocalcio del Coni è avanzata ieri sera l'ipotesi che la sche- di questa settimana potrebbe valere per i tredicisti molte centinaia milioni e magari anche il miliardo.

Grande successo della manifestazione

Premi e festa in Valsesia per i campioni dello sci

BORGOSESIA — Il campionato valsesiano di sci alpino, la manifestazione patrocinata da «Stampa Sera», ha assegnato — nel corso di una simpatica serata organizzata al teatro civico di Varallo — le maglie di campione agli undici vincitori.

L'iniziativa, che ha riscosso un successo insperato (a ciascuna delle quattro prove hanno partecipato oltre 300 atleti), ha visto per la prima volta riuniti i sei sci club valsesiani (Alagna, Mera, Oro Negro, Quarona, Tagliaferro, Varallo) promotori della competizione.

Ed le classifiche finali ufficiali:

Cat. primi sci masch.: 1. Samuele Piana (S.C. Varallo); 2. Paolo Chiarini; 3. Gustavo Moretti.

Cat. primi sci femm.: 1. Stefania Mazzone (S.C. Tagliaferro); 2. Rossella Piletta; 3. Mirta Negri.

Cat. Cuccioli masch.: 1. Andrea Enzio (S.C. Alagna); 2. Andrea Alborghetti; 3. Andrea Guerra.

Cat. Cuccioli femm.: 1. Marianna Corte (S.C. Varallo); 2. Valeria Chiara; 3. Grazia Piletta.

Ragazzi: 1. Giame Invernizzi (S.C. Mera); Damiano Moretti; Alex Frigiolini.

Cat. ragazze: 1. Carla Calderini (S.C. Varallo); 2. Claudio Giampani; 3. Elisa Beltrami.

Cat. Allievi: 1. Marco Confortola (S.C. Mera); 2. Andrea Alessi; 3. Simone Moretti.

Cat. Allieve: 1. Alessandra Valloggia (S.C. Mera); 2. Mara Frigiolini; 3. Sabrina D'Enrico.

Cat. Aspiranti masch.: 1. Luca Giampani (S.C. Quarona); 2. Riccardo Loro Ronco; 3. Corrado Franzo.

Cat. Aspiranti femm.: 1. Pier Carla Fontana (S.C. Varallo); 2. Jole D'Alessio; 3. Paola Rietti.

Cat. Juniores masch.: 1. Ferruccio Ruggeri (S.C. Quarona); 2. Luigi Modena; 3. Gianfranco Reffo.

Cat. Juniores femm.: 1. Attilia Camosso (S.C. Oro Negro); 2. Laura Ragozz Maria Letizia Bertini.

Cat. Seniores masch.: 1. Roberto Confortola (S.C. Mera); 2. Giuseppe De Tomasi; 3. Giampaolo Mazzia.

Cat. Seniores femm.: 1. Ornella Pietropaolo (S.C. Alagna); 2. Marina Fuselli; 3. Piera Selletto.

Cat. dame: 1. Anna Calderini (S.C. Varallo); 2. Rosangela Minazzi; 3. Pia Moscotto.

Cat. Amatori: 1. Egidio Piana (S.C. Varallo); 2. Anselmo Molino; 3. Leo Piana.

Cat. Veterani: 1. Angelo Tosi (S.C. Oro Negro); 2. Sergio Guidi; 3. Sergio Minazzi.

Cat. pionieri: 1. Franco Mognetti (S.C. Tagliaferro); 2. Mosè De Giorgi; 3. Mauro Cartotto.

r. e.

Primo Maggio lavorativo per quasi tutti i protagonisti

Pallone: in «amichevole» pensando già al campionato

Primo Maggio lavorativo per i campioni del pallone elastico. A poco più di venti giorni dall'inizio della massima competizione i giocatori mettono a punto la loro preparazione e nello stesso tempo provano le forze degli avversari.

Torino è in programma (inizio 15) la prima semifinale del Trofeo Paolo Rossi (l'ex campione morto lo scorso anno) tra le quadrette di Belmonte-Tarasco e Devia-Bruno. Si tratta del secondo incontro della stagione sullo sferisterio di corso Siracusa, dopo la gara di otto giorni fa, che ha visto protagonisti Berruti e Bertola (vittoria del campione d'Italia per 11-6). Tra i tifosi torinesi c'è molta attesa per l'esordio di Belmonte nel ruolo di spalla a fianco di Tarasco dopo le prime prove poco convincenti della nuova coppia dell'Uspe-La Piemontese di Torino.

Allo sferisterio di Cuneo saranno di fronte Balocco, già in buona forma come del resto la spalla Gili I. e Alcardi, il nuovo idolo dei tifosi di Andora.

Il battitore di Monesiglio e il capitano della Don Dagni- in gara per le qualificazioni del Trofeo Panathlon memorial Giuseppe Pellegrino, il presidente della Sempione scomparso qualche anno fa.

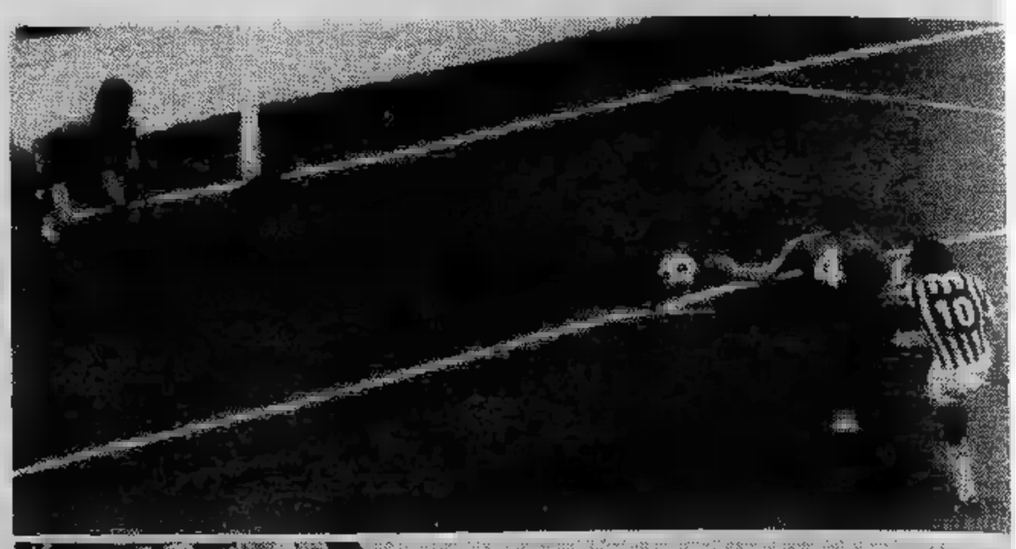
Spettacolo di lusso a Cengio per l'inaugurazione delle attrezzature dello sferisterio intitolato alla memoria dell'ex campione Giovanni Ascheri; Rodolfo Rosso riceverà la visita di Berruti. I dirigenti della Spec, guidati dal presidente Rino Ardenti, hanno a punto gli spogliatoi, costruito le tribune capaci di ottocento posti e recintato il campo. In un anno hanno fatto tutto, naturalmente a proprie spese. Senza dubbio è il più bello sferisterio della Liguria. A Cengio sperano domani di fare un buon incasso per recuperare almeno in parte i soldi spesi.

La Federazione sta attualmente preparando la trasferta che la squadra italiana effettuerà in Olanda il 1° e 2 settembre in occasione dei campionati europei contro Belgio, Francia e Olanda. Ormai è certo, il torneo non verrà disputato con la palla da 90 grammi, proponevano gli italiani, ma con quelle in uso nelle tre nazioni nostre avversarie, che è molto più leggera. Dopo l'accordo sulle dimensioni del campo (18 metri per 80 di lunghezza), sul numero dei giocatori (cinque, che si alterneranno alla battuta), sulle cacce, restava appunto da stabilire il tipo di palla con cui giocare. I nostri avversari hanno provato la palla elastica (quella da grammi), che ovviamente bisogna colpire col pugno e con la mano aperta, alla fine hanno concluso che era meglio giocare con quella più leggera per non rischiare infortuni alla mano.

La Federazione, sentiti i nostri due campioni Berruti e Bertola, ha accettato, anche se la nostra formazione verrà trovarsi probabilmente condizioni di inferiorità. «L'importante è partecipare, non vincere — dice il segretario della Fipe, Dezani —. Ci prenderemo la rivincita il prossimo anno, quando giocheremo in Italia con il pallone elastico».

Piero Gaiasco

Juve-Fiorentina: un pareggi



Il gol di Verza in tre tempi: arrestato di petto un lancio di Causio, il giova
destro scaraventa in rete

Pagliari riceve un suggerimento di Sella e anticipa [illegible] il portiere [illegible] Dopo la prodezza, Pagliari viene festeggiato dai compagni di squadra con Antognoni in testa. Pagliari, [illegible] dopo, [illegible] di insidiare [illegible] il portiere bianconero

Terzini che attaccano, ali c

Cabrini-Pagliari, un duello fatto di sganciamenti e di contrasti a volte violenti anche

o che fa felici soltanto i viola

ne centrocampista scavalca Galbiati con tocco d'esterno destro e sempre di all'incrocio dei pali di Galli

Cabrini tenta la via del gol; sotto, Verza in acrobazia. A destra, Brio anticipa Pagliari in una delle sue [redacted] offensive che hanno allarmato la difesa del viola

he difendono

nei limiti che il regolamento consente

Romeo Benetti cerca di travolgere tutta la difesa della Fiorentina

Claudio Gentile e Giancarlo Antognoni, quando si sono incrociati

Causio batte a rete, Galli è pronto a parare

Vinicio Verza vola, Dino Pagliari cerca di restare con i piedi per terra

Alla ribalta i personaggi del calcio piemontese

Novara, quanta sofferenza

Sono molti tra gli azzurri i giovani lanciati da Bolchi

Serami, un «libero» già collaudato

NOVARA — Gli azzurri stanno lottando disperatamente per agguantare la seconda poltrona valida per la promozione e molto merito in questa lotta è dato alla difesa che ha saputo sostituirsi ai mancati successi degli attaccanti. Accanto ai vari Boldini, Veschetti, Viganò e Bruschini si è gradatamente imposto il giovane Stefano Serami che l'allenatore ha «scoperto» libero di lusso.

Costretto a sostituire Alberto Vivian, il tecnico azzurro ha scelto dal gruppo Serami ed il difensore ha subito dimostrato di trovarsi a suo agio nuova posizione. Purtroppo ieri non ha avuto fortuna ed è stato costretto ad abbandonare il campo per una distorsione al ginocchio destro dopo appena 25 minuti di gioco. Un infortunio che forse gli impedirà di portare a termine il campionato. Un peccato perché Serami ormai una pedina insostituibile della squadra.

Stefano Serami, 22 anni, romano di nascita, sino a questo momento non avuto troppa fortuna. Approdato nei giovani del Torino stato dirottato tre fa a Sottomarina dove era stato prelevato lo scorso campionato dall'Audace di S. Michele. Malgrado la retrocessione della sua squadra era stato tra i migliori ed il Novara non ha perso l'occasione di accaparrarselo. Doveva una riserva, disputare soltanto qualche gara e forse lo stesso giocatore non si aspettava di dover esplodere e diventare pedine chiave del sistema difensivo della squadra.

C'è stato un momento, dopo le prime settimane, che voleva andarsene. «*Sono giovane* — aveva — *e se non gioco perdo inutilmente un . Meglio andare in squadretta qualsiasi, ma giocare*».

Nello stesso momento Serami si sposato forse questa «responsabilità» ed il clima favorevole che aveva trovato a Novara l'hanno fatto recedere dai propositi di partenza. Ha continuato ad allenarsi scrupolosamente sin quando è venuto il suo momento che durava ormai sedici giornate.

«*A quel punto non ci speravo più* — ha detto ieri tra una smorfia di dolore e l'altra — *perché la squadra stava andando benissimo ed in piena serie favorevole. Non sono di quelli che augurano il peggio a qualche compagno pur di entrare in squadra mi spiace che rimetterci sia stato un giocatore tra i più fedeli alla maglia azzurra*». «*Nei primi momenti non stato facile* — aggiunge — *giocare alle spalle di tutti, ma poi vie ho capito qual era mio compito e lascio agli altri tirare le conclusioni*».

Ieri contro la Reggiana giocava una gara della più importanti ed anche in quei pochi minuti che è rimasto campo Stefano Serami ha confermato essere una bella realtà. Il Novara potrà essere promosso o restare in Serie C ma qualche risultato l'ha ottenuto: quello di scoprire alcuni giovani dall'avvenire più che sicuro.

Liliano

Novara, il giovane «libero» squadra Serami

Sandro Meraviglia in panchina

È il portafortuna della sua Biellese

BIELLA — *Uno tra i personaggi sportivi più rappresentativi Biellese è Sandro Meraviglia. Giovane e dinamico industriale, sempre avuto come hobby lo sport, al quale si dedicato attivamente, con particolare riferimento alla pallacanestro (è cognato di Ottorino Flaborea). Secondo amore, il calcio, passione nata grande Torino. Proprio per questo motivo, quando fu invitato in funzione dirigenziale alla rinascita della Biellese, caduta nel limbo dilettantismo, Sandro Meraviglia non si tirò indietro, accettando gli oneri derivanti, pur avendo responsabilità presidenza della Lana Gatto Basket*.

Membro della «finanziaria», ha come compito specifico direzione del settore giovanile, incombenza alla quale quella di addetto agli arbitri alla panchina interna. Quest'ultima sorta po' come . Infatti, da quando Sandro Meraviglia ha preso posto accanto all'allenatore Gori nelle gare che la disputa «La Marmora», la squadra biancoverde non perso. Logico che il posto non glielo abbia tolto più nessuno.

Anche ieri, nella gara Trento, tradizione è stata rispettata, la che ha rimontato gol, anche se in condizioni di inferiorità numerica.

«Il merito — *dice Meraviglia* — non certo mio, ma dei giocatori, che si sono impegnati fondo, disputando gran bella gara. E' risaputo che gioco del calcio le superstizioni hanno il loro valore in molti a crederci. quindi prestato di buon grado a da portafortuna: personaggio che mi calza pennello, considerata la mia predisposizione all'ottimismo. In più, dalla panchina si vivono delle emozioni che la tribuna non può certo offrire. Ci si sente vicino ai giocatori, il loro contatto, ogni tanto c'è possibilità di indirizzare incoraggiamento diretto che soverite carica gli più sensibili. Così stato anche con il Trento: un incontro sofferto, tutti gli altri, con un finale che ha cancellato ogni tensione.

«C'è un certo fascino — *ha concluso* — a proposito della panchina, sulla quale siedono personaggi tipici e importanti ai fini dello svolgimento gara: dall'allenatore medico, massaggiatore, tutta gente che partecipa in unità di intenti, anche se con compiti differenti. Prima della fine del campionato la Biellese disputerà ancora quattro partite proprio campo. Spero concludere senza sconfitte il bilancio, inserendovi anche la gara di Coppa Italia la Reggiana, in programma mercoledì sera, gara per noi molto importante in quanto potrebbe aprirci le porte alla finale».

Gianni

A CASALE

Ce l'hanno con lui per lo Junior

Il presidente Cerutti sostenuto da un gruppo di tifosi contro gli "ultras"

Casale. Il presidente dello Juniorcasale Giancarlo Cerutti ha trovato solidarietà in un gruppo di tifosi dopo che gli «ultras» nerostellati lo avevano contestato per il del club che rispecchia più quello del glorioso Casale di un tempo

Lucetti, un numero uno che punta verso l'alto

Il portiere dell'Alessandria, bravo anche La Spezia, interessa Fiorentina, Napoli Bologna

LA SPEZIA — *Estremo difensore grigio i due anni, Angelo Lucetti, toscanaccio verace (è di Carrara), riscuotendo successo e simpatia fra i tifosi. La Spezia ha subito il gol del provvisorio vantaggio ligure, ma è fatto valere in altre . Al «Picco» Lucetti («Lucio») ci a ben figurare. Non soltanto per una questione naturale, ossia quella di essere portiere come tale, ultimo baluardo della sua squadra, ma anche perché la sua città natale è vicina a La Spezia.*

Nato il gennaio 1955, Angelo ha subito dimostrato inclinazione per il difficile mestiere calciatore. Fiorentina e Mantova costituiscono le tappe principali di una carriera che dovrebbe offrirgli ulteriori soddisfazioni. «Fra i pali sento un altro — *afferma con lealtà* —. Eppoi, quando il pubblico mi incita, qualcosa in me si trasforma. Voglio essere serio e capace. So che ad Alessandria la gente ha il palato fino spero di non deludere le aspettative».

Sicuro sulla linea bianca, «Lucio» deve perfezionarsi nelle uscite. Per il resto, riflessi pronti prestanza fisica costituiscono componenti naturali in un giovane che con passione scende ogni domenica in campo. Per Lucetti l'Alessandria è sempre l'Alessandria. Giunto riva al Tanaro nell'estate 1977, indossata maglia titolare, non l'ha più ceduta. Trentotto presenze nel trascorso campionato, (finora) in questo. Mai un secondo di tranquillità.

«E' — *afferma* —, eppure sono contento. Certo, sempre ho giocato al massimo del rendimento. Mi sembra comprensibile. resto ricopro un ruolo quale bisogna imparare il mestiere con il trascorrere degli anni; mi auguro riuscire nell'intento».

«*Lucio*», *felicemente coniugato, di essere il meno possibile protagonista.* «Quando la squadra va bene, tutti siamo meritevoli di elogio — *dice* —, così quando perde è colpa esclusiva un solo atleta».

Filosofia spicciola che dà l'idea del ragazzo posato responsabile, che abbisogna incoraggiamento per proseguire nel difficile mestiere estremo difensore. La bravura di Angelo già salvato, comunque, l'Alessandria da clamorose capitolazioni (Mantova per esempio e La Spezia). Per il uno» grigio l'orizzonte forse, a fine stagione, si tingerà di un altro colore: Fiorentina? Napoli? Bologna?

Per le finali torneo «Anzio Mancini» si incontrano pomeriggio al «Cinzano» S. Vittoria d'Alba (ore 15,30) le rappresentative dell'Emilia Romagna, Marche, Umbria e Lazio, Sardegna, Toscana. squadra vincitrice consegnata la Targa d'argento «Cinzano».

Pro Vercelli - Da "libero,, a mediano che segna

Marangon nemico del Carpi due gol tra andata e ritorno

VERCELLI — E' firmata Alberto Marangon la del pareggio vercellese (1 a 1) sul temibile campo Carpi. Giocatore troppo spesso sottovalutato, Marangon è invece faticatore del centrocampo, dotato per giunta di un buon corredo tecnico.

Ha detto di lui capitan Balocco: «*Non ha un gioco appariscente, ma durante partita il suo peso fa sentire: ce accorgiamo specialmente noi della difesa*».

Cresciuto nel vivaio della Pro Vercelli, Marangon (24 anni), si tirato addosso anche gli sguardi Milan. Aveva disputato un buon torneo «libero» prima squadra e, quindi, era stato dirottato all'Arona. All'inizio di questo campionato è tornato a Vercelli. Soldo l'ha impostato di come «libero». Ma il giovane non si è ritrovato nel ruolo che, dal girone ritorno, è infatti ricoperto da Sattin, dopo un lungo periodo in cui era stato affidato a Balocco.

Se da «libero» non aveva incantato, in mediana Marangon invece guadagnando la stima tifosi fiducia di Montico. Rispettando le consegne dell'allenatore, viene spesso impiegato sull'uomo più pericoloso della rivale turno il preciso compito di mandare all'aria i piani tattici degli avversari. Non disdegna però l'impostazione della manovra non di rado dai suoi piedi (è un eccellente ambidestro) partono preziosi suggerimenti per le punte.

Alla bisogna, anche un buon tiratore. Con il Carpi poi deve avercela in modo particolare: un gran gol all'andata, con staffilata almeno trenta metri, puntualmente replicato al ritorno.

Il pubblico gli rimprovera una presunta di carattere, ma, partita dopo partita, Marangon dando torto supercritici. Recuperato appieno sotto il profilo psicologico, ha insomma tutte le carte in regola per diventare una delle pedine-base della giovane «Pro» domani.

Enrico Maria

Alberto Marangon

Torneo Lascaris

state disputate ieri e l'altro ieri a Pianezza, sul campo di via San Bernardo, prime giornate del «7° Trofeo calcistico Lascaris» riservato tegoria allievi. Questi i risultati.

Prima giornata: - 2-0, Vanchiglia - Alpignano 2-3; Barcanova - Spartanova 0-2; Settimo - Ivest 0-2. Seconda giornata: Lucento - 3-0; Alpignano - 0-1; Pianezza - Spartanova 0-3; Eureka Settimo - Maroso Il terzo turno sarà giocato domani con il seguente calendario: Vanchiglia - San Mauro (ore 9,30), Victoria Ivest - Maroso (10,45), Pianezza - Barcanova (15,30), Lascaris - Lucento (16,45).

Il regista della Novese rimpiange le occasioni perdute

Boccasso, dal calcio alla chimica

— La Novese in Lombardia non ha avuto fortuna: pur giocando delle migliori partite dall'inizio del campionato è riuscita ad andare oltre divisione posta con il combattivo Abbiategrasso.

«*Dovevamo* — dice negli spogliatoi Graziano Boccasso, regista della Novese — *vincere a i costi, un punto in più forse nelle ultime quattro partite avremmo anche potuto raggiungere l'Aurora. Ad ogni modo quello oggi stato risultato giusto. Le nostre probabilità di promozione le abbiamo buttate al vento, perdendo in casa col Borgomanero e l'Albenga*».

Finita l'obiettiva autocritica rivolta e la squadra di Bonafin, Boccasso parla della carriera calcistica.

«*Sono cresciuto nell'Alessandria anni ho esordito in Serie C. Il debutto fu positivo e molti osservatori di grosse società si interessarono di me. Venni richiesto Milan, ad Alessandria si ritenne che era meglio cedermi e Milano finirono Scarrone, che gioca nella Reggiana e Casone che adesso è alla Ternana*».

Non può certo dire che Boccasso sia stato fortunato. Dopo quell'occasione d'oro di passare club professionistico (era il 1967) la carriera del giocatore Pontecurone (classe 1950) proseguì per giusto. Dopo Alessandria Boccasso giocò nell'Ivrea e Derthona, da dove lo scorso novembre stato ceduto alla Novese e fra i biancocelesti esperienza si è rivelata determinante.

«*Accantonate* — conclude — *le ambizioni sfondare mondo del calcio, ora più che altro alla domenica mi diverto e nello stesso tempo con lo stipendio di semiprofessionista posso arrotondare bene quello che percepisco tecnico chimico presso la raffineria Sannazzaro*».

Franzi Bertolazzo

Tra Imperia e Sanremese uno zero [redacted] zero che fa classifica

Due protagonisti di un derby

Mariani, 3 volte vicino alla rete

L'ala sinistra dell'Imperia reclama per i "mani" di Gazzano che gli hanno negato il gol

IMPERIA — Stefano Mariani, 21 anni, ala sinistra, è stato uno dei protagonisti del derby Imperia-Sanremese. Con le sue fughe a razzo ha creato molte volte lo scompiglio nella ben guarnita difesa matuziana. Ieri, per ben tre volte, [redacted] andato vicinissimo al gol. Almeno uno, onestamente, [redacted] lo sarebbe meritato. «*E perché no* —dice con la battuta pronta, tipica dei toscani — *non tutti e tre?*». Forse ha ragione lui, [redacted]. Ma il calcio [redacted] soprattutto fatto di gol mancati.

Mariani [redacted] nato dalle parti di Carrara. Il gioco del calcio lo ha nel sangue. Con il pallone Stefa[redacted] fa veramente quello che vuole. Palla al piede, poi, è velocissimo. E' [redacted] pecora nera [redacted] tutti i difensori. Lo chiamano, anche con un pizzico di cattiveria, «Tombolone» perché nel cadere è un artista.

«*Sì* — [redacted] Mariani — [redacted] *a volte picchiano davvero forte. Ricevo certe botte che ammazzerebbero un toro. Non so come faccio ad avere ancora le gambe sane*».

I terzini, proprio perché Mariani [redacted] così insidioso e riesce quasi sempre a lasciarli in asso, con lui non fanno complimenti. Quando lo vedono andare via lo falciano, senza pietà. Entrano [redacted] brutto, lo sgambettano, [redacted] picchiano. E lui, Stefano, quando può [redacted] «castiga» recitando: [redacted] altri termini la botta la prende, ma l'amplifica un po' facendo ammonire i suoi «killer».

Mariani è un artista anche in questo. E' [redacted] giocatore con grandi doti natrali. Lui inventa pezzi di bravura, sul terreno verde sembra una ballerina, incanta tutti, pubblico e avversari. Ha un dribbling elegante, estroso, un tiro che non perdona.

[redacted] derby con la Sanremese ha offerto ai suoi tifosi tre pezzi [redacted] bravura. Il primo è avvenuto al 33'. In [redacted] avversaria, in mezzo [redacted] una selva [redacted] matuziani che lo controllavano a vista, è riuscito [redacted] raccogliere [redacted] volo un passaggio [redacted] Oltonello e a girarlo [redacted] porta. A mazz'aria. Una fucilata. La palla [redacted] schizzata via [redacted] collo del [redacted] piede [redacted] una saetta, puntando verso l'angolino sinistro della porta difesa da Carraro. Sugli spalti tutti si sono messi [redacted] gridare [redacted] gol. Ma [redacted] numero uno della Sanremese, altrettanto bravo, si è allungato come una biscia riuscendo a deviare, con la punta delle dita, in corner.

Gli altri due «gioielli» Stefano li ha firmati nel secondo tempo. La dinamica è stata quasi identica per entrambi. Mariani (che si dice faccia gola [redacted] diverse squadre di Serie B) dopo [redacted] scartato [redacted] velocità tre avversari entra in area come una furia. Da circa sette metri lascia partire un bolide, angolatissimo. Sulla traiettoria, d'istinto, si lancia il libero Gazzano che [redacted] [redacted] bloccare la fucilata [redacted] il braccio. Tutte [redacted] due le volte. L'arbitro [redacted] sempre [redacted] due passi [redacted] tutte e due le volte dice «no» al rigore giudicando involontari i falli.

Roberto Basso

[redacted] gioca questa [redacted] sul campo Cenisia [redacted] via Cesana la quarta giornata del torneo calcistico Renato [redacted] In programma alle 20,30 Juventus-Vanchiglia ed alle 21,30 Torino-Piossasco. Domani [redacted] manifestazione proseguirà secondo questo [redacted]rio: ore [redacted] [redacted] Borgaro-Vanchiglia; 10 Asti-Victoria Ivest; 11 [redacted]langero-Albese.

Sanremo. Il portiere [redacted] riserva della Sanremese, Carraro.

Carraro una bella rivincita

SANREMO — Carraro si è preso la rivincita sull'Imperia. Portiere [redacted] «mezzo servizio» della San[redacted], in continuo ballottaggio con il titolare «ufficiale» Lorenzetti, aveva un conto in sospeso con i nerazzurri di Baveni. Colpa di una rete, ingenuamente incassata in un derby della scorsa stagione (Sanremese-Imperia 0-1, gol [redacted] Sacco), costata una sconfitta alla sua squadra. Una rete [redacted] cui Carraro aveva [redacted] sue colpe. Un episodio difficile da dimenticare perché una rete decisiva in un derby non sfuma tanto facilmente nella [redacted] dei tifosi.

Carraro aveva meditato [redacted] lungo la rivincita che sembrava diffi[redacted] perché costretto, quasi sempre, a far panchina alle spalle [redacted] Lorenzetti. E, invece, gli [redacted] andata bene Domenica Ezio Caboni, [redacted] suo allenatore, gli ha dato fiducia, schierandolo tra i pali in uno degli incontri più difficili della stagione. Carraro non si è spaventato, è rimasto con i nervi saldi e, al 33', ha compiuto [redacted] suo capolavo[redacted] allungandosi a parare e deviare in calcio d'angolo un difficilissimo tiro di Mariani, scagliato con violenza da fuori [redacted] con gran bravura e precisione. Un tiro che aveva già fatto gridare al gol più [redacted] un tifoso dell'Imperia. La parata più [redacted] del derby, quella di Carraro; un episodio piccolo, se vogliamo, ma importante in [redacted] partita [redacted] cardiopalmo come un'Imperia-Sanremese che vale per l'alta classifica, ma che, alla fin fine, non ha regalato molto [redacted] fatto di emozioni.

Per Carraro è stata una parata importante e non solo perché ha salvato la sua squadra da una difficile situazione. E' servita a lui per accaparrarsi un po' di più la fiducia dei tifosi matuziani, non tutti d'accordo sulle sue qualità.

Carraro [redacted] alla Sanremese da due stagioni, ma non ha avuto, finora, una gran fortuna. Sembra destinato a fare [redacted] «secondo» di lusso: la scorsa stagione [redacted] Bidese per gran parte del campionato; quest'anno [redacted] Lorenzetti. Eppure il «pedigrée» calcistico di Carraro è di prim'ordine. Ventidue anni, scuola juventina, ha fatto il secondo in Serie A, in qualche partita, perfino a Dino Zoff. Poi la Juve l'aveva dirottato, tre stagioni fa, allo Juniorcasale in Serie [redacted]. Con i nerostellati ave[redacted] fatto venti partite, prima che arrivasse quella vecchia volpe di Anzolin a rubargli il posto. Giunto a Sanremo, Carraro ha continua[redacted] a fare, prima [redacted] Serie D e poi in C 2, il secondo di lusso. Attende la consacrazione definitiva. A quando? Caboni, l'allenatore, ha fiducia in lui. Lo ha già chiamato per cinque volte a difendere la rete matuziana.

Bruno Monticone

Mora batte Arona

BORGOMANERO — Gianfranco Mora è stato uno dei principali artefici della sorprendente vittoria del Borgo[redacted] sul campo della capolista Arona, in un derby vibrante [redacted] onorato dalla folla [redacted] grandi occasioni. Al 16' della ripresa l'estremo difensore novarese [redacted] parato da campione un rigore battuto dallo specialista Lombardo, stando immobile al centro della porta e ribattendo con i pugni [redacted] tiro centrale [redacted] fortissimo. Nel corso dell'incontro poi Mora ha compiuto [redacted] grossi interventi, bloccando a terra con sicurezza conclusioni [redacted] vari [redacted]é, Beltrami e Giorcelli [redacted] negando all'Aro[redacted] la gioia del pareggio.

«E' [redacted] un po' [redacted] mia [redacted] detta — ha dichiarato quasi con cipiglio corrucciato Gianfranco negli spogliatoi — quest'anno avrei dovuto essere ceduto dalla Vogherese all'Arona [redacted] i dirigenti lacuali non mi hanno ritenuto degno di far parte della "rosa". Aspetto ancora adesso una loro telefonata».

Mora, classe 1950, nativo (e residente ora) [redacted] frazione di Borgomanero, Santa Caterina, ha un buon passato alle spalle. All'età di quindici anni esordì già [redacted] prima squadra [redacted] i rossoblù disputando un [redacted] pionato. La stagione s[redacted]siva [redacted] ceduto dal Borgo[redacted] Milan dove rimase [redacted] anni conquistando [redacted] titoli nazionali, ann con gli allievi nella rappresentativa lombarda [redacted] uno con la [redacted] Martino» rossonera, giocando accanto ai vari Santin, Luigi [redacted] (lo «stopper») Prati e Rognoni.

«I [redacted] compagni [redacted] allora hanno [redacted] tutti carriera — commenta [redacted] un po' di risentimento Mora — bisognerebbe chiedere ai dirigenti milanisti [redacted] perché non l'ho [redacted] anch'io».

Dopo una lunga permanenza tra semiprofessionisti [redacted] (ha portato in [redacted]rie D la Juve-Domo prima e la Vogherese poi), [redacted] quest'anno è ritornato [redacted] Borgo[redacted] Per i rossoblù [redacted] sta[redacted] un gradito rientro. Gianfranco, che ammira incondizionatamente Albertosi dopo aver apprezzato in passato il «ragno» Cudicini, fra i pali è ancora una sicurezza.

Giovanni Binda

Alle 8,30 di domani s'inizia [redacted] Bocciodromo comunale la «Coppa Città di Novara», gara bocciofila a coppie per giocatori di categoria «nazionale»; saranno in campo i migliori boccisti, tra i quali quelli dell'Accorsi [redacted] della Lancia, che sono stati i grandi protagonisti della gara di ieri a Genova.

Tutti col Savona a Massa è un appello per i tifosi

Un'iniziativa de "La Stampa" per la prossima trasferta della squadra ligure che lotta per restare in C2

Pierino Prati: aiuterà il Savona a salvarsi?

SAVONA — *Ancora i tifosi biancoblù alla ribalta. Adesso preparano l'invasione [redacted] Massa. Il Savona sarà seguito in terra toscana da un migliaio di sportivi, che viaggeranno in gran parte su un treno sportivo oraganizzato dal Savona Club Valerio Bacigalupo e dal Bar Victor, in collaborazione con* La Stampa - Cronache della Liguria. *Le prime trecento persone che si iscriveranno utilizzando il tagliando pubblicato martedì e giovedì da* La Stampa - Cronache della Liguria, *potranno usufruire del prezzo speciale scontato di lire 2500, andata [redacted] ritorno; per gli altri il prezzo normale sarà di lire 4000.*

Sono stati istituiti quattro centri di raccolta: il Sa[redacted] Club Valerio Bacigalupo di via Luigi Corsi, il Bar Victor di corso Ricci, il Bar Sport di Legino e il Bar Gianni di [redacted] Edmondo de Amicis. Gli organizzatori pregano gli sportivi di affrettare le iscrizioni, per predisporre la trasferta nel migliore dei modi.

Intanto il Savona pensa [redacted] futuro, anche se la lotta per la salvezza [redacted] ancora aperta. Il presidente Alessio Viano e i suoi collaboratori nei prossimi giorni predisporranno il programma di massima per la stagione 1979-80. Saranno programmi ambiziosi, proprio per accontentare un pubblico che, anche quest'anno, ha dimostrato di meritare molto di più della C2. Basti pensare alle diecimila presenze al campo subito dopo il cambio di gestione fra Mario Robbia[redacted] e il compianto Michele Viano, [redacted] al grande seguito in tutte le trasferte, compresi i derby e i disagevoli viaggi in terra toscana.

E' al lavoro soprattutto il direttore sportivo Ugo Polignano, che proprio sabato scorso, alla presenza del Savona al gran completo, ha inaugurato in via Montenotte il nuovo «Centro calcio».

s. ch.

NEI DUE GIRONI DEL CAMPIONATO DI PROMOZIONE PIEMONTESE

Il portiere Righi «vecchio» del Seo

[redacted] — Walter Righi, portiere, [redacted] i suoi [redacted] anni è il «vecchio» del [redacted] Borgaro. «Solo per l'[redacted] — precisa l'interessato —. Il mio collega della d[redacted] [redacted] [redacted] sempre [redacted]lla società, [redacted]i tempi [redacted] primi tornei ricreativi. In questo [redacted] il più [redacted] di me».

E' [redacted] meticoloso [redacted] può [redacted] che così, considerata la [redacted] professione: progettista [redacted] impianti [redacted] macchine utensili. «Lavoro [redacted] giorno, [redacted] impegno [redacted] non indifferente per [redacted] il resto lo dedico al calcio, per scaricarmi».

Righi sta vivendo una [redacted] giovinezza tra i pali. «La condizione [redacted] buona, [redacted] dopo gli [redacted] sento che recupero bene. Ma [redacted] ho su[redacted] pochi gol in questo campionato, il merito [redacted] anche [redacted] miei compagni [redacted]sa, Amerio e Massasso [redacted] tutti».

L'anno scorso [redacted] portierone è uscito in barella dal campo: una contusione polmonare, un incidente da cui non ci si riprende facilmente. «Io [redacted] volevo [redacted] in quella maniera, e poi restare qualche [redacted] fermo mi [redacted] giovato, restituendomi [redacted] voglia di giocare dopo stagioni [redacted] stagioni di calcio».

Righi ha cominciato nelle formazioni minori dell'Ivrea, per [redacted] far capolino [redacted] prima squadra, ai tempi della [redacted] Bulton e [redacted] Garzena, nel '67-'68. [redacted] la riserva di [redacted] lo inorgoglisce: «Non lo vedevo mai buttarsi per terra, però la palla finiva sempre tra [redacted] sue braccia».

Alberto Gaino

Borgosesia. Lorenzini e Crepaldi del «Borgo» in allenamento agli ordini dell'allenatore Giancarlo Bercellino, famoso ex stopper della Juventus

Lazzarini non crede ai fatti di Borgosesia

BORGOSESIA — *Persino Lazzarini, certamente il più taciturno del Borgosesia, è esploso al termine dell'incontro tra la sua squadra [redacted] il Verbania.* «Non è possibile che accadano delle co[redacted] [redacted] genere — ha detto il portiere granata —. La partita era corretta e anche dopo le espulsioni tutti i giocatori hanno mantenuto [redacted] calma». Oltre [redacted] beffa delle espulsioni e degli altri possibili danni che potranno venire al Borgosesia da questa infelice giornata, c'è anche [redacted] sconfitta. [redacted]' la terza in questo campionato dopo quelle patite a Cafasse [redacted] Crescentino.

«Anche a Crescentino avevamo subito tre reti — prosegue Lazzarini — sono state senza dubbio le due giornate più nere. Oggi eravamo in partita negativa anche come stato di forma, in difesa eravamo sempre sotto gli avversari».

In effetti non solo la difesa del Borgo non ha funzionato, [redacted] centrocampo ad esempio non filtrava e lasciava soprattutto nel secondo tempo gli ospiti fare ciò che volevano. L'unico [redacted] giornata felice è stato Caviglia, autore [redacted] due [redacted] reti che purtroppo però non [redacted] bastate.

Sala [redacted] seconda espulsione dopo quella di Grignasco [redacted] poche domeniche è esterrefatto: «Quando [redacted] giocatore chiede per favore all'arbitro di controllare la distanza — dice il [redacted] sesiano — non è possibile che venga espulso, non è possibile che un arbitro [redacted] possa comportare così».

Anche Berrini, l'altro espulso, non [redacted] cosa imputare la propria uscita prematura dal campo. «Ho fatto il fallo [redacted] Montesano ma non ero nemmeno stato ammonito in precedenza, quindi non capisco come abbia potuto espellermi subito».

Così Lazzarini, il migliore portiere del Piemonte dilettantistico che in Lombardia ha validamente difeso la rete della rappresentativa in tre incontri, ha vissuto [redacted] giornata più negativa.

Giancarlo Emanuel

Nel Gran Premio di Spagna la Ferrari costretta a inseguire i francesi

Con una coppia la Ligier ha fatto tris

Depailler pochi attimi prima del via

DAL NOSTRO INVIATO

MADRID — La Ligier ha «matato» la Ferrari, alle sei della tarde. Con una coppia di piloti, Depailler ■ Laffite, ■ piccola scuderia francese ha fatto «tris». Un successo importante che ha riportato le «voitures bleues» al vertice della Formula 1 in tutti i sensi. Nella classifica piloti, dove a quota 20 punti Depailler ha raggiunto Villeneuve, in quella dei costruttori, dove la squadra transalpina, seppure di poco (38 ■ 36) precede quella di Maranello. Tre vittorie su cinque gare ■■ ■■ bella media, soprattutto se si considera che quella ■■ Jarama, al termine del circuito extra-europeo, veniva considerata una specie di prova della verità.

Ancora una volta hanno deciso le gomme. Mentre le vetture della Goodyear viaggiavano in tutta scioltezza (e il trionfo della ■■ anglo-americana avrebbe potuto raggiungere dimensioni ancora maggiori ■■ non ■ fossero stati i ritiri di Laffite ■ ■ Lauda quando si trovavano nelle prime posizioni), le Ferrari non hanno arrancato eccessivamente ma hanno pur sempre avuto delle difficoltà, impossibilitate ad esprimere quella potenza e quella tenuta di strada che le avevano portate ■ primeggiare in Sudafrica e ■ Long Beach.

Purtroppo quella dei pneumatici ■ una «legge» alla quale nell'automobilismo si deve sottostare, senza possibilità di rimedio. Le coperture sono diventate così sofisticate, così determinanti, che basta la minima variazione delle condizioni atmosferiche, del fondo della pista, delle regolazioni delle macchine perché tutti i valori vengano sovvertiti. Resta comunque il fatto, ed è già una bella consolazione, che il campionato mondiale si sta facendo sempre più ■■■ ed interessante in quanto ■ monopolio delle vittorie della Ligier ■ della Ferrari non ha tolto ad altre vetture ed ai loro piloti la possibilità di inserirsi validamente nella lotta per il titolo.

Carlos Reutemann che sta conducendo una grandissima stagione, pur senza mai vincere, si trova vicinissimo ai primi nella classifica generale, appaiato a Laffite, al terzo posto ■■ 18 punti, a due sole lunghezze dai leaders Villeneuve e Depailler. «*Sono convinto* — dice il sudamericano — *che quest'anno chi vorrà vincere il "mondiale" dovrà faticare parecchio, perché in ogni gara, ■ partire dalla prossima, a Zolder il 13 maggio, si presenteranno nuovi pretendenti*».

«*Non penso* — continua Reutemann — *che Ligier ■ Ferrari continueranno ■ disputarsi da sole i successi. La Lotus sta tornando grande. Avete visto cosa è riuscito a fare Andretti con la nuova 80. Probabilmente in Belgio, Colin Chapman presenterà una versione completamente rinnovata del nuovo modello e saranno guai per tutti. Ieri sono andate fortissimo anche ■ Williams di Jones e Regazzoni, fermate soltanto da problemi dovuti alla "giovinezza" delle macchine che erano all'esordio. E non dimentichiamo neppure le Brabham-Alfa. Lauda ha mancato di poco ■■ ottimo terzo posto e Piquet ■ stato fermato ■■ un banale guasto all'acceleratore quando stava lottando con noi nei primi posti. Insomma ■ gioco è ancora aperto. E il "tris" della Ligier non fa troppa paura, anche ■■ — bisogna riconoscerlo — Depailler e Laffite hanno già qualcosa in mano, mentre tutti gli altri, compresa la Fer■■ devono recuperare*».

Cristiano Chiavegato

Depailler verso il successo

La Ligier del pilota francese verso la conclusione del G. P. di Spagna

FERODO®
li ha aiutati a vincere

Dopo cinque prove (Argentina, Brasile, Sud Africa, Usa West e Spagna) la ■■■■ del campionato mondiale ■ F. 1 è la seguente:

1. Villeneuve e Depailler punti 20
3. Laffite e Reutemann 18
5. Scheckter 16
■ ■■■■ 12
7. Jarier 7
■ Watson, Jones e Pironi 4
11. Fittipaldi e Lauda ■

Prossima ■■■■ il G. P. del Belgio (Zolder, 13 maggio).

Conta su Ferodo se è vero FERODO®

Tamburello: i campioni veneti rischiano anche giocando con le loro palline

E questa volta non possono neppure dare la colpa alle palline: ■ S. Floriano si ■ giocato con le palle di Pagani, palline venete, quelle che non «scherzano», non cambiano traiettoria. Eppure i campioni in carica ci hanno rimediato una figuraccia e per poco anche i due punti in palio.

Malpetti e soci di Cremolino hanno condotto l'incontro incontrastati, fino ad un passo dalla vittoria, poi se la ■■■ lasciata sfuggire banalmente. La paura di vincere ha giocato loro un brutto scherzo, ■■ hanno dimostrato di essere squadra di tutto rispetto e di non temere■ nessuno, in casa come in trasferta, con le palle ■ Saracco come con quelle ■ Pagani. La classe non si improvvisa: Malpetti, Marostil■■ ■ Pareto di classe hanno dimostrato di averne parecchia. Quando anche Scattolini avrà trovato la sua forma migliore, questo Cremolino potrà ambire ad ogni traguardo. Il giovane terzino Puppo poi ha solo bisogno di maturare in esperien■ (a S. Floriano avrebbe potuto concludere qualche «quindici» in più). Il tempo è tutto dalla sua: per ora si ■ già meritato la maglia da azzurrino.

L'Ovada ha giocherellato contro un Aldeno privo di Tretter: ha vinto 19-6 senza infierire. La partita si è risolta in un paio di bei colpi piazzati da Bonanate. Il resto non fa neppure cronaca. Diciannove ■ 6 anche per la Mossano Casale contro un Bottanuco senza Perina: «*Tutto come nelle previsioni* — ha commentato Franco Rissone — *facciamo i punti necessari per salvarci con una certa tranquillità. Domenica prossima contiamo di far soffrire il Salvi*».

m. san.

roller®
GUIDAFACILE

...è provasconto

Guidare un roller è facile ■ te lo dimostriamo con prove su strada. Prova anche tu, subito.

Una sostanziosa busta "provasconto"* sarà ■■■ in omaggio a tutti coloro ■■ s'interessano all'operazione "guidafacile."

*Chiedi ■ nuovo listino "provasconto" a

ROLLER
Filiale di Torino
Lungo Dora Siena 8
Tel. 237118 - 273845

Buono per ricevere un catalogo e l'opuscolo guidafacile, inviare a Roller 50041 Calenzano Firenze

Il basket piemontese

Accorsi in festa già domenica? Spareggi in C

Ancora soddisfazioni per le squadre torinesi nei campionati minori di basket. Dopo la promozione della Korrida in serie C maschile, il Maglificio Subalpino ha «agguantato» all'ultima giornata la salvezza, mentre l'Accorsi continua la sua inarrestabile [illegible] verso la serie A.

Teksid con [illegible] — L'inizio sornione del Liberti Treviso aveva fatto ben sperare nel classico «colpaccio» da parte della Teksid. I veneti, primi in classifica (girone promozione in A2), hanno sofferto più del previsto l'inizio veloce dei torinesi che [illegible] lungo conducevano [illegible] primo tempo. Con buone prestazioni [illegible] Cervino e Mitton, la Teksid raggiungeva anche un vantaggio di 11 punti, che veniva «rintuzzato» sul finire dal Liberti, che chiudeva avanti 41-40. Nella ripresa la partenza decisa dei veneti schiacciava i torinesi, e Gonzales era costretto a ricorrere ad Antonioli, che con un dito steccato (per un infortunio subito [illegible] Livorno mercoledì contro la Libertas) stentava [illegible] lungo [illegible] trovare la via del canestro. Il nervosismo andava aumentando in campo, verso la metà della ripresa, ed i due direttori di gara, Giuliano e Guglielmo, per qualche minuto non riuscivano a controllare la situazione. Quindi il Liberti trascinato da Dolfi (25 punti) [illegible] dal bravo playmaker Pressacco (18) terminava l'incontro vitto[illegible] per 83-76. La classifica del girone per la promozione in A2 vede al comando Liberti Treviso con [illegible] punti, seguita da Prince Bergamo, Magniflex Livorno, Simod Padova (16), Virtus Imola, Libertas Livorno, Sperlari Cremona (14), quindi Teksid (10) e Brollo Desio (4).

Accorsi: minimo spareggio — Travolgendo il Cus Padova, l'Accorsi ha nuovamente consolidato il primato in classifica, sempre più lanciata verso la serie A femminile. La partita, terminata 105-51, ha messo in evidenza lo strapotere delle torinesi ed una squadra che diventa sempre più omogenea. Accanto alla solita grande Bitu (28 punti) si sono [illegible] [illegible] evidenza Marangon (8 p.), Ferrero (10), Belfiori (14) e soprattutto la playmaker Raffaella De Lucis (15), che con una intensa preparazione è riuscita a raggiungere buoni livelli, sulla strada della più famo[illegible] Franchino. E' stata quin[illegible] la partita delle «riserve», che con buone prestazioni hanno soddisfatto il coach Carlo Piotti, facendolo ben sperare per il prossimo campionato... in A. Infatti con questa vittoria sul Padova perdendo i restanti incontri l'Accorsi arriverebbe minimo allo spareggio, ma un «rullo compressore» di questa portata difficilmente potrà perdere i due restanti scontri. Appuntamento quindi domenica prossima alle Cupole di via Artom (ore 17,30 con la Comense), dove potrebbe già essere festeggiata la promozione anticipatamente.

Subalpino salvo — Con la vittoria sul Lissone [illegible] Maglificio Subalpino ha acquistato il diritto di disputare il prossimo anno ancora il campionato di serie B femminile. L'obbiettivo all'inizio della stagione per Petromilli e Manfredi era la salvezza e questo è stato ampiamente centrato, avendo vinto anche il proprio girone. La partita con il Lissone [illegible] stata molto tirata [illegible] vinta dalle torinesi per 75-70. Grande prestazione della «solita» Olivero, che nell'arco del campionato si è rivelata, al Subalpino, di fondamentale importanza risultando spesso la miglior realizzatrice. Bene anche Marina Pellegrini (vero [illegible] proprio «fulmine» in contropiede), la Miano e la Moscarelli.

Lana [illegible] vittoriosa — Con una buona prestazione collettiva la Lana Gatto si è imposta [illegible] Rho sul campo del Toregiani per 74-63. I biellesi hanno sempre condotto l'incontro (chiudendo il primo tempo avanti 39-36) con buo[illegible] prestazioni di Serselli (19 punti), Carucci (14) [illegible] Caiandri, [illegible] la squadra, allenata da Ottorino Fiaborea, non si fosse concessa troppe distrazioni ora i biellesi non recriminerebbero sulla mancata salvezza. I troppi alti [illegible] bassi hanno mostrato il volto [illegible] [illegible] squadra non sempre verosimile. Sabato ultima di campionato per la Lana Gatto [illegible] Biella contro il Celana Bergamo.

Spareggio per la C — La «coda» nel campionato di serie D maschile, per la promozione in C vedeva impegnati il Varedo (squadra data per favorita all'inizio del girone) ed i giovani della Crocetta, allenati da Del Mastro. L'ha spuntata il Varedo vincendo 87-78, ed il prossimo anno affiancherà la Korrida nel campionato di C.

p. zeb.

Molti «azzurrabili» escono da una stagione abbastanza grigia

Né dai giovani, né dai veterani buone notizie per il c.t. Primo

In questi giorni a Torino sono già stati venduti i primi abbonamenti alle partite dell'«Eurobasket 1979», il campionato europeo di basket che al Palasport [illegible] Parco Ruffini vivrà [illegible] sua fase finale dal 13 al 20 giugno, dopo i gironi eliminatori di Gorizia, Mestre e Siena (9-11 giugno). Gli abbonamenti sono in vendita presso la Sisport Fiat (Comitato Organizzatore Eurobasket, via Carlo Alberto 59) [illegible] presso la Chinamartini-basket (corso Turati 25/4).

E' probabile che vadano a ruba, giacché dànno diritto [illegible] assistere a tutte le [illegible] partite europee [illegible] prezzi incredibilmente modici: 20.000 lire per le gradinate (ridotti 13.500), 35.000 per la tribuna numerata, 60.000 per le poltrone numerate, per una media che [illegible] dalle 750 alle 2200 lire per partita. [illegible] può prenotare telefonando [illegible] numeri 570.057.

La macchina organizzativa dell'Eurobasket, già in funzione da mesi, sta dunque per entrare [illegible] azione a pieno regime, attendendo che i [illegible] tornei di qualificazione completino l'elenco delle Nazionali partecipanti: [illegible] mancano quattro, che andranno ad aggiungersi [illegible] Jugoslavia e Israele (girone di Gorizia), Italia e Cecoslovacchia (Venezia-Mestre), Urss [illegible] Bulgaria (Siena), Olanda e Belgio (ancora da assegnare ad uno [illegible] tre gironi).

[illegible] basket, intanto, [illegible] esaurendo la stagione italiana dei clubs, coi «playoff» per lo scudetto che si concluderanno il 6 [illegible] [illegible] maggio, [illegible] l'allenatore azzurro Giancarlo Primo sta di giorno in giorno accumulando osservazioni, dati, considerazioni che gli dovranno consentire [illegible] scegliere quanto prima gli uomini cui affidarsi nella caccia alla medaglia europea di Torino. In verità le risultanze del [illegible] pionato non sono state finora tali [illegible] suscitare entusiasmi nel tecnico della Nazionale, che agli europei sarà assistito dal coach della Chinamartini, Sandro Gamba. Molti fra gli azzurrabili escono [illegible] [illegible] stagione storta, cominciate male per i ritardi [illegible] preparazione, la stanchezza, la «nausea della palla» causati dai campionati del mondo di Manila [illegible] proseguita male per le molte difficoltà incontrate da alcune squadre in campionato.

E' il caso, soprattutto, di Marzorati [illegible] Bariviera, due colonne, che nella sbalestrata Gabetti non hanno combinato quasi nulla di buono. E' il caso di Iellini, il cui declino progressivo non ha certo conosciuto arresti nella infelice stagione della Mecap Vigevano, retrocessa in A2. E' il caso dello stesso Meneghin, che per parecchio tempo ha funzionato [illegible] un cilindro soltanto [illegible] che poi, quando dava segni d'aver quasi ritrovato la forma, è ripiombato nel baratro per [illegible] della nota frattura al braccio che è probabilmente costata all'Emerson [illegible] Coppa Campioni.

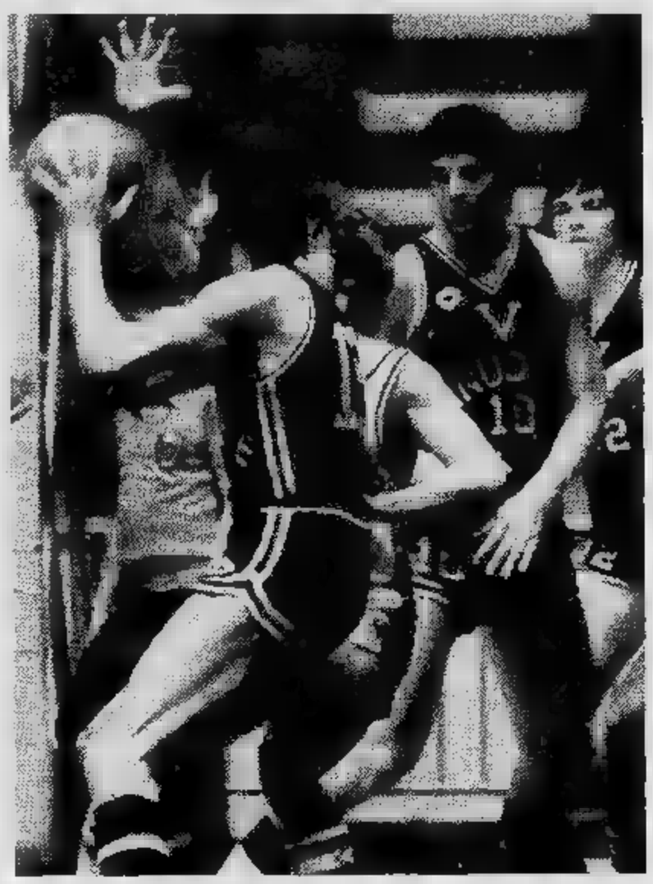
Fino a qualche tempo fa in questo panorama disperante l'eccezione era Lorenzo Carraro: ma nelle ultime settimane anche il gori[illegible] della Canon ha perso quota, coinvolto nel tracollo della Canon Venezia, finita [illegible] pure in A2. In compenso, dalle ricorrenti crisi della Gabetti ha finito per uscire di prepotenza, con prestazioni molto brillanti, Fabrizio Della Fiori. E, nella Billy scatenata verso imprevedibili livelli [illegible] scudetto, Tolo Ferracini ha definitivamente [illegible] la sua personalità di prezioso, utile, concreto combattente sotto canestro.

Anche per Renato Villalta (Sinudyne) [illegible] campionato è stato ricco di rilievi positivi nella «prima fase», ma meno soddisfacente nell'ambito delle finali. E i due suoi compagni di squadra Caglieris [illegible] Bertolotti non sono messi meglio: il piccolo playmaker torinese [illegible] andato gradualmente migliorando senza mai toccare vertici esaltanti, mentre [illegible] capitano della Sinudyne ha alternato giornate da eroe (poche) ad altre da mediocre comprimario (molte).

Buone notizie per Primo sono venute invece da Rieti, dove i giovani Brunamonti [illegible] Zampolini hanno contribuito [illegible] bel campionato dell'Arrigoni con una progressiva dimostrazione di magnifiche qualità individuali e di buona maturità: [illegible] per i due la stagione [illegible] stata particolarmente faticosa, ogni domenica e quasi ogni mercoledì [illegible] dura battaglia combattuta [illegible] campo per quaranta minuti. Potrebbero insomma uscirne [illegible] po' «decotti».

Sul taccuino di Primo ci sono certamente anche i nomi di Vecchiato e Gilardi della Perugina, per fortuna entrambi provenienti da [illegible] stagione tutto sommato positiva (e la «verve» di Gilardi potrebbe [illegible] una novità davvero interessante per la Nazionale), nonché quelli [illegible] Bonamico dell'Antonini, sempre molto incostante nel rendimento [illegible] incompleto tecnicamente, [illegible] di Tombolato, che alla Gabetti è rimasto molto spesso seduto in panchina. Tirando le conclusioni, [illegible] dagli [illegible] di sempre né [illegible] più giovani vengono indicazioni particolarmente confortanti per Primo in vista degli europei. C'è [illegible] [illegible] e mezzo soltanto per migliorare la situazione.

Gianni Menichelli



A Las Vegas lo hanno pagato così

Borg, un secchio di dobloni

Las Vegas è la capitale del gioco d'azzardo. Ma per fare dollari a palate lo [illegible] Bjorn Borg [illegible] ha bisogno del tappeto [illegible] [illegible] case da gioco, gli basta [illegible] superficie in cemento del locale circolo del tennis dove si gioca il torneo Alan King, [illegible] di [illegible] premi [illegible] 250 [illegible] dollari.

Borg se [illegible] [illegible] aggiudicati ben cinquantamila battendo in finale [illegible] suo più tradizionale avversario, [illegible] statunitense Jimmy Connors. Era [illegible] venticinquesima volta [illegible] i due giocatori, che si contendono il primo posto nelle classifiche mondiali, [illegible] trovavano di fronte. Per [illegible] svedese è l'undicesima vittoria. Per Borg è [illegible] terzo successo consecutivo [illegible] [illegible] tornei disputati dopo [illegible] vittorie nelle prove valide per il WCT di Rotterdam [illegible] Montecarlo. Borg ha lasciato a Connors solo cinque giochi, [illegible] cattivo ancora in semifinale quando [illegible] statunitense Gene Mayer, che [illegible] quarti di finale aveva eliminato Panatta, [illegible] lasciato un solo gioco a set. Connors in semifinale [illegible] dovuto soffrire di più contro il connazionale McEnroe battuto solo [illegible] 7-5, 6-4.

Borg concederà [illegible] Connors la rivincita nel [illegible] ters» [illegible] WCT in programma questa settimana a [illegible] con la presenza oltre ai due big di Gerulaitis, McEnroe, Alexander, Gene Mayer, Gottfried e Masters. Questo il programma degli incontri: martedì 1° maggio: Mayer-Connors; [illegible] maggio: McEnroe-Alexander; [illegible] maggio: Gottfried-Gerulaitis e Borg-Masters. In palio 200 mila dollari [illegible] gli otto in gara ma ben 100 mila al vincitore.

r. c.

FORFORA ADDIO!

4 Praesidium Zambeletti, shampoo e lozione per capelli con forfora, è la risposta scientifica più completa per questo problema. Lo shampoo attacca e allontana le lamelle forforose, la lozione limita la secrezione sebacea evitando così il riformarsi della forfora. I prodotti della linea Praesidium sono in vendita *nelle farmacie e nelle migliori profumerie.*

Per maggiori informazioni sui problemi dei capelli, puoi chiedere, gratis, la guida "i tuoi capelli" a: *Laboratori Farmaceutici Zambeletti 20021 Baranzate di Bollate - Milano.*

shampoo e lozione

Præsidium

ZAMBELETTI

DETTO DAGLI ALTRI

Baseball - Surclassata la Pouchain

Lawson's Torino grande ouverture

Lawson's Torino semplicemente strepitosa: due volte ha affrontato la Pouchain Roma nell'ouverture della serie nazionale di baseball e due volte l'ha strapazzata. Questo mentre a Bologna il Novara ha fatto tre i campioni d'Italia della Biemme: nell'ottavo inning con zero out hanno riempito le basi incappando peraltro in due trappole a causa altrettanti bunt mancati. Idem nel nono turno quando il punteggio era sempre di a 5 per i bolognesi: ancora basi piene poi due out quindi Bonsignori è stato praticamente k.o. dall'arbitro Faccari che ha chiamato strike due palle altissime chiedendogli poi scusa. Intanto però aveva eliminato le possibilità di rimonta del Novara.

Dicevamo del duplice exploit torinese. Facile la prima gara con sei punti incamerati di seguito altrettante valide nel primo inning: Borghino e Giacalone hanno strapazzato i lanciatori avversari anche se alla resa dei conti i fuori campo risultati e vantaggio dei romani (Gardner e D'Amore contro quello di Brassea, tutti oriundi): 15 a il punteggio finale per la Lawson's. Quando è stato il momento della rivincita e presentato sul mound dei romani il diciannovenne D'Amore, lanciatore che due anni fa provato e bocciato dai club professionisti Usa dei Mets. Il fatto che la Lawson's perdesse dopo poche riprese non ha nulla a che spartire D'Amore: probabilmente i ragazzi di Rael erano deconcentrati e convinti di vincere in scioltezza.

E' bastato un appropriato «raus» del loro tecnico per convincerli e riprendere da capo con umiltà e maggiore efficacia la battuta. Così Vegni ha dato il via al concerto con un gran fuori campo; ma chi ha fatto tremare la Pouchain è stato l'americano Carsley con tre su quattro e cui un fuori campo ed un doppio. Dicono che siano ancora alla ricerca della pallina da lui sbattuta fuori dal campo. Insomma una battuta tremenda. Mai vista a Torino. Bravissimo anche Costa con tre e sei ed autore fra l'altro di una presa all'americana; in tuffo in terza ha fermato una pallina radente poi ricadendo ha eliminato il corridore in prima. Ottimo Milani ma è stata tutta la squadra a distinguersi come carattere soprattutto quando si è trovata in difficoltà.

Nel vicino campo di via Passo Buole per il softball l'Mp Serramenti Settimo ha regolato in entrambe le gare la Nicolino Tende battendola per 8-6 e 14-2. Strepitosa la lanciatrice Panico. A Bologna dunque dopo il 6 e 5 per la Biemme si attendeva un altro po' di suspense nella rivincita ma i bolognesi hanno vinto fin troppo facile, 17-a 0. Al contrario di Cremonesi, che si era opposto validamente e Landucci, Maggiora ha saputo tener testa a Matteucci anche e tecnicamente non gli è inferiore. Al fuoricampo di Powers ha risposto quello di Di Marco. Sabato e domenica prossimi la Lawson's giocherà e Nettuno, il Novara ospiterà l'Anzio.

Giorgio Gandolfi

Trofeo Nizza a Torino

Sciabola: Meglio è il... migliore

Ultimi ad iscriversi alla gara gli sciabolatori in servizio militare e Roma presso l'Aeronautica, sono risultati i primi in classifica, facendo la parte del leone nella sesta edizione del Trofeo Salvatore Nizza, disputatosi sulle pedane del Club Scherma di Torino con l'intervento di 45 concorrenti. Soltanto il mestrino Carrara è riuscito ad inserirsi nel blocco compatto dei giovani alfieri, destreggiandosi abilmente tanto da risalire una posizione rispetto all'anno passato, senza tarpare però le ali del vincitore, il forte napoletano Ferdinando Meglio, l'universitario tricolore juniores già detentore del trofeo. Gli altri due battaglieri azzurrini, il romano Scalzo e il livornese Ciano, reduci dalla trasferta pasquale negli Stati Uniti (dove hanno ottenuto il settimo posto ai mondiali «Under 20», dopo un inizio spumeggiante, sono andati declinando nella volata conclusiva.

Scalzo ha avuto la possibilità nell'ultimo assalto di detronizzare Meglio, in precedenza superato di misura da Ciano, ma si è fatto prendere d'infilata per 5 a 1, scavalcato così anche da Carrara nel computo delle stoccate. Sorte analoga è toccata al milanese Roberto Molteni, mentre il frascatano Gionni si è presto rassegnato al fanalino di coda.

I ragazzi locali, ancora acerbi, non sono entrati in eliminazione diretta, ma sono distinti Obbernito e Porro, caduti alla terza tornata, preceduti da Riggi, Girardi, Segre e De Santis.

c. f.

Classifica: 1. Meglio (A. M. Roma) 4 vittorie; 2. Carrara (Mestre) 3; 3. Scalzo (A. M.) 3; 4. Ciano (A. M.) 2; 5. R. Molteni (A. M.) 2; 6. Gionni (A. M.) 1. Seguono 7. Leva (Savona); 8. Dalmastri (Vittoria Milano); 9. Paragallo (C. S. Roma); 10. G. Molteni (Cariplo Milano); 11. Margorani (Vittoria Milano); 12. Visco (Mestre).

è riecoci qua armati di forbici e di coccoina: le prime per tagliare i panni addosso ai colleghi, la seconda per riattaccarli alla meglio per la felicità (si per dire...) dei nostri lettori. Aprile è praticamente alle spalle: ci siamo divertiti? Direi francamente di no. Il Torino è stato la solita mutua; per non far torti a nessuno, anche Radice è andato in ospedale ed anzi, direi, essendo l'allenatore e dovendo mostrare si fa, ci è andato con certa abbondanza; crediamo che Pianelli, Traversa e C. stiano toccando ferro; l'anno prossimo sarà bene che il Toro pensi per tempo a farsi due squadre complete, raddoppiando anche il massaggiatore, il medico, i raccattapalle, in modo da essere al sicuro da ricorrenti epidemie.

Abbiamo detto «anno prossimo»: c'è qualcuno che pensa già al campionato con corso? Gli sguardi e la mente rivolti al campionato '79-'80, che pare cominciato ieri ed è già finito: niente dà più l'idea del fluire del tempo che la monotona liturgia della corsa allo scudetto. Tutte le squadre, è evidente, saranno rinforzate: a spese di chi, non si capisce. Perlomeno saranno indebolite di tasca; si sentono in giro certe cifre.

Volete Antognoni? Ve lo diamo per tre miliardi, un affarissimo, ve lo diamo compreso il piede sinistrato ed i riccioloni biondi (sotto i ricci, c'è i capricci). Volete Bagni? Ve lo lasciamo per soli quattro miliardi, fidanzata compresa; li prendete qua e ve li incartiamo e li mandiamo a casa? Volete Virdis? Eccovelo pronto: a chi lo accetta regaliamo un uovo di Pasqua, un sigaro ed una noce di cocco. Il pezzo forte del mercato, lo sanno tutti, è Paolo Rossi: secondo le ultime voci, le sue quotazioni salite: per averlo basta sborsare una mezza dozzina di miliardi, mettendoci assieme un pozzo di petrolio, un giacimento diamantifero nell'Africa del Sud ed una piantagione di gomma nel Brasile centrale. Regalato.

Così, tra questi sogni, si consuma lentamente la candela del campionato, uno dei più stracchi che si siano visti. Ricordate due anni fa, quando la Juve vinse a 51 punti ed il Toro fu secondo con quel favoloso 50? Sembrano racconti da «Mille e una notte». Ora giungono da Milano voci esultanti che ci paiono leggermente eccessive. Scrive Marco Degli Innocenti sulla «Gazzetta dello Sport», raccogliendo le parole di Novellino: **«"Rivera, Antonelli ed il sottoscritto tre che giocano molto la palla. E con tre noi davanti, sfido chiunque a bloccarci. E' dura per tutti, credetemi. Siamo proprio squadra sudamericana". Su questo concorda anche Antonelli, non per copiargli la battuta: "Se non siamo sudamericani noi che facciamo gol pur le punte..."».**

Noi non facciamo riserve. Auguriamo al Milan di davvero una squadra sudamericana e di galoppare l'anno prossimo nella Coppa dei Campioni: perlomeno... avremo qualcosa di interessante da vedere alla televisione. Soprattutto potrà imparare qualcosa la Juve, che quest'anno — è opinione comune — si è comportata con lo scudetto come se questo fosse un flacone di preibato olio di ricino: da buttare al più presto nel più vicino gabinetto, insomma.

E' quanto afferma anche Nello Paci, giornalista-commediografo, sulle colonne dell'«Unità». **«Una partita quindi — quella tra Juve e Fiorentina — predisposta dal calendario per dimostrare che se la Juventus non si fosse incaponita con Virdis (il Virdis di quelle condizioni che sappiamo) avrebbe sicuramente qualche punto più e resa più strenua la per lo scudetto».**

Abbiamo visto l'incontro con la Fiorentina, naturalmente. Ma definirlo «incontro» è eccessivo. Si è trattato di un picnic di Pasquetta fatto con leggero ritardo: quel ritardo che quest'anno caratterizza tutto ciò che fa la Juve. Dicono le statistiche che le persone paganti erano 18 mila 58. Vorremmo sentire il loro parere. Io al loro posto mi farei restituire i soldi del biglietto. A che tutti fossero presenti per vedere il gol di Verza: sarebbe come andare a sentire l'«Aida» e poi tagliare la corda dopo l'aria iniziale di Radames.

Oppure per vedere Brio al lavoro: il quale pare ad ogni partita in partita una sicurezza per l'anno prossimo, specialmente acquisterà maggiore mobilità: cosa non facile, però, dato il suo enorme compasso di gambe, che non gli permette, ci è parso di vedere, gli scatti minimi. Ricordate Charles? Aveva la stessa statura, le gambe relativamente corte, e questo gli permetteva scatti fulminei. Di Brio abbiamo notato però certe aperture come si vede ogni tempo, dal limite dell'area verso le due ali. Cose da buon tempo antico: era questo il tipico compito del centromediano, ed in queste operazioni eccelleva nientemeno che Luisito Monti (abbiamo saputo che è vivo e vegeto in Argentina; auguri «Montagna»!).

Per tornare a Brio, riportiamo gli elogi che gli dedica la «Gazzetta dello Sport» attraverso Enrico Heriman: **«In omaggio alla verità, di questa alla Juve importa pochino per dire nulla. E' un "test" soprattutto per Brio, impegnato lui, lungagnone, contro il piccolo, agilissimo Sella. Secondo previsioni, peraltro logiche, Brio il giusto per le iniziative del vive perennemente "al piano di sotto", pure quaimagra diretti, prendendosi però il lusso di correre in viola sui calci d'angolo attivi. Succede che Brio riesca ad incornare quattro o cinvolte mischia, suo metro novanta in elevazione supera naturalmente i metri, succede pure Galli, piazzatissimo, blocchi regolarmente la palla. Anche perché le deviazioni di Brio, per quanto puntuali, non posseggono dinamite».**

Molto esatta l'osservazione finale. Abbiamo notato che nei calci d'angolo contro l'avversario Brio si porta in di rigore, ma abbiamo notato pure che, più che tirare, si limita a deporre cortesemente la palla nelle mani del portiere, che si inchina e ringrazia... Probabilmente il fatto così lungo lo rende anche facilmente «spingibile», e difatti i difensori non si fanno pregare. Un lungagnone così perde subito l'equilibrio, avendo il baricentro piuttosto alto.

Bisognerebbe insomma appesantirlo: ma questo scopo ci penseranno gli anni venire. Bettega, per esempio, pare già abbastanza appesantito: in molte occasioni abbiamo notato che non si solleva, anzi non lo tenta neppure. E' squadra la Juve da mandare in ferie alla svelta e da rappezzare con qualche cura particolare. Non vorremmo più sentire da Trapattoni certe scuse, che stanno bene soltanto sulla bocca di allenatori mediocri, come questa, che è stata raccolta da Amedeo Goria su «Il Giorno»: **«Questo il commento di Trapattoni alla fine brutta partita: "Abbiamo regalato il pareggio. Nel primo tempo potevamo chiudere ga almeno due o tre gol di scarto. E' chiaro che abbiamo poi risentito, nel secondo, la fatica accumulata nell'incontro l'Inter, mercoledì in Coppa"».**

Se squadra come la Juve, che in altri tempi ha puntato e punterà ancora alla Coppa dei Campioni, è ridotta sulle ginocchia contro una Fiorentina, perché quattro giorni prima ha disputato partita contro l'Inter, tanto vale mettersi il cuore in pace e pensare... a salvarsi dalla serie B.

In siffatta atmosfera, il Torino ha dato un dispiacere grosso come una casa al Bologna. Colpa Zaccarelli, il quale, ma guarda un po', si ostina segnare pur essendo un «libero». Anzi, un grande libero, forse il più grande di tutti, come dice Franco Colombo su «La Gazzetta del Popolo»: **«Se il gol fosse tutto vero, anche ottimo, con lode. Ma di là contingenza — in punti ormai leggeri, per Toro, ancorché pesantissimi per il Bologna — resta fatto da ai posteri, cioè al prossimo campionato: che questo è fior di libero, potenzialmente il migliore d'Italia, sicuramente concorrenziale con Scirea e Baresi, quelli che vanno per la maggiore. E, stranamente ma non troppo, lo vede soprattutto in fase difensiva magari anche quando sbilancia Vincenzi, ormai in buona posizione, facendo urlare il pubblico di parte rigore che quasi impossibile dare (seppure contro il Toro!). Se poi quanva avanti, ti confeziona anche gol...».**

Molto simpatica la dichiarazione di Cervellati, raccolta dal «Corriere della Sera»: **«I miei sbagliato, nel finale; dovevano gettare la palla in tribuna».** Viva la sincerità.

Ad ogni modo abbiate pazienza, amici: centottanta minuti e l'incubo sarà finito. Poi comincerà un altro, come

dice Oreste Del Buono, sempre sul «Corrierone»: **«Due domeniche, e la smetto di importunare i lettori e di di la prima pagina con i vaneggiamenti di tifoso. Due domeniche e la realtà, si per dire, delle partite scomparirà, subentrerà l'immaginazione, il sogno della campagna acquisti! Lo so, siamo in periodo d'austerità, sognare non luce elettrica, sognare non costa nulla. spiantati si è, anzi, più concesso sognare. Per la prossima stagione vorrei che il Milan acquistasse quel giocatore lì che promette. Come si chiama? Mi pare Rivera. E' un sogno troppo sfrenato?».**

E così la smetterò anch'io, perché la vita è bella e santo l'avvenir.

Carlo Moriondo

Hanno collaborato a questo numero:
Giovanni Capponi e Eugenio Ferraris

Supplemento al numero 109
di STAMPA SERA del 30 aprile 1979

Direttore responsabile **Sandro Doglio**

TORINO - Dodici squadre in gara con 180 giovanissimi

Un torneo per mini-calciatori tra gli otto e gli undici anni

Il più «vecchio», si fa per dire, avrà 11 anni; il più giovane otto appena. Saranno in tutto circa 180 giovanissimi a dare vita al secondo torneo di calcio «Miniluisianna 79» organizzato dalla società sportiva KL di Borgo San Salvario. Per molti di questi minicalciatori e, chissà, forse futuri campioni, il torneo rappresenterà l'esordio ufficiale nel mondo del calcio. A dare vita alla manifestazione 12 squadre in rappresentanza dei più bei nomi del calcio minore (solo dal punto di vista finanziario di certo non del cuore).

Torino, Millefonti, Pianezza, Atm, Barcanova, Eureka Settimo, Maroso, Storari, Pertusa, Pozzostrada, Vanchiglia e KL ovviamente saranno le squadre partecipanti che si daranno battaglia, suddivise in tre gironi, per otto giornate di gara, dal primo maggio sino al diciassette giugno prossimo, giorno della finalissima che si disputerà sul campo del Barcanova alle ore 16,30.

«*Potremmo definirlo il torneo del futuro* — dice il presidente del comitato organizzatore Gian Piero Rambaldi —. *Al di là però di questa constatazione vorrei sottolineare il successo di questa nostra iniziativa. L'anno scorso la società di cui faccio parte, la KL, organizzò la prima edizione quasi in sordina. Quest'anno invece le adesioni sono fioccate numerose. E dire che le spese organizzative sono state irrisorie. Quando esiste la buona volontà tutto diventa facile; ad esempio i campi di calcio saranno utilizzati a rotazione. Noi del KL siamo una squadra di calcio sprovvista di campo proprio; così i nostri ragazzi per giocare devono chiedere ospitalità a tutti. Il bello è che nessuno ha mai detto no*».

Ovviamente il *team* del KL nutre forti ambizioni di vittoria. I giovanissimi sono tuttora terzi in classifica nel campionato dell'ASPI calcio. Responsabili della squadra, due gentili signore, una rarità nel mondo del football. «*Ci siamo avvicinate al calcio anche per seguire la passione dei nostri mariti* — dicono Maria Menso e Luisianna Maschero —. *Col tempo però ci siamo entusiasmate e così coordiniamo l'attività dei giovanissimi*» (la società conta circa 110 iscritti, 80 giovanissimi ed una trentina di giovani dai 18 ai 20 anni che giocano nel torneo di terza categoria).

Si svolgeranno circa 50 partite, durante le quali speranze, illusioni, gioie fugaci e di certo qualche lacrima si mescoleranno. Tantissimi premi anche per il giocatore più sfortunato: «*L'anno scorso lo vinse un nostro giocatore* — ricorda Gian Piero Rambaldi —. *Stavamo disputando la finalissima. Contro di noi il Barcanova. Al KL sarebbe bastato un pareggio ed il trofeo sarebbe stato nostro. A due, dico due, minuti dalla fine, per dar fiato ad un difensore affaticato e anche per perdere qualche briciola di tempo, abbiamo fatto entrare un centromediano. Il bambino toccò un solo pallone, e bastato: ha fatto autogol. Una a per il Barcanova e addio trofeo. Il premio per il più sfortunato fu senza dubbio meritato. Il bambino pianse per tutta la notte*».

Un ultimo appunto: i premi ai giocatori saranno assegnati in base a schede di giudizio compilate dagli allenatori e dagli arbitri. Ovviamente i giudici di gara esprimeranno pareri sui giocatori di ambedue le squadre che hanno diretto mentre gli allenatori stileranno i giudizi solo ed unicamente delle squadre avversarie.

pa. vin.

La squadra KL, seconda classificata nel torneo 1978

Il calendario delle partite

«A» Torino - Pianezza - Atm - Millefonti V.
«B» Barcanova - Eureka S. - V. Maroso - Storari
«C» K. L. - Vanchiglia - Pertusa - Pozzostrada

Pianezza, ore 15, finali 9° e 10° posto; ore 16, finali 3° e 4° posto; Campo Vanchiglia, ore 15: finali 7° e 8° posto; ore 16, finali 5° e 6° posto.

1° giugno: Campo via Filadelfia, ore 9,15, *Torino-Pianezza*; Campo Barcanova, ore 15,30, *Barcanova-Eureka S.*; ore 16,30, *Maroso-Storari*; Campo Vanchiglia, ore 15, *K. L.-Vanchiglia*; ore 16, *Pertusa-Pozzostrada*; ore 17, *Atm-Millefonti V.*

3 maggio: Campo Atm, ore 9,30, *Atm-Torino*; ore 10,30, *Pianezza-Millefonti V.*; Campo Venaria, ore 15,30, *Maroso-Barcanova*; ore 16,30, *Eureka S.-Storari*; Campo Vanchiglia, ore 15,30, *Vanchiglia-Pozzostrada*; ore 16,30, *Pertusa-K. L.*

13 maggio: Campo via Filadelfia, ore 9,15, *Torino-Millefonti V.*; Campo Barcanova, ore 15,30, *Eureka S.-Maroso*; ore 16,30, *Barcanova-Storari*; Campo Vanchiglia, ore 15, *Vanchiglia-Pertusa*; ore 16, *K. L.-Pozzostrada*; ore 17, *Pianezza-Atm*.

20 maggio: Campo Pianezza, ore 9,30, *Pianezza-Torino*; ore 10,30, *Millefonti V.-Atm*; Campo Barcanova, ore 15,30, *Eureka S.-Barcanova*; ore 16,30, *Storari-Maroso*; Campo Vanchiglia, ore 15,30, *Pozzostrada-Pertusa*; ore 16,30, *Vanchiglia-K. L.*

27 maggio: Campo via Filadelfia, ore 9,15, *Torino-Atm*; Campo Settimo (To), ore 15,30, *Barcanova-Maroso*; ore 16,30, *Storari-Eureka S.*; Campo Vanchiglia, ore 15, *K. L.-Pertusa*; ore 16, *Pozzostrada-Vanchiglia*; ore 17, *Millefonti V.-Pianezza*.

3 giugno: Campo Pianezza, ore 9,30, *Millefonti V.-Torino*; ore 10,30, *Atm-Pianezza*; Campo Barcanova, ore 15,30, *Storari-Barcanova*; ore 16,30, *Maroso-Eureka S.*; Campo Vanchiglia, ore 15,30, *Pertusa-Vanchiglia*; ore 16,30, *Pozzostrada-K. L.*

10 giugno: Campo Barcanova, ore 15,30 e ore 16,30 semifinali; Campo Vanchiglia, ore 15,30 e ore 16,30 semifinali; Campo Pianezza, ore 15 e ore 16 semifinali.

17 giugno: Campo Barcanova, ore 15,30, finali 11° e 12° posto; ore 16,30, finali 1° e 2° posto; Campo.

Premi principali

1° classificata: TROFEO LUISIANNA dello scultore Carlo Peira offerto dalla ditta Luisianna, via Monti 17, Torino.

2° classificata: TROFEO BERTELLO dello scultore Carlo Peira offerto dalla Libreria Bertello, via Monti 26, Torino.

3° COPPA TORINO FORMAGGI offerta dalla ditta Torino Formaggi di Actis Gian Carlo, via Madama Cristina 107, Torino.

4° classificata: COPPA DATTIL offerta dalla ditta Dattil macchine da scrivere e calcolo, via Ormea 108, Torino.

5° classificata: TARGA ACCATINO riparaz. cinefotografiche, via Monti 17, Torino.

12° TARGA POLLERIA specialità polli allo spiedo Costa Carlo, Ormea 105, Torino, tel. 659.306.

Coppa disciplina: COPPA offerta dalla gastronomia Canale, via M. Cristina 95, Torino.

Squadra più giovane: TROFEO BACCODORO dello scultore Carlo Peira offerto dal Ristorante Baccodoro, via Ormea 101, Torino.

Capo cannoniere: COPPA BRUGNATI offerta dal sig. Brugnati Bruno dirig. U.S. K.L.

Giocatore più sfortunato: CALCOLATORE ELETTR. offerto dalla ditta Dattil Macchine scrivere e da calcolo, via Ormea 108, Torino.

Miglior guardalinee ragazzi: MACCHINA FOTOGRAFICA HALINA 202 offerta dalla ditta Ropolo, via Giannone 8, Torino.

PULINDUSTRIA SERVICE
IMPRESA MANUTENZIONE
Pulizie industriali
e Sanificazioni
LAVAGGIO MOQUETTES
SALOTTI
PULIZIA GENERALE ALLOGGI
ABBONAMENTI
10126 TORINO - C.so Dante, 126 - Tel. 63.67.77 (3 linee)

Cerchi un libro?
Cerchi del materiale didattico?
Cartolibreria MENSO
Via Foligno 70
TORINO
Telefono 251745

LUISIANNA
Tutte
le confezioni
di maglieria
su misura
Via V. Monti 17 - Tel. 658.800
10126 TORINO

Dattil s.a.s.
..... per l'ufficio
Via Ormea, 108 bis
Telefono 650.34.03
10126 TORINO
macchine scrivere e calcolo
fotocopiatrici
OLIVETTI FACIT UNDERWOOD ANTARES ROVER
attrezzature accessori per l'ufficio
registratori cassa
Dattil S. A. T.
Telefono 650.34.03
SERVIZIO ASSISTENZA TECNICA
assistenza tecnica qualificata
manutenzioni programmate

Gastronomia
CANALE
Telefono 650.56.87
SERVIZIO A DOMICILIO
Servizi per Ricevimenti - Cene Fredde
Specialità Formaggi Esteri e Nazionali
Assortimento Vini Italiani ed Esteri
Champagne
10126 TORINO
VIA MADAMA CRISTINA 95

La u.s. KL

ringrazia le ditte:

LUISIANNA - BERTELLO - TORINO FORMAGGI - DATTIL - ACCATINO - GHINASSI - LA COMMESTIBILE - PIPPO MOTO - CENTRO CALZATURE - S. AMBROGIO TRASP. - COSTA CARLO - CANALE - BACCODORO - ROPOLO - DI PERNA - PULINDUSTRIA - MOLINARI & CAVALLO - BELLINO

I signori:

GNES CIRILLO - BRUGNATI BRUNO - MENSO MARIA - RAMBALDI ROSSANO - RENDA SALVATORE - PONTICELLI MARIO

L'INTER CLUB e la SEZIONE ARBITRALE per le sponsorizzazioni.

Ringrazia inoltre le Società, i Dirigenti, gli Allenatori e gli atleti ed il pubblico che interverranno alla manifestazione.

concreto su concreto

CBA GILERA REGALA POOH

POOH jeansystem

un completo jeans che vale 63.000 lire

Se acquisti un ciclomotore CBA o CB1 Gilera, nel periodo 12 aprile - 31 maggio vai sul concreto, anzi di più: concreto su concreto perché ricevi in regalo un completo jeans POOH, formato da: giacca jeans, un paio di pantaloni jeans ed una borsa jeans con tante tasche, per mille usi. Al momento dell'acquisto del CBA o del CB1 Gilera compila la cartolina timbrata e firmata dal Concessionario, indica la tua taglia e spediscila alla Piaggio e C. S.p.A. - Casella Postale 1952 16100 Genova. Affrettati e facci pervenire la cartolina e noi in fretta ti invieremo il premio.
Concreto su concreto: con CBA e CB1 in regalo un completo jeans POOH che sembra fatto proprio per Gilera.

GILERA vai sul concreto

DM n.4/2/1976

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

IPI via Sacchi. Nuova soggiorno, cinque , cucina, servizio, 38 milioni Telefonare 511 382

LEUMANN libero 2 camere cucinotta termo bagno milioni mila sufficiente 30% contanti Gaiotto 489.789

LIBERO all'atto notarile Cascine Vica in leggiadrissima posizione spazioso 2 e servizi vendo Orlandini 353.900

LIBERO Potenza: 1 camera tinello cucinino bagno termo, no ascensore 4° decoro: e soleggiato, 18 milioni mila. Tel 411.01 38

corso G. Cesare recente luminoso 3 camere servizi cantina riscaldamento L. milioni più mutuo Tel 855 428.

LIBERO costruzione ingresso bagno soggiorno, cucinotta camera letto 15 milioni contanti 11 mutuo, zo giardino Ciné Fiduciaria Immobilia 556.956.

LIBERO tinello ba riscaldamento 18 milioni 500 mila dilazionabili Tel. 485.255

LIBERO vendo alloggio nuovo di mq 167 pu posto auto, adatto anche ufficio via Consolata angolo via S. Chiara. Pagamento 45 milioni 200 mila mutuo S. Paolo più milioni anni più milioni mila a 8 anni interessi. Tel. 533.901 ore ufficio

più vendo via bagno servizi vecchia L. milioni Tel.

libera di mq con termo terrazzo piazza Bengasi vendo. Tel.

MANSARDE e alloggi soppalcati nuovi liberi vendo mq a mq 170 Consolata angolo S. Chiara 32, pagamento contanti più 40% mutuo S. Paolo più dilazioni a 3 anni senza interessi Tel ore ufficio.

MONOCAMERA cucinino servizi riscaldamento completamente arredata libera subito Francia Tel 488.972.

vendo To Esposizioni alloggio di vani L. 7 milioni mila contanti più 1 milione 9 mutuo ore 15-19.

PARELLA presso vendo a prezzo convenientissimo tinello stessa casa Orlandini 353.900

PIEMONTE vendo corso Mondevecucolibero piano alto 2 camere tinello servizi elegante 33 milioni. Tel 710.809

vende semicentrale vani cucina bagno abitabile subito milioni Tel 710.809.

vende Traiano piano alto 2 camere tinello 28 milioni. Tel. 710.809

RIVOLI alloggio libero piano composto 2 servizi e box 35 milioni. Tel

445 vende libero Salvano completamente ristrutturato: camere tinello cucinino servizi, 17 milioni 500 445.588 vende libero subito corso Montecucco signorile recente camera cucina servizi, comforts

SAIR 445 vende libero subito corso Telesio recente signorile spazioso 90 camere tinello

vende a Druento in posizione mini alloggio libero 1° piano recente costruzione L. 19 milioni Tel 546.808 - 534

vende S. Rita alloggio camere tinello cucinino servizi e cantina 1° L. 45 milioni Tel.

S.T.G. 895.83.43 vende libero subito adiacente largo Francia salotto cucina e servizi lorti facilitazioni.

TAIT A vende Chieri (S. Donato) in stabile d'epoca signorile saloncino 2 camere cucina servizi 3° ascensore L. milioni mila dilazionabili Tel

TAIT B libero Parco del Valentino recente salone vani cucina servizi L. milioni Tel. 502.

TAIT C vende corso Giambone alloggi locati di 2 cucina servizi da L. 22 milioni 800 mila. Tel. 502.383.

D vende zona Vanchiglia 2 camere cucina servizi 2 piano mezzato L. 10 milioni 500 mila affittato. Tel. 383.

TAIT E Svizzera (Parella) in stabile d'epoca 3 camere cucina occupato L. 21 milioni mila, dilazioni. Tel. 502.383.

TAIT F vende Miralfiori sud recente saloncino 2 camere cucina ingresso servizi 3° piano L. 25 milioni 502.383.

UNIABITAT
Splendide ville unifamiliari costruendo villaggio Torino Est Riva di Chieri. In mezzo al da a due passi da Torino. Ampio terreno. Diverse metrature. Costruttrice UNIABITAT vende direttamente. Mutui agevolati. Sede: c. Casale Telefono - 898.322. Esposizione di Chieri al km 20 Telefono 943 370

URGE vendere Ceres alla signorile recente libera quinto terra salone con caminetto vano e cantina 1° piano salone con camino cucina bagno 1 camera da letto 2° camere letto servizi garages giardino tutto recintato L. 125 milioni dilazionabili Tel. 655.

VENDESI libera palazzina gemella indipendente centro Pino 2 piani e piano mansarde 400 mq terreno box 3 auto 190 milioni Telefonare pasti 882.321.

VILLA a 5 km Torino cucina bagni tavernetta box pluriauto mi giardino, vendo milioni. Tel. 710.809.

VILLA gemella Pavarolo in costruzione unibilami mq 240 abitabili, mq 1500 terreno, privato vende. Tel 854 767

VILLA in Ca recente mq 1000 di giardino salone 2 camere servizi alloggetto mansardato box ampio vendo milioni. Tel. 780.1683.

VILLETTA libera vendesi Castiglione Torinese 2 piani mansarda box 1400 giardino 120 milioni Telefonare pasti 882.321

VOLVERA alloggio libero mq composto di soggiorno letto doppi servizi box vendesi. Tel. ufficio 780 1693

21 Offerte affitto

PINO appartamento signorile arredato in villa bifamiliare di 2 cucina bagno giardino. Tel. 441.474.

VILLA bifamiliare collinare 10 salone studio cucina 3 giardino stosdi. Tel. 441.474.

24 Mobili, arredi

presto sposi? Il centro cucine San Maurizio, attenzione solo Verdi To., nell'apertura pubblico «Prezioso programma integrale» promuove la vendita dei rimanenti modelli e formula 150.000 tanti rimanente rate a 15 solo giorni approfittatene.

36 Nautica

10 HP. + gommone Floating 3.40 fatino L. milioni 42 prezzo speciale operazione vacanze L. 1 milione 500 mila tutto compreso. Euronautica Torino. Tel. 9980035

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A. A L. 18 milioni 600 mila vendo struttura villa alla prima ita con 3000 mq di reno seconda abitazione a 48 km da Torino. Tel. 540.947.

Il Punto Immobiliare S.p vende nel Canavese bella indipendente 10.000 mq di terreno. Tel.

A LIRE 5.300.000
Il Punto Immobiliare S.p.A. vende a Berge bella indipendente con Tel. 658.235.

A LIRE 6.800.000
Il Punto Immobiliare S.p.A. a Giaveno bella con mq di terreno Tel. 658.235.

ACQUISTO Sanremo alloggio 2-3 camere servizi vista a mare, Telefono 011 - 516 235.

ALBENGA sul mare meraviglioso attico con inaugagliabile vist golfo e camere cucina abitabile acces L. milioni più mutuo e dilazioni Co.Fi Spa Torino 445.107, no 233.542, Alessandria 345.359, Canale 0182 90 466

ASTIGIANO Montemagno rustico 5 vani cortile terreno mq acqua luce 9 milioni mila, Gabetti 6767

: Lago Garda ce da acquistare villa villetta (non doppia) con rimessa per una barca. Spiaggia privata al Lago di Garda possibile zona tranquilla. Scrivere: Publikompass 18l. - Milano.

AVIGLIANA vicinanze incantevole villetta soggiorno 4 camere 2 bagni 2400 mt terreno, vendo milioni. Tel. 710.809.

BORGHETTO soggiorno camera cucinino balplano 36 milioni mila meno eventuale mutuo. 516.235.

BRA di campagna stupenda posizione panoramica Canale Alba 45 km da Torino 6 vani giardino acqua luce comodità goti vendo L. 16 milioni. Telefonare 011.599.816

CASA indipendente vicinanze Guarene vani scala interna tettoia acqua luce ter vendo L. 14 milioni mila. Telefonare 011 504.130.

CASA stupenda posizione panoramica 4 camere scala interna 400 mq comodi paese altitudine 600 mt. collina Alba vendo L. 16 milioni Telefonare 011 504.

villette nuova 4 garage terreno 2000 47 milioni. Tel. ufficio .561.

CASALEGNO A Andezeno (To) villa libera salone 5 camere doppi servizi locale caldaia box auto L. 90 milioni, Mutuo fondiario Tel. 838.444

CASALEGNO A San Francesco Campo (To) villa libera nuova salone 3 camere 2 cucine doppi servizi tavernetta con caminetto, locali lavanderia cantina garage 2 auto giardino mutuo fondiario. Telefono

CASALEGNO B Cambiano (To) villa recente salone 3 camere tinello cucinino servizi garage tavernetta locale tina giardino L. milioni mutuo fondiario. Telefono .444.

Rocca d'Arazzo (At) casa rustica 5 servizi garage locale cantina terreno mq 1900 circa L. 33 milioni. Tel. 838.444.

CASALEGNO C Baldissero (To) rustico re in parte rifatto 6 vani bagno cantina tinile te mq 2500 circa L. 31 milioni. Tel. 838.444.

CASALEGNO G Givoletto (To) zona residenziale villa libera nuova salone camere 3 cucina tavernetta locale caldaia lavanderia 2 posti auto cantina eventuale permuta con terreno, rustico alloggio. Telefono 838.444.

O Piossasco (To) villa libera piano salone camera cucina bagno box locale caldaia piano primo: salone camere tinello cucinino bagno giardino. Mutuo fondiario. Tel. 838.444.

CASALEGNO D Torre Pellice (To) villa libera recente salone con caminetto 3 camere cucina doppi servizi veranda ampio garage cantina giardino mq recintato L. 66 milioni mutuo fondiario. Telefono 838

CASALEGNO E Cinzano (To) villa libera nuova salone 3 camere cucina doppi servizi portico tavernetta terreno mq circa mutuo fondiario Telefono 838.444.

CASALEGNO F Scurzolengo Gioie (Al) rustico libero cucina cantina terreno mq. L. 55 milioni. Mutuo fondiario. Telefono 838.444.

F Volvera (To) villa libera bifamiliare piano rialzato: salone 2 camere cucina servizi, piano primo mansardato: 2 camere servizi, piano interrato: tavernetta cucinotta cantina servizi locale caldaia garage 3 auto. Mutuo fondiario. Tel 838.444.

CASALEGNO G Pramollo (To) rustico libero da ristrutturare 2 vani giardino mq circa. L. 4 milioni 500 mila, occasione. 838.444.

H Bruino (To) villa nuova libera 2 alloggi di salone cucine vizi soffitta mansardata 6 posti giardino 1200 mq. Mutuo fondiario. Telefono 838.444.

CASALEGNO H Montemagno (At) casa rustica ristrutturata salone 4 garage terreno 3200 circa L. 22 milioni Occasione! Tel.

CASALEGNO I Berzano S. Pietro (At) libera da ultimare 2 alloggi di 3 camere cucine bagno garage locale caldaia cantina L. 70 milioni. Mutuo fondiario. 838.444.

CASALEGNO I Givoletto (To) villa bifamiliare libera recente piano rialzato: 3 camere tinello 2 doppi servizi; pi seminterrato: 220 mq cantina locale caldaia Terreno mq 14 mila . Mutuo rio. Tel. 838.

CASALEGNO L vende casetta prefabbricata nuova libera 3 servizi L milioni. Tel. 838.444

CASALEGNO Monticello d'Alba (Cn) villetta libera da ultimare 3 camere angolo servizi terrazzo; piano mansardato mq 100, terreno circa, L. 65 milioni. Mutuo fondiario. Tel. 444.

vicinanze Ivrea (To) rustico libero rifatto salone 2 camere cucina bagno piano mansardato: unico locale, posti , cantina e locali deposito giardino L. milioni compreso tuo fondiario. Tel. 838.

CASALEGNO O Monteu Roero (Cn) rustico libero rifatto indipendente 6 vani servizi terra mq 1000. Altro rustico da progetto approvato camere cucina vizi L. 25 milioni mila. Tel. 838.444.

P Rubiana (To) villa libera nuova con 2 alloggi salone 2 camere doppi servizi cantina solaio posti auto giardino mq 500 circa. L. 97 milioni 500 mila. Mutuo fondiario Tel. 838.444.

CASALEGNO Q Saliceto (Cn) cascina libera 4 camere 2 cucine bagno garage legnaia giardino 1000. L. 20 milioni. Tel. 838.

Grinzano (Cn) cascina libera rifatta 5 vani legnaia giardino 150 L. 14 milioni. Tel. 838.444.

Pratiglione (To) rustico libero da rare completamente 2 cantina scala esterna L. 3 milioni. Tel. 838.444.

ristrutturate doppi zi 2 magazzini terreno comodità negozi collina Verzuolo, Saluzzese, vendesi 34 milioni. Tel. (0121) 78.096

CASCINOTTA Azzano d'Asti 8 camere 2 bagni doccia scala interna mq vigneto adatta anche famiglie possibilità altro alloggio, privato vende L. milioni più 17 milioni eventuale mutuo bancario o dilazioni. Tel. (0121) 76.579 ore pasti

CASETTA abitabile 5 vani terr collina saluzzese vendo 15 milioni e altra 8 milioni. Tel (0121) 78.095.

CASETTA ristrutturare collina San Donato Mango 1000 terreno strada asfaltata vendo L. 4 milioni Tel 011 - 504.130.

CASETTA indipendente ottimo stato 7 camere bagno garage collina astigiano Mombercelli privato vende L. 14 milioni più milioni 500 mila mutuo bancario Tel (011) 986.94.49 ore pasti.

CASETTA collinare in Montiglio abitabile subito con riscaldamento telefono terreno L. 25 milioni Telefonare 0141

CASETTE e rustici adatti a fine settimana collina inizio Langhe Astigiano vendo. Per informazioni telefonare 011 504.130 dalle 17 alle 20.

CERCO cascinotta e rustico fra Asti Torino massimo 40 km pagamento contanti. (0141) 33.350.

CUMIANA centro vendo signorile camera salone cucina bagno box 26 milioni più mutuo. ufficio 532.561.

signorilissima villa mq abitabili garages parco 5500 mq casa custode indipendente 198 milioni. Gabetti

FIMINTER S.p.A. Val della Torre rifinita villa su piani 270 mq + giardino e box L. 77 milioni + mutuo. Tel. 696 71.21

0184/882222 vende Sanremo centro soggiorno cucina servizio terrazzo milioni 500 mila.

0184/882222 vende Sanremo soggiorno due camere cucina bagno balcone cantina arredato milioni.

0184/882222 vende Sanremo tico prestigioso salone camere cucina bi-servizi ripostiglio terrazzo 115 milioni

GRIMALDI 0184/882222 Sanremo ra servizi 24

GRIMALDI 0184/882222 vende Sanremo due camere cucina servizi terrazzo 20 milioni 500 mila

GRIMALDI 0184/882222 vende Sanremo soggiorno due camere cucina bagno balcone 22 milioni.

IMPERIA Est vendesi alloggio 2 camere cucina balconi garage cantina 37 milioni 1 milioni mutuo. (0182) 90.400.

vende dell'entroterra albenganese. In Gallenda vendiamo appartamenti di camere e accessori. Ultime rifiniture. Da L. 12 milioni 500 mila più dilazioni. Fin. Co. Fi S.p.A. Torino 011 445.107 Beriale 0182 90.466.

Piossasco soggiorno camere cucinotta servizi L. milioni 500 mila meno mutuo 6%. S.S. Torino Immobili. Tel. 202 - 472.651.

PIAZZO rustico 5 locali cortile tettoia terreno mq 4000 acqua luce 18 milioni. Tel. ufficio 532.561.

d'Utzio complesso Saturno arredato soggiorno camera cucinotta bagno 31 milioni. Gabetti 5767.

zona Forno Canavese rustico indipendente 4 vani ottima esposizione 3500 mq terreno L. 14 milioni 500 mila.

dal Mare (Bergeggi) geometra Oliveri vende mini-madi appartamenti e ville. Tel. ore 10-12 e 14-15 (019) 744 360

VILLA a 5 km da Torino salone 2 bagni tavernetta box pluriauto 1000 mt giardino, vendo milioni. 710.809.

Si è conclusa la settimana organizzata dal Fuori!

Il cinema omosessuale dal «muto» all'attualità

Confortata da un'ampia adesione di pubblico, s'è conclusa ieri sera al cinema Sempione la *Settimana internazionale di film lesbici e omosessuali*, che per il secondo anno il *Fuori!* torinese s'è incaricato di organizzare.

La rassegna riuniva due distinti filoni cinematografici: film di carattere commerciale, che appartengono al cinema più tradizionale, ma che in modo più meno pertinente hanno affrontato la questione omosessuale, e film invece espressamente realizzati nel tentativo di analizzare dall'interno la stessa problematica.

Dei primi si è presentata una selezione, che è spaziata, nell'intendimento di «*mostrare tutto quello che si è prodotto sull'argomento*», dal cinema muto d'autore (*Lulu* di Pabst) alla produzione più recente (*The rocky horror picture show* di Sharman), dal dramma (*Riflessi in un occhio d'oro* di Houston) alla commedia (*Vedo nudo* di Risi), dalla grande opera (*Il silenzio* di Bergman) al film d'intrattenimento (*Myra Breckenridge* di Sarne). Con la ovvia conseguenza di un panorama onnicomprensivo ma vistosamente squilibrato.

Di ben maggiore interesse il secondo gruppo di film, per lo più inediti allo spettatore italiano, e che costituiscono alcuni tra i più significativi risultati di un cinema ideato e prodotto da omosessuali ad uso del Movimento e ad illustrazione delle tesi e degli obiettivi suoi propri.

E' in questo senso un peccato che sabato sera, per un cambiamento di programma, non si sia potuto vedere *Home movie* di Jan Oxenberg, un film, a detta di Kate Millet, «*pieno di talento, realmente importante*». Della stessa Oxenberg, regista lesbica californiana, s'è invece visto *A comedy in six unnatural acts*, gustosa parodia sull'assegnazione dei ruoli maschili e femminili, e che dimostra anche la raggiunta maturità espressiva dell'autrice.

Sempre sabato, *Damned queers* del Collettivo gay svedese ha affrontato l'omosessualità maschile: un film dalla costruzione spiccatamente didascalica, nel quale la drammatizzazione del soggetto ha ceduto il passo all'autoriflessione dei protagonisti. Altri film di particolare interesse sono stati *The gay deceivers* di Bruce Kessler, già uscito nei circuiti normali in più Paesi, nel quale il regista sviluppa il tema della finzione che un eterosessuale adotta per evitare il servizio di leva in Vietnam e delle conseguenze che dovrà accettare restando definitivamente legato all'immagine *gay* che di se stesso ha scelto; ed inoltre il lungo e complesso *Word is out* di Peter Adair e *In the best interest of the children* dell'Iris Feminist Collective, sui problemi delle madri lesbiche.

A complemento della manifestazione, la mini-*Rassegna birichina di film erotici*: tre cortometraggi di pura pornografia, dove i protagonisti, a coppie e a terzetti, offrivano un vasto campionario di masturbazioni, sodomizzazioni, *fellatio* e rapporti oro-anali. In sala, diffusi sbadigli.

a.dg.

Spettacolo folk al teatro Adua

Carosello napoletano n° 2

Lo spettacolo che viene presentato in questi giorni all'Adua, in corso Giulio Cesare, vuole (nell'intenzione degli organizzatori) chiudere la stagione in una «piazza», quella torinese, che a Napoli viene considerata la seconda per importanza.

Si tratta di «Carosello Folk napoletano», dove folk vuol dire proprio popolare, nel senso più contemporaneo del termine; napoletano sta nell'accezione più vasta di meridionale, e carosello promette due ore di canzoni napoletane vecchie e nuove, interpretate da cantanti «medi» e onesti, del teglio di Augusto Visco, Lia Bruna «usignolo del golfo partenopeo», Davide Albanese, e comici amatissimi dal pubblico della sceneggiata, quali Totorella. Le attrazioni delle serate (due spettacoli al giorno sino al tutto il 1° maggio), però, sono Toni Sigillo e Nino Delli.

Toni Sigillo, «con la sua chitarra», è l'idolo delle tedesche nelle estati ischitane; tra i cantanti napoletani è il più conosciuto al Nord, specie europeo. A ottobre uscirà un 33 giri, giudice importante «stonda» a Torino. «Se è in la musica napoletana? — dice —. No, dischi e musica ne fanno sempre. Il pubblico per la canzone napoletana c'è, e non solo a Napoli e nel Meridione».

Dello stesso avviso è Nino Delli, foggiano, 38 anni, 18 LP in attivo e altri sei in programma entro quest'anno. E' la seconda volta che viene a Torino. «Per noi artisti meridionali — spiega — vincere la piazza di Torino significa uscire dal solito giro». Ha un pubblico vasto, che ama l'interpretazione «classica» della canzone napoletana. «Però ho anche in mente un disco di canzone foggiana, pur penso che avrà un mercato difficile».

g. p.

Rassegna internazionale allo Zenit

Ecco «l'altro» rock

Il complesso svedese dei Samla Mammas

Universo Zero, Etron Fou Leloublan, Samla Mammas Manna, Art Bears, sono i quattro complessi che, da stasera fino sabato 12 maggio, animeranno la rassegna «Rock in Opposition» al cinema-teatro Zenit sotto l'egida dell'Arci, Radioflash l'Assessorato sport e cultura del Comune di Torino.

Rock in Opposition è la prima organizzazione che riunisce i gruppi che in Europa hanno scelto la strada della sperimentazione, della ricerca musicale, dell'autogestione della cooperazione. Nata nel 1977 per iniziativa di uno dei gruppi più prestigiosi rock progressivo (gli Henry Cow) questa cooperativa si è presentata per la prima volta al completo nel marzo '78 a Londra, capitale delle mode musicali, con festival autogestito. Per una giornata intera nel New London Theatre si è sentita la musica dei cinque gruppi fondatori (Henry Cow - Inghilterra; Etron Fou Leloublan - Francia; Universo Zero - Belgio; Samla Mammas Manna - Svezia; Stormy Six - Italia). Da allora molte altre iniziative sono seguite in Francia, Spagna, Germania, Svezia, Inghilterra, Italia Belgio. Nelle nazioni in cui si sono recati, oltre vari concerti e festivals, i musicisti dei vari complessi hanno organizzato seminari «laboratori musicali» sempre molto seguiti dal pubblico.

La direzione in cui si muovono questi artisti è quella di musica viva che cerca il contatto immediato col pubblico. Quindi molto spazio all'improvvisazione alla libertà creativa «In opposizione — così specificano i musicisti — ai meccanismi rigidi dello smercio di "prodotti" standardizzati, impacchettati e pronti consumo».

Splace che tra tanti gruppi stranieri manchi la «rappresentanza» di casa nostra: gli Stormy Six.

Questo il cartellone delle serate:

Oggi *21,15 Universo Zero (Belgio).*

maggio ore 21,15 Etron Fou Leloublan (Francia).

Sabato *5 maggio ore 21,15 Samla Mammas Manna (Svezia).*

12 maggio 21,15 Art Bers (Inghilterra).

i. b.

Trionfo alla Scala

Magia canora della Horne

MILANO — Serata credibile e memorabile insieme, alla Scala, con Marilyn Horne strepitosa protagonista esemplarmente accompagnata al pianoforte da Martin Katz.

Incredibile perché il concerto, iniziatosi alle 20,30, è terminato alle 23,20 dopo otto bis, con il pubblico in delirio che non si decideva ad abbandonare la sala Memorabile perché, per trovare una serata uguale, bisogna addirittura risalire all'agosto 1969, protagonista irripetibile a Vienna Montserrat Caballé.

Marilyn Horne, maga canora di straordinaria virtuosa, stilista mirabile e interprete suggestiva Peri, Durante, Marcello, Mahler, Rossini, Nin, Thomé, Meyerbeer, Gounod gli autori di cui la Horne via ha inanellato le arie, mettendo in luce un gusto pressoché infallibile e tecnica superba (specie nel «suo» Rossini) e sfoggiando langubre ed eleganza francamente irresistibili.

Altro momento di grande effetto, che accresce ulteriormente i meriti della Horne, è stato infine, tra i bis eseguiti, quel «brindisi di Maffio Orsini dalla Lucrezia Borgia che, cantato con stile inimitabile, diventa pagina grande effetto. Si aggiunga poi a tanta bravura l'eccezionale carica di simpatia che sprigiona dal volto della cantante americana e si spiega immediatamente la trionfale accoglienza che il pubblico ha riservato alla protagonista.

g. gu.

Polemiche per la presentazione di «Prometeo» del Living Theater

La rivoluzione russa diventa happening

MILANO — Il Living Theater nato negli Anni 50 dalla volontà di due giovani ebrei americani, Julian Beck Judith Malina, riesce ancora oggi solo ad attrarre coinvolgere grandi folle di pubblico ma anche creare scandalo tanto che recentemente Ferrara gli attori del Living stati denunciati per **«oscenità e incitamento all'oscenità»**.

Di che vi si accusa precisamente? Chiediamo a Julian Beck che sta portando in tournée tutta Italia il suo ultimo spettacolo *Prometeo* una metafora della condizione di chi vuole cambiare le cose intorno a sé senza prima cambiare se stesso. **«Di star nudi in scena. il nudo è ormai ampiamente ammesso in tutti i palcoscenici italiani. In volta questo è solo un pretesto. Noi diamo perché predichiamo l'anarchia».**

— Che cosa intendi per anarchia?

una complessa forma organizzazione sociale dove i bisogni umani soddisfatti rete interdipendente di associazioni cooperative volontarie in cui il lavoro visto come appoggio e i mezzi produzione collettivi».

— Applichi questi principi con i tuoi attori?

«Nel Living Theater abbiamo molto tempo qualsiasi forma autoritarismo. primo cancellato stesso fondatore e direttore del teatro».

— Quali gli ingredienti indispensabili per una buona regia collettiva?

Judith Malina insieme con Julian

«Ci vogliono due cose: coscienza creativa tecnicamente vigile la capacità di vuotarti il stesso tanto da poter lavorare quasi un'altra persona. A volte sei costretto abbandonare tua per prendere l'identità dell'altro. Certo è difficile, tremendamente difficile».

— Il Living che rapporto ha il pubblico?

«Cerchiamo, com'è noto, di annullare la tra attore e pubblico in quanto partiamo dalla convinzione che l'attore-sacerdote non trova risposta da solo in comunione con lo spettatore-partecipe».

— Con quali mezzi raggiungete questo scopo?

«Con tutti quelli che riusciamo ad inventare. Ad esempio l'ultimo quadro di Mysteries rappresenta una collettiva. Gli attori scendono dal palcoscenico per andare a morire tra il pubblico, cadendo in braccio agli spettatori, i loro piedi e così via. Questo provoca reazioni più diverse. Alcuni spettatori, ad esempio, si mettono a morire con noi, altri si arrabbiano. Sono arrivati ad aggredirci, metterci le mani addosso, prenderci a calci, picchiarci. In Prometeo invitiamo gruppi spettatori nel palcoscenico per aiutarci a rappresentare il grande happening della rivoluzione sovietica in particolare l'assalto al Palazzo d'Inverno. In questo spettacolo, poi, vi un terzo atto che si recita in teatro. Si assieme al pubblico davanti al carcere della città che ci ospita per manifestazione silenziosa e pacifica».

— Nel marzo del 1970 hai detto: **«Il Living, evidente, divenuto un'istituzione culturale e un'istituzione consumazione. Le sale piene, gli impresari ci cercano perché noi c'è profitto. Una grande parte del pubblico viene, si siede nelle sue poltrone, e aspetta da noi lo shock. Non si può più continuare così. Lasciamo definitivamente il teatro per portare i nostri lavori nei quartieri, nelle strade, tra il popolo».** Da poco sei tornato a recitare nei teatri borghesi, perché? **«In questi ho girato il mondo. Sono stato il gruppo a baracche delle *favelas* in Brasile, nelle metropolitane delle grandi città, nelle fabbriche dei centri industriali. Ho acquisito nuovi linguaggi, nuovi mezzi espressivi e ora sento impellente il bisogno trasporre in palcoscenico ciò ho imparato nelle strade. Il pubblico d'oggi è poi diverso da quello nove anni fa, più maturo, più preparato, più ricettivo i nostri messaggi».**

— Quali messaggi vuoi trasmettere?

«Per secoli il teatro ha chiesto: chi siamo, dove veniamo, dove andiamo? Ora io domando allo spettatore: cosa puoi fare, stai facendo con la tua vita in questo momento in cui il genio collettivo dell'umanità deve rispondere al quesito: può sopravvivere il nostro pianeta?».

Carla Curina

SETTIMANA NEI TEATRI

Proietti «prigioniero» «A me gli occhi, please»

Alfieri — Da mercoledì ultimi giorni con Luigi Proietti in *A me gli occhi please* (terza stagione di repliche).

Cabaret Voltaire — Da mercoledì performance del mimo-giocoliere americano Turk Pipkin (*L'occhio dei mimi* e *Una serata di teatro silenzioso*). E' previsto corso mimo.

Erba — Da mercoledì torna Gipo Farassino nel recital *Incontri ravvicinati del terzo... Gipo*.

Gobetti — Da mercoledì *I viaggi straordinari di Giulio Verne*, il Collettivo Teatro Parper la stagione di Primavera riservata ad autori italiani.

Intradossi — Da domani *L'imperatore della Cina* Ribemont–Dessaignes con la Compagnia Anonima Teatro Studio.

Nuovo - Valentino — Da mercoledì si replica *Arsenico vecchi merletti*, commedia di Kesselring presentata dalla Compagnia di Anna Bolens.

Rassegna città al quartiere — Solo per stasera alle Cupole di via Artom *Il gatto con gli stivali* di Ludwig Tieck, con la Cooperativa Attori Tecnici.

Turinels — Da domani *La protesta delle anime*, novità di Aldo Nicolaj ispirata all'argomento della trasmigrazione delle anime. Realizzazione della Piccola Ribalta.

ALFIERI
OGGI - DOMANI riposo
mercoledì - ult. giorni
PROIETTI
«A gli occhi please»

NUOVO - SALA VALENTINO
questa sera ore 21,15
la Compagnia «Anna Bolens» in
E VECCHI MERLETTI
Pran C.so M. d'Azeglio 17 - tel. 655.552

PALASPORT
venerdì 4 ore 21
ROCKETS
prevendite: MASCHIO tel. 54.29.22
DISCOLO tel. 53.35.42
PALASPORT tel. 53.59.617

ARCI ZENIT
V. C. 1 ang. v. Guttardo
ROCK IN OPPOSITION
Stasera ore 21,15
UNIVERSO ZERO (Belgio)

ADUA TEATRO - C. G. Cesare 67
Dal 28-4 all'1-5 ore 16,30 e 21
CAROSELLO FOLK NAPOLETANO
con NINO DELLI
altri grandi cantanti e comici

danze LA PERLA
ore 15,30 MATINEE
domani ore 15,30 e 21
BALLO LISCIO
danze CLUB 84
domani ore 15,30 RITMI MODERNI
LISCIO
danze CASTELLINO
domani 15,30 RITMI TUTTI
ore 21 LISCIO e

Odeon EX SALA GAY
V. Pomba 7 - Tel. 548.533
oggi e domani ore 16 - 21 si balla con
ROBY e I GENTLEMEN

FARO
V. S. Massimo 1 ang. V. Po
BOMBONIERA DELLA DANZA
oggi ore 21 +
domani 15,30 - 21 REVIVAL 70

PIANO «0» BAR
BERNARD THOMAS
Via Guastalla 20 — Tel. 830891

DISCOTECA
BLA - BLA
Via Ventimiglia 152
Per inf. soci tel. 637.462

BOOMERANG
C. Sebastopoli 320 - Tel. 393.405
questa sera
ATTRAZIONI

IPPODROMI DI TORINO
Domani ore 15
CORSE AL GALOPPO
GRAN PREMIO
CITTA' DI TORINO
L. 24.000.000

TV REGIONALI

Teleradio Asti — Canale 25-51

1 — Collegamento con G.R.P.
18 — Scuola superiore
19,15 G.R.P. flash - TRA sera
19,40 Obiettivo su...
20,15 Lunedì sport
22,15 Lunedì noi
FILM 23,35 Telefilm - Collegamento G.R.P.

Tva (Aosta) — Canale 39

12,10 Videostory
12,40 Rotopress TVA
13 — Musica
FILM 17,50 Film
19,20 Dica 34 (R)
20,20 TG ore 20,20
20,50 Cronique de France
21,10 Speciale sport
FILM 22,10 Dalla terra alle stelle

STP (Casale-Vc) — Canale 50

FILM 12,15 Film «Deserto fuoco» (Avventuroso, '73) (c)
19,30 La musica è spettacolo
20 — Lunedì sport
20,30 Telesera
21 — Prossimamente STP
21,15 Incontro di calcio
22,45 Superclassifica show (c) (R)
23,15 Telenotte

Teleradio city (Al) — Canale 44-47

12,30 TV flash
FILM 12,45 Film
14,15 Il mercatino
FILM 15,30 Telefilm
16 — Topoclub
16,45 Insieme
17,15 Videoshow
18,30 Caccia alla spesa
G19 — Telecity flash - Sport
19,30 Dentro l'avventura
20,30 Sceneggiato
21,30 Il campanile. Gioco a squadre
FILM — Film della notte

Videovercelli — Canale 37-60

18,30 La frittata (quiz)
FILM 19,10 Film «Diabolico intrigo» (Drammatico, '68) (c)
20,30 Notizie
20,45 Incontro di calcio: Carpi-Pro Vercelli
22,15 Sport
FILM 23,15 Film

T. Alto Mi. — Canale 29-56-69

17,30 Informazione flash
17,35 Spendiamoli bene
18 — Tuttoragazzi
19,30 Corriere d'informazione tv
20 — Scaricabarile
20,30 Speciale informazione
FILM 21 — «Il vagabondo della foresta», film con Loretta Young, Robert Mitchum, William Holden; regia Norman Foster
FILM 22,30 «Maschere e pugnali», film con Gary Cooper, Lilli Palmer; regia Fritz Lang
24 — I programmi di domani

OGGI ALLA RADIO E FILODIFFUSIONE

1

FM 92,1

14,05 **Musicalmente** con Va- Rossi
14,30 **Io cerco, tu raccogli, loro collezionano.** Piccola storia di grandi amatori d'arte raccontate da Giuseppe Lazzari
15,05 **Per l'Europa**, Quotidiano del GR 1, Euroradio con i Paesi della Comunità
15,20 Barbara Marchand presenta **Rally.** Selezione di regolarità, ritmo gradimento per la vostra discoteca
15,45 **Errepiuno.** Incontri radiofonici pomeridiani. Oggi con Luciano Ragno
16,40 **breve.** Un giovane e la musica classica
17,05 **Il di Elsa Maxwell.** Il '900 dietro le quinte
17,30 **Chi, come, dove, quando.** Misteri toponomastici svelati da Gustavo Palazio, con Alina Moradei Della Valle
17,55 **Obiettivo Europa.** Ipotesi sull'Europa domani con Giuseppe Liuccio
18,35 **Dentro l'Università.** Come scegliere guardando al dopo. Programma di Mariella Serafini Giannotti. 5ª puntata «La facoltà di economia»
19,30 **Ascolta, si fa**
19,35 **Elettro-domestici non troppo.** «Un attentato» di Silvano Ambrogi Edoardo Torricella
20,05 Teatro del Terzo Mondo **Diciamoci tutto.** Due tempi di Guillermo Gentile, con Loris Loddi, Daniela Formica, Franco Parenti. Regia di Julio Zuloeta
21,20 **Asterisco musicale**
21,30 **Combinazione suono.** Collegamenti, testimonianze, opinioni, ipotesi, aspirazioni, illusioni. Programma di Wolfango Vaccaro, condotto da Silvia Nebbia e Gigi Marziali
23,08 **Buonanotte da...** Programma di Giancarlo De Bellis

2

FM 95,6

14 — **Trasmissioni regionali**
15 — **Qui Radio 2.** Appuntamento con gli ascoltatori presentato da Giovanni Gigliozzi e Maria Regina Perissinotto (I parte)
17 — **Qui Radio 2** (II parte): sceneggiato «Le maschere nere», di Paul Féval, con Franco Nebbia, Angiola Baggi, Adriano Micantoni. Regia di Leonardo Cortese, 11ª puntata
17,50 **Hit Parade 2** ovvero dischi caldi. Presenta Foxy John
18,33 **tilolo sperimentale.** Una prova di incontri e dibattiti fra giovani sul vivere di oggi. Conduce in studio Valerio Caprara
19,50 **Spazio X.** Spazi musicali confronto per tutti i gusti e per tutte le età affidati Beppe Videtti e Vanna Brosio
20,30 **a Palazzo Labia.** Concerto del violinista Uto Ughi e del pianista Eugenio Bagnoli
23,29 **Chiusura**

3

FM 98,2

13 — **Pomeriggio musicale**
15,30 **Un certo discorso musica**
17 — **La scienza un'avventura.** Programma di Gabriele Della Porta e Franca Lipparoni
17,30 **Spazio Tre.** Musica e attualità culturali presentate da Niccolò Zapponi (I parte)
19,15 **Spazio Tre** (II parte)
21 — **Nuove musiche.** Aggiornamenti e riletture Paolo Renosto
21,30 **Quattro polacche**
22 — **La musica.** Fatti, problemi, personaggi Leonardo Pinzauti
23 — **Mario Luzzi presenta Il jazz**
23,40 **Il racconto notte**

F

IV CANALE

14 — Ritratto d'autore: Alan Rawsthorne
14,35 Il duello. Musica di Giovanni Paisiello
15,42 I Concerti di Torino
17,30 Stereofilomusica
19 — La settimana Richard Strauss
20 — Concerto del flautista Jean-Pierre Rampal e del pianista Robert Veyron-Lacroix
20,40 Voci celebri: soprano Victoria de Los Angeles
21,15 Momento musicale
21,30 Il paradiso e la peri. Musica di Robert Schumann
23 — A notte alta

V CANALE

14 — Tutto jazz
15 — Cocktail musicale
16 — Invito alla musica
18 — Il Leggio
— Quaderno a quadretti
22 — Musica leggera in stereofonia

RADIO ALTERNATIVE

Radio Ombra (Fm 96,400 Mhz): t. 965.8007.
RTA (Fm 104 Mhz): t. 516.277.
Europa 3 (Fm 89,78 Mhz): t. 724.024.
Radio Subalpina (Fm 101 Mhz): t. 835.468-830.886
Monte Bianco (Fm 103,700 Mhz): t. 512.828.
Torino Liberty (Fm 90,900 Mhz): t. 683.222.
Radio (Fm 97 Mhz): t. 542.131.
Settimo (Fm 101,300 Mhz): t. 800.9713.
Reporter 93 (Fm 93 Mhz): t. 513.651-513.757.
R. Centro 95 (Fm 95-96,200 Mhz): t. 713.074-713.075.
Torino 4 (Fm 102 Mhz): t. 613.234.
Torino Est (Fm 90 Mhz): t. 518.573.
Radio Torino International (Fm 103,300 Mhz): t. 637.837.
Radio Break (Fm 98,600 Mhz): t. 500.720.
Torino Centrale (Fm 94-101,4 Mhz): t. 876.661.
Proposta (Fm 88,750 Mhz): t. 545.471.
Radio Sky (Fm 92,500 Mhz): t. 901.4405.
G.R.P. (Fm 99,300 Mhz): t. 556.301/2.
Radio 88 Eightyeight (Fm Mhz): t. 473.0261.
Città Futura (Fm 96,600 Mhz): t. 544.383.
Galaxy (Fm 94,750 Mhz).
Radio Superga (Fm 104,300 e 104,600 Mhz).
(Fm 101,500 Mhz).
Radio (Fm 105,500 Mhz): t. 305.134.
Radioflash (Fm 97,700 Mhz): t. 512.092.
California - La Loggia (Fm 94,300 Mhz).
Radio Incontri (Fm 94,250 Mhz): t. 205.1304-205.1267.
Radio Blitz (Fm 100 Mhz): t. 767.813.
Radio Torino City (Fm 88,950 94,750 Mhz).
Editrice Radio Manila (Fm 98,600 Mhz): t. 284.831.
Onda Radio Italiana (Fm 97,400 Mhz): t. 739.9261.
Radio Monviso (Fm 94,400 Mhz): t. 830.403.
Radio City One (Fm 97,900 Mhz): t. 707.0926.
Radio (Fm 100,595 Mhz): t. 953.2152.
Radio Gemini One (Fm 102,730 Mhz): t. 530.071.
Radio Express (Fm 100,200 Mhz): t. 531.625.
Radio Gamma (Fm 89,400 Mhz): t. 800.9871.
Teleradio Nord (Fm 102,300 Mhz): t. 800.9877. Settimo.
R. Universal (Fm 93,300 Mhz); t. 800.9934-800.0710.
Radio Borgaro (Fm 91,600 Mhz): via Ciriè 23, Borgaro.
Radio Radicale (Fm 90,300 Mhz): t. 531.355.
Radio Zero (Fm 90,600 Mhz): t. 262.2656-262.3662.
Radio Ambassador One (Fm 101,200 Mhz): t. 901.4264.
Italia Uno (Fm 92,600 Mhz): t. 264.514-263.366.
Radio Piemonte (Fm 98,850 Mhz): t. 605.3323.
Chivasso 94 (Fm Mhz): t. 912.708, Chivasso.
Radio Tele 2000 (Fm 91,200 Mhz): t. 897.856.
Radio Centrale (Fm 95,900 Mhz): t. 627.1297.
Radio Studio Aperto (Fm 88,200 Mhz): t. 356.666.
R. S. Mauro (Fm 94,750 100,800 Mhz): t. 822.4838.
R. Chivasso International (Fm 91,300 Mhz): t. 911.1581.
La Tua Radio - (Fm 90,550 Mhz): t. 649.9422.
Radio Vogue Caluso (Fm 97,200 Mhz): t. 983.2300.
Moncalieri Centro (Fm 93,800 Mhz): t. 640.7325.
Radio Valgiole Centrale (Fm 90,100 Mhz): t. 901.1634.

TV ESTERE

Svizzera

17,20 **Telescuola:** Accenni sulla flora del Canton Ticino (c)
17,50 **Telegiornale** (c)
17,55 **Per i più piccoli:** Cartesio l'opera (c) - Ciao Arturo (c)
18,20 **Retour France** (trentunesima puntata) (c)
18,50 **Telegiornale** (c)
FILM 19,05 **Johnnie l'indiano,** telefilm (c)
19,35 **Obiettivo sport** (c)
20,05 **Il regionale (c)**
20,30 **Telegiornale** (c)
20,45 **Civiltà,** di Kenneth Clark. Dodicesima trasmissione: Le speranze deluse (c)
21,35 **Messa in minore,** di Wolfgang Amadeus Mozart, orchestra sinfonica della Rai diretta da Edmondo Matha, coro diretto da Gianni Lazzari (c)
22,40 **Telegiornale** (c)

Capodistria

19,50 **Punto d'incontro**
20 — **L'angolino dei ragazzi,** documentario (c)
20,15 **Telegiornale** (c)
20,30 **Il terzo invitato,** sceneggiato televisivo (terza puntata) (c)
21,30 **neri,** dramma (prima puntata) (c)
22,50 **Passo danza,** ribalta balletto classico e moderno: La fille mal gardée (seconda parte) - Chorea (c)

Montecarlo

17,45 **Disegni animati**
18 — **Parliamo,** telequiz
18,20 **Un peu d'amour, d'amitié et beaucoup de musique**
FILM 19,15 **Vita strega:** Quel vanitoso di Darrin, telefilm con Agnes Moorehead
19,40 **Un peu d'amour**
19,50 **Notiziario**
20 — **Medical center:** Patton medico di ferro, telefilm
FILM 21 — **Sette cadaveri per Scotland Yard,** di José Luis Madrid, con Paul Naschy, Patricia Loran, Renzo Marignano — *Cinque donne vengono trovate cadaveri a Londra. Le prime indagini, da parte di Scotland Yard, fanno sospettare Peter Dockerman, che sino poco tempo prima lavorava come trapezista in un circo*
22,30 **Oroscopo di domani**
22,35 **Notiziario**
22,45 **Montecarlo sera**

TV NAZIONALE

Rete uno

12,30 **Argomenti:** Quattro tempi, consigli per gli automobilisti, programma in collaborazio- [illegible] con l'Automobile club italiano (terza puntata) (replica) (c)
13 — **Tuttilibri,** settimanale di informazione libraria (c)
13,30 **Telegiornale**
14 — **Una lingua per tutti:** l'italiano. Seconda parte: Le parole nel tempo (c)
17 — **Dài, racconta:** Tino Carraro (c)
17,10 **Giovani e lavoro**
17,50 **[illegible] come mangi,** supplemento di Agricoltura domani
18,20 **Argomenti:** Eredità dell'uomo, momenti dell'arte indiana. Terza puntata: Lo splendore dei Mogol
18,50 **L'ottavo giorno:** A tu per tu. Don Claudio e Lanza del Vasto (c)
19,20 **Spazio 1999:** Kalihon, telefilm con Martin Landau, Barbara Bain, Catherine Schell, Tony Anholt (prima parte) (c)
19,45 **Almanacco [illegible] giorno dopo** (c)
20 — **Telegiornale**
20,40 Vincente Minnelli, cinema vuol dire Hollywood: **I quattro cavalieri dell'Apocalisse,** di Vincente Minnelli, con Glenn Ford, Charles Boyer, Ingrid Thulin, Lee J. Cobb, Paul Henried, Karl Bohem, Paul Lucas, Yvette Mimieux. Drammatico 1961 — *Per l'ottava serata dedicata al cinema del regista italo-americano Minnelli, [illegible] in onda oggi una riedizione del celebre film di Rex Ingram, reso popolare, quarant'anni prima di questo remake, dalla presenza di Rodolfo Valentino fra gli interpreti. L'originale di entrambi i film [illegible] l'omonimo romanzo di Vicente Blasco Ibanez, che Minnelli, nella sua reinterpretazione, ha abbondantemente modernizzato nell'ambientazione. Ora l'azione si svolge nell'Europa nazista, dove il vecchio pater familias, prima di morire, ha il presentimento della imminente rovina. Della famiglia rimangono due tronconi principali: quello capitanato da Heinrich, che vive a Berlino, l'altro simboleggiato da Julio, che risiede [illegible] Parigi. La guerra li vedrà di fronte: Heinrich è diventato un ufficiale delle SS, mentre Julio si nasconde dietro una innocua copertura di pittore, essendo al contrario uno dei capi della Resistenza francese* (c) - **Prima visione** (c) - **Telegiornale**

Rete due

12,30 **Menù di stagione:** Vedo, sento, parlo (c)
13 — **TG2 Ore tredici**
13,30 **Centomila perché,** un programma di domande e risposte condotto da Carla Marcelloni (c)
17 — **Barbapapà,** disegni animati di Annette Tison e di Talus Taylor: Barbapapà in Giappone (c)
17,05 **Con [illegible] fenice [illegible] tappeto magico,** telefilm. Quinta puntata: Regali dalla Persia (c)
17,30 **Spazio dispari,** rubrica bisettimanale (c)
18 — **Netsilik,** i nomadi del ghiaccio. Quinta puntata: Uomini come castori (c)
18,30 **TG2 Sportsera** (c)
18,50 **Spaziolibero,** i programmi dell'accesso
19,05 **Buonasera con... [illegible] al circo,** con il telefilm **Lo scheletro dei falchi spaziali,** della serie Capitan Harlock, tratta da un racconto di Moto Reigi (c)
19,45 **TG2 Studio aperto**
20,40 Ricordo di Giacomo Vaccari: **L'idiota,** romanzo sceneggiato di Giorgio Albertazzi, diretto da Giacomo Vaccari, tratto dall'omonimo romanzo [illegible] Fiodor Dostoievskij e interpretato da Giorgio Albertazzi, Gian Maria Volontè, Ferruccio De Ceresa, Gianni Santuccio, Davide Montemurri, Maria Fabbri, Franca Nuti, Antonio Pierfederici, Anna Proclemer, Carlo Hintermann, Sergio Tofano, Pina Cei, Aldo Pierantoni, Augusto Mastrantoni, Giuseppina Setti, Laura Panti, Armando Benetti, Lina Volonghi, Anna Maria Guarnieri (seconda puntata, replica)
22 — **Spaziolibero,** i programmi dell'accesso
22,20 **Il labirinto dell'immaginazione.** L'esoti[illegible]: Madame Butterfly (c)
23,05 **Protestantesimo,** a cura della Federazione delle chiese evangeliche [illegible] Italia - **TG2 Stanotte**

AMAROLO
L'AMARO DI BAROLO
Prodotto e imbottigliato da
COMM. GIOVANNI SCANAVINO
PRIOCCA D'ALBA

TV PRIVATE

La redazione non garantisce l'esattezza dei programmi in quanto soggetti a possibili variazioni all'ultimo momento.

G. R. P. — Canale 42

12,15 **Uno straniero a Paso Bravo,** [illegible] Salvatore Rosso. Western
15,35 **Quark** (attualità per i giovani)
16,30 **Grp flash**
16,35 **L'oggetto misterioso** (quiz)
16,45 **Da grande voglio fare** (l'astrologia rivela le attitudini lavorative dei bambini)
17,35 **Cartoni animati**
18,10 **Filo diretto [illegible] l'American club**
19,15 **Grp flash**
19,40 **Ghiotto goal** (torneo di calcio tra bar e ristoranti)
20,18 **L'oggetto misterioso**
20,30 **Tre supermen [illegible] Tokyo,** di Bitto Albertini, con George Martin, Gloria Paul. Avventuroso 1968 — *Due ladri abilissimi e un agente dalle mille risorse debbono rintracciare il ricattatore che minaccia di coinvolgere in uno scandalo l'intero governo britannico*
22,15 **La dimensione in una goccia di prestigio** (quiz)
22,30 **Si, viaggiare** *(proposte di viaggio e concorso a premi)*
23,35 **Telefilm**
0,20 **Grp flash**
0,30 **Mezzanotte con Marianini**
0:55 **Dai giornali [illegible] domani**
1 — **Film**
2,30 **Il [illegible] del Garda,** di Ignazio Ferronetti, con Irene Genna. Storia romanzata 1954
4 — **L'ultimo attacco,** di Pedro Lazaga, con Arturo Fernàndez. Drammatico 1961
5,30 **La riva delle tre giunche,** di André Pergament, con Dominique Wilms. Avventuroso 1958

Tele Torino Int. — Canale 61

13 — **Salty, il cucciolo del mare.** Comico-avventuroso
17 — **Classe di ferro** (gare tra alunni delle elementari [illegible] delle medie)
18 — **Jeeg robot-l'uomo d'acciaio** (telefilm a cartoni animati)
18,30 **Lasciateli vivere:** per amore [illegible] un'aquila (documentario)
19 — **La nostra Europa** (come e perché eleggeremo il Parlamento europeo) [illegible] cura di Piero de Garzarolli
19,30 **Stacco musicale**
19,45 **Dentro [illegible] città** (cronache torinesi di Fiorella Aressandria)
20 — **Ecco [illegible] sport** (con Gian Paolo Ormezzano, Bruno Perucca e Marco Bernardini)
20,45 **La discesa [illegible] Tony Valeruz dal Monte Bianco**
21,30 **Film**
23 — **Bonanza:** una vera amicizia (telefilm)
23,50 **Pentagramma musicale**
0,15 **La donna [illegible] prete,** di Gilberto Gazcon, [illegible] Iran Eory, Braulio Castillo

Tele M. Bianco — Canale [illegible]

16,30 **Cuore,** di Romano Scavolini, con Renato Cestiè. Drammatico 1974 — *Quattro celebri episodi tratti dal libro di De Amicis [illegible] ambientati ai giorni nostri*
18 — **[illegible] con noi** (filmati musicali)
19 — **[illegible]**
19,30 **Notiziario**
20 — **L'amore è come il sole,** di Carlo Lombardi, con Gianni Pettenati. Sentimentale 1969 — *L'amore di [illegible] cantante per un'indossatrice è ostacolato da una grande sarta che teme di perdere una preziosa collaboratrice*
21,30 **Una seratissima [illegible] piano bar** (musica e cabaret con Tullio Rossini)
22,45 **Notizie flash**
22,50 **Agente Tigre sfida infernale,** di Robert Vernay, con Roger Hanin. Spionaggio — *L'inventore del petrolio sintetico è prigioniero in un ospedale a Praga. Un agente francese deve organizzare la sua fuga*
0,20 **Oroscopo**

Tele Subalpina — Canale 46

13,25 **Nemico pubblico,** con Jean Harlow
17,30 **Una stagione all'inferno,** di Nelo Risi, con Terence Stamp. Drammatico 1972 — *La travagliata vita di Arthur Rimbaud dai sedici [illegible] trentasette anni, da poeta comunardo [illegible] ricco contrabbandiere d'armi*
19,30 **I dischi volanti** (ufologia)
20 — **L'amico degli animali**
20,30 **Oroscopo**
20,35 **La banda degli otto,** di Tullio Demicheli, con Luz Romero, Mercedes Barranco. Avventuroso 1965
22 — **Le piante medicinali**
23 — **Telefilm**
23,30 **La ragazza di campagna**

TV Commerciale — Canale 44

13 — **Torna a [illegible] Lassie,** [illegible] Elizabeth Taylor
15,30 **Lo zecchino d'oro** (concorso per minicantanti)
16,30 **[illegible] Vesuvio,** di Romolo Marcellini, con Nino Taranto. Commedia 1958
18 — **Cartoni animati**
18,30 **Bricolage**
19 — **Telefilm**
19,35 **Di che segno sei?**
20,10 **Tomawhak [illegible] di guerra,** di George Sherman, con Van Heflin. Western 1950 — *Tra i Sioux e i soldati la pace sembra impossibile. Un esploratore prova a trattare, ma lo ostacola [illegible] fanatico tenente nel quale riconosce l'assassino di sua moglie*
21,35 **Cartoni animati**
22 — **Enigmologia** (miti, misteri e profezie)
23 — **Per la vecchia bandiera,** di André De Toth, [illegible] Lex Barker. Western 1953

Videogruppo — Canale 52

14 — **Aquile dell'infinito,** con James Stewart
16 — **Obiettivo Torino** (la rassegna internazionale di teatro per ragazzi)
17 — **Vite vendute,** di H. G. Clouzot, con Yves Montand, Folco Lulli, Charles Vanel. Drammatico 1953 — *Per una somma favolosa quattro disperati accettano l'incarico di condurre per chilometri e chilometri due camion carichi di nitroglicerina pronta [illegible] esplodere al minimo scossone*
19 — **Speciale casa**
19,20 **[illegible] alla sopravvivenza**
19,35 **Videonotizie 1**
20 — **Agente X77 ordine di uccidere,** di Edgard Lawson, con Sylva Koscina, Gerard Barray. Spionaggio 1966 — *Sopravvissuto ad un disastro aereo, uno scienziato è caduto nelle mani dei cinesi. Mentre un agente cerca di liberarlo, altre spie s'interessano a lui*
22,30 **Sette dollari sul rosso,** di Albert Cardiff, con Anthony Steffen. Western 1966 — *Dopo una rapina un giovane bandito torna in città per uccidere il giustiziere che ha sparato al capobanda ignorando che si tratta di suo padre*
23,45 **Videonotizie [illegible]**
24 — **Tenera è la notte**
1,30 **[illegible] vendute**
3,30 **Che donne, ragazzi!,** [illegible] Guy Lefranc, con Gerard Barray. Commedia 1971
5,30 **[illegible] rosso**

Tele Studio Torino — Canale 24

12,45 **Abracadabra,** con Mario Riva
15,50 **I [illegible] del gruppo selvaggio,** di Giani Crea, con Femi Benussi. Western 1967 — *Per eliminare la banda che infesta la zona ci sono due soluzioni: quella legale, lenta e farraginosa, [illegible] quella illegale, adottata dal fratello di una delle loro vittime, abilissimo pistolero*
17,30 **Switch: Gli allegri pirati dell'isola [illegible] tesoro** (cartoni animati)
18,30 **Speciale [illegible]**
19 — **Vita in condominio**
19,30 **Tvg**
20 — **Vidikon** (settimanale sportivo)
21 — **Dottor Kildare:** un [illegible] amico (telefilm)
[illegible] — **Tento anch'io** (selezione di voci nuove per la canzone)
23,30 **Boomerang** (intervengono Gian Aldo Arnaud, Giorgio La Malfa, Silvio Lega e Giuseppe La Ganga)
0,30 **Tvg notte**
0,45 **[illegible] uomini,** di Silvio Siano, con Silvana Pampanini, Massimo Girotti. Drammatico 1957

Tele Europa 3 — Canale 58

13 — **Le canaglie [illegible] Londra,** con Cameron Mitchell. Poliziesco
15,30 **Il circo e la [illegible] grande avventura,** di Henry Hataway, con John Wayne, Claudia Cardinale, Rita Hayworth. Avventuroso 1964 — *Impresario americano s'imbarca col [illegible] circo per l'Europa con due scopi: fare fortuna, e ritrovare la donna amata*
17 — **Quinta dimensione**
17,30 **Con la morte alle spalle,** di Alfonso Balzacar, con George Martin. Avventuroso 1967
19 — **Il salotto [illegible] Esculapio**
19,45 **Informazione [illegible] attualità**
20 — **Les dragueurs,** di Jean-Pierre Mochy, con Jacques Charrier, Charles Aznavour. Commedia di costume 1959
21,30 **Motori non stop**
22 — **La grande fiamma,** [illegible] Jules Dassin, [illegible] John Wayne, Joan Crawford. Spionaggio 1949 — *Rientrata a Parigi dopo un mese, scopre che il fidanzato è diventato un collaborazionista filonazista: gli chiede un favore [illegible] lui [illegible] arrestare*
23,20 **Attualità [illegible] informazione**
23,30 **Fiori in autunno** (romanzo sceneggiato)
0,30 **L'implacabile Lemmy Caution,** di José Luz Montez, con Eddie Constantine. Poliziesco 1964

Sulla rete due «Adalen 31» di Widerberg

Uno sciopero storico nel film del 1° Maggio

In occasione della festa del 1° maggio, la Rete 2 tv trasmette nel pomeriggio alle ore 16.40 il film del regista svedese Bo Widerberg, Adalen 31, *che vinse al Festival di Cannes del 1969 uno dei due «premi speciali» della giuria (l'altro andò a di Costa-Gavras). In Italia il film venne programmato nelle pubbliche sale solo nell'estate del '70, «tenuto indietro dai distributori italiani per non farlo coincidere l'autunno caldo», come scrisse Tullio Kezich su «Panorama» (cfr. «Il Millefilm», Milano, 1977).*

*L'azione del film è collocata — com'è detto nel titolo nella cittadina svedese di Adalen, ove, nell'estate del 1931, ebbe luogo un lungo sciopero che coinvolse gli operai dell'industria della cellulosa e gli scaricatori del porto, si concluse tragicamente: l'esercito sparò sul corteo dei lavoratori che effettuavano una marcia di protesta su Lunde, capoluogo della regione, preceduti dalla banda musicale che suonava l'*Internazionale: si ebbero cinque morti. Si tratta di un episodio nodale nell'evoluzione politico-sociale della Svezia, perché aprì le porte all'avvento al potere dei socialdemocratici.

A Bo Widerberg — uno dei pochi autori svedesi a confermare che quella cinematografia non si riassume solo nel nome di Ingmar Bergman — si deve riconoscere il merito di aver saputo fondere il tono intimista con quello più apertamente sociale e politico.

La storia dei giovani Kjell e Anna che si tengono teneramente, quella di Nisse che va scoprendo i segreti piaceri dell'erotismo, quella dell'operaio Harald e della moglie con la quale non può avere un rapporto completo perché, come dice la donna: «Non possiamo permettercelo», si intersecano con quella, centrale, della manifestazione operaia. Quando s'inizia il film siamo infatti al 93° giorno di sciopero, e, come dice la didascalia iniziale, tutto ha avuto inizio per una riduzione della paga oraria di quattro centesimi.

E' bene segnalare che un'altra didascalia, questa volta finale, scioglie un inno alla socialdemocrazia che ha creato in Svezia «uno stato di benessere» trasformandola in «un'oasi di agiatezza». Questa dichiarazione provocò a Cannes, durante la conferenza stampa seguita alla proiezione del film, accese polemiche. Il regista, direttamente interpellato, non chiarì, o non volle chiarire, se quel panegirico finale gli fu imposto dalla produzione o se lo avesse aggiunto di sua iniziativa. Così commenta Sandro Zambetti — che era presente — nella sua «scheda» al film (cfr. «Cinefórum», n. 108, ottobre-novembre 1971): «A chi scrive, parve che Widerberg, con l'evasività della sua risposta, volesse semplicemente prendersi gioco dell'interrogante, negando così al fatto che questi non afferrato il senso ironico della postilla in questione».

Ricordiamo che, dello stesso regista, la Rai ha già trasmesso un film, realizzato in precedenza «Elvira Madigan» (1967), da molti ritenuto il capolavoro per la rarefatta e preziosa rievocazione di una tragica storia d'amore.

Widerberg ha poi realizzato, nel 1971, «Joe Hill», la storia di un organizzatore sindacale ucciso negli Stati Uniti nel 1915, anch'esso giunto allo spettatore cinematografico italiano, così come nella stagione 1976-1977 si ebbe modo di vedere «L'uomo sul tetto», in cui il regista svedese ha tracciato un quadro agghiacciante della violenza nell'America d'oggigiorno.

n. i.

Maggio tv con Bergman e «Holocaust»

Torna la Vanoni

Fra le novità televisive del mese di maggio, la trasmissione di maggior rilievo è l'atteso sceneggiato *Holocaust*, una produzione americana sulle persecuzioni antisemite del regime nazista, già presentato con grande scalpore al pubblico di vari Paesi. L'avvio è previsto per domenica 20 maggio sulla rete uno.

Tra gli altri sceneggiati prossimi alla partenza ci sono anche *Il delitto Notarbartolo* di Alberto Negrin, tre puntate da mercoledì 9 sulla rete due, e *I boss del dollaro*, otto puntate di produzione americana da venerdì 25 sulla rete uno. Ancora per quanto riguarda la prosa è da segnalare, venerdì 18 e sabato 19, la presentazione in due parti di *Re Lear* nell'allestimento del Piccolo Teatro milanese diretto da Strehler.

Il film: la novità principale è il ciclo di otto film di Bergman, a partire da sabato sulla rete due. Il ciclo comprende la produzione degli Anni Sessanta, in particolare la trilogia *Come in uno specchio*, *Luci d'inverno* e *Il silenzio*. Si concludono inoltre le rassegne dedicate a Minnelli, Melville e al cinema italiano Anni Sessanta.

Fra i programmi di varietà *Fatti e fattacci* di Gigi Proietti e Ornella Vanoni; quattro puntate di Antonello Falqui da sabato 26 sulla rete uno.

L'attore era disperso in Amazzonia

Ritrovato Albert Finney

LOS ANGELES — L'attore inglese Albert Finney, che era considerato «disperso» nell'Amazzonia dall'inizio del mese di marzo, è stato ritrovato l'11 aprile a Quito (in Ecuador), dopo una «fuga» alle isole Galapagos. Lo ha dichiarato a Los Angeles Michael Medwin, direttore della di produzione di Albert Finney.

Medwin ha precisato che l'attore era recato a Rio de Janeiro in compagnia dell'attrice britannica Diana Quick e che aveva un appuntamento con alcuni responsabili della società «20th Century Fox» i primi di aprile, a Los Angeles. Partendo Finney aveva alluso alla possibilità di recarsi in Perù. Dopo un ritardo di giorni Medwin ha cominciato a preoccuparsi. Albert Finney era in realtà alle Galapagos. «Non aveva capito — ha precisato Medwin — *che si trattava di un appuntamento molto importante* e deciso *a prolungare la vacanza*».

TV REGIONALI

Teleradio Asti — Canale 25-51

1 — Collegamento con G.R.P.
15,35 Filmati sportivi
16 — Fiore tra fiore
18,30 Partita calcio
19,15 T.R.A. sera
19,30 Incontro di calcio
FILM 20,15 Film
21,15 Superbox
22,30 Bar, bari e barili - Collegamento con G.R.P.

Teleradio city (Al) — Canale 44-47

12,30 TV flash
FILM 12,45 Film
14,15 Il mercatino di Teleradiocity
15,30 Telefilm
16 — Topoclub
16,45 I problemi dell'equo canone
17,15 Videoshow
FILM 19,15 Film «La torre crudele» (Drammatico, '57)
19 — Telecity flash - Sport
19,30 Telefilm
20,30 Il totale. Maxi tombola
FILM 24 — Film della notte

Tva (Aosta) — Canale 39

12,10 Synthese
12,40 Rotopress TVA
13 — non stop
18,20 Dalla terra alle stelle (R)
19,30 Mini-Sport
20 — Cartoni animati
20,20 TG 20,20
20,50 Dentro l'avventura
21,50 Film

Videovercelli — Canale 37-60

18,30 La trittata (quiz)
FILM 19,15 Film «La torre crudele» (Drammatico, '57)
20,30 Notizie
FILM 20,45 Film «I satelliti contro la Terra» (Fantascienza, '61)
22,15 Meeting
FILM 22,45 Film «Pussy la balena buona»

TV ESTERE

Svizzera

14,40 Fête vignerons '77 (c)
FILM 16 — La vendetta Thugs, G. P. Callegari e Ralph Murphy (c)
17,05 Passeggiando nella natura (c)
17,50 Telegiornale (c)
17,55 Cartesio e l'arca di (c)
19,05 Retour en France (trentaduesima puntata)
19,35 Il mondo in cui viviamo (c)
20,05 Il regionale (c)
20,30 Telegiornale (c)
20,45 Riflessioni sul primo maggio (c)
FILM 20,50 1960: Dietro i sette binari, Kurt Frueh (c)
22,05 Terza pagina (c)
23,05 Telegiornale (c)

Capodistria

19,30 Confine aperto, trasmissione in lingua slovena (c)
19,50 Punto d'incontro
20 — Cartoni animati
20,15 Telegiornale (c)
20,30 La miniera è nostra, dramma
21,45 maggio
22,45 I della riscossa (settima e ultima trasmissione)
23,15 Punto d'incontro

Montecarlo

17,45 Disegni animati
18 — Parliamo, telequiz
18,20 Un peu d'amour, et beaucoup musique
19,15 da strega: La visita Napoleone, telefilm
19,40 Un d'amour
19,50 Notiziario
20 — Stop fuorilegge: Un politicante intraprendente, telefilm
FILM 21 — La signora Miniver, di William Wyler, con Walter Pidgeon, Greer Garson
22,30 Oroscopo di domani
FILM 22,35 Destinazione cosmo: Oltre la galassia, telefilm
23,25
23,35

ALLA RADIO E FILODIFFUSIONE

1

FM 92,1

6 — Stanotte, stamane. La diligenza di Osvaldo Bevilacqua
8,40 Intermezzo musicale a cura Domenico De Paoli
9 — Radio anch'io
11,30 Ornella Vanoni presenta Incontri musicali del mio tipo
12,05 Voi ed io '79. Parole musica provocate dai fatti
14,05 Musicalmente con Vasco Rossi
14,30 Librodiscoteca. Romanzi, poesie, musiche presentate da Paolo Mauri e Giuseppe Neri
15 — Per l'Europa. Quotidiano del GR1, in Euroradio con i Paesi della Comunità
15,15 Barbara Marchand presenta Rally. Selezione di regolarità, ritmo gradimento per la vostra discoteca
15,45 Errepiuno. Incontri radiofonici pomeridiani. Oggi con Enzo Rava
16,40 breve. Un giovane la musica classica
17,05 Una persona famiglia. Racconto di Muriel Spark
17,35 Il «povero Brecht» nell'Olimpo dei Classici. Programma di Ferruccio Masini, con Cesare Gelli, Gino Pernice, Adriana Martino
17,55 Piccola storia certe parole inglesi di Jole Giannini
18,05 Dischi «fuori circuito» di Alfredo Saitto
18,35 Appuntamento Il Guardiano Faro Fausto Papetti
19,30 Ascolta, si
19,35 spettacoli del
20,30 Occasioni. Periodico di cultura diretto da Giovanni Baldari Fotco Portinari
21,05 Radiouno Jazz '79. Coordinato da Adriano Mazzoletti
21,30 I Flanders di Daniel De Foe. Regia di Massimo Scaglione
21,45 Asterisco musicale
21,55 Combinazione suono. Programma Wolfango Vaccaro condotto da Silvia Nebbia e Gigi Marziali
23,08 Buonanotte da... Programma Giancarlo De Bellis

2

FM 95,6

6 — Un altro giorno con Ren Palmer
9,20 a Radiodue
9,32 Pranzo Antonio Frances Parkynson Keyes, con Arnoldo Foà, Adriana Vianello. 14ª puntata
10 — Anna Vinci e Manuela Bartesaghi in F
11,32 Sandocane e i suoi colleghi cura Gianni Fensore
11,52 Canzoni per tutti
12,10 Trasmissioni regionali
12,45 Atto gradimento. Programma di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni
13,40 Romanza. Le più belle pagine del teatro musicale scelte da Giovanna Santo Stefano
14 — Trasmissioni regionali
15 — Giovanni Gigliozzi Maria Regina Parissonotto presentano Qui 2. Appuntamento con gli ascoltatori (I parte)
17 — Qui Radio (II parte): sceneggiato Le maschere nere di Paul Féval. 12ª puntata
17,50 Long Playing Hit.
18,33 titolo sperimentale
19,50 Spazio X.
22,05 Cori tutto il mondo
23,29 Chiusura

3

FM 98,2

6 — Preludio
7 — Il concerto mattino (I parte)
7,30 Prima pagina. I giornali mattino letti commentati da Gaetano Scardocchia
8,25 Il concerto del mattino (II parte)
8,45 in Italia
9 — Il concerto mattino (III parte)
10 — Noi, voi, loro donna. Bianca Maria Frabotta: la
10,55 Un'antologia di Musica operistica
11,50 Il Liberty in di Paola Marion
12,10 Long playing
12,45 Panorama italiano
13 — Pomeriggio
15,30 Un certo discorso musica
17 — L'università e storia di Girolamo Arnaldi e Nicola Matteucci
17,30 Spazio Tre. Musica attualità culturali presentate da Niccolò Zapponi (I parte)
19,15 Spazio Tre (II parte)
21 — Appuntamento con la scienza di Franco Graziosi
21,30 Felix Mendelssohn-Bartholdy
22,15 Satie Parade. Programma di Ornella Volta
23 — Mario Luzzi presenta Il jazz
23,40 Il racconto di mezza

F

IV CANALE

6 — Mattutino musicale
7 — Interludio
8 — Concerto di apertura
9 — Itinerari operistici: profilo di Carl Maria von Weber
9,40 Filomusica
11 — Intermezzo
11,45 I concerti per strumenti a fiato di Mozart
12,20 Musica oggi
12,45 Il disco in vetrina
13,30 Musiche nostro secolo
14 — Polifonia
14,30 musicale
14,45 Interpreti alla radio: direttore Peter Maag
15,42 Maestri dell'interpretazione
17,30 Stereofilomusica
19 — La settimana di Richard Strauss
20 — Le due vedove. Musica di Bedrich Smetana
22,10 Robert Schumann
22,30 Concertino
— A notte alta

V CANALE

8 — Concerto modo mio
9 — Da un capo all'altro del mondo
10 — Crescendo in musica
11 — I Re
12 — Scelti per
13 — I Cantautori
14 — Tutto jazz
15 — Cocktail musicale
16 — Il Leggio
18 — Meridiani e paralleli
— Scacco matto
22 — Musica leggera in stereofonia

TV NAZIONALE

Rete uno

12,30 **Vangelo vivo** (c)
13 — **Primissima,** attualità culturali del Tg II (c)
13,30 **Telegiornale**
FILM 14 — Vincente Minnelli: cinema vuol dire Hollywood. **Susanna agenzia squillo,** di Vincente Minnelli, con Judy Hollyday, Dean Martin, Fred Clark, Eddie Foy jr., Jean Stapleton, Dort Clark, Jerry Mulligan. Commedia musicale, 1960 (c)

Dean Martin per Minnelli

FILM 15,50 **Ellery Queen:** La donna in blu, telefilm (c)
16,40 **La [illegible] addormentata,** spettacolo sul ghiaccio prodotto e diretto da Gerald Palmer (c)
17,35 **Dal, racconta:** Tino Carraro (c)
17,45 **La «O» di Giotto,** programma condotto da Domenico Purificato. Quinta puntata: Leonardo (c)
18,10 **Mi stiamo a fare un cartone animato...** La storia del telefono, un programma con i bambini e gli insegnanti delle scuole elementari statali di Anagni e Pallano (Frosinone), realizzato dal «Gruppo artigiano ricerche visive» (c)
18,45 **Filo diretto,** dalla parte del cittadino e del consumatore (c)
FILM 19,20 **Spazio** Kalthon, telefilm con Martin Landau, Barbara Bain, Catherine Schell, Tony Anholt (seconda parte) (c)
19,45 **Almanacco del giorno dopo** (c)
20 — **Telegiornale**
20,40 **I sopravvissuti,** con Carolyn Seymour, Ian MacCulloch, Lucy Fleming, Talfryn Thomas, Terence Scully, Richard Heffer (settima puntata) (c)
21,50 **[illegible] e non più mille.** Prima puntata: Il delirio della fine (c) — **Telegiornale**

Rete due

12,30 **Obiettivo Sud,** fatti e persone nel Mezzogiorno: Sport tra deserto e cattedrale (seconda parte) (c)
13 — **Tg Ore [illegible]**
13,30 Dalla Piazza Maggiore di Bologna: **Chindia, balletto nazionale folcloristico romeno** (c)
14,05 **Qui cartoni animati:** Barbapapà; disegni animati di Annette Tyson e Talus Taylor. Camminando — La canzone del fiore — Basta volere (c)
14,30 **Trentaminuti giovani,** settimanale di attualità (c)
15 — **I drammatici giorni di Jozia,** tratto da un racconto di Anna Seghers (c)
16 — Livorno: ultima tappa La Spezia-Livorno **IV Giro ciclistico delle Regioni** (c)
FILM 16,40 **Adalen 31,** di Bo Widerberg, con Peter Schildt, Kerstin Tidelius, Ronald Hedlund, Stefan Fajerbach, Marie Degeer, Martin Widerberg, Jonas Bergstrom (c)
18,30 **Tg 2 Sportsera** (c)
18,50 **Buonasera con... al circo,** con il telefilm Le guerriere ombra, della serie Capitan Harlock, tratta da un racconto di Moto Reigi (c)
19,45 **Tg Studio aperto**
20,40 **Tg Gulliver,** costume, lettere, protagonisti, arte, spettacolo, un programma di Giuseppe Fiori e di Ettore Masina (c)
FILM 21,30 Cinema italiano — Immagini degli Anni Sessanta: **Le stagioni nostro amore,** di Florestano Vancini, con Enrico Maria Salerno, Anouk Aimée, Jacqueline Sassard, Gastone Moschin, Valeria Valeri, Checco Rissone, Pietro Tordi, Daniele Vargas, Elena Ballesio, Gian Maria Volontè. Drammatico, 1967. Al termine: Florestano Vancini ricorda — «*Una commossa elegia — è stato detto — sulle amare delusioni di una generazione che aveva creduto di cambiare gli uomini e il mondo, vent'anni, che a quaranta si accorge che è stato il mondo a cambiarla*». *Il protagonista del film, infatti, è Vittorio Borghi, un ex partigiano e comunista ormai completamente imborghesito, che ripercorre all'indietro il suo itinerario non solo politico, anche umano e affettivo, con un pellegrinaggio alla città dove è nato ed è cresciuto.* — **Prima visione** (c) — **Tg 2 Stanotte**

TV PRIVATE

La redazione non garantisce l'esattezza dei programmi quanto soggetti e possibili variazioni all'ultimo momento.

G. R. P. Canale 42

FILM 7 — **Uno straniero a Paso Bravo,** di Salvatore Rosso, con Edoardo Fayardo. Western 1968.
8,30 **La rivolta teenagers,** di Norman T. Herman. Documentario 1968.
FILM 10 — **Tre Supermen a Tokyo,** Bitto Albertini, con George Martin, Gloria Paul. Avventuroso 1968.
11,30 **Sì, viaggiare** (replica)
12 — **Show**
12,15 **L'attacco mille bombardieri**
13,58 **Listino prezzi della Borsa valori di Torino**
14 — **Un po' di donna**
FILM 15,35 **Telefilm**
18,30 **Cronaca registrata dell'incontro di calcio Bologna-Torino** (nell'intervallo: Grp flash)
20,18 **Indovina chi è**
FILM 20,30 **Soldi ad ogni costo,** di Ted Kotcheff, con Richard Dreyfuss, Michefine Lanctot. Commedia 1974.
22,15 **L'incompiuta** (quiz)
22,30 **Come cantavamo** (canzoni del passato prossimo e concorso a premi. Con Wilma Goich e Silvio Ceccarelli)
23,35 **Telefilm**
0,20 **Grp flash**
0,30 **Mezzanotte con Marianini**
0,55 **giornali di domani**
1 — **Film**
FILM 2,30 **La riva delle tre giunche,** di André Pergament, con Dominique Wilms. Avventuroso 1958
4 — **Uno straniero Paso Bravo**
5,30 **La rivolta dei teenagers**

Tele Torino Int. Canale 61

10,30 **Guardatevi allo specchio** (replica)
FILM 11,15 **Bonanza:** La teoria di Hop Sing (telefilm)
12 — **Snack** (musica, dediche e giochi in compagnia di Ennio Drey)
FILM 13 — **I figli di nessuno,** di Bruno Gaburro, con Gabriele Tinti, Erika Blanc. Drammatico 1974.
17 — **Le meravigliose avventure Sinbad il marinaio,** di Kimio Yabuki. Cartoni animati 1965
18,15 **Lasciateli vivere:** I rinoceronti bianchi (documentario)
FILM 18,40 **Thierry Fronde:** Giorno di pace (telefilm)
19 — **Superclassifica show** (i filmati delle canzoni della Hit Parade)
19,30 **Speciale casa**
20 — **Le grandi battaglie:** Botta e risposta (documentario)
20,30 **Non stop motori** (quindicinale di automobilismo)
21,15 **Astri, astrologi e vari misteri** (a cura di Rosanna Arione)
FILM 21,45 **Omicidio per vocazione,** Vittorio Sindoni, con Tom Drake, Femi Benussi. Giallo 1968.
FILM 23,15 **Bonanza:** Un piccolo desiderio (telefilm)
FILM 0,05 **Stupro selvaggio,** Earl Barton, con Jill Voight. Drammatico 1975.

Tele Europa 3 Canale 58

FILM 10 — **Il circo e la grande avventura,** di Henry Hathaway, con John Wayne, Claudia Cardinale, Rita Haywoorth. Avventuroso 1964.
11,30 **Parola chef**
FILM 12 — **Ragazzi avventurosi** (telefilm)
13 — **Les dragueurs,** di Jean-Pierre Mocky, Jacques Charrier, Charles Aznavour. Commedia di costume 1959
14,30 **The tops alive**
15 — **Ape e giardinaggio**
FILM 15,30 **Il barbaro e geisha,** di John Huston, con John Wayne, Eiko Ando. Storia romanzata 1958. 5 *Vicissitudini del primo ambasciatore Usa a Tokyo, detestato dalla popolazione, amato soltanto da una ragazza.*
17 — **Volare**
FILM 17,30 **La grande fiamma,** di Jules Dassin, con John Wayne, Joan Crawford. Spionaggio 1949
FILM 19 — **Johnny Ringo** (telefilm)
19,25 **Attualità e informazione**
19,35 **L'ornitologo ballerino** (romanzo sceneggiato)
20 — **L'implacabile Lemmy Caution,** di José Luis Montez, con Eddie Constantine. Poliziesco 1964
FILM 21,30 **Loretta Young** (telefilm)
22 — **Con la morte alle spalle,** di Alfonso Balzacar, con Rosalba Neri. Avventuroso 1967
23,30 **Viaggio nel Perù preincaico** (documentario)
FILM 0,30 **Le canaglie di Londra,** Terry Bishop, con Cameron Mitchell. Poliziesco 1965.

Tele Studio Torino Canale 24

10 — **Vidikon** (replica)
11 — **Dottor [illegible]** un vero amico (telefilm)
12 — **Avventure nello spazio:** Gli specchi della morte (cartoni animati)
12,30 **Annunci**
12,45 **Giulietta, Romeo le tenebre,** Jiri Weiss, con Dana Smutna, Ivan Mistik. Drammatico 1961.
FILM 14,30 **I dominatori Fort Ralston,** di Tim Whelan, con Claudette Colbert, Barry Sullivan. Western 1956.
15,50 **Dinamite Jim,** di Alfonso Balzacar, con Luis Davila, Rosalba Neri. Western 1966.
17,30 **Speciale casa**
18 — **Supersonic** (filmati musicali)
FILM 18,30 **Dick Powell:** Uno dei cinque (telefilm)
19,30 **Padre, parliamone**
20 — **Disco verde** (filmati musicali)
FILM 20,30 **Il passaggio del Reno,** di A. Cayatte, con Charles Aznavour, Georges Riviére. Drammatico 1960.
22 — **La fanciulla d'Avignone** (Romanzo sceneggiato. Nona puntata)
22,30 **Gli amici Luciano** (show musicale e strip)
23 — **Sette aghi d'oro**
FILM 0,30 **L'allegro collegio delle vergini svedesi**

Videogruppo Canale 52

7,15 **Svegliamoci insieme** (filmati musicali)
FILM 8 — **Otto dicembre 1941, Tokyo ordina...,** di Shue Matsubayashi, con Toshiro Mifune. Bellico 1975.
10 — **Documentario**
FILM 11 — **Sesto continente,** di Folco Quilici.
13 — **Speciale casa**
13,20 **Le comiche**
FILM 14 — **L'ultimo paradiso,** Folco Quilici. Documentario 1957.
16 — **Videostory:** Lutring, il [illegible] della mia vita (fotoromanzo televisivo)
FILM 17 — **Agente X 77 ordine di uccidere,** di Edgard Lawson, con Sylva Koscina, Gerard Barray. Spionaggio 1966
19 — **Laramie** (telefilm)
20 — **Cronaca registrata dell'incontro di calcio Bologna-Torino**
21,35 **Pronto, Bobby Goal?** (conversazioni telefoniche in diretta con Roberto Bettega)
22,30 **Obiettivo Torino**
23 — **Dentro l'avventura** (viaggi ed esplorazioni)
24 — **L'ultimo paradiso**
FILM 1,30 **Agente 77 ordine uccidere**
FILM 3,30 **Vite vendute,** di H. G. Clouzot, con Yves Montand, Folco Lulli, Charles Vanel. Drammatico 1953
FILM 5,30 **Che donne, ragazzi!,** di Guy Lefranc, con Gerard Barray. Commedia 1971

TV Commerciale Canale 44

FILM 13 — **Per la vecchia bandiera,** di André De Toth, con Lex Barker. Western 1953
14,25 **Enigmologia** (replica)
15,30 **Il nostro amico cane**
FILM 16,30 **Piccolo Cesare,** di Mervyn Le Roy, Edward G. Robinson, Douglas Fairbanks jr. Drammatico 1930.
17,50 **Cartoni animati**
18,20 **Lo zecchino d'oro** (replica)
19,15 **La morte** (telefilm)
FILM 20,10 **Capitan Blood,** di Michael Curtiz, con Errol Flynn, Olivia De Havilland. Avventuroso.
22,10 **Incontro Tele Alba**
FILM 23 — **Don Vesuvio,** di Romolo Marcellini, con Nino Taranto. Commedia 1958

Tele Subalpina Canale [illegible]

12 — **Le piante medicinali** (replica)
13 — **Speciale**
13,25 **La ragazza di campagna**
17,30 **Telefilm**
FILM 18 — **La banda degli otto,** di Tullio Demicheli, con Luz Romero, Mercedes Barranco. Avventuroso 1965
FILM 20,35 **Helizapoppin,** di C. C. Potter, con Ole Olsen, Chic Johnson. Commedia 1951.
22 — **Free show estate** (filmati musicali)
23 — **Telefilm**
23,30 **Reverendo Colt,** di Leon Klimowsky, con Nino Marchetti. Western 1971

Tele M. Bianco Canale 33

FILM 16,30 **Le avventure di Roby Buck,** di Gennaro De Dominicis, con Tullio Tomadoni. Avventuroso 1968.
18 — **Una seratissima al piano bar** (replica)
19 — **Riandando in poesia**
19,30 **Notiziario**
FILM 20 — **Articolo 519 Codice Penale,** Leonardo Cortese, con Cosetta Greco, Paolo Stoppa. Drammatico 1952.
21,30 **Una partita di calcio di serie D:** Ivrea-Solbiatese
22,45 **Notizie flash**
FILM 22,50 **Il naufrago del Pacifico,** di Jeff Musso, con Mauro Sambucini. Avventuroso 1962.

I CINEMA DI TORINO

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	●●●●●	Eccezionale	OOOOO
Ottimo	●●●●	Successo	OOOO
Favorevole	●●●	Consensi	OOO
Discusso	●●	Discordi	OO
Mediocre	●	Scarso	O

Riduzioni ed associazioni convenzionate con l'Agis — Cinema: Acapulco, Adriano, Ambrosio, Apollo, Arco, Arizona, Arlecchino, Augustus, Corso, Cristallo, Doria, Giotello, Hollywood, Ideal, Italia, La Perla, Lilliput, Lux, Major, Massimo, Metropol, Odeon, Olimpia, Orfeo, Regina, Reposi, Roma, Romano, Smeraldo, Star, Statuto

Film segnalati dalla critica **Lo specchio** (Arco).

VOLETE VENDERE
IL VOSTRO APPARTAMENTO?
IPI
Vi offriamo tutti i vantaggi di una valida organizzazione.
TELEFONATE
E AVRETE UN ESPERTO AL VOSTRO SERVIZIO
Tel. 511.382 - 537.066

cinema prime visioni

AMBROSIO c. Vitt. Eman. 52 Tel. 547.007
California Suite, di Herbert Ross, con M. Caine, J. Fonda, Maggie Smith (Oscar 1978), W. Matthau (Usa - Colori) — Nel lussuoso Beverly Hills Hotel di Los Angeles, s'incrociano le storie, allegre o meno, di alcune coppie.
Orario: 14.40; 16.40; 18.20; 20.20; 22.30. Non vist. ★ Commedia
Critica ●●■ Pubblico OOOO Ingresso L. 2500

ARCO-INC c. Pr. Oddone 31 Tel. 484.621
Lo specchio, di Andrej Tarkovski, con Margarita Terechova, I. Daniicev (Urss - Colori) — Bilancio della vita di un uomo, rapporti con la madre, la moglie, il figlio, attraverso ricordi storici e della sua infanzia. Non vist.
Orario: 15; 17.45; 20; 22.15. ☒ Segnalato dalla critica ★ Drammatico
Critica ●●●●● Pubblico OOO Ingresso L. 1500

ARISTON v. Lagrange 21 Tel. 546.147
Le avventure di Peter Pan, prod. W. Disney (Usa - Col.) — Tornano sugli schermi le avventure del celebre ragazzino volante e del capitan Uncino suo acerrimo nemico. Segue **Il cavallo fatuato**
Orario: 14.30; 15.50; 18,05; 20.25; 22.20. ★ Disegno animato
RIEDIZIONE 1952 Ingr 2500 rid 1500

ARLECCHINO v. Sommeiller Tel. 587.190
Giallo napoletano, di S. Corbucci, con M. Mastroianni, ■. Muti, R. Pozzetto, Z. Araya. C■ (Italia - Colori) — Mandolinista mentre esegue serenate assiste all'omicidio di un uomo. A questo ne seguono diversi altri.
Orario: 14; 16.15; 18.15; 20.15; 22,30. Non vist. ★ Giallo
Critica ●● Pubblico OOOO Ingresso L. 2500

ARTISTI EROTIC Center v. Artisti Tel. 831.374
Perversion, ■ James Gartner, con Claudine Beccarie, Patrizia Gori, Jack Taylor (Italia - Colori) — I■ indagine ■ perversioni erotiche più strane ed eccitanti. Vietato 18.
Orario: 15, 15.30; 18; 19,30; 21; 22.30 ★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 2000

ASTOR v. Viotti 8 Tel. 519.516
Quintet, di Robert Altman, con P. Newman, V. Gassman, B. Andersson, F. Rey (Usa - Colori) — In un mondo ridotto a ■ distesa di ghiaccio, cinque uomini si affrontano in ■ gioco che ha per posta la vita. Non vi■
Orario: 14,40; 17,20; 19,50, 22,20. ★ Fantastico
Critica ●■ Pubblico OOO Ingresso L. 2500

AUGUSTUS ■. C.L.N. 248 Tel. 530.714
L'uomo ragno colpisce ancora, di Ron Satlof, con Nicholas Hammond (Usa - Colori) — Nuove avvincenti avventure del giovane che con la puntura di un ragno ha acquistato poteri soprannaturali. Non vist.
Orario: 14,40; 16.40; 18,30; 20,30; 22.30 ■ Avventuroso
OGGI LA PRIMA - Ingresso L. 2500

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24 Tel. 540.605
Il cacciatore, di Michael Cimino, ■ Robert De Niro, Christopher Walker, John Savage (Usa - Colori) — Lucida e crudele rappresentazione dell'atferatezza ■■■, attraverso le esperienze di tre amici. V. 14 (5 Oscar).
Orario: 15; 18,30; 22. ★ Guerra
Critica ●●● Pubblico OOOOO Ingresso L. 2500

CENTRALE d'Essai v. Carlo Alberto 27 Tel. 540.110
Il lupo della steppa, di Fred Haines, con Max von Sydow, Dominique Sanda (Svizzera - Colori) — Intellettuale vissuto nel disprezzo della mediocrità, arrivato a 50 anni scopre in sé due contrastanti personalità. Viet. 14.
Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22.30. ■ Drammatico
Critica ●● Pubblico OOOO Ingresso L. 2500

CORSO ■. Vitt. Eman. 50 Tel. 510.702
Da Corleone a Brooklyn, di Umberto Lenzi, con Maurizio Merli, Mario Merola, Van Johnson (Italia - Colori) — Poliziotto che deve condurre un teste a deporre contro un capo mafia, deve superare molti ostacoli. Non vist.
Orario: 14,45; 16,35; 18,25; 20,30; ■■■. ■ Poliziesco
Critica ●● Pubblico OOOO Ingresso L.2500

CRISTALLO v. Golto 5 Tel. 650.71.00
Tornando a casa, ■ Hal Ashby, con Jane Fonda (Oscar '78), Jon Voight (Oscar '78), Bruce Dern (Usa - Colori) — Reduce dal Vietnam trova ■■■ coltà a comunicar■■■ coloro che la guerra non l'hanno vissuta. Viet. 14.
Orario: 14,40; 17,20;19,50; 22,20. ■ Drammatico
Critica ●● Pubblico OOOO Ingresso L. 2500

DORIA v. Gramsci 9 Tel. 542.422
Halloween, la notte delle streghe, di John Carpenter, con Jamie Lee Curtis, P.J. Soles, Nancy Loomis (Usa - Colori) — Bimbo selenne affitto da follia omicida uccide, e 15 anni dopo si macchia di altri efferati crimini. Viet. 14.
Orario: 14,40; 16,40; 18,35; 20,35; 22,30. ★ Horror
Critica ●●● Pubblico OOOO Ingresso L. 2500

GIOTELLO v. C. Colombo 31 Tel. 500.760
La chiamavano Bilbao, di Bigas Luna, con Angel Jove, Maria Martin, Isabel Pisano — Drammatico rapporto fra una prostituta-spogliarellista e un uomo-affetto da una feticistica ossessione erotica. Vietato 18
Orario: 14,30; 16,30, 18,30; 20,30; 22,30. ★ Drammatico
Critica ■■■ Pubblico OOO Ingresso L. 2500

IDEAL ■. Beccaria 4 Tel. 541.523
L'umanoide, di ■. S. Lewis, con R. Kiel, C. Clery, A. Kennedy, B. Bach (Italia - Colori) — Democratico pianeta extragalattico viene scosso da un essere malvagio che con l'aiuto di un gigante disumanizzato vuole sottomettarlo.
Orario: 14,50; 16,50; 18,40; 20,30; 22 30. Non vist. ★ Fantascienza
Critica ● Pubblico OOOO Ingresso L. 2500

LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis Tel. 537.100
Pop lemon, di Boaz Davidson, con Yiftach Katzur, Anat Atzmon (Israele - Colori) — Sull'onda delle musiche di Elvis Presley, tenera storia d'amore fra due giovanissimi alla fine degli Anni 50
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; ■.30. Viet. 14. ■ Commedia
Critica ●● Pubblico OOOO ■UO■ L. ■■■

LUX Gall. S. Federico Tel. 541.283
I ragazzi venuti dal Brasile, ■ Franklin J. Schaffner, con Gregory Peck, Laurence Olivier (Usa - Colori) — Medico torturatore di Auschwitz riproduce 94 bambini geneticamente identici ■ Hitler. Viet. 14.
Orario: 14,40; 17,20; 19,50; 22,20. ★ Fantascienza
Critica ●● Pubblico OOOO Ingresso L. 2500

METROPOL v. Pr. Tommaso 6 Tel. 650.54.70
Les pornocrates, di Jean-François Davy, con Claudine e Françoise Beccarie, Silvia Bourdon (Francia - Colori) — Avventure, sogni, giochi solitari interpretati dalle due sorelle, ormai celebri porno-stars. Vietato 18.
Orario: 14.30; 16; 17,40; 19,10; 20.40; 22.30. ■ Erotico
OGGI LA ■■■ - Ingresso L. 2000

MILANO LUCE ROSSA v. Milano 8 Tel. 530.255
La collegiale svedese, di Bert Torn ■■ Maria Lynn, Jack Frank (Usa - Colori) — Giovane, bella, svedese (quindi disinibita), chiusa ■ un noioso collegio, cerca di distrarsi piacevolmente nei momenti liberi. Viet. 18
Orario: 10; 11,35; 13,10; 14,45; 16,20; 18; 19,30; 21; 22,30.
PRIMA ■■■■ non recensita ★ Commedia erotica Ingresso L. 2000

NAZIONALE ■. Pomba 7 Tel. 518.850
I fantastici 3 Supermen, ■ Frank Kramer, con Tony Kendall, ■■■ Harris, Nick Jordon (Usa - Colori) — Fantastiche imprese e incredibili avventure per tre uomini ■■■ di superpoteri. Non vist.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Avventuroso
RIEDIZIONE 1968 Ingresso L. 2500

OLIMPIA v. Arsenale 31 Tel. 532.448
Caro papà, ■ Dino Risi, con Vittorio Gassman, Aurore Clement, Julien Guiomar (It.-Fran.-Canada - Colori) — Il difficile rapporto tra un padre superindustriale e un figlio inclinato al ribellismo terroristico. Non vist
Orario: 14,30; 16,30, 18,30; 20,30; 22,30. ★ Drammatico
Critica ●● Pubblico OOOO Ingresso L. ■■■

REPOSI v. XX Settembre 15 Tel. 531.400
Un uomo in ginocchio, di Damiano Damiani, con Giuliano Gemma, Michele Placido, Eleonora Giorgi (Italia - Colori) — Vittima designata della mafia, stabilisce con il killer uno strano rapporto di odio-simpatia. Viet. 14.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ■ Drammatico
Critica ●●■ Pubblico OOOO Ingresso L.2500

ROMANO Galleria Subalpina Tel. 510.145
Fedora, ■ Billy Wilder, ■■■ Marthe Keller, William Holden, Henry Fonda (Usa - Colori) — Mitica diva hollywoodiana ormai al declino, cerca con l'aiuto di un produttore di reinserirsi nel mondo cinematografico. Non vist
Orario: 14,30; 16,20; 18,25; 20,30; 22,35. ★ Drammatico
Critica ●●● Pubblico OOOO Ingresso L. 2500

STUDIO RITZ v. Acqui ■ Tel. 830.521
Nel corso del tempo, di Wim Wenders, con R. Vogler, A. Zischler (Germania - Colori) — Due giovani si incontrano viaggiando per la Germania, le vicende del viaggio serviranno alla loro conoscenza.
Orario: 15.50; 18.55; 22. Viet. 14. ★ Commedia drammatica
Critica ●●●● Pubblico OOO Ingresso L. 2000

TORINO v. Buozzi 6 Tel. 530.353
Pomo estasi, di Georges Fleury. ■■■ Erika Cool, Charlie Schreiner, Elizabeth Buret (Francia - Colori) — La bella attrice, regina dell'Hard-core, in ■■■ nuova serie di avventure spregiudicate. Viet. 18.
Orario: 14,30, 16; 17,45; 18,10; 20,50; 22,30. ★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 2500

VITTORIA ■. Roma 336 Tel. 511.789
Duri a morire, ■ Joe D'Amato, con Luc Merenda, Donald O'Brien (Italia - Colori) — Uomo si arruola fra i mercenari per catturare ■■ killer sul quale pende un milione di dollari ■ taglia. Non vietato.
Orario: 14,35, 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ■ Avventuroso
Critica ■ Pubblico OOO Ingresso L.2500

proseguimenti prime visioni

ALEXANDRA v. Sacchi 18 Tel. 511.293
Questa è l'America, di Roman Vauderbes (Usa - Colori) — Il sesso, la violenza, i miti americani colti attraverso le manifestazioni più strane e deviate della società moderna. Viet. 18.
Orario: 14.05; 15,45; 17,25, 19,05; 20,45; 22,30. ■ Drammatico
PRIMA VISIONE ■■■ recensita Ingresso L. 1200

ASTRA v. R. Pilo 6 Tel. 753.597
Filo da torcere, di James Fargo, con Clint E■■■wood, Sandra L■■■ke (Usa - Colori) — Camionista mentre insegue una cantante di cui è innamorato, si procura avventure e guai per la sua p■■■ nel fare a pugni. Non vist.
Orario: 20,15; 22.30. ★ Avventuroso
Critica ●● Pubblico OOOO Ingresso L. 1200

COLOSSEO v. ■. Cristina 73 Tel. 651.034
OGGI CHIUSO.

ELISEO piazza Sabotino Tel. 335.9815
Squadra antigangster, di Bruno Corbucci, con Tomas Milian, Enzo Cannavale, Asha Puthli (Italia - Colori) — Il solo commissario Girardi sventa in questa ■■va avventura i piani criminosi della mafia di Miami. Non vist.
Orario: 20.30; 22,30. ★ Poliziesco
Critica ■ Pubblico OOOOO Ingresso L. 1200

FORTINO via Cigna 47 Tel. 486.580
La carica dei 101, prod. Walt Disney (Usa - Colori) — Guai a divertenti avventure per i 99 simpatici cuccioli dalmata capitanati ■ babbo e mamma ■■■. Segue: **Pierino e il lupo**.
Orario: ap. ■■■ 20. ★ Disegno animato
RIEDIZIONE (1962) Ingresso L. 1200

LA PERLA c. De Gasperi ■ Tel. 594.791
Il paradiso può attendere, di Warren Beatty e Buck Henry, con W. Beatty, Dyane Cannon, J. Christie (Usa - Colori) — Giocatore di football americano morto prematuramente torna in Terra miliardario. Non vist.
Orario: 15,05; 15,45; 18,35; 20,30; 22,25. ★ Commedia
Critica ■■● Pubblico OOOOO Ingresso L. 1500

MAFFEI v. Pr. Tommaso 5 Tel. 683.354
Ecco l'impero dei sensi, di Nagisa Oshima, con Matsuda Eiko, Fiji Tatsuya (Giappone - Colori) — Geisha amata follemente dal suo signore arrischia con lui giochi erotici pericolosi. Versione originale sottotitolata. Viet. 18.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Erotico
Critica ●●●● Pubblico OOOO Ingresso L. 2000

MASSAUA p. Massaua 9 Tel. 796.803
Taverna Paradiso, di Sylvester Stallone, con Sylvester Stallone, Anne Archer (Usa - Colori) — Tre fratelli, ■■■ forte di cervello, uno di muscoli e l'altro di lingua, s'impongono nel mondo della lotta libera. Non visl.
Orario: 20,20; 22,30. ★ Drammatico
Critica ■●● Pubblico OOOOO Ingresso L.1500

MASSIMO v. Montebello 8 Tel. 876.061
Il giocattolo, di Giuliano Montaldo, con Nino Manfredi, Marlène Jobert (Italia - Colori) — Portavalori spaventato dai rischi del ■■■ mestiere si munisce di pistola, ed entra fatalmente in una spirale ■ violenza.
Orario: 14,45; 17,15; 19,45; ■■■. Non visl. ★ Drammatico
Critica ■■ Pubblico OOOO Ingresso L. 1200

ORFEO ■. Carlina Tel. 518.114
Un tranquillo week-end di paura, di J. Boorman, con Jon Voight, Burt Reynolds (Usa - Colori) — Week-end riposante a contatto con la natura si trasforma in una avventura terrorizzante. Viet. 18.
Orario: ap. ore 15. ■ Drammatico
RIEDIZIONE (1973) Ingresso L. 1200

PUNTODUE d'Essai v. Garibaldi 30 Tel. 545.245
Anno Domini, di Vatroslav Mimica, con Sergio Mimica, Fabijan Sovagovic, Marina Nemet (Jugoslavia - Colori) — Epica rievocazione d'un leggendario eroe del '500, condottiero di rivolte contadine e sollevazioni popolari croate
Critica ■● Pubblico OOOO Ingresso L. 1200
★ Storico-dramm.

seconde e altre visioni

ACAPULCO (via Donizetti 6, p. Nizza, tel. 651 264)
Viaggi■ con Anita, G. Giannini, G. Hawn. Viet. 14. Ore 20.15; 22.30 ★ Commedia drammatica

APOLLO (largo Giachino 91, tel. 215.665)
Superman, M. Brando, C. Reeve. Non visl. Ore 19,55 22.30 ★ Fantascienza

ARIZONA (c. Belgio 53, tel. 874 171)
L'immoralità, L. Gastoni. Viet. 18. Ore 20,30; 22,30. ★ Drammatico

CONTINENTAL (v. Nizza 348, tel. 697.068)
Riposo

ERBA RAGAZZI (corso Moncalieri 241, tel. 690.467)
Da giovedì **Zanna** ■■■ ★ Avventuroso

FARO (via Po 30, ■. 832.214)
L'ingorgo, A. Sordi, U. Tognazzi, S■■■■ Non visl Or.: 15; 16,50, 18,40; 20,35; 22,30. ★ Commedia

FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 372.057)
Il segreto di Agatha Christie, ■. Hoffman, ■. Redgrave Non visl ■ Avventuroso

GIANDUJA MARIONETTE LUPI
Oggi riposo. Domani **Paperino story.** ★ Disegno animato

■■■WOOD (corso R. Margherita 106, tel. 851 904)
Il commissario Verazzano, Luc Merenda. Non visl. ★ Poliziesco

PRINCIPE (via P. d'Acaja 45, tel. 750 951)
Morti sospette, Lino Ventura. Non visl. Ap. 20,20; ult. 22,30. ■ Drammatico

STATUTO (via Cibrario 16, tel. 487.051)
Cabaret, Liza Minnelli. Non visl. Ap. 15 ■ Drammatico

■■■ RAGAZZI (via Cibrario 88, tel. 772 907)
Ogni sabato ore 15 e 17 proiezioni per ragazzi. Baby sitter in sala. Per le proiezioni di oggi vedi zona Francia

ZONA CENTRO

ALCIONE
■■■ schermo: ■■■■■ **nel regno** ■ **sesso** (Vanessa): sulla scena: **Pokerissimo di luci** ■■■■. V. 18 Ore 16,15; 21,15. ★ Erotico

CABARET VOLTAIRE (v. Cava■■ 7, tel. 516.046)
«La boite del cinema»: 16,30 **Delitto** ■ **4ª dimensione**, regia di Irvin Shertes Yeaworth Jr.; 18 Erotismo nel cinema **Delirium**; 19 **La prima notte** ■ **quiete**, regia V. Zurlini; 21,30 **Mors 2**, di Rino Sudano. Ultimo giorno: 22,30 **La divina commedia** 2ª fase «**Inferno-purgatorio**». Ingr. soci.

PO (v. Po 21, tel. 510.486)
Squadra antidroga, Tony Musante. Non visl. ★ ■■■■o

REGINA (c. ■. Margherita 123, tel. 530.885)
Come accadde ■ **prima volta**, Colori. Viet. ■. ★ Commedia erotica

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 65, tel. 587.715)
La bandera, Terence Hill ★ Avventuroso

SMERALDO (via Tunisi ■. tel. 390.711)
L'amico sconosciuto, Elliot Gould. Viet. 14. ★ Avventuroso

VINZAGLIO (corso D. Abruzzi 102, tel. 566.125)
La carica dei 101, di Walt Disney. Techn. 20,30; 22,30. ■ Disegno animato

■■■ S. PAOLO

AMERICA (via Frejus 27, tel. 446.764)
Il gatto, Ugo Tognazzi, ■. Melato. ■■■ visl. ★ Commedia drammatica

SAN PAOLO (v. Cosana 80, tel. 372.637)
Dalla Città al Quartiere. Ore 16.30 e 21.30 **Il pirata sono io**, con Macario. ■ Commedia

ZONA FRANCIA

SERNIN (c. Tassoni 3, tel. 773.843)
Riposo

ODEON AZZURRO (v. Venalzio 8, tel. 772.352)
Capitano Nemo Missione Atlantide, Techn. da Giulio Verne, con H. Bucholz. Ap. 15,45 ★ Fantascienza

STAR (via Domodossola 46, tel. 772.990)
2001 odissea nello spazio, K. Dullea Techn. Non visl ★ Fantascienza

ZETA d'Essai (v. Cibrario 88, tel. 772.907)
American Graffiti, di G. Lucas, con R. Dreyfuss, R. Howard. Ore 20,20; 22,30 Solo oggi. ★ Commedia

ZONA S. DONATO

ROMA - INC. (v. S. Donato 40 bis, tel. 467 765)
Riposo

MADONNA CAMPAGNA - LUCENTO

AMBRA (v. Chiesa della Salute 77, tel. 297.197)
Ritratto di borghese in nero, O. Muti, S. Berger. Viet. 18 ★ Drammatico

EDERA AZZURRA (v. Madonna ■ Campagna 1, t. 215 613)
La grande avventura, ■■■ Robert F. Logan. Techn. ■■■ visl ★ Avventuroso

JOLLY (v. Verolengo 136, tel. 290.161)
Oggi chiuso

ZONA ■■■ - REGIO PARCO

SOCIALE (v. Courmayeur 2, tel. 850.608)
Piraña, B. Dillman. Techn. V. 14. ★ Drammatico

ARCI ZENIT (v. Corelli 1, tel. 237.597)
Ore 21,15 Rassegna rock in opposition + concerto di Universo Zero

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

■■■■ d'Essai (corso Casale 106, tel. 832.066)
Mimì metallurgico ferito nell'onore, di L. Wertmuller con G. Giannini, M. Melato. 20,15; 22,30. ★ Commedia

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CABIRIA Ragazzi (p. Bengasi, tel. 660.553)
Parì e dispari, di S. Corbucci, con Terence Hill, Bud Spencer. Ore 15-17. ★ Avventuroso

CABIRIA d'Essai (p. Bengasi, tel. 660.553)
Una giornata particolare, di E. Scola, con S. Loren, M. Mastroianni. Ore 20,20; 22,30. ★ Commedia ■■■■

CUORE * (v. Nizza ■■, tel. 687.668)
Il dottor Zivago, Omar Sharif, Geraldine Chaplin, Julie Christie. Techn. Ore 18; 21,30. ★ Drammatico

ITALIA (v. Nizza 138, tel. 6964.021)
I pomo giochi. Viet. 18. ★ Commedia e■■■

SPEZIA (v. Nizza 170, tel. 696.3617)
Bellissima superdotata offresi. Viet. 18. ★ Commedia e■■■

* Cinema a carattere parrocchiale.

GALLERIE E MUSEI

ARTE BODDA (via Cavour 28, tel. 512 762): Maestri dell'800, antichi e antiquariato.
CITTADELLA (via Bertola 31): G. Balbo.
■■■■■■ Fausto Pirandello.
■■■■■■ Marco Ventura.
NARCISO: I Nazareni e il loro tempo.
QUAGLINO: Bertero, Cavallo, Ferraro, Minoiatti, Scalia.
ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA
ACCADEMIA: «I nudi» ■ Ingegneri.
A.I.C. (877 857): Gabriella Fasdo
BERMAN: Anna Ferrari.
DAVICO: pittori piem. a Positano
DORIA (via Doria 21): pers. ■. Scali
FOGLIATO (v. Mazzini 9): Teresio Zucca
LA ■■■■■A (v. Po 9): Art Déco e Liberty
LA GIOSTRA - Asti: Grafica internazionale.
■■ ■■■■■■ Orfeo Tamburi.
LINEA-CUNEO: Veronique Massenet
■■■■■ Armando Guatieri.
MUSEO MARIONETTA PIEMONTESE - Teatro Gianduja - ■. Teresa 5. 530.238

TEATRI E RITROVI

ALCIONE: sulla scena **Pokerissimo di luci rosse; sullo schermo: Escalation nel regno ■■■ sesso** (Vanessa). Viet. 18. Orario: 16,15; 21,15.
ALFIERI: oggi e domani riposo. ■a mercoledì ultimi giorni, Gigi Proietti in **A me gli occhi please**. Pren. tel. 535.440. ■■■. studenti platea L. 2500.
■■■■■ **VOLTAIRE:** ore 21,30 **Mors 2** di Rino Sudano. Gruppo 4 Cantoni ■ Roma. Ingresso soci. Ultimo giorno
CABARET VOLTAIRE: ore 22,30 **La Divina Commedia - 2ª ■■■ Inferno purgatorio.**
■■■■■■■ **- TEATRO STABILE:** ore 20,30 Compagnia di Prosa Teatro Eliseo diretta da ■. ■■ Lullo e R. Valli presenta Franca Valeri e Paolo Stoppa in **Gin Game** ■ D. L. Coburn. Regia di G. De Lullo. Spettacolo in abbonamento. Tel. 544.562 - 556.■■■. Ultima recita.
CENTRALINO JAZZ CLUB (837 500).
■■■**A:** questa sera riposo. Da mercoledì ore 21,15 **Incontri ravvicinati con il terzo... Gipo**, Recital di canzoni di Gipo Farassino. Pren. c. Moncalieri 241, tel. 690.467
GIANDUJA MARIONETTE LUPI: oggi riposo. Domani **Paperino story.**
GOBETTI - TEATRO ■■■■■ stasera riposo. Da mercoledì 2 maggio ore 20,30 **I viaggi straordinari** ■ **Giulio Verne**, di Andreoli, Collettivo di Parma. Tel. 544.562 - 558.248.
NUOVO SALA VALENTINO: questa sera ore 21,15 la compagnia Anna Bolens in **Arsenico** ■ **vecchi merletti** il capolavoro comico degli Anni 40. Pren. c. M. d'Azeglio 17, tel. 655.552.
TURINEIS (tel. 484.644, 555.084): riposo. Da domani ore 18 **La protesta dle anime**, ■ tempi bizzarri di ■■■ Nicola. Novità assoluta.
LE CUPOLE ■■■■ **Città al Quartiere»** ■ **gatto con gli** ■■■■ (Cooperativa Attori ■ Tecnici).
■■■■■ **S. TERESINA «Dalla Città al Quartiere»:** ore 21 Gruppo da Camera Sinfonica Rai.

IL FAVOLOSO CIRCO CESARE TOGNI dal 27 aprile al 13 maggio (Parco Carrara - Pellerina - Pren. 761 724). Ore 15-21.

ARLECCHINO: ore 21 Extra Sound.
BELLE ARTI: oggi e domani 15,30 ore liete con Nino Gallo. Pierangeli, Gasparino.
FARO: 21 Gigi + 6. Domani 15,30 e 21 Revival.
LA PERLA: 15,30 Armandino
■■■■■ **(ex Gay):** 15-21 Roby.

INDIE - ■■■■ BAR (Verdi 10, tel. 537.340) ■ piano Guido Monge.
SAN GIORGIO - Valentino - Ristorante Danze: orch. Pino Show

CAPRICE DISCOTECA (Sacchi 16): 21.
LE PARADIS DISCOTECA ■■■ 15-21

CINEMA CINTURA

CARIGNANO
Peter: La vendetta della Pantera rosa.
CARMAGNOLA
Margherita: Easy rider.
CHIUSA S. MICHELE
Gloria: A chi tocca tocca.
CHIVASSO
Cinecittà: Il segreto di Agatha Christie.
Moderno: I leoni della guerra.
Politeama: Napoli serenata cal. 9.
CIRIE'
Italia: Bruce Lee l'indistruttibile
Nuovo: Un matrimonio, Gassman. Non viet.
CUORGNE'
Perona: Il gatto nello spazio.
Margherita: Scandalo al sole.
GRUGLIASCO
Piccolo Teatro: Mezzogiorno di fuoco.
LANZO
Calzlano: Moses Wine detective, non viet.
LUSERNA
Lusernese: Rapina mittente sconosciuto.
MONCALIERI
Italia: Il ladro di Bagdad, Kabir Bedi, non viet.
ORBASSANO
Moderno: L'ultimo combattimento di Chen.
PINEROLO
Hollywood: Gli amori impuri di Melody, viet. 18.
Italia: Aquila Grigia il grande capo cheyenne.
Nuovo: La svignata.
Primavera: Attenti a quella pazza Rolls-Royce.
Ritz: Ashanti.
PIOSSASCO
S. Giorgio: 2001 odissea nello spazio.
RIVAROLO
Cristallo: Una giornata particolare, non viet.
S. MAURIZIO
Edera: Giallo napoletano.
SETTIMO
Garibaldi: Attenti a quella pazza, Rolls-Royce.
SUSA
Centro: Obiettivo Brass.
TORRE PELLICE
Trento: Che la festa cominci. Viet.14.
VALPERGA
Ambra: Obiettivo Brass.
VENARIA
Dante: Pretty Baby.
Supercinema: Il gatto mammone.
VEROLENGO
Italia: Sansone e Dalila.

CINEMA PIEMONTE LIGURIA

ALESSANDRIA
Alessandrino: Happy days.
Ambra: Perversion.
Comunale: Concerto.
Corso: Le avventure di Peter Pan.
Cristallo: Chen, il pugno che uccide
Galleria: Rivelazioni erotiche di una governante.
Moderno: Un uomo in ginocchio.
VALENZA
Nuovo Italia: Happy days.
Teatro: Cristo si è fermato a Eboli.
TORTONA
Moderno: L'amico sconosciuto.
Sociale: Grease.
Verdi: L'aquila grigia.
CASALE MONFERRATO
Politeama: La svignata.
Nuovo: Un amico da salvare.
Vittoria: Il cacciatore.
Moderno: Piccole donne.
ACQUI
Ariston: La ragazza col fiocco fiocco.
Cristallo: Il gioco della mela.
Garibaldi: I fantastici 3 superman.
NOVI LIGURE
Cristallo: Rock and Roll.
Iris: I ragazzi venuti dal Brasile.
Italia: Piraña.
Moderno: Piaceri privati di una moglie.
GAVI LIGURE
Il Forte: L'ultima follia di Mel Brooks.

ASTI
Lux: Tornando a casa.
Politeama: Giallo napoletano.
Salone: Uomini terra.
Splendor: Moglie nuda e siciliana.
Teatro: Lo specchio.
Vittoria: Il cacciatore.
BIELLA
Apollo: Donna caida terra.
Impero: Capitan Nemo, missione Atlantide.
Mazzini: Domani vinco anch'io.
Odeon: Il cacciatore.
Sociale: Il gatto venuto dallo spazio.

GENOVA
Ambassador: Il ritorno di palma d'acciaio.
Ariston: Giallo napoletano.
Astor: Il segreto di Agatha Christie.
Augustus: California suite.
Giolello: Furore erotico.
Grattacielo: Caravans.
Lux: Caro papà.
Odeon: Peter Pan.
Olimpia: Il cacciatore.
Orfeo: Concorde affaire '79.
Palazzo: Tornando a casa.
Plaza: Un posto tranquillo.
Rivoli: Preparate i fazzoletti.
Ritz: Ecco l'impero dei sensi.
Smeraldo: Nudeodeon.
Universale: Un uomo in ginocchio.
Verdi: Tre donne immorali.

SAVONA
Diana: Messaggi da forze sconosciute.
Eldorado: Magic.
Ara: Pornoshop.
Jolly: Assassinio sul Nilo.
Filmstudio: Fuga di mezzanotte
ALASSIO
Colombo: L'uomo ragno.
ALBENGA
Astor: Tornando a casa.
Cristallo: L'umanoida.
ALBISSOLA CAPO
Doria: Superman.
ALBISSOLA MARE
Marconi: Grease.
CAIRO
Abba: Capricorn one.
CERIALE
deon: Il corsaro nero.
FINALE LIGURE
Vittoria: Il poliziotto scomodo.
Ondina: Magic

La Giorgi per "Un uomo in ginocchio"

i Concessionari Rio della vostra zona:
ACQUI TERME (AL) - T2 CAMPARO SPORT Regione Barbato, 27 - tel. 0144/56830
ALASSIO (SV) - CANTIERE NAUTICA - Porto - tel. 0182/42695

FILM

«QUINTET» E «FEDORA»

Altman allegorico tra i ghiacci

QUINTET di Robert Altman, con Paul Newman, Vittorio Gassman, Bibi Andersson, Fernando Rey - Fantastico, a colori, Usa 1978 (Cinema Astor).

Tra le strutture ancora in piedi dell'Esposizione di Montreal del 1967, dove sculture arrugginite e abbandonate sotto la neve rassomigliano a enormi apparizioni spettrali, Robert Altman ha collocato la maggior parte della vicenda di Quintet, *ideata dal regista stesso con la collaborazione di Lionel Chetwynd e Patricia Resnick. Vicenda e realizzazione divideranno critica e pubblico: al regista di opere eccellenti come* I compari, Nashville, Tre donne, *e altre di anche più cospicuo esito commerciale, verranno rimproverate la presuntuosità e la nebulosità di questa. Essa cede alle tentazioni di una problematica ispirata al pessimismo d'un futuro presumibilmente molto lontano, dove l'umanità agonizzante per la glaciazione progressiva del nostro pianeta è ridotta ai pochi sopravvissuti abitanti d'una città fantasma.*

In una proiezione quasi sempre buia — i cui toni variano dal marrone spento («non è una scelta casuale», dice Altman) al bianco azzurrato della neve alternato a qualche rosso bagliore — si vedono o intravedono i personaggi principali d'un racconto che sembra messo insieme per confondere le idee e distrarre l'attenzione dello spettatore. Chi si mette d'impegno nel decifrare il racconto stesso, può, sulla scorta di un'intervista rilasciata da Altman, stabilire che il «Quintet» è un gioco fatto coi dadi nel quale i perdenti verranno uccisi. Grigor, l'anziano che regola tale gioco è «Dio o l'Antidio, il Demonio o forse entrambi» *(sic), mentre San Cristofer* «rappresenta il Papa o tutti i capi delle varie Chiese».

Bastano queste due «identificazioni» *a far comprendere su quale difficile e infido terreno si muova Altman autore e regista. Il suo film in realtà non convince, quasi sempre annoia, è verboso nella pretesa di rivestire con chiacchiere allegoriche una storia che manca di concretezza. Gli irriducibili ammiratori del regista avranno tuttavia buon gioco nel sottolineare gli eccellenti valori figurativi del film, in cui interpreti di buon nome nulla aggiungono, peraltro, al loro riconosciuto prestigio. La colonna sonora di Frank Pierson, invita qui e là a tapparsi le orecchie.* **a. vald.**

FEDORA di Billy Wilder con Marthe Keller, William Holden, Hildegarde Kneff. Drammatico, americano, a colori. (Cinema Romano).

Fedora, in prima con successo sugli schermi italiani, concluse fuori concorso il Festival di Cannes. La sede adatta — mercato delle vanità, dei dollari e dei talenti — per un film che mordendosi la coda pronuncia e rinnega l'elogio del cinema (o del divismo, ma non sarà la stessa cosa?).

Billy Wilder, con uno stile acuto non sempre tagliente, vi descrive la fascinosa storia d'una star che nasconde un segreto. La donna che sembra avere sfidato il tempo e vive ritrosa in un'isola greca, ha suscitato passioni e mosso interessi in mezzo mondo. Ciò grazie al suo fascino ma anche per la bellezza del cinema e la disponibilità degli spettatori.

Marthe Keller

Il discorso di Wilder non è nuovo. Chi ricorda *Viale del tramonto* conosce il suo dolce cinismo di mitteleuropeo che non predilige ma conosce la macchina dello spettacolo. Trait-d'union dei due film è William Holden, un tempo schiavo della diva Gloria Swanson e oggi produttore in crisi che solo l'intervento di Fedora risollevarebbe. Ma Fedora racchiude un segreto, il segreto della sua bellezza che a sua volta è il segreto stesso del cinema.

La sceneggiatura di I. L. A. Diamond e la regia del veterano Wilder hanno un'esitazione. Difficile liberarsi degli schemi del feuilleton quando se ne fa l'apologia, inimmaginabile cercare soluzioni sfumate a una storia che procede per colpi di scena. La discreta bravura di Holden compie il miracolo di allacciare due diverse tecniche di recitazione: Marthe Keller e Hildegarde Kneff, fatalissime in età e circostanze diverse, non amano il distacco critico dalla materia che trattano. **p. per.**

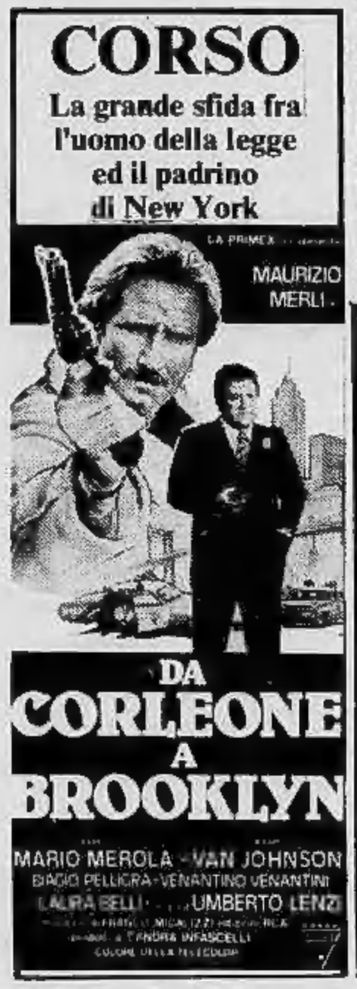
SETTIMANA MUSICALE

I «ponti» sono stati aboliti ma qualcuno continua probabilmente a farli sicché lunedì e martedì a Torino la musica tace. La ripresa dopo il primo maggio è però imponente, la serata di **mercoledì** *è infatti dominata da un avvenimento d'eccezione. Si tratta della prima della* Salome *di Richard Strauss che va in scena al Regio nel bellissimo allestimento curato qualche anno fa da August Everding per il Covent Garden. La compagnia di canto è formata da interpreti di altissima levatura fra i quali spiccano i nomi di Grace Bumbry, Ragnar Ulfung, Giorgia Ciakarevic, Ingwar Wixell e Bruno Sebastian. L'orchestra sarà diretta dal maestro Michel Halasz giunto all'ultimo momento a sostituire von Dohnanyi, non si tratta di un rimedio improvviso perché Halasz è un giovane direttore di forte personalità e talento spiccato. Nella stessa serata avrà luogo al Conservatorio per l'Unione Musicale un recital del celebre arpista Nicanor Zabaleta.*

Giovedì *sera al Conservatorio torna di scena la Stefano Tempia con un bel concerto polifonico dedicato a Monteverdi.*

Venerdì *per i concerti della Rai torna il direttore spagnolo Jesus Lopez Cobos che eseguirà la Suite di Respighi tratta dalle* Antiche danze ed arie per liuto *e una simpatica rarità che è il Concerto in si minore per contrabbasso e orchestra di Bottesini interpretato dal solista Benito Ferraris. A conclusione del programma si ascolteranno la celebre* Pavane di Ravel *e la bella Sinfonia in do maggiore di Bizet.*

In questa settimana musicale fanno il loro ingresso i concerti organizzati dall'assessorato per la cultura della città di Torino. Scopo dell'iniziativa è palesemente quello del decentramento musicale perseguito sistematicamente secondo la distribuzione dei quartieri. **Sabato,** *ma con repliche nei due giorni successivi, si avrà all'Oratorio di San Paolo un concerto dell'*Orchestra da camera romena *che, diretta da Jon Voicu, eseguirà un programma interamente dedicato a Bach comprendente due* Suites *e due concerti per violino e orchestra.* **e.re.**



STAMPA SERA

AUT.INT. FIN. RICHIESTA

Abbonatevi dal vostro giornalaio e scegliete un disco

IL FLAUTO NEL SETTECENTO TEDESCO

LE MERAVIGLIE D'ITALIA
Cartoline musicali dell'800

JOHANN SEBASTIAN BACH
Goldberg Variationen per clavicembalo

SAVERIO MERCADANTE
Concerti per flauto; per clarinetto; per corno

FRANZ LISZT
FRYDERYK CHOPIN
Sonate per pianoforte

60 copie di STAMPA SERA +1 disco

Gli **ABBONAMENTI STAMPA SERA EDICOLA** si possono sottoscrivere a:

TORINO, COLLEGNO, GRUGLIASCO, RIVOLI, MONCALIERI,
NICHELINO, PIANEZZA, ALTESSANO, SAN MAURO T., DRUENTO, VENARIA
PARLATENE COL VOSTRO GIORNALAIO
OPPURE TELEFONATECI AL 65.68.334 - 65.68.335

Attività scarsa variazioni modeste

TORINO — Assenti numerosi operatori, l'odierna seduta di Borsa, interposta fra due festività, è molto breve, povera di scambi e scarsamente significativa. I pochi prezzi fatti confermano sostanzialmente le quotazioni di venerdì e sono lievemente inferiori per quanto riguarda i titoli guida. Fanno eccezione l'Immobiliare Roma, che fa segnare un progresso di quasi il 10 per cento e la Eridania che guadagna il 3,5 per cento. Le ultime battute mettono in evidenza un certo interesse della domanda sulle Fiat, ma senza risultati di rilievo. Fra i titoli locali, si notano buoni guadagni per la Cir e le due Borgosesia; stabili o in marginale progresso gli altri. Nel settore del reddito fisso le variazioni sono molto modeste. Si nota un'insistente richiesta delle obbligazioni Olivetti convertibili, di recente emissione.

FIXING — Fiat or. 2735, 2741; priv. 2210, 2224. Diritti Ifil grat. 495. Chiusura Pozzi Ginori di risp. 130.

A MILANO

Moderata ripresa finale; il susseguirsi delle festività non giova certo alla Borsa, costretta ad un lavoro frammentario e scarso.

La settimana operativa si è aperta con una seduta dove ha prevalso l'ordinaria amministrazione. Apertura molto calma, con attività ristrettissima tanto che numerose voci non si sono iscritte nella stessa chiamata. Poi a listino l'ambiente si è scaldato improvvisamente e la Borsa ha messo in luce una ripresina generale e un sostanziale rialzo su talune voci alla ribalta, come Bastogi (dopoborsa 710), Eridania, Ciga, Sai, Lepetit, per citare le voci più attive e in maggior rialzo. In ripresa finale anche le due Fiat, le Viscosa e le Montedison. Conclusione quindi a sorpresa che ha dato l'impressione di una solidità di fondo inaspettata negli attuali momenti politico-economici del Paese. Dopoborsa ancora in denaro. Molto equilibrato il settore del reddito fisso

Ecco le quotazioni:

Abeille 6680; Aedes 1552; Alitalia 1140; Alivar 3400; Alleanza 14.850; Anic 33,75; Assicuratr. 19.905; Autos. To-Mi 815; Bastogi 697; B.co Roma 7251; Beni Imm. or. 324; Beni Imm. pr. 204,25; Binda 816; Breda 1469; Brioschi 21.700; Burgo or. 5710; Burgo pr. 5250; Caffaro 278; Cantoni 3400; Carlo Erba or. 1458; Carlo Erba pr. 971.

Cascami 4800; Cementir 1198; Ciga 1361; Cir 7300; Coge 1069; Comit 8230; Comp. Milano or. 7200; Comp. Milano pr. 3150; Comp. Toro or. 6150; Comp. Toro pr. 2900; Cond. Acqua 282; Credit 1388; Cucirini 2285; Dalmine 279; De Ferrari 1265; E. Marelli 260; Eridania 2960; Eternit 675; Falk or. 2555; Falk pr. 2170; Fiat or. 2751; Fiat pr. 2215.

Finmare 92; Finsider 163; Fisac 1212; Fond. Incendio 7150; Fond. Vita 13.445; Generalfin 940; Generali 41.780; Gilardini 3905; Gim 2090; Ginori 150; Ifi pr. 2310; Ifil 3550; Ilssa Viola 1590; Imm. Roma 77; Iniziativa 4250; Interbanca 9490; Invest 1550; Isvim 2550; Italcable 2855; Italcementi 14.330.

Italgas 745; Italia Ass. 9800; Italsider 384,50; La Centrale 4729; L'Ausiliare 4290; Lepetit or. 17.399; Lepetit pr. 16190; Linificio 350; Liquigas 46; Magneti M. 559; Magona 2060; Marzotto 1127; Mediobanca 34.840; Metalli 2329; Mira Lanza 21.050; Mittel 848; Mondadori pr. 1945; Montedison 176.

Nai 260; Nord Milano 470; Olcese 43,50; Olivetti or. 1041; Olivetti pr. 1165; Pacchetti 34; Pertusola 1499; Perlier 1182; Pierrel 822; Pirelli e C. 1691; Pirelli Spa 813; Ras 60.080; Rinascente or. 73; Rinascente pr. 52,25; Risanamento 3320; Romana Zuc. or. 99; Rotondi 10.800; Rumianca 614.

Saffa 4860; Sai 5230; Sarom 960; Sifa 639,50; Silos 1636; Sip 1280; Sme 1338; Stampati 6230; Standa 1600; Stet 1665; Tecnomasio 336; Tosi Franco 15.200; Trafilerie 512; Un. Manif. 7400; Viscosa or. 823; Viscosa pr. 485; Westinghouse 10.750.

Alcune oscillazioni: Generali 41.690, 41.780; Fiat ordin. 2736, 2751 (2755 dopoborsa); Fiat privil. 2215, 2215 (2218 dopoborsa); Montedison 174,75, 176 (177 dopoborsa); Viscosa 765, 780, 823; Olivetti privil. 1039, 1041; Toro 6170, 6150; Sai 5100, 5230; Ifi privil. 2230, 2310.

Prezzi informativi: sterlina oro vecchio 64.000, 67.000; sterlina oro nuovo 68.000, 72.000; marengo svizzero 55.000, 58.000; Oro fino 6450, 6650; argento 204.000, 208.000.

A GENOVA

Mercato azionario resistente, con qualche scambio.

Centrale 4650; Generali 41.850; Ras 59.900; Meridionali 696; Nai 262; Viscosa ord. 778; Viscosa pr. 465; Finsider 161,50; Italsider 386; Fiat ord. 2750; Fiat pr. 2328; Sip 1291; Montedison 176.

Dollaro in ascesa ribasso dell'oro

LONDRA — Dollaro ancora in ascesa e oro al ribasso all'odierna apertura dei mercati valutari in Europa. La valuta Usa ha aperto su un tono molto sostenuto, ma ha perso mordente quando la Banca Centrale tedesca è intervenuta per tenere il dollaro al di sotto del livello di 1,9050 marchi. Dopo un'indicazione iniziale a 1,9050 marchi, il dollaro è stato quotato 1,9038 (1,9075 venerdì a New York) e 1,8927 di venerdì sera a Londra; ha aperto a 1,7235 franchi svizzeri (1,7230 venerdì) e 4,3785 franchi francesi (4,3775 venerdì).

In ascesa la sterlina che dopo un'indicazione iniziale a 2,0475 dollari è salita a 2,0550 da 2,0517 di venerdì.

LE AZIONI A TORINO

ALIMENTARI		
Eridania	2750	2850
Romana Zuccheri	102	102
Florio	300	300
Alivar	3300	3300
MINERARI ED ESTRATTIVI		
Sifa	635	635
Talco & Grafite	31500	31500
COMUNICAZIONI		
Autostrada To-Mi	820	820
N.A.I.	250	250
Torino-Nord	69	68
SIP	1275	1275
Italcable	2875	2875
Alitalia	1280	1280
IMMOBILIARI		
Forco	128	129
Risanamento	3250	3250
Beni Stabili	—	—
B.I.I.	318	318
B.I.I. priv.	203	203
Immobiliare Roma	69	75,75
Imm. Agr. Vittoria	6250	6250
I.P.I.	1730	1740
Isvim	2475	2475
CHIMICI		
Montedison	174,50	173,75
Liquigas	48	48
Liquigas priv.	40	40
Liquigas risp.	40	40
SAFFA	4810	4845
Saffa risp.	3650	3650
SAIAG	1370	1370
Schiapparelli	340	340
Paramatti	890	900
Mira Lanza	21250	21250
ANIC	33	33
Rumianca	600	600
Italgas	741	741
Pierrel	805	805
FINANZIARI ASSICURATIVI		
Interbanca	9500	9500
Mediobanca	34700	34700
Comit	8200	8200
Banco Roma	7200	7200
Credito It.	1380	1380
La Centrale	4730	4650
S.M.I.	1340	1340
STET	1651	1660
Finsider	167	167
Piemonte Finanz.	1800	1800
Invest	1540	1540
Mittel	850	850
Bastogi	695	695
IFI priv.	2255	2240
Pirelli & C.	1650	1650
Pirelli Spa	820	820
GIM	2020	2020
Ifil	3540	3540
SAROM	900	900
Assicur. Toro	6150	6150
Assic. Toro pr.	2950	2950
Generali	41925	41950
S.A.I.	5100	5100
RAS	60200	60200
Ass. Milano	7000	7000
» » priv.	3100	3100
Latina	640	640
Latina priv.	345	345
METALMECCANICI		
Fornara	160	160
Westinghouse	10400	10400
Nebiolo	—	—
Italsider	382	382
Dalmine	284	284
Olivetti	1040	1040
» priv.	1160	1160
FIAT	2740	2741
» priv.	2225	2224
Terni	—	—
E. Marelli	265	265
Magneti Marelli	550	550
Metall. Ital.	2325	2325
Castagnetti	750	750
Gilardini	3880	3900
Graziano	1200	1200
TESSILI		
Cot. Cantoni	3380	3380
Montefibre	—	—
Montefibre priv.	—	—
Fisac	1200	1200
Borgosesia	2250	2250
Borgosesia risp.	1930	1950
Viscosa	771	771
» priv.	460	460
DIVERSI		
Cartiera Italiana	265	265
Burgo ord.	5775	5725
» priv.	5250	5250
Pacchetti	33,50	33,50
CIR	7050	7200
Acque Potabili	651	651
Acqua Roma	7200	280
Eternit	650	650
Eternit pref.	650	650
Rinascente	71,50	71,50
» priv.	52,50	52,50
Ciga	1250	1250
Ceramica Pozzi	145	145
Unicem	5900	5950
Sifos	1620	1620
OBBLIG. CONVERTIBILI		
B.I.I. 7% 73/88	72	72
G.I.M. 6% 73/88	79,50	79,50
Pirelli 5%	78,80	78,80
M. Fingest 7% 72	138,30	138,30
M.C.E. 7% 73/88	75,50	75,50
M. Visc. 7% 73/88	90	90
M.S. Spirito 7% 73	92,20	92,20
M. Fibre 7% 73/88	73	73
Metalli 6% 73/88	81,30	81,30
Liquigas 7,50% 70	58,30	58,30
Liquigas 7,50% 71	56,30	56,30
Liquigas 7,50% 72	55,30	55,30
Liquigas 7% 73/93	52,80	52,30
Iri Stet 7% 73/88	81,40	81,40

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	27-4	30-4
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	64,60	64,60
» cont.	64,50	64,50
Red. 3½% '34	—	—
» cont.	—	—
Pr. ricost. 3½%	—	—
» cont.	—	—
» 5%	—	—
» cont.	—	—
Pr. Red. 5% Tr.	—	—
» cont.	—	—
Riforma Fond. 5%	—	—
» cont.	—	—
Pr. Red. 5% '54	—	—
» cont.	—	—
Pr. Ed. Sc. 5½ '67	89,60	89,60
» cont.	89,50	89,50
» 5½ '68	86,60	86,60
» cont.	86,50	86,50
» 5½ '69	83,10	83,10
» cont.	83 —	83
» 6% '70	81,60	81,60
» cont.	81,50	81,50
» 6% '71	80,10	80,10
» cont.	80 —	80
» 6% '72	79,10	79,10
» cont.	79 —	79
» 9% 75/90	89,10	89,10
Cer.C. T. 5,50% 78	—	—
Cer.C. T. 5,50% 79	100 —	100
B.T.N. 5% 1978	—	—
» 5½% '79	—	—
» » '80	96,30	96,30
» » '82	84,50	84,60
B.T.Q. 7% 1978	—	—
B.T.Q. 9% 1979 I	—	—
B.T.Q. 9% 1979 II	99 —	99,10
B.T.Q. 9% 1980	98,30	98,30
B.T.Q. 10% 1981	97,30	97,40
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6% '66 II	77,80	77,80
» » '69 II	72,20	71,80
» 7% '75	71,20	71,40
Enel 74 indicizz.	126,20	126,20
I.R.I. 5% '65	85	85,50
Autostrade 6% '69	70,50	69,80
» 7% '72	77,95	77,95
OO.PP. 6%	62,65	62,80
» 7%	63,80	63,80
OO.PP.I.St. 6% IV	71,60	71,60
» » 7% IV	71	71,85
» Anas 6% '66	62,10	62,10
» » 7% 72 I	63,50	63,50
» Aut. 7% II	63,50	63,50
FF.SS. 6% '67	75,60	75,60
» 7% '72 II	71,10	73,80
AFS 7% '70	74	74
P.S.A. 6% Sp VIII	71,20	71,20
» 7% II	71,90	71,90
ICIPU vent. 6%	76,20	76,20
» » 7% I	73	76
Imi XXVI 6%	75,85	75,30
» XXIX 7%	76,80	76,50
» XXXIII 7%	76,80	76,40
Imi spec. 6,50% '64	87,30	87,30
Isvelmer 5,50 '63 8ª	—	—
» 6% '64 9ª	—	—
» 7% '73 19ª	79,20	79,20
Torino Aem 5,50 60	79,20	79,20
Torino Aem 5,50 62	79,20	79,20
S. Paolo 5%	85	85
» » conv. 6%	70	69,95
S. Paolo 6%	67,40	67,20
» O.P. 6% ex 5%	63,40	63,40
» » 6%	63,40	63,40
Banco Napoli 6%	67,50	79
Banco Sicilia 6%	95	95
M.C.C. 7% '71/'79	95,30	95,30
Cr. I. Sar. '69 6%	83	83
» » '70 7%	85,50	85,50
Cassa R.P.L. 6%	62,50	63,50
M. Paschi 6%	95	95
F. Piem. V.A. 6%	70	70
Fiat 5,50% '60	96,20	96,20
Olivetti '62 5,50 2ª	93,80	93,80
Catini 5,50% '62	93,20	93,20
Viscosa 6% '64	88,20	88,20
Rumianca 5,50 '62	83	83
Viberti 7% '59 II	—	—
Riv 5,50%	72,50	74,50
Lancia 5,50% '62	93,20	93,20
Tor. Sav. 5,50%	87	87
OBBLIG. CONVERTIBILI		
Rumianca 6%	67,50	67,50
Mediob. Fing. 7%	138	138
» Sip 7%	81,50	81,50
» S.Visc. 7%	89,50	89,50
Liquigas 7½% '70	58	58
Iri Stet 7% 73-88	81,10	81,10

Secondo uno studio della Cariplo

Inflazione: previsto nell'anno un livello del 19,5 per cento

MILANO — Sotto il profilo della congiuntura economica i primi mesi del 1979 si caratterizzano soprattutto per l'accelerazione della ripresa produttiva e per l'accentuazione delle tensioni inflazionistiche. Ambedue i fenomeni — si legge sulla nota delle Casse di Risparmio lombarde (Cariplo) — hanno manifestazione con ritmi superiori a quelli attesi, ribadendo per l'ennesima volta una netta contrapposizione fra andamento dell'economia reale (sostanzialmente favorevole) e dinamica dei prezzi (alquanto preoccupante).

A prima vista il quadro congiunturale pare proporre una situazione simile a quella verificatasi sullo scorcio del 1973 e all'inizio del 1974; ma ad un più attento esame, gli attuali equilibri economici divergono e, soprattutto, figurano tali da non prospettare, almeno a breve termine, una fase recessiva analoga a quella susseguente al precedente episodio del settore petrolifero.

Si rileva che, nonostante i recenti progressi, l'indice congiunturale Cariplo per le industrie manifatturiere non ha ancora raggiunto i livelli toccati nel secondo semestre del 1973. Allora, inoltre, l'indice Cariplo si situava su valori positivi in tutti i settori mentre attualmente livelli soddisfacenti sono conseguiti soltanto nei comparti dei beni di consumo e dei prodotti intermedi.

L'inflazione e la crisi petrolifera del 1973-1974 — rileva la nota Cariplo — si verificarono in una fase già difficile per i nostri conti con l'estero (pesantemente passivi) e per il cambio della lira; le nuove tensioni inflazionistiche ed i recenti rincari petroliferi cadono invece su di una economia che mostra rilevanti saldi attivi nella bilancia dei pagamenti nonché rapporti valutari meno precari, ribaditi di recente con l'adesione al sistema monetario europeo.

Certo è che, seppure al riparo di soddisfacenti equilibri esterni, l'impatto dei recenti rincari delle quotazioni delle materie prime internazionali viene a gravare su di un livello di prezzi che, nei primi mesi del 1979, si è accresciuto mediamente — in termini destagionalizzati — con saggi annui del 16% sui mercati ingrosso e del 17% su quelli al minuto.

Nei prossimi mesi la maggior parte delle imprese manifatturiere programma revisioni dei listini di vendita; e, più in generale, si può presagire un pronunziato spunto inflazionistico nell'intero 1979 (si dovrebbe restare peraltro su tassi inferiori a quelli riscontrati nel 1974: mediamente + 19,5%).

(Agi)

Lo sostiene in un esposto alle Finanze il deputato Costa

L'Aci accusa ingiustamente 5000 automobilisti di Cuneo

CUNEO — Diecimila automobilisti della provincia di Cuneo non hanno pagato l'«una tantum» alla fine del '76? La cifra viene contestata dall'on. Raffaele Costa, di Mondovì, che dopo aver fatto accertamenti sostiene ora con un esposto al ministro delle Finanze che l'Aci (Automobile Club d'Italia) ha commesso errori colossali perché gli inadempienti sono meno di cinquemila. Altrettanti possessori di autovetture, cioè, pur avendo versato regolarmente l'imposta hanno ugualmente ricevuto una ingiunzione di versamento ad uno dei sette uffici del registro del Cuneese che comprende oltre alla tassa anche la sovrattassa e gli interessi.

«L'Aci — sostiene il deputato — non soltanto ha dichiarato evasori e colpito pesantemente migliaia di persone in perfetta regola ma addirittura centinaia di persone che hanno pagato l'imposta 15 giorni prima della scadenza nonché proprietari di autovetture di potenza inferiore agli 11 cavalli, esenti per legge».

Il parlamentare monregalese ha chiesto al ministro non soltanto di aprire una inchiesta sul comportamento dell'Aci ma anche di intervenire con precise disposizioni nei confronti degli uffici del registro i quali si trovano nella condizione di dover emettere, scaduti i 10 giorni dalla notifica dell'avviso bonario, ingiunzioni a raffica con dispendio di tempo del personale, che è già scarso, e ponendo migliaia di automobilisti nella condizione di aprire una vertenza con lo Stato per ottenere il rimborso.

La doppia tassazione avrebbe colpito soprattutto coloro che hanno effettuato il versamento il 2 novembre '76.

Gianni De Matteis

Prezzi ingrosso saliti in marzo dell'1,5 per cento

ROMA — I prezzi all'ingrosso sono saliti lo scorso mese dell'1,5% rispetto a febbraio. Il tasso annuo d'incremento, secondo i dati comunicati dall'Istat, risulta quindi pari al 12,3%.

L'indice, base 1976 = 100, ha raggiunto quota 138,3 punti. Il trend inflazionistico non accenna di fatto a comprimersi: l'incremento di marzo dei prezzi all'ingrosso è esattamente pari a quello di febbraio, contro l'1,7% del mese di gennaio. Si tratta di scatti piuttosto ampi per questi prezzi che dovrebbero ripercuotersi su quelli al minuto nei prossimi mesi. (Agi)

Forte calo delle vendite di automobili in tutta la Liguria tranne che a Imperia

In Liguria si vendono sempre meno auto. E tante meno. Lo conferma, inequivocabilmente, il pubblico registro, il Pra. L'anno scorso sono state immatricolate in tutta la regione 32.834 vetture nuove, 6731 in meno rispetto al '77, ben 12.315 in meno rispetto al '76. Questo significa che mentre tre anni fa i liguri acquistavano 123 macchine nuove ogni giorno, domeniche e altre festività comprese per semplificare i calcoli, nel '78 ne hanno comprate soltanto 90.

Le ragioni di questo fenomeno che preoccupa i rivenditori? Sicuramente più d'una, ma soprattutto la crisi economica che in Liguria, in questi ultimi tempi, si è fatta sentire parecchio. E, forse, la decisione di rinunciare a cambiare la seconda macchina, tanto con il traffico che c'è conviene usare l'autobus. O qualcuno ha preferito continuare a viaggiare sul modello vecchio ancora per un po', perché l'auto nuova non costituisce più uno «status symbol», un indice di benessere. E non poco deve avere influito la questione dei prezzi, argomento sul quale i liguri, come quasi tutti, sono sempre sensibili.

Delle quattro province soltanto quella di Imperia ha dato un po' di soddisfazione ai rivenditori. Qui, infatti, nel '78, sono state immatricolate più auto nuove che non nei 24 mesi precedenti. L'anno scorso ne sono state iscritte al Pra 5119 (in media 14 al giorno) contro le 4901 del '77 e le 5032 del '76.

E' andata veramente male, invece, a quelli della provincia di Genova: nel '78 hanno venduto 18.001 macchine, 4325 in meno rispetto all'anno prima, e oltre diecimila in meno rispetto al '76, quando, ogni giorno, erano 77 i genovesi che acquistavano l'automobile nuova. L'anno scorso sono stati soltanto 49.

La provincia di Savona ha contenuto le perdite ed è ritornata all'identico livello del '76: 6433 macchine nuove vendute nel '78, 6433 tre anni fa, soltanto 524 in meno l'anno scorso.

Curioso: nell'arco di questo periodo il mese più redditizio per i rivenditori liguri di automobili è stato il febbraio del '76, quando al Pra furono iscritte 7544 vetture nuove; il peggiore il giugno scorso con 1562 immatricolazioni.

r. bo.

● NOVI LIGURE — *(g. c.)* **Per avere circolato sprovvisto di patente** alla guida di uno scooter senza targa, il ventenne Roberto Dionello, residente a Pozzolo Formigaro, è stato condannato in pretura a quaranta giorni d'arresto ed a cinquantamila lire di ammenda.

STAMPA SERA

Temperatura ore 12 a Torino: +15 - Ieri max +18 - min. +9

Situazione: sull'Italia la pressione tende a diminuire al Nord -TEMPO PREVISTO: sulle regioni settentrionali da poco nuvoloso a nuvoloso. Tendenza ad aumento della nuvolosità con piogge che dal tardo pomeriggio potranno assumere carattere temporalesco TEMPERATURA: senza variazioni notevoli

In Italia			Acqui	+ 4	+15	all'estero			Manila	+24	+35
Bolzano	+ 4	+18	Alessan.	+ 9	+15	Atene	+15	+23	Mosca	+10	+18
Verona	+ 7	+14	Asti	+ 9	+16	Bangkok	+27	+35	New York	+10	+18
Milano	+ 8	+14	Cuneo	+ 9	+13	Bruxelles	+ 6	+10	Nicosia	+13	+31
Firenze	+ 5	+17	Novara	+10	+16	Il Cairo	+15	+35	Oslo	+ 4	+ 8
Bologna	+ 9	+15	Vercelli	+ 9	+15	Ginevra	+ 1	+10	Parigi	+ 7	+11
Roma	+ 7	+17	Biella	+10	+16	Hong Kong	+22	+24	Stoccolma	+ 3	+13
Napoli	+ 8	+14	Genova	+10	+15	Lisbona	+10	+20	Tokyo	+10	+19
Reggio C.	+10	+18	Imperia	+10	+17	Londra	+ 5	+13	Vancouver	+10	+21
Palermo	+12	+15	Savona	+ 9	+16	Madrid	+ 5	+15	Vienna	+ 7	+ 9

Quarantamila a Bra per vedere i temerari del motocross

Romba l'America dei boschi

Foto di Gianni Giovannini

BRA — Quarantamila persone hanno assistito alla manifestazione di motocross di ieri sul circuito «America dei boschi». In un'atmosfera metà sagra paesana metà disciplina sportiva, sollevando nuvole di polvere, campioni di tutto il mondo hanno dato spettacolo.

Il pubblico approfittando della giornata di sole ha invaso la zona. Pranzo al sacco (cestini lire tremila) giornata all'aria aperta, spericolati sugli alberi per vedere meglio una donna che fa la calza, una mamma che allatta il bambino, un ragazzino che dorme sotto un ombrellone.

Loro, gli attori, come tanti gaucho ad un rodeo hanno lottato per domare le moto impegnate a disarcionarli. Fanfare, majorette e sponsorizzazioni di ogni genere. Quarantamila persone irresistibilmente attratte dalla moto: terribile invidia degli oratori dei comizi politici.